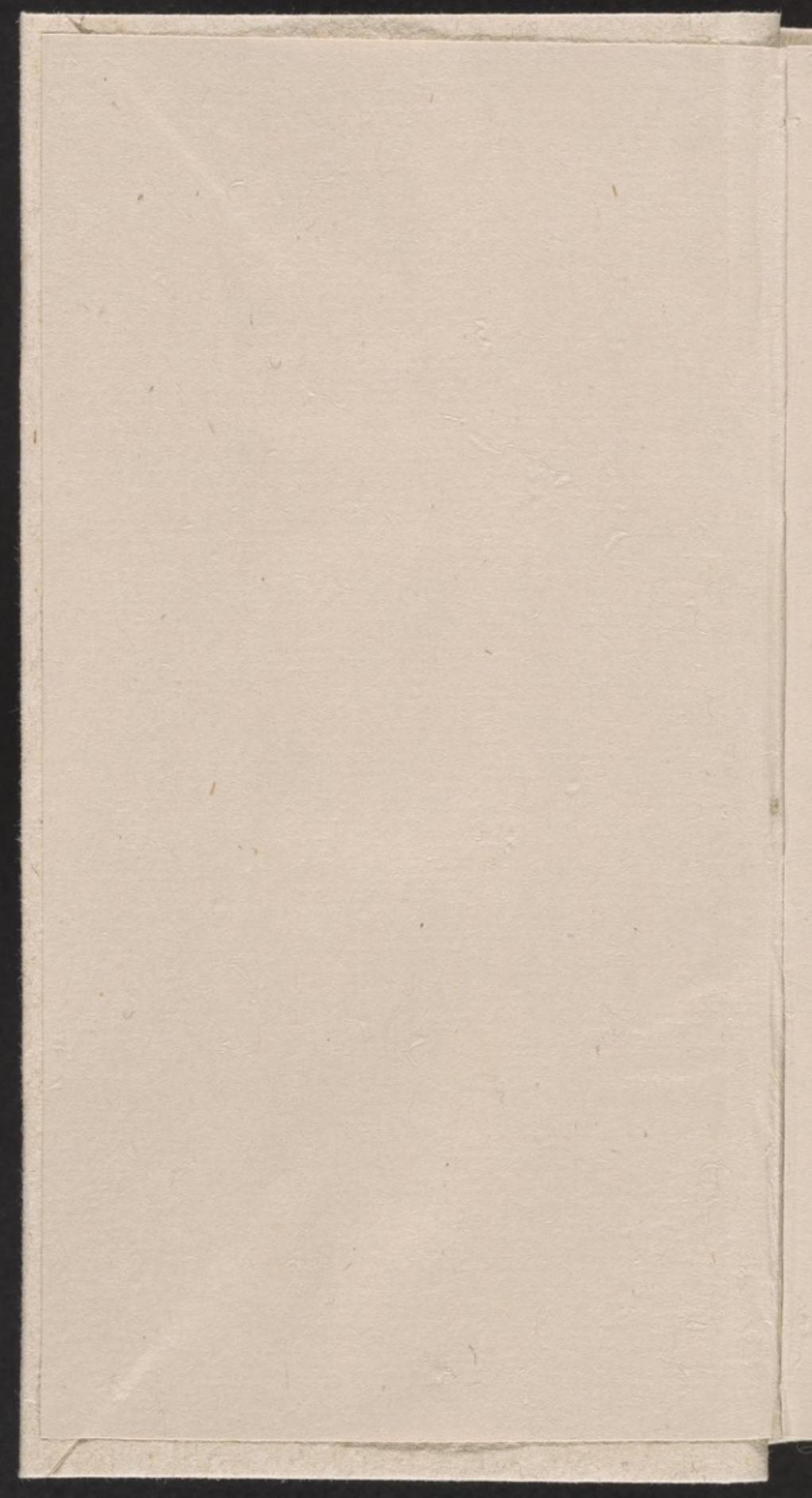
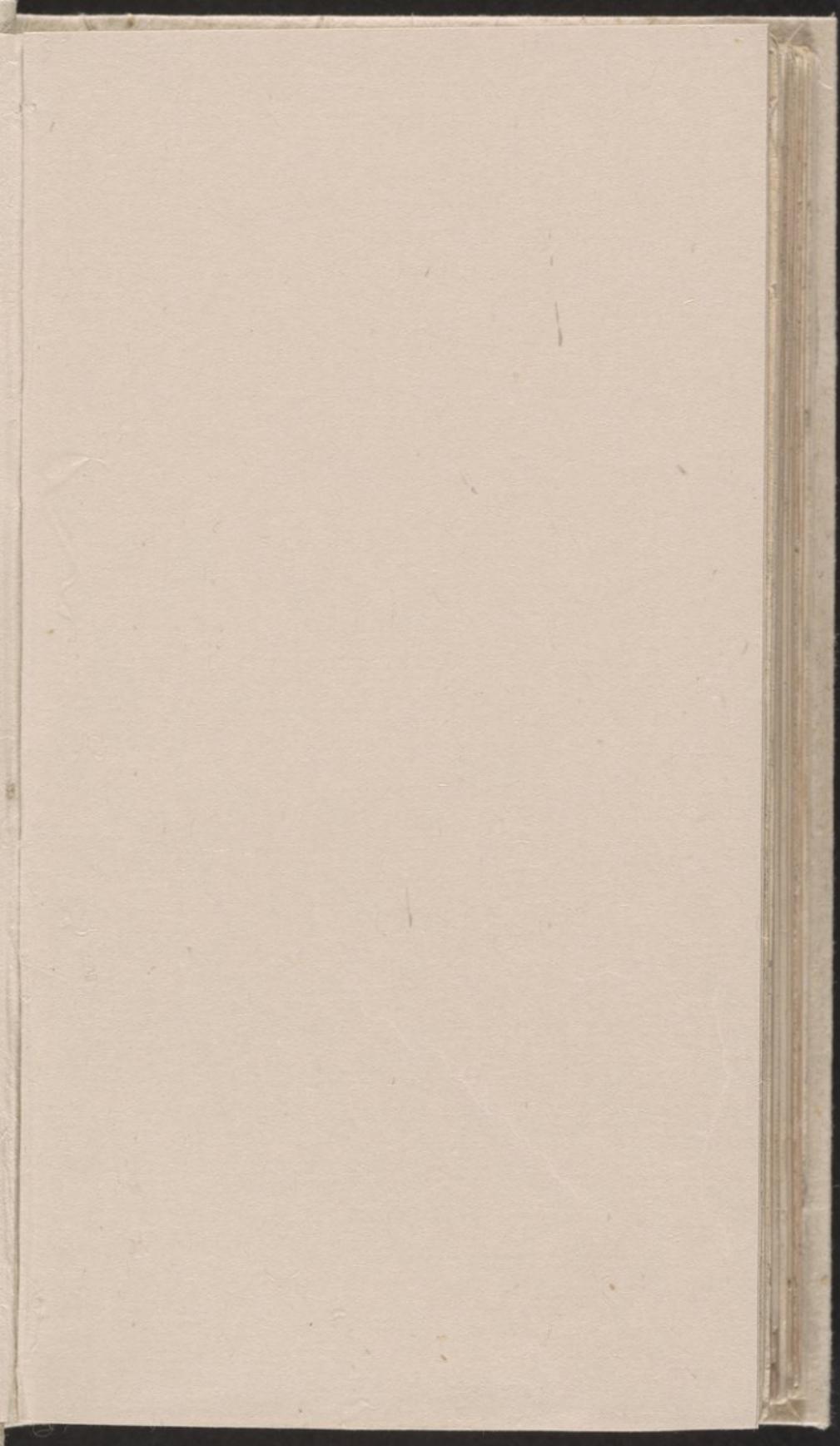
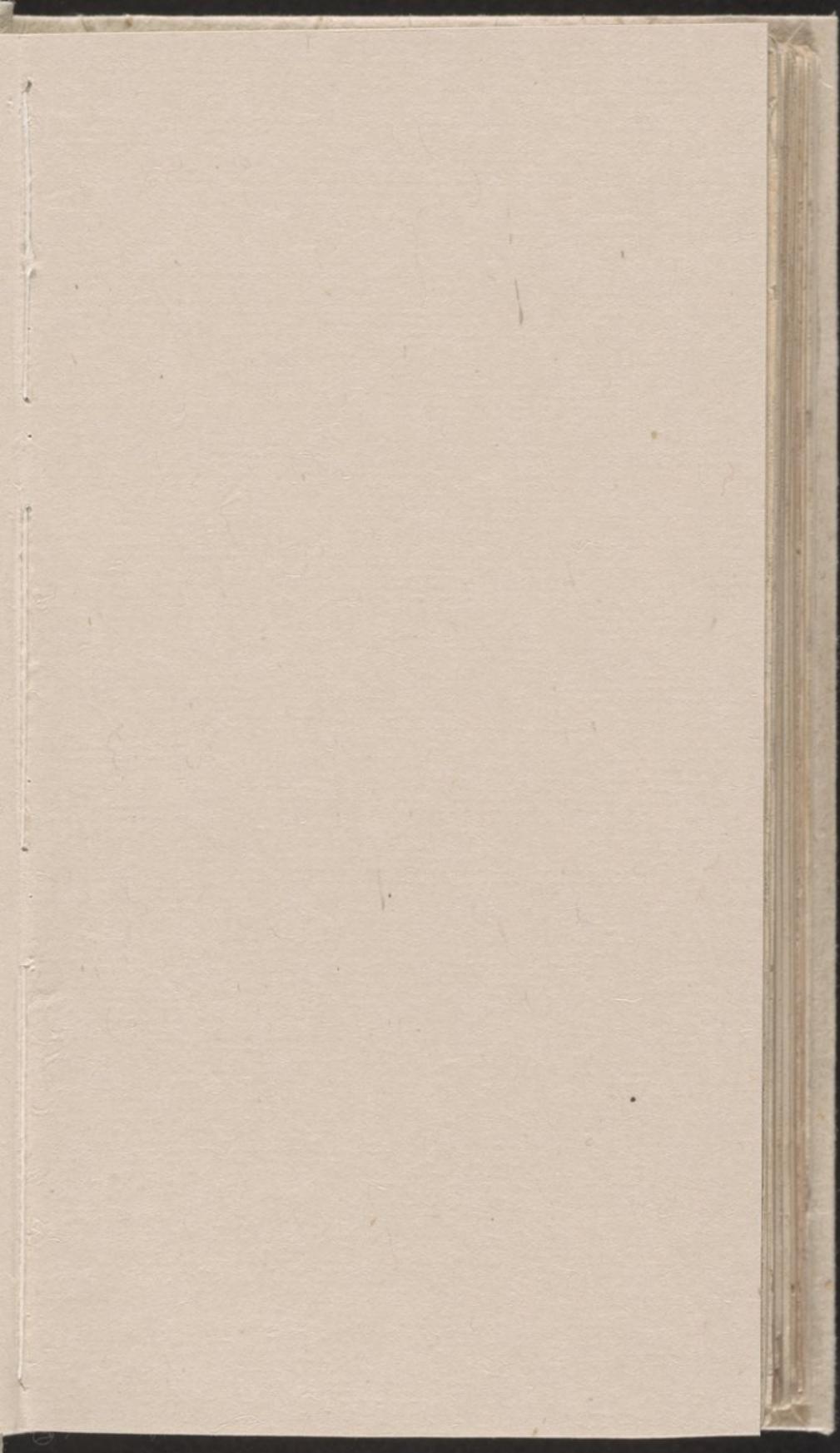


E
VRA

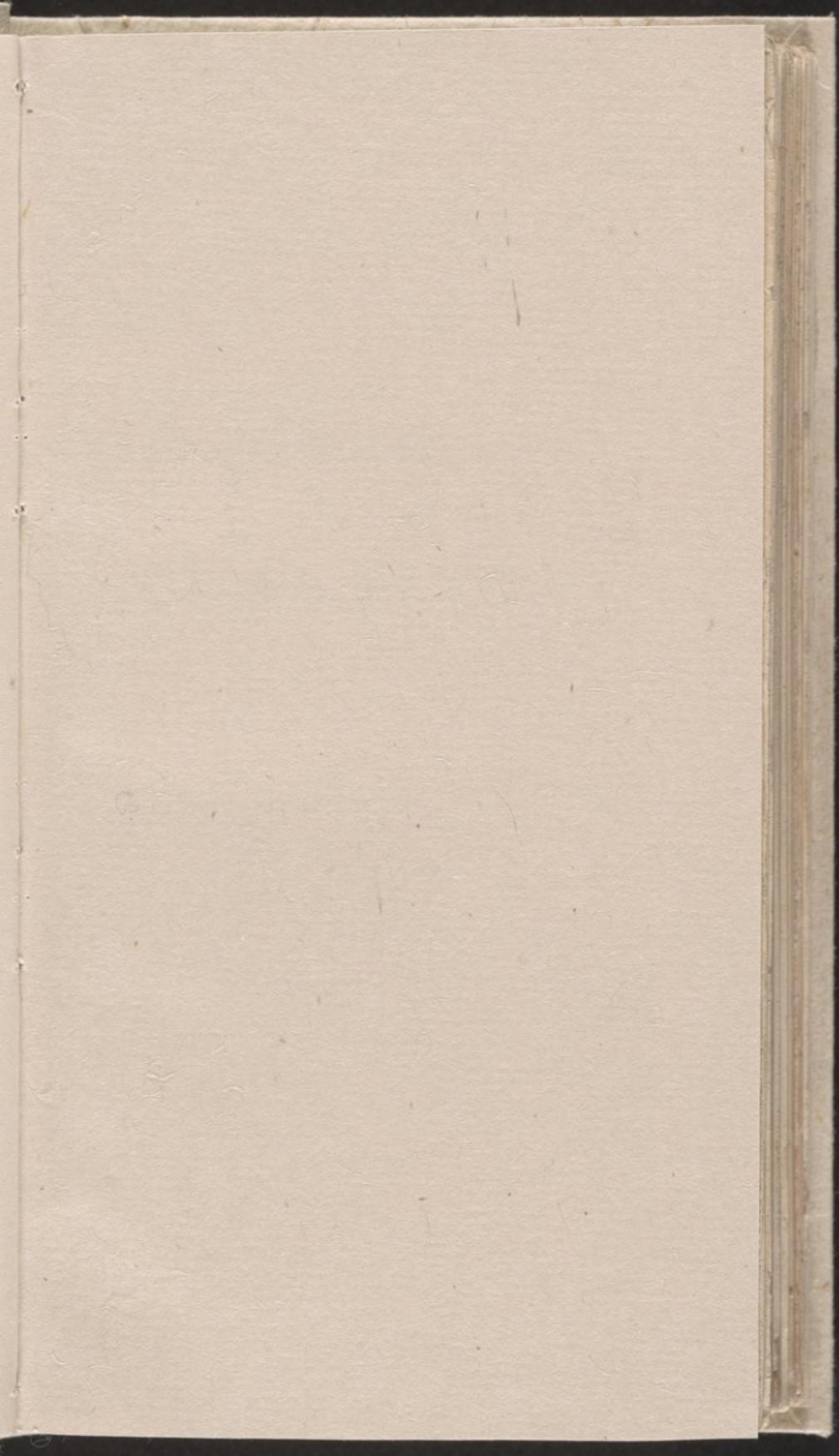


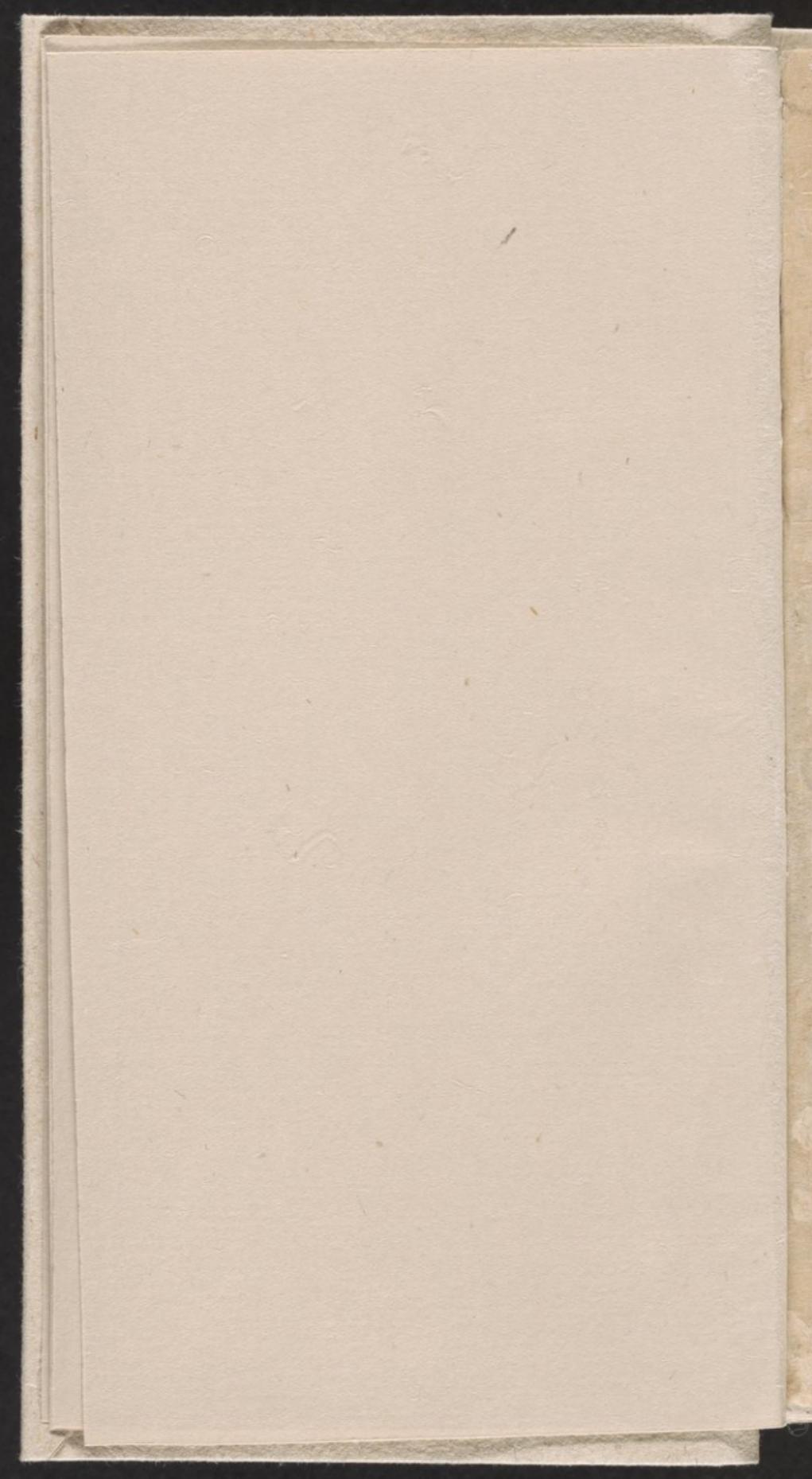












L E
M I N E R E
DELLA PITTVRA.

MINI
EJA PITTURA





LE 500-18
M I N E R E
DELLA PITTURA.

Compendiosa informazione
DI MARCO BOSCHINI

Non solo delle Pitture pubbli-
che di VENEZIA : ma
dell'Isole ancora
circonuicine.

AL SERENISSIMO
P R E N C I P E
E REGAL COLEGGIO
DI VENEZIA.



IN VENEZIA , M. DC.LXIV.

Appresso Francesco Nicolini.
Con Lic.de' Sup. e Privilégio.

ND621

V5B7

002900705

WASH. SO. COLLEGE

SEP 22 1988 2:30 PM 1988
WASH. SO. COLLEGE



Serenissimo Prencipe

Hiara cosa è, che questa Sacrosanta Republica è impareggiabile, che bene con ragione li più eruditi Scrittori del continuo s'affatticano, in lode d'essa, e vanno decantando le sue gloriose attioni: così anco è situata sotto vn Clima fauoreuole, & abondante di tutte le cose, che possi desiderare l humana mente: ma di più è adorna, in-

W. 2025 a. 4. uaghi--

LIBRARY

NEW YORK UNIVERSITY
WASHINGTON SQUARE COLLE

SEP 22 1926
NOV 22 1926

uaghita, & arricchita dalla
Natura d'vn precioso dono,
che è di produrre ingegni co-
sì eleuati, & artificiosi che
ad' immitatione dello stesso
Creatore vanno formando
tutte le cose create : non solo
l'immagine dell'huomo, de gli
animali, delle piante, ma di
tutto quello che viue, e re-
spira in virtù de quattro Ele-
menti : O Pittura Venezia-
na, che fatta gemella della
natura confondi l'occhio più
linceo per distinguere se i
parti sijno ò dell'vna, ò dell'-
altra : O prodigiosa Vene-
zia poiche tutte le Cittadi del
tuo fertilissimo Stato, ti tribu-
tano,

JESOS.W

rano, e ti hanno tributarti in-
finiti stupori, e marauiglie co-
sì che non vi è luoco Publico
o priuato che non lampeggi
à splendori di gloria : per la
qual cagione il Mondo tutto
concorre a riuere questa Se-
renissima Città adottata di
tali pretiosi Tesori à segno
che i maggior Geniali di Pit-
tura profonderiano l'oro in
gran copia, per hauer in con-
cambio simili Gioie, che be-
ne cō gran prudenza la Mae-
stà Publica ne impedisse l'e-
strattione poi che l'oro in fine
se bene in quantità eccede
non è cosa vguale, ne da bi-
lanciatori con la Virtù; e che

ciò sij vero il centro di quello
per esser pesante, e materia-
le tende al basso, doue per
il più stà sepolto, che all'in-
contro la Virtù agile sen vola
all'insù a vista di tutto il Mon-
do nelle Galerie più sublimi
di Teste Coronate.

Glorijci dunque la Sereni-
tà Vostra di possedere tali
pretiosissimi Tesori, e com-
piacersi di tener sotto l'oc-
chio l'Indice di quelli per
maggiormente inuigilare al-
la di loro custodia, descritti
con ogni acuratezza in que-
sto picciolo libro per la for-
ma, ma molto grande per l'
immensa dottrina, che con-
tiene:

tiene : compatilca per gratia
la Serenità Vostra con la sua
immensa Clemenza come al-
tre volte hà fatto i miei de-
boli talenti, che non posso
neanco dir miei, poiche es-
fendo le Pitture, & il Suddi-
to di Vostra Serenità per con-
se quenza sono sue anco le o-
perationi : basterebbe bene,
che mi potessi gloriare co-
me humile là prego a com-
piacersi di tenere il mio no-
me a piedji

Di V. Serenità

Hūmiliss. deuotiss.
Sudito, e Servitore.
Marco Boschini.



Al Genio Pittoresco.



Antisi pure l'Oriente, e vadanے fastoso nel produrre Gioie preziose , così che gli huomini , sitibondi di quelle, vadano colà à procurarne l'aquisto , che in ogni modo vi sono Gioie di molta più stima nel seno d'una Vergine , che hebbe l'Oriente dalla Regina dell'Oriente ; Vergine così pura, che vestita del candido manto della Fede, trionfa ynica al Mondo ; E se le Verzini Vestali portauano l'acqua necriuelli senza versarne pure una goccia la, questa miracolosamente vien sostenuata , e fondamentata nello stesso mobile Elemento senza eßer punto dal medesimo offesa .

E chi non sà , ò Venezia , che tu sei quella Vergine , che nel suo seno rinchiuide le Gioie preziosissime della Pittura ? che hanno arricchite , e decorate le Gallerie tutte de Prencipi del Mondo , che a guisa di Stelle le fanno risplendere ? O merauiglia grande di Natura ! che conoscen-

noscendo i suoi parti esser mortali , e so-
getti all'ingiurie del tempo , si risolute di
stagione , in stagione voter pér mezzo de
Ministri singolari di sì Nobil Arte rifor-
mare , & accrescere le operazioni di Sè
medesima ! si che gli Huomini sempre vi-
uino , e le cose si conseruino !

Vedasi dunque di quanta stima siano
queste Gioie : che se gli huomini si voglio-
no eternare , fà loro bisogno di capitare
alla virtù di questi singolari pennelli ; af-
fine che , riformati da quelli , si conserui-
no in quella età , che desiderano . E che
più si può valere ? Senza dipartini dal-
la Patria non si può vedere il Mondo tut-
to in vna occhiata ? Ecco i la stagion
Verde , l'Estate , l'Autunale , l'Horida ,
e cadauna nelle stagioni contrarie . Se
bramate varietà d' Animali , se Mostri
del Mare , se Volatili , se Quadrupedi , se
tutti li auuenimenti affissate lo sguardo
in questi lucidissimi Cristalli dell'Adria ,
che il tutto distintamente si può vedere .
Potrebbe dirsi , che il Penello trattato in
questo felicissimo Clima , si trasformi in
verga incantata , che faci comparire sot-
to l'occhio nostro quanto v'è da desidera-
re : poiche se la mente s'affisa nella fiori-
ta Primauera di Giouanni Bellino , vi si
vedo-

vedono verdeggiar le piante; campeggiar i fiori, gorgheggiar gli Augellini, e rinvigorir apunto in bella forma la Pittura, con tutte le diligenze singolari della Natura; se nel graue seno di Giorgione, il decoro, e le marauiglie della stessa; se nel sublime intelletto del Palma vecchio, le Deificate Idee; Se ne raggi se bei del Pordinone, la bella forma de corpi humani; Se nel Trino delle Perogative di Pittura in Tiziano, che è Invenzione, Disegno, e Colorito; da queste entraremmo tutti gli oggetti Vegetatiui, Sensitiui, e Ragioneuoli; e per conchiudere, l'epilogo di tutte le perfezioni Naturali; Se nel ciuil genio di Paris Bordone, la gentilezza più amorosa; Se poi stupidi osseruiamo l'Arca del Bassano iui vediamo l'universo degli Animali, e la similitudine de Pastori allumati dalla lucidissima chiarezza di Cintia; Se fischiamo l'occhio nel Poderoso Arsenale del Tintoretto, iui vederemmo rinchiusi, i più Robusti Giganti, i Venti impetuosi, le Procelle del Mare, lo strepito de Tisoni, i fulmini di Giove, la furia di Marte, il Terremoto, il Terrore, l'Ardire, la Velocità, la Forza, il Furore, ed in fine la Bizarria strettamente abbracciata con il

Ca-

Capriccio ; Se nell'amplissimo Mare del-
lo Schiauone con attenta osseruanza con-
templiamo , attoniti vederemmo le più
fiere Idee Maritime; Se marauigliati con-
templiamo il fondamento del Saluiati ,
gōdiamo la base della Esquisitezza ; Se
ammiratino si voglie lo sguardo nel rico
Erario di Paolo Veronese , iui si scorge la
Maestà Regia ne Personaggi , il pomposo
vestire ne gli habit , la vaghezza ne gli
ornamenti , la Sontuosità ne gli Edificij ,
la fertilità ne Componimenti , l'Armonia
ne concerti , & in fine la satisfazione nel-
l'Uniuersale ; Se nell'affodato seno del Ge-
lotti le forme più mature ; Se con total
ammirazione contempliamo l'aggiustato
Museo del Varotari Padoano , iui vede-
remo la delicatezza de Corpi feminilli , la
morbidezza de Bambini , e le Eroiche a-
zioni de Caualieri ; Se nella seconda di-
stribuzione del Palma il giouine , il bril-
lo della Natura , e la vivacità de Corpi
humani ; Se nell'ingegnoso stile del Pe-
randa la Legiadria armoniosa delle atti-
tudini naturali ; Ma non potendosi in-
breue ristretto ridurre la vastità d'un
Giardino fertile di Piante virtuose ; Se
vi è chi curioso si compiacia con distinzione
ne goderle , Prenda per guida , non dirò ,

la mia Carta del Nauigare , per condur-
si fuori d'vn immenso Arcipelago : poiché
mi son seruito di questi Titoli in due altre
mie opere : ma si vaglia del presente mio
Indice , che lo introdurrà a conoscere li
metalli , tratti da queste Minere Vene-
ziane , che sono le preziose Pitture publi-
che di Venezia , e riuscendo questa mia
fatica di gufio , aspetti due altre opere ,
l'vna di tutte le Gallerie pur di Pittura ,
che si ritrouano in Venezia , e l'altra le
Pitture pubbliche di tutte le Città di Ter-
ra ferma dello Stato Veneto , nelle quali
con ogni applicazione mi vado affatican-
do .

Sapi , o Curioso che la Città di Venezia
si diuide in sei parte , & ogn'vna si chia-
ma vn Sestiero , che con quest'ordine apun-
to vado a introducendo il mio discorso ; à
Dio ; godi , che certo ne hai occasione ..

T A



Tauola di tutti i luoghi doue sono de-
scritte le Pitture nella pre-
sente opera.

Sestier di S. Marco.

C hiesa Ducale di S. Marco.	car. 1.
Sagrestia di S. Marco.	9.
Palaggio di S. Marco.	9.
Scale del Palaggio.	9.
Salotto sopra le scale.	10.
Sala detta delle quattro porte.	10.
Antisala del Collegio.	15.
Stanza del Collegio.	15.
Sala del Pregadi.	19.
Chiesiolla del Pregadi.	23.
Transito, che vā al Concilio de X.	23.
Sala del Consiglio de X.	24.
Sala della Bustiola.	27.
Stanza delli Eccellenissimi Capi del Consiglio de X.	28.
Stanza dietro alla sudetta.	30.
Sale del Consiglio de X.	31.
Andito tra il Gran Consiglio, e la Qua- rantia Ciuil Vecchia.	31.
Magistrato della Quarantia Ciuil Vec- chia.	32.
Sala del Gran Consiglio.	33.

Ma-

Magistrato della Quarantia Ciuil No- ua.	52.
Andito, che conduce dal Gran Consi- glio allo Scortinio.	53.
Sala dello Scortinio.	53.
Magistrato del Sindico.	63.
Magistrato del Petizione.	63.
Magistrato del Catauero.	63.
Magistrato de Regolatori sopra la Scrittura.	64.
Sala dell' Auditore.	64.
Magistrato del Proprio.	64.
Magistrato delle Biaue.	64.
Magistrato della Bestemia.	65.
Magistrato della Auogaria.	65.
Magistrato della Milicia da Mare.	70.
Chiesa di S. Nicolò.	71.
Magistrato de cinque Sauij sopra la Mercancia.	71.
Magistrato delle Aque.	72.
Magistrato al Superiore.	72.
Sala detta dello Scudo.	73.
Magistrato de Venti Sauij del Corpo del Senato.	74.
Magist. della Quarantia Criminale.	74.
Prima Sala del Serenissimo.	75.
Scala che conduce il Ser. al Pregadi.	75.
Coridore, che va nella nouua Sala de Conuiti.	76.
Chiesiolà del Serenissimo.	81..

VIII.

Vissita di Corte di Palagio .	81.
Magistrato de Signori di Notte al Crimale.	82.
Mag.della Camera dell'Armamēto.	83.
Logetta a piedi del Campanile di San Marco.	84.
<u>Zecca</u> .	84.
Magistrato de Signori Reuisori delle entrate.	86.
Magistrato douè sì paga li prò .	86.
Scala delle Procuratie.	86.
Anti Sala, ouero Statuario della Libreria.	87.
<u>Libraria</u> .	87.
Procuratia de Citra .	92.
Procuratia de Ultra.	93.
Procuratia de Supra .	96.
Magistrato della Sanità.	98.
Magistrato delle Legne .	99.
Magistrato del Fontico della Farina di S.Marco .	100.
Chiesa dell'Affensione.	100.
Chiesa di S.Geminiano .	101.
S.Gallo Abbazia .	103.
Nel fine delle Procuratie Vecchie.	103.
Chiesa di S.Bassio .	103.
Chiesa di S.Moisè .	103.
Scuola de Carbonari .	106.
Chiesa di S.Maria Giobenico .	106.
Facciata in Rio di Casa Pisani .	108.
Chie-	

Chiesa di S.Maurizio .	108.
Palagio di Casa Sora .	109.
Calle del Doge .	109.
Chiesa di S.Vitale .	110.
Campo di S.Stefano.	111.
Chiesa di S.Samuele .	112.
Scuola de Maestri da Legname .	114.
Scuola de Muratori .	114.
Palagio di Casa Moceniga.	114.
Chiesa de Ss.Rocco, e Margerita .	115.
Scuola di S.Stefano .	115.
Chiesa di S.Stefano .	116.
Pritmo Inclanstro del Conuento .	118.
Chiesa di S.Angelo .	119.
Chiesa della Annosciata vicina a quel- la di S.Angelo .	121.
Chiesa di S.Benedetto .	122.
Chiesa di S.Fantino .	124.
Campo di S Fantino .	125.
Scuola di S.Girolamo verso la detta, Chiesa .	126.
Sacrestia della detta Scuola .	127.
Chiesa di S.Paterniano .	128.
Chiesa di S.Luca .	129.
Chiesa di S.Saluatore .	131.
Anti Refettorio .	135.
Refettorio .	135.
Scuola grande di S. Teodoro .	136.
Chiesa di S.Maria detta della Faua .	137.
Chiesa di S.Bortolamio .	138.

Ora-

Oratorio vicino alla detta Chiesa.	140.
Fontico de Tedeschi.	140.
Chiesa di S.Giuliano.	141.
Scuola de Merciari.	147.

Sestier di Castello.

S An Pietro Chiesa Patriarcale.	151.
Patriarcato.	153.
Chiesa di S.Daniele Monache.	154.
Chiesa di S.Maria delle Vergini.	155.
Chiesa di S.Anna, Monache.	156.
Chiesa di S.Gioseffo , Monache.	158.
S.Nicolò de Bari Academia.	161.
Chiesa di S.Antonio Canonici Regolari di S.Saluatore.	162.
Chiesa di S. Domenico Padri Predicatori.	163.
Chiesa di S.Francesco di Paola.	166.
Magistrato della Tana.	167.
Capella della Madonna dell' Arsenale.	168.
Nell'Arsenale .	168.
Chiesa di S.Martino .	169.
Chiesa dell'Ospitaletto di S.Giouanni Battista .	171.
Chiesa di San Giouanni detto in Bragora .	171.
Chiesa delle Monache del Santo Sepolcro .	174.
Chiesa dell'Hospitale della Pietà.	174.
Chie-	

Chiesa delle Monache di S.Zacaria.	175
Chiesa detta del Santissimo nel recinto di S.Zaccaria.	178.
Chiesa de Ss.Filippo,e Giacomo .	178.
Chiesiola di S.Scolastica .	179.
Chiesa di S.Giouanni in Oggio .	180.
Chiesa di San Procolo detto San Pro- uolo .	181.
Chiesa di S.Seuero.	182.
Chiesa di S.Lorenzo .	183.
Chiesa di S.Maria Formosa .	185.
Scuola de Bombardieri .	188.
Scuola della Concezione .	188.
Scuola de Fruttaroli .	189.
Chiesa di S.Leone, detto S.Lio .	190.
Chiesa di S.Marina .	190.
Chiesa di S.Giouanni del Tempio det- ta de Furlani .	192.
Chiesa di S.Antonino .	193.
Scuola di S.Giorgio de Schiauoni.	194.
Chiesa della Trinità , detta Santa Ter- nita .	195.
Chiesa di S.Maria della Celestia .	196.
Chiesa di S.Francesco della Vigna.	198.
Scuola di S.Francesco .	205.
Scuola del Nome de Giesù .	207.
Chiesa di S.Giustina.	207.
Chiesa della Madonna del Pianto alle Fondamente nuoue.	210.
Chiesa di S.Giouanni Laterano .	211.
Chie-	

Chiesa dell' Hospitalotto de Ss. Gio-	
uanni, e Paolo.	212.
Chiesa di S.Orsola.	213.
Scuola di S.Vicenzo.	215.
Chiesa di S.Giouanni, e Paolo.	216.
Conuento di S.Giouanni, e Paolo.	229.
Refettorio Nuouo de Ss.Giouanni, e	
Paolo.	232.
Scuola grande di S.Marco.	234.
Albergo della detta Scuola .	237.
Chiesa dell'hospital de Mendicāti.	238.
Oratorio di S.Filippo Neri .	241.

Sestier di S.Polo.

C hiesa di S.Polo.	247.
Chiesa di S.Apollinare.	251.
Chiesa di S.Siluestro.	253.
Magistrato del Dacio del Vino .	256.
Magist.della Ternaria dell'Oglio.	256.
Magist.de Regolatori sopra Dacij.	257.
Offizio della Seta Rialto Nuouo.	258.
Chiesa di S.Giouanni di Rialto.	259.
Chiesa di S.Giacomo di Rialto .	263.
Magistrato della Masettaria .	264.
Magistrato de Camerlenghi .	265.
Magistrato della Cassa del Conseglie de X.	267.
Magistrato de Gouernatori delle En- trate.	268.
Magistrato del Sale .	270.

Sola-

Solaro di sopra.	272.
Magistrato del Monte Nouissimo.	274.
Magistrato del Monte di Suffidio.	276.
Magistrato delle Ragion Vecchie.	278.
Magistrato de sopra Consoli.	279.
Magistrato de Cōsoli de Mercanti.	279.
Magistrato delle Cazude.	280.
Magistrato sopra i Conti.	280.
Seconda stanza oue siedono li Giudici.	281.
Magistrato de trè Sauij sopra gli officij.	281.
Magistrato de Proueditori sopra le ragioni delle Camere.	282.
Magistrato de Proueditori di Commune.	282.
Magistrato de sopra Dacij.	283.
Magistrato oue si bollanoli Capelli.	284.
Officio de Sansali.	284.
Magistrato delle Beccarie.	285.
Magistrato de Cinque alla Pace.	285.
Magistr. della Giustitia Vecchiā.	286.
Magistrato de Proueditori sopra la Giustitia Vecchia.	286.
Magistrato della Giustitia Nuoua.	286.
Chiesa di S. Matteo Apostolo.	287.
Chiesa di S. Vbaldo.	287.
Chiesa di S. Agostino.	288.
Chiesa di S. Stefano Confessore, detto S. Stin.	289.
Chie-	

hiesa di S.Giouanni Euangelista.	290.
hola di S.Giouanni Euangelista.	291.
iesa de Padri Conuentuali detta de Frari .	295.
hola della Passione alli Frari .	304.
hola de Ss.Ambrogio , e Carlo de Milanesi .	304.
hola di S.Francesco ai Frari .	305.
iesa di S.Tomaso detta S.Toma.	306
iesa di S.Rocco .	307.
hola di S.Rocco .	310.
iesa di S.Nicolò della Latuca .	314.

Sestier di Dorso Duro.

Chiesa di S.Nicolò .	321.
Chiesa di S.Marta.	327.
iesa delle Madri Terefe .	329.
iesa dell'Angelo Raffael .	331.
iesa di S.Sebastiano .	332.
iesa di S.Basilio .	339.
iesa de Padri Gesuati .	340.
pital de gli Incurabili.	342.
iesa dello Spirito Santo .	344.
iesa dell'Humiltà.	345.
ratorio di S.Filippo.	347.
iesa della Salute .	348.
crestia della Salute .	350.
Scuola della Ss.Trinità.	352.
iesa de Catecumini.	353.
iesa di S.Gregorio .	354.

b

Chie-

Chiesa di S. Vito .	355.
Chiesa di S. Agnese .	356.
Chiesa della Carità .	358.
Scuola della Carità .	360.
Palazzo di Casa Donada.	361.
Chiesa de Ss. Geruaso, e Protaso .	363.
Sacrestia de Ss. Geruaso, e Protaso.	365.
Chiesa de tutti li Santi.	365.
Chiesa di S. Barnaba .	368.
Chiesa della Madonna de Carmini.	36.
Conuento dei Padri Carmelitani.	37.
Campo de Carmini .	374.
Scuola della Madonna de Carmini.	374.
Chiesa del Soccorso .	375.
Chiesa di s. Pantaleone .	376.
Scuola de Lanari.	378.
Chiesa de Padri Teatini .	379.
Chiesa di S. Maria Maggiore .	385.
<i>Giudeca .</i>	
Chiesa di S. Giouanni .	391.
Chiesa delle Citelle .	391.
Chiesa della Croce .	391.
Chiesa vecchia del Redentore .	394.
Sacrestia del Redentore .	391.
Chiesa del Redentore.	391.
Chiesa di S. Giacomo .	391.
Sant' Angelo .	400.
Chiesa di S. Eufemia.	401.
Chiesa de Ss. Colmo, e Damiano.	401.
Chiesa delle Conuertite .	403.
Chie-	

55. Chiesa di Ss.Biagio, e Cataldo . 405.

56. *Sestier di Canal Regio*.

57. Chiesa di San Giouanni Grisosto-	
mo .	411.
63. Chiesa di S.Maria Nuoua .	412.
65. Chiesa della Madōna de Miracoli.	414.
65. Chiesa di S.Canziano .	415.
68. Chiesa de Padri Giesuiti .	419.
69. Scuola de Sartori .	424.
71. Scuola de Varottari .	425.
74. Scuola de Botafī .	426.
74. Hospitaletto vicino a Pp.Gesuiti.	426.
75. Campo de Padri Gesuiti .	427.
76. Chiesa di S.Catterina .	428.
78. Chiesa de Ss.Apostoli .	432.
79. Sacrestia de Ss.Apostoli .	435.
83. Chiesa di S.Soffia .	435.
Scuola de Pittori .	438.
91. Chiesa di S.Felice .	439.
91. Scuola de Centurari .	440.
93. Scuola grande della Misericordia.	441.
94. Chiesa del Prioratto della Misericor- dia .	443.
94. Scuola, che fū della Misericordia.	443.
95. Chiesa della Madonna del Horto .	444.
96. Scuola de Mercanti .	449.
97. Chiesa di S.Luigi .	455.
98. Scuola di S.Luigi .	456.
99. Chiesa di S.Buonauentura .	458.

Chiesa di S.Girolamo .	460
Scuola di S.Girolamo .	462
Chiesa delle Madri Capucine.	464
Chiesa de Padri Seruiti .	465
Sacrestia de Padri Seruiti .	468
Refettorio de Padri Seruiti .	469.
Scuola della Annunciata vicina alla detta Chiesa .	470
Scuola de Tintori vicina a li Serui.	471
Scuola de Luchesi .	472
Chiesa di S.Marcilliano.	473
Chiesa di S.Fosca .	475
Chiesa della Maddalena .	477
Chiesa di Santi Ermacora , e Fortuna- to .	480
Le Madri Eremiti .	482
Chiesa dell'Anconetta .	483
Chiesa di S.Leonardo .	485
Chiesa dell'Hospitaletto di San Giob- be .	485
Chiesa di S.Giobbe .	486
Scuola della Madonna di Pietà appre- so S.Giobbe .	489
Chiesa di S.Geremia .	490
Chiesa de PP. Carmelitani Scalzi.	493
Chiesa di S.Lucia .	493
Scuola di S.Lucia .	496
Chiesa del Corpus Domini ..	496

Sc-

Sestier della Croce.

C hiesa della Croce..	501.
Chiesa di S. Chiara.	505.
Chiesa di S. Andrea.	507.
Chiesa delle Monache dette al Giestà Maria.	508.
Chiesa di San Simeon, e Tadeo.	509.
Chiesa di S.Simeon Profeta.	311.
Chiesa di S.Giouanni Decollato.	513.
Chiesa di S.Giacomo detto dell'Orio ..	
	513.
Chiesa di S.Eustachio detto S.Stae.	517.
Chiesa di S.Cassiano.	519.
Chiesa di S.Maria Mater Domini.	521.
Isola di S.Christoforo di Murano.	522.
Isola di S.Michiel di Murano.	524.
Isola di Murano .	
Chiesa di S.Pietro Martire ..	526.
Chiesa de gli Angeli.	529.
S.Berardo.	532.
S.Marco, e S.Andrea ..	534.
Chiesa delle Desmesse..	537.
Domo.	537.
Oratorio di S.Filippo..	538.
S.Saluator.	538.
Chiesa di S.Mattia.	539.
Chiesa di S.Maffeo.	539.
Chiesa di S.Martin.	540.
Chiesa di S.Giacomo.	541.
Scuola di S.Giouanni.	543.

b 3 Chie-

Chiesa di S.Stefano.	544.
Chiesa di S.Chiara.	545.

Isola di Mazorbo .	
Chiesa di S.Maffeo .	547.
Chiesa di S.Maria di Grazia .	548.
Chiesa di S.Michiel.	548.
Chiesa di Casa Contarina .	548.
Chiesa di S.Catterina .	549.

Isola di Buran .	
Chiesa di S.Mauro.	550.
Chiesa delle Capucine .	551.
Chiesa di S.Martino..	551.

Isola di Torcello .	
Chiesa di S.Giovanni.	553.
Chiesa di S.Antonio..	553.

Isola di S.Francesco del Deserto .	556.
S.Erasmo..	556.

Isola di S.Andrea della Certosa .	557.
Isola di S.Elena.	558.
Chiesa di S.Nicolò del Lido .	559.
Chiesa di S.Maria Elisabetta del Li- do .	560.
Isola di S.Clément ora intitolata la Madonna di Loretto.	560.
Isola di S.Serualò .	562.
Isola .	

Isola di S.Maria di Grazia.	562.
Isola di S.Giorgio Maggiore.	563.
Sacrestia di S.Giorgio Maggiore.	565.
Refettorio di S.Giorgio Maggiore.	569
Isola di S.Giorgio in Alga.	570.
Sacrestia di S.Giorgio in Alga.	571.
Refettorio di S.Giorgio in Alga.	572.
Isola di S.Secondo.	572.

Fine de Sestieri.

Erro.

Errori più importanti.
Primo numero significa la pagina,
secondo la linea.

14. 19. l'historia, l'Istria. 47. 15. fieramente fissamente. 81. 9 tre cantonali trā cantonali. 109. 6 Casa Soranza, Casa Sora. 115. 8. Nostro Signore, Nostra Signora. 121. 13. l'Assunto, l'Assunta. 132. 21. Vecchio. Vecelio. 219. 4. Nella della. 225. 29. Santo Zoppo, Santo Zago. 278. 18. molti peccatoi. molti peccatori. 297. 1. Capella maggiore. Capella maggiore. 297. 2. Tavola di Tician. Tavola di Titian. 297. 21. Fan Francesco. S. Francesco. 330. 2. S. Simeone Staco. Stoco. 331. 7. S. Simeone Staco. Stoco. 362. 17. Casa Marcella. Casa Donata. 383. 7. Nostro Signore. Nostra Signora. 391. 3. Monci. Monaci. 395. 23. Pittor Geneziano, Pittor Veneziano. 458. 10. È opera del medesimo, è opera del Piloti. 471. 13. In una Scuola. Nella Scuola. 491. 12. Forme onate. Forme ovate. 492. 9. Poggetto. Pagetto. 494. 5. Leonardo Bassano. Leandro Bassano. 496. 13. La visita di S. Lucia. La vita di S. Lucia. 506. 13. il Santo medesmo. il Santo Diacono. 525. 11. Damian Cima. Battista Cima. 546. 3. Opera di Palidoro. opera di Paris Bordone. 549. 5. La Tavola del Altar maggiore. La Tavola alla destra del Altar maggiore. 593. 21. Quando non permisse, che Santa Lucia non fosse mossa. Quando non permisse, che Santa Lucia fusse mossa.

E più

E più opere lasciate fuori per
dimenticanza .

Nel Collegio a mano sinistra il pri-
mo quadro auanti che si arrivi
al Focaro è fatto da Carletto
Caliari, e rapresenta Venezia con il Sce-
tro in mano, e sopra le Nubi alcune Vir-
tù come Giustitia, Fortezza, & altre:co-
me vna statua di chiaro oscuro nel canto-
nale: dello stesso Autore. andaua a c. 15.

Nel Soffitto della Bussola del Consiglio
de X. è rimasto fuori il dire che nello stesso,
a basso vi sono le Virtù Teologali anda-
ua a car. 28.

Nel Soffitto della Logetta è rimasto di
dire, che li due quadri da lati del Sereniss.
Molino contengono in uno la Carità, e nel-
l'altro la Prudenza andaua a car. 84.

Chiesa di S. Margarita a mano sinistra
entrando dalla Porta Maggiore vi è la
Tauola di Maria del Rosario con Nostro
Sig. Bambino, S. Domenico, e due Angeli
vno de quali corona la B.V. con vna Ghir-
landa di Rose : è opera del Spiritoso Pittor
Pietro Negri. Nella Capela dell' Altar
Maggiore al lato dritto euui vn quadro in
due partimenti del Tintoretto : in uno
Christo che lava i piedi a gl' Apostoli, nel-
l'altro Christo nell' Horto ; alla sinistra la

Cer-

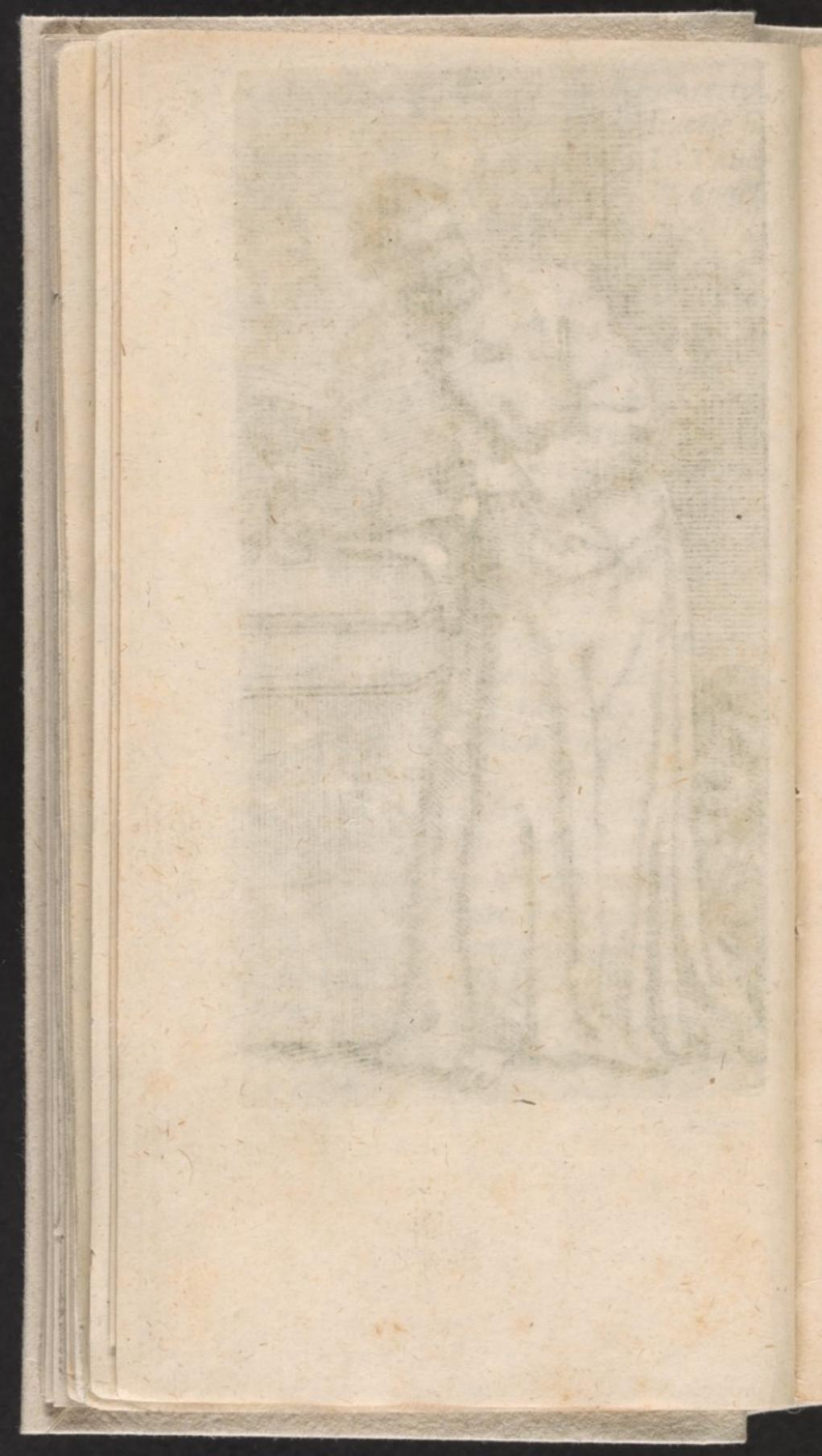
Cena de gl' Apostoli pure del Tintoretto ,
da i lati di questi quadri vi sono diuerse fi-
gure della Scuola del Varotari . La Tauo-
la con la Trinità, S. Margarita, & Angeli
del Petrelli . Due quadri l' uno per parte
della Tauola ; in uno la presa di Christo ,
nell' altro Christo inchiodato sopra la Cro-
ce: tutti due di Gioseffo Enzo . Nella Ca-
pella appresso la Sacrestia due quadri di
Andrea Vicentino ; in uno il moltiplicar
del pane, e pesce; nell' altro Moisè , che ri-
troua l' aqua . Sopra alcuni Angoli intorno
la Chiesa li dodeci Apostoli del Petrelli .

E questa Chiesa andava nel Sestiero di
Dorso Duro di mezzo la Chiesa del Soc-
corso, e di S. Pantaleone .

Nella Chiesa di S. Bernardo di Murano
si è tralasciata la Tauola del Altar Mag-
giore qual contiene S. Bernardo, S. Agostin-
no, e S. Girolamo opera rara di Antonio
Aliense car. 533.

Di più a Murano si è tralasciata la Fa-
ciata del Pallagio di Casa Triuisana tut-
ta dipinta di Chiaro oscuro con varie Isto-
rie ; con alcune figure di gigantesca misu-
ra opera di Prospero Bresciano, ma chi dē-
tro arriua vede de stupori di Paolo , e del
Gelotti , e questa andava posta prima che
varui alla Chiesa di S. Martino a c. 540.







SESTIER DI S. MARCO.

CHIESA DUCALE

Di S. Marco.

Tutta di Mosaico.

Sopra la Facciata, vi sono quattro meze Lune con li Cartoni di Maffeo Verona. Nella prima vi si vede Christo deposto di Croce.

Nella seconda Christo al Limbo libera i Santi Padri.

Nella terza Christo risorgente.

Nella quarta il medesimo, che asconde al Cielo.

Et doppo a queste S. Giovanni Battista in vna nicchia, pure dello stesso Autore.

Entriamo dunque per la Porta Maggiore, & subito si vede vna Nicchia, nella quale vn Santo Sacerdote inalza

A le

le mani al Cielo, & stauui sopra il capo
vna mano , chelo benedice, & è opera
di Tiziano .

Vi sono poi attorno in giro tre me-
ze Lune al dirimpetto di questo, che è
sopra la porta, Christo in Croce, & sot-
to poi, lo stesso deposto di Croce , con
Maria Maddalena, e Nicodemo.

Nell'altra meza Luna alla parte si-
nistra , vi è la Beata Vergine morta : e
dall'altra parte , all'incontro , Christo,
che risorge Lazaro .

Negli Angoli poi di sopra , vi sono
diuersi Proffeti, & di sotto gli Euange-
listi.

Et nel fregio di sopra alcuni festoni
con Puttini .

Et alcuni tondi pure con altri Proffe-
ti.

Il tutto è fatto con li Cartoni del
Pordenone, & il Mosaico da Francesco,
e Valerio fratelli Zuccati .

Volgendo l'occhio poi à mano sin-
istra, in testa della prima Naue , o por-
ticale , come vogliamo dire in una nic-
chia vi è la Sentenza del Rè Salomone,
Cartone del Saluiati .

Seguitiamo questo porticale , che
troueremo S.Geminiano , vestito con
Pia-

Pianeta Sacerdotale, & è di Tiziano ,
& sopra in vn tondo Santa Caterina
del Saluiati .

Saliamo i gradi ; & entriamo in
Chiesa per la Porta Maggiore , & poi
mirando in alto , verso la porta sopra-
detta , si vede nel Voltone il comparto
di mezo , dove Christo , Maria , e Gio-
uanni Battista stanno sopra le nubi , &
più a basso Angeli , Cherubini , & altri
stanno ad'adorare la Croce : opera col
Cartone del Tintoretto .

Dall'vno , e l'altro lato poi del det-
to comparto , vi sono li dodeci Apo-
stoli , con molti Angeli , che tengono
gigli nelle mani , la meta delli due la-
ti verso la Chiesa del Tintoretto , & l'-
altra metà pure delli due lati verso la
Piazza , dell'Aliense .

Sotto questi poi da vn lato , vi è l'An-
gelo Michiele con due altri Angeli ,
che cacciano molte anime nell'Infer-
no , opera di Maffeo Verona ; & al di-
rimpetto , vi si vede vn'altra historiā
con molti Beati , di Domenico Tinto-
retto .

Segue poi vn'altro Arco , contiguo al
detto Voltone , con il Padre nel mezo ,
& dalle parti diuersi simboli dell'Apo-

calissi, & sono tutti del Pordenone.

Girandosi poi di nouo verso l'Altar Maggiore a mano sinistra, che è verso il Capitello del Christo miracoloso,

Cominciamo la prima historia di sopra, doue S.Pietro alla presenza dell'Imperatore fà cader Simon Mago, e nell'istesso si vede la decollazione di Sā Pietro, e San Paolo : tutta questa opera, e di Giacomo Palma , eccettuato il Simon Mago cadente, con li Demoni, che è di Alessandro Varottari, Padoano.

E disotto vi è poi il Paradiso , di mano di Girolamo Pilotti.

Dalla parte destra nel volto, l'istoria di sopra è il martirio di S.Giouanni in oglio, pure del Varottari .

Et quella di sotto , doue si vede, a decapitar alcuni Apostoli, e più sotto due Sibille, S.Liberale, e S.Nicolò, è tutto di mano di Tizianello.

Dalla parte sinistra nell'altro volto disopra , ui è il martirio di S.Andrea Apostolo ; & è dell'Aliense . E sotto a questo San Tomaso Apostolo alla presenza dell'Imperatore: opera di Tizianello .

Et

Et sotto anche di questo, il Saluato-re, & altre figure dell'Aliense.

Et nell'Archetto sotto a questo, vn Santo in piedi, detto S.Basso: opera del Pilotto. E nell'altro Archetto al di-
rimpetto, vn Profeta pure del Pilotto.

E seguitando, subito passato il Capi-tello del Christo, nel fine dell'Arco, vi sono due figure, David, & Isaia, e sono del Saluati.

E nell'Archetto due Santi, S.Casto-rio, & altro, di Domenico Tintoretto.

Entrando nel braccio destro della Crociera della Chiesa, e riguardando il primo Arco dalla parte sinistra, vi è la Cena di Christo, con gli Apostoli.

E dall'altra parte al dirimpetto, le Nozze in Cana Galilea: e sono del Tintoretto.

Nel resto del volto si vede nel me-
zo il Redentore, e dalle parti due a-
zioni di Christo, con alcuni Profeti: e
sono tutti del Saluati.

Nella facciata al dirimpetto del-
l'Altar della Madonna, dove è la
miracolosa Imagine, fatta da S.Luca,
vi sono nel secondo ordine, tre histo-
rie del Tintoretto.

E nel terzo vn comparto, cioè

A 3 dal-

dalla destra sino al mezo , del Palma.

Et il restante , doue poi segue vna figura sedente , con altri , che gettano pietre , è del Tintoretto .

Vi sono poi altri Proffeti del Saluiati .

Nella testa l'Arbore di Maria , è di mano del Saluiati .

In due Angoli poi auanti al detto , vi sono due Santi , cioè San Martino , e San Gregorio del Piloto .

Nella Capella di S. Isidoro , vi sono due quadretti vicini all'Altare : nell'uno vi è Christo , che va al Monte Caluario , e nell'altro Christo Crocefisso , di mano di Maffeo Verona , e questi sono di Pittura , e non di Mosaico .

Nella Capella contigua a questa tutte le opere sono della scola del Viuariani .

Et enuì un quadro mobile di Pittura con Maria , che presenta il Bambino al Tempio : opera di Baldisserra d'Ana .

Vi è poi il Volto sopra la Capella della Madonna , che è tutto di Pietro Vecchia , con quattro historie appartenenti alla vita di Christo : & a basso Proffeti del Saluiati .

Sopra l'Altare nell'ordine di sopra ,

vi sono alcune figure sopra la Finestra; & Christo, che scaccia i Mercanti dal Tempio, di Pietro Vecchia.

Sotto a questo, Christo, che comunica gli Apostoli, di Antonio Aliensi.

Sotto Christo in Emaus, di Leandro Bassano.

Nel volto sopra la Capella Maggiore, vi sono cinque historie; la Visita de' Magi; l'Annonciata; Christo trasfigurato al Monte Tabor; la Circoncisione; San Giouanni, che battezza Christo, tutte del Tintoretto.

Dietro all'Altar Maggiore, vi sono diverse figure, dipinte da Maffeo Verona: cioè Christo Saluatore in mezzo a gli Apostoli.

Nell'altro braccio della Chiesa sopra l'Altar della Croce nel volto, vi è Christo, che dà la mano a San Pietro sopra l'acqua; in un'altro comparto Christo, che libera l'Inferno dalla probatica Piscina, & in altri partimenti la vita, & miracoli di S. Leonardo, & più due Profeti; tutte opere di Pietro Vecchia, essendo egli al presente il destinato a i cartoni del Mosaico di S. Marco.

Nel cantonale, che corrisponde ver-

so la porta del Tesoro , vi sono di mano di Pietro Vecchia dipinti tre volti , & cupola , & sopra Vescovi , Angeli , & altre figure , & la Fede .

Nell' altro cantonale corrispondente , andando verso la porta , vi è vna figura di Donna simboleggiata per la Religione , con benda a gli occhi , corona in testa , e tiene in mano corona di spine , & è del Saluiati : & all'incontro la Fede vestita di Bianco , opera di Domenico Tintoretto .

Nello stesso , vi è in vn' Arco il Redentore nel mezo , con Apostoli , e Profeti dalle parti : di Maffeo Verona .

Nella Capella di S. Giouanni Battista al dirimpetto al Battisterio , dalla parte del Broglio , vi è Sant' Anna , che presenta S. Giouanni Battista al Santo Profeta : di mano di Girolamo Pilotto .

Vi sono ancora nella sopradetta Chiesa , nove quadri di chiaro oscuro , che seruono per accocciar la Sagrestia , la settimana Santa , quali contengono la Passione di Christo , & altri Angeli pure di chiaro oscuro , che di questi si vagliono nell'esposizione del Santissimo : & sono tutti di Maffeo Verona .

Nel-

Di S. Marco.

91

Nell'uscire di Chiesa , per andar al Palazzo , vi è dipinto il soffitto di Prospettiva , & euvi il Padre Eterno , e sotto San Marco : & è opera di Maffeo Verona .

Non v'hà dubbio , che tutta la Chiesa , e adorna di Pitture di Mosaico : ma per l'antichità , non conoscono li nomi degli Auttori .

La Sagrestia di San Marco tutta pure è di Mosaico , con Cartoni de discepoli della Scuola di Tiziano , e nella Nicchia sopra la Porta nel di dentro , vi è figurato il Padre Eterno , con varij Pattini col Cartone , di Alessandro Varottari .

P A L A Z Z O

Di San Marco.

Introduciamosi per la Regia Scala la detta de' Giganti , & arrivati alla sommità di quella , inuiamoci alli due rami della Scala Aurea , che c'incamina verso il Regal Collegio , & in questi due rami , osserviamo li capricciosi grotteschi , & varie historiette a fresco , dipinte tra vani di stucchi , di

A 5 Bat-

Battista Franco, detto Semolei; & arriuati al Salotto, vi si vedono quattro quadri nelle Parreti; in uno de quali, vi è Vulcano, con Ciclopi, che lauorano all'Incudine.

Nell'altro Mercurio con le tre grazie.

Nel terzo Pallade, che scaccia Marte per conseruare la Pace, e l'Abbondanza.

Nel quarto Arianna coronata da Venere con Corona di Stelle, & Bacco, che seco discorre; due de quali, cioè le Grazie, e Mercurio, e Pallade, e Marte, si veggono in istampa di mano di Agostino Caraccio.

Se miriamo nel soffitto, vediamo nel mezo un quadro, oue in aria comparisce l'Evangeliſta S. Marco, Venezia, e la Giustizia, la quale porge la spada, e la Bilancia al Doge Girolamo Priuli: Intorno alla leggiadra, e tutta gratia Pittura, vi sono in varij comparti, historiette di chiari oscuri, &c ne' angoli quattro Puttini coloriti; e tutto questo Salotto, è dipinto da Giacomo Tintoretto della esquisitissima maniera.

Passiamo auanti nella Sala detta delle quattro porte, e per ben principiare

agodere le marauiglione Pitture, por-
giano l'occhio a mano sinistra, dove
viene rappresentata la B.V. con No-
stro Signor Bambino, Santa Marina,
S. Sebastiano, vn'Angelo, che leggia-
dramente suona di liuto, & a piedi San
Marco, che addita la Vergine al Sere-
nissimo Doge Marino Grimani: opera
veramente rara di Giovanni Contari-
no Caualiere, di Ridolfo Secondo Im-
peratore.

Continuamo a godere delle Pitture
di questa maestosa Sala, e passiamo le
finestre, che guardano sopra il cortile,
che troueremo il Serenissimo nel Col-
legio, che dà l'audienza ad'alcuni Am-
basciatori dello Stato: & è rappresen-
tato da Carletto Cattari, figlio del
gran Paolo Veronese.

Trapassando auanti la porta, che va
al Collegio, troueremo di Andrea Vi-
centino rappresentata la degna me-
moria di Enrico Terzo Rè di Francia;
quando inviato verso Venezia, arriva
al Lito, & ismontato dalla galea, vien
incontrato dal Serenissimo Mocenigo,
& dal Patriarca Triuisano, per con-
durlo nel Bucentoro: oue si vede nu-
mero infinito di Personaggi, soldate-

fche, e gran copia di Bregantini, & altre barche: opera insigne dell'Autore.

Passando da questo, si arriva all'altro, dove si vede il pieno Collegio, con sua Serenità, che dà audienza ad'alcuni Turchi Persiani, quali vengono interpretati dal Dragomano, esponente alli Secretarij, con molto numero di astanti, & in particolare de seruenti Persiani, che spiegano panni lauorati d'oro, con varij Arabeschi, per regalare la Serenissima Signoria: opera veramente degna di ammirazione, & è di mano di Carletto Calliari.

Passiamo le finestre sopra il rio, verso le Prigioni, che incontreremo in una sanguinosa Battaglia, quale successe nella gloriofa presa di Verona, così fieramente rappresentata, che spauenta: nel mezo del qual conflitto, vi si vede un soldato con un'asta in mano, e braccia ignude a far proua del suo valore, & è il Ritratto dell'Autore Giovanni Contarini, quale anco serue per ritratto del suo Amico Girolamo Muggagnati grā Poeta, e raro chimico, che per contrafar gioie, & in particolar Perle, non hebbe pari; dal quale deriuò l'Arte di Perle finte, unico in Venezia.

Più

Più oltre , che andiamo , & più incontriamo nella rarità della Pittura , poiche doppo a questo , si vede di mano di Tiziano , il Ritratto della Fede , con tre Angeletti , che le assistono , & a piedi San Marco , & in ginocchi stasi adorante il Doge Antonio Grimani vestito d'armi così risplendenti , che chi vi si annicina , entro vi si specchia , con altri soldati .

Vi sono poi dalle parti aggiunte due figure per capire il vano del sito ; non essendo stato fatto il quadro per tal effetto , che miracolosamente fu ritrovato doppo l'Incendio del Palazzo : una delle quali figure è un Profeta , e l'altra un'Alfiero : e sono di mano di Marco Vecellio , detto di Tiziano .

Doppo le Pareti , guardiamo all'intù , che del Tintoretto vederemo tempestato il soffitto di gioie .

E prima nel comparto di mezo , vederemo Venezia , condotta à mano da Giove nel seno Adriatico ; assistendone a principij de suoi fondamenti , con molti Dei , & Pianeti propizi .

Nel Circolare verso il Rio delle Prigioni , vi si vede Venezia , che tiene in mano un Giogo rotto , & alcune

ne spezzate catene , con molte Virtù appresso , & vna tiene il Pileo sopra vn'asta , per dinotare la libertà , & a piedi l'Inuidia rodersi , tormentata da Serpi , la qual opera fù restaurata , ma molto bene si conosce la luce dalle tenebre .

Nell'altro quadro pure di forma circolare dalla parte del Cortile per mano di Giunone , si vede a consignare a Venezia il Pauone , e da altra Deità il fulmine , per dimostrare , che le sono state compartite le dignità maggiori .

Et in altri otto Ovati , vi sono simboli d'alcune Città dello Stato , vna è figurata per Verona , col suo Anfiteatro ; V'è Padoua con molti libri : v'è Brescia tutta in armi : l'historia , che tiene la Corona nella mano .

Treviso con diversi Priuleggi , e danari , con la spada per la punta : la Patria del Friuli , che mette la spada nella guaina : Vicenza con diversi frutti ; Altino sterile con Anticaglie .

Verso il Rio , nella meza Luna , sopra la finestra , vi era dipinta (che poco al presente si vede) Venezia , fatta sposa di Nettuno , come Regina del Mare .

Nel-

Nell'altra corrispondente partē, verso il cortile, Venezia appoggiata al Mondo, come quella, che ben conserva il suo Stato.

Entriamo nell'Anti Sala del Collegio, e ritroueremo vn fregio a fresco attorno di essa, nel quale in tre Comparti, vi sono figurate le seguenti. sopra la porta del Collegio Mercurio, e Pallade; nell'altro Gioue, e Pomona, nel terzo la Fortuna, e'l Silenzio, fatti da MonteMezano.

Nel soffitto pure appresso, vi si vede nel comparto di mezo Venezia, sopra nascosta Architettura; & auanti vi sono molti Personaggi con vn Pattino, e due Cornucopie, che inferiscono l'Abbondanza.

Et in alcuni comparti di chiari oscuri azurri, vi sono alcune figure: il tutto ammirabile, di Paolo Veronesē.

Passiamo nella Regal Stanza del Collegio, e prima a mano sinistra, per ornamento del focaro, vi sono diuersi Cartellami, e grotteschi di chiaro oscuro, con figurine colorite, di mano di Paolo Veronesē.

Sopra il Trono Regio, vi è vn quadro di Paolo con il Saluatore nel Cielo, e mol-

molti Angeli, Santa Giustina, la Fede, e Venezia; & al piano il famoso Heroe Sebastiano Veniero, Generale dell'Armatata, e vittorioso contro Turchi, il quale sta in ginocchio alla presenza del Redentore, & euui il ritratto di Agostino Barbarigo Proueditore.

Dalle parti del nominato quadro, vi sono due Statue di chiaro oscuro; una figurata per Santa Giustina, l'altra per S. Sebastiano, pure di Paolo.

Continuamo a vedere le Pitture nelle pareti, e sono quattro quadri del Tintoretto.

Nel primo appresso il nominato di Paolo, si vede il Doge Luigi Mocenigo, che adora il Redentore: stauvi appresso San Marco, & in distanza altri Santi Protettori, con due Ritratti de Senatori della Casa Moceniga.

Segue nel secondo, la Beata Vergine, sotto maestoso Baldachino, sostenueto da varij Angeletti; & a piedi in atto diuoto il Serenissimo Nicolò da Ponte, con li Santi Marco, Nicolò, & Antonio, & appresso à Maria S. Giuffeo.

Nek

Nel terzo vi è nostra Signora , con il Bambino , che porge l'Anello nuziale à Santa Catterina , & euui il Doge Serenissimo Francesco Donato , accompagnato dalli SS. Marco , e Francesco : e di più la Prudenza , e la Temperanza , virtù singolari di quel Principe . Sopra la porta principale , vi è il quarto quadro , dove vi si vede la B.V. sopra graue Trono , con il Bambino , Santa Marina , & altri Santi , & inginocchi il Serenissimo Prencipe Andrea Gritti , il qual fù Prouedor del Campo , nella presa di Padoua , seguita il giorno di Santa Marina .

Attorno l'Horologlio , vi sono alcune figure di chiaro oscuro ; pure del Tintoretto .

Solleuiamo gli occhi nel soffitto , che meglio è dire verso il Cielo ; poiche sono quelle Pitture veramente celesti , e così fresche , e si vaghe , che più non le poteua fare la Natura , non che Paolo , di cui sono .

Per tanto vi si vedono tre comparti nel mezo : in quello sopra il Trono , vi è Venezia , con la Giustizia , e la Pace ; una le porge la spada , e l'altra l'Oliuo , in segno , che sol co modi giusti , e pacifici reg :

regge il suo stato : e vi sono appresso
scritte queste parole in caratteri d'oro

CUSTODES LIBERTATIS.

Nel mezo la Fede, che stà nel Cielo
contemplando le di lui grandezze, & a
basso euui vn sacrificio, per segno di
Religione, che porta seco : e si legge
di sopra :

NVNQVAM DELERICTA

Et a piedi :

REIPUBLICÆ FUNDAMENTVM

Nel terzo, vi si vede Nettuno, e
Marte, con varij Amorini, che tengo-
no diuerse Armature, e Cochiglie ma-
ritime ; dinotando il predominio so-
pra il Mare, e la Terra, co l'iscrizione:

ROBVR IMPERII

Ne due lati de detti quadri in otto
comparti, vi si vedono otto Virtù mo-
rali, cioè Fedeltà, Eloquenza, Concor-
dia, Vigilanza, Segretezza, & altre si-
mi-

mili, appropriate al buon gouerno Pubblico.

E di mezo à quelle vi sono altri cōpartimenti di chiari oscuri verdi, con altre historie: in somma tutto il detto soffitto è ingioiellato, delle solite meraviglie di Paolo.

Entrando nella Sala del Pregadi, e principiando dalla porta maggiore, à mano manca, si troua vna figura di chiaro oscuro, rappresentata per la Pace, di mano del Tintoretto, & iui vicino, viè vn quadro pure del Tintoretto, con la Beata Vergine in aria, San Marco, San Pietro, e San Luigi; & in ginocchio il Serenissimo Pietro Loredano, & in distanza, si vede la Piazza di San Marco.

Segue il quadro sopra la porta, che passa nel Collegio, euui rappresentata la Lega di Cambrai; doue si vede Venezia con lo Stocco nella destra, & il Doge Serenissimo Leonardo Loredano, con il Leone appresso, che si inviano verso l'Europa armata sopra vn Toro, con due Angeli in aria, che pongono corona d'Olio pure à Venetia; assistendoui ancora la Pace, l'Abbondanza; in lontano poi si vede Padoa, che

che fù la prima ricuperata.

Nell'altro, che segue, vi è il Doge Serenissimo Paschal Cicogna auanti al Redentore, con San Marco, che lo raccomanda, & euui la Fede appresso, e la Giustizia, e la Pace, che si abbracciano, & vna giouane, figurata per l'
Isola di Candia, con il Laberinto iu vicino, con vna Statua rappresentante il nominato Serenissimo, erettoagli in Candia.

L'ultimo di questi in capo la Sala, contiene il Serenissimo Francesco Veniero auanti à Venezia, la quale stà sopra maestoso Trono, alla quale molte Città porgono tributi, & in aria li Santi Francesco, e Marco: nel cantone vi è vna figura di chiaro oscuro; tutte queste opere sono gran testimonij del virtuoso penello, di Giacomo Palma.

Sopra il Tribunale, vi è il Redentore morto sostenuto da gli Angeli, con li Santi Sebastiano, Antonio Abbate, Giovanni Euangelista, Marco Euangelista, Domenico, & altri; & in ginocchi adoranti il Redentore, li Serenissimi Pietro Loredano, e Marco Antonio Triuigiano, e da lati di detto quadro, vi sono due figure di chiaro oscu-

oscuro; e tutto questo , e opera del ro-
busto penello Tentoresco .

Vi è poi vn quadro tra le finestre so-
pra il Rio , con il B. Lorenzo Giusti-
niano, quando viene creato Patriarca,
con molti altri Vescovi , e Sacerdoti ,
e moltitudine di gente ; opera della
Scola di Marco di Tiziano .

Arriuati al capo della Sala , sopra
la Porta maggiore , si vede vn qua-
dro di Giacomo Palma , con il Reden-
tore in aria , la Beata Vergine , S. Mar-
co , & Angeli in ginocchioni .

Poi sopra il piano li Serenissimi fra-
telli Lorenzo , e Girolamo Priuli , con
gli stessi Santi : e dalle parti due figu-
re di chiaro oscuro , vna de quali è
rappresentata per la Prudenza , e l'al-
tra per la Giustizia .

Hora incominciamo a contemplare
il soffitto , e prima la vista ci porge so-
pra la porta , l'Ouato , dipinto da Mar-
co Vecellio , detto di Tiziano : oue si ve-
de la Zecca , con Mastri , e Ministri di
quella , che hanno verghe d'oro , quan-
tità di monete , varietà di ricchezze , e
cole simili : e da' lati di questo in due
angoli , vi si vedono alcune figure , o
geroglifici dello stesso Autore .

Nel

Nel mezo in grant tela , si vien rappresentata Venezia, posta sopra le Nubi attorniata da moltitudine de Dei ; & iui per commissione di Mercurio , i Tritoni , e le Nereidi , li porgono de ricchi doni di Cochiglie , Coralli , Perle , & altro , come Regina del mare : opera singolare del Tintoretto .

Da' lati poi , & prima nell'ouato , & angoli sopra la porta , che va verso al Collegio , Andrea Vicentino , vi ha dipinto diuerfi Fabri , che battono sopra li Ancudini ; & ne' angoli Campioni armati di corazza , elmo , & asta , con varij Simboli .

Dall'altro lato corrispondente all' Ouato il Doge , e Consiglieri intorno ; di mano di Antonio Aliense .

E nelli due Angoli , vi sono due figure à guisa di due Filosofi ; pure dello stesso Aliense .

Dall'altro capo del soffitto , nell'Ouato sopra il Tribunale , vedesi vn'Altare , con vn Calice , e l'Hottia , figura del Sacramento dell' Eucharistia , con molti Prelati intorno , con il Sommo Pontefice , che incensa l'Altare , con il Serenissimo Doge Cicogna , e tutto il Senato , in atto di oratione , e si leggo-

no queste parole. TUTELLA. D. P.
& è di mano d'vn' a lieuo d'Antonio
Aliense: il Dolobella.

Nelli due angoli di esso , vi son due
figure,cioè due Donne del Tintoretto.

Ma è di douere doppo qualche gi-
ro , ritrouarsi nella Chiesolla del Pre-
gadi.

Ma nell'andito prima , che vi si en-
tri, guardiamo sopra la porta , che ve-
deremo Christo risorto , di mano del
Tintoretto .

Entrando dentro, vi si vede Christo
in Emaus alla mensa , con gli Aposto-
li , di mano di Tiziano , e tanto basti .

Da i lati di questo , vi è alla destra,
la sommersione di Faraone , & alla si-
nistra, il Redentore al Limbo, sono due
quadri con figure picciole di forma ,
& grande di dottrina , della scuola di
Tiziano .

Voltandosi à dietro , si vede sopra
la porta la Beata Vergine col Bambi-
no , San Marco , che intercede per vn
Prencipe , e S. Giouanni Battista dall'
altra parte: opera di Vicenzo Catena.

Passiamo nel Transito , che ci con-
duce alla Sala dell'Eccelso Conseguo
de X. che iui vederemo quindeci qua-
dret-

dretti in tauola di mano del Ciuetta ;
con varie Chimere , sogni , visioni , e
bizzarie , che insegnano al capriccio
nuoue inuenzioni .

V'è un altro quadro in tre comparti,
oue si vede il martirio d'una Santa in
Croce , con molte figure , & in parti-
colare uno in terra caduto in suenime-
to , sostennuto da diuersi : & è dipinto da
Girolamo Basì .

Entriemo nella Sala del Conseguo
de Dieci , adorna al maggior segno
di eccellenti Pitture .

E nella Parete dalla parte , che con-
duce verso l'Antisala degli Eccellen-
tissimi Signori Capi dello stesso Con-
seguo , vi è

Un quadro di Marco Vecellio , det-
to di Tiziano , oue si vedono il Pon-
tefice Clemente Settimo , l'Imperato-
re Carlo Quinto , e Cardinali con Ora-
tori de Prencipi , per l'occasione della
pace d'Italia ; e si rappresenta in Bolo-
gna , che in distanza si vede appunto la
Piazza , con la Chiesa di San Petro-
nio .

Segue sopra il Tribunale la visita de
Magi , historia molto bene figurata , da
Antonio Alienese .

Nel-

Nell'altro lato euui dipinto il Doge Sebastiano Ziani, che se ne ritorna vittorioso di Federico Barbarossa Imperatore, & è incontrato da Papa Alessandro Terzo; che fù quando il detto Pontefice li diede l'Anello, per isposar il Mare; & è historia copiosa di figure, con il ritratto dell'Autore Leandro Bassano in uno di quelli, che portano l'ombrelle, che meglio sarebbe à dire, che porta una corona di gloria, per l'opera di tanta ammirazione.

Vi sono ancora tra le finestre tre historie Marziali, di Antonio Alienese.

Il soffittato poi è diuiso in noue compartmenti.

Nel mezo vi è un'ouato, dipinto da Paolo Veronese, della più fiera maniera, che mai facesse, dove si vede Gioue fulminar alcuni Vizij, e vaglioni, dire i Casi riseruati all'Eccelso Conseglio de Dieci, & euui anco un'Angelo appresso à Gioue, con un libro scritto, rappresentando li decreti di quell'Eccelso Conseglio.

Vi sono poi tre comparti dalla parte delle finestre, cioè due ouati ne' cantoni, & un quadro nel mezo per trauerso.

Nell'Quato primo appresso la porta , che conduce alla stanza della Bussola degli Eccellenissimi Capi , vi è dipinto Giano , con Giove , & è di mano di Battista Zilotti Veronese .

Il quadro per trauerso nell'istesso ordine in mezo a gli due ouati , e dello stesso Autore ; & euui Venezia , Marte , e Nettuno .

L'altro ouato corrispondente , doue si figura Nettuno su'l Carro , tirato da Caualli Maritimi , e di mano di Bazzaco , che poi si fece Prete .

Torniamo dalla parte stessa , che va alla Bussola , & vi si vede Giunone , che versa dal Cielo gran quantità di gioie , Corone regali , oro , & il Corno Ducale ; e Venezia , che sta in atto di riceuer quei doni , & è di Paolo .

Più a basso nell'Quato , vi è Venezia sedente sopra vn globo , con piedi sopra il Leone , e scettro in mano , opera di Battista Zilotti .

Segue sopra il Tribunale Venezia , che ammira vn Cielo di Dei , in quadro , per trauerso : & è di mano di Battista Zilotti .

Scorriamo all'Ouato nel'altro cantone , pure sopra il Tribunale , che iu-

vederemo vna Giouine di vago aspetto, con belli ornamenti, e tiene le mani al petto, mirando all'ingiù, & insieme euui vn Vecchio sedente, che tiene il dritto braccio sotto il mento, con ornamenti in capo alla Persiana, & è di Paolo, cosa pretiosa.

Resta il quadro bislongo corrispondente a quello di Giunone, e Venezia, nel quale euui Mercurio, che parla con la Pace, & è di Bazzaco.

Vi sono poi quattro figure a chiaro, oscuro attorno all'Ouato maggiore; tre delle quali sono di Paolo, & una, che ha vn Leone appresso dalla parte delle finestre, e di Bazzaco.

Sonoui poi per ornamento d'ogni Ouato de minori, tre nudi di chiaro oscuro, e quelli tre, che sono intorno all'Ouato, dove è la Giouine, con il vecchio, sono di Paolo; e tutti li altri al numero di noue, sono del sopradetto Bazzaco.

Vi è poi sopra i quadri delle Pareti, vn giro di fregio attorno tutta la Sala, entro i gran quantità di Puttini: e sono di Battista Zilotti.

Si entra poi nella Sala della Bussola; oue si vede nelle Pareti, cominciando

soprala porta, che va verso le Sale dell'Eccellentissimo Conseglie de Dieci, vn quadro di Antonio Alienese, oue si vedono alcuni popoli, che presentano le chiaui d'una Citta sopra vn Bacile, à vn General Veneziano.

Nella facciata all'incontro delle finestre, vi è la B.V. con vn'Angelo, e San Marco, che assiste al Serenissimo Leonardo Donato; & è di mano di Marco Vecellio, detto di Tiziano.

Vi è poi il quadro al dirimpetto di quello dell'Aliense, con vn'altra impresa de' Veneziani, pure di mano dello stesso.

Nel soffitto poi, vi è nel comparto di mezo San Marco, con vna Corona d'oro in mano, con vn Puttino, che lo sostenta, & vn'altro, che tiene il libro appresso il Leone, con altri Angeletti custodi. Ne' comparti all'intorno, vi sono varie historie di chiari oscuri verdi, e due Vittorie finte di stucco; e tutto il detto soffitto, e di Paolo Veronesse.

Nella suprema Stanza degli Eccellentissimi Signori Capi dell'Eccelso Conseglie di X. si vedono nel soffitto cinque cōparti: nel di mezo va' Angelo scac-

scaccia il Vizio, con diuerse Donne, che si danno alla fuga, & altre, che tributano doni, con il Tempo, che li assiste, è di Paolo Veronese, con due altri degli quattro, e li due rimanenti, cioè quello nell'angolo alla destra del Tribunale, è di mano del Bazzaco, & quello nel Cantonale vicino alla porta, che là doue si riducono gli Eccellenissimi Auogadori), che per di là si và anco alle prigioni) è di mano di Gio:Battista Zilotti, & in tutti vi sono rappresentati simboli appartenéti all'autorità di quell'Eccelso Confeglio.

Vi è poi anco nella detta stanza, sopra il Tribunale Christo morto appoggiato al Monumento, e sostenuto da alcuni Angeletti, di mano di Antonello da Messina, quello, che introdusse il dipinger ad'oglio in Venezia. Seguono poi sopra le tre porte tre quadri, di Francesco Bassano, v'è nell'yno Christo, che apparre a Maria Maddalena, nell'altro Christo Circonciso, e nel terzo Christo, che v'è al Monte Caluario.

Vi è poi nella facciata al dirimpetto delle finestre, la figura di Christo mostrato a gli Hebrei, di mano di Alberto Duro.

E per mezo al Tribunale , vi è vn quadro con Maria , & il Bambino , di Giouanni Bellino ..

Dalle parti del Cortile ne' due Angoli , vi sono sopra due Cancelli de' Signori Segretarij , due quadretti del Ciuetta ..

Nell'vno vi è San Giovanini , che scriue l'Apocalisse .

E nell'altro vn miracolo di Christo .

Si sale poi per alcuni gradi , e si va nella retrostanza di là dal Tribunale , de gli Eccellenissimi Capi , nella quale il soffitto , e tutto dipinto dal Tintoretto in cinque compartimenti ; nel di mezo vi è vn Conuito in distanza , con alcune figure principali ..

Ne' quattro altri comparti , vi sono la Giustizia , la Fede , la Fortezza , e la Moralità : e questo soffitto , e vna delle più singolari opere dell'Autore .

Vi è poi sopra il Tribunale vna Madonna co'l Bambino , che scherza con vn Angeletto : si dice , che sia di Raffaello d'Urbino .

Sopra la porta nell'uscita , vi è vn quadro con Maria , il Bambino , S. Sebastiano , e S. Marco , di mano del Gambarotto ..

Si passa poi alle Sale del detto Ec-
celso Conseglie , & si vede una Santa
Giustina, di mano di Antonio Alienese.

Nell'uscita, di detta Sala , vi è sopra
la porta un quadro con Maria, il Bam-
bino, S. Maddalena, S. Giouāni Battista,
S. Catterina, & un ritratto in ginocchi,
opera del Palma vecchio , lasciata per
testamento dalla Nobil Donna Maria
Priuli.

Nell'altra Sala , vi sono due quadret-
ti del Bassano . Nell'uno la nascita di
Christo, nell'altro Christo morto .

Si discende poi dalla scala, e si entra
nell'adito tra il Gran Conseglie , e la
Quarantia Ciuil Vecchia .

Sopra la porta di detto Magistrato
in lunga tela , dipinta da Domenico
Tintoretto , si vede nel mezo la Tras-
figurazione di Christo sul Monte Ta-
bor , con Moisè , & Elia , & a basso gli
tre Apostoli : dalla parte destra euui
Santa Giustina, che parla con una Don-
na armata di Corazza, d'elmo, e d'ha-
sta , & euui molta gente Maritima .

Dalla sinistra vi è il Serenissimo Gio-
uanni Bembo in ginocchi , con diversi
Angeli , & uno in aria, che gli porge il
Corno Ducale ; enti anco Venezia con-

il Leone , e con lo scettro in mano , & euui la Terra , e Nettuno , che ogn' uno di loro tiene due Bastoni nelle mani , per mostrare due Generalati in Terra , e due nel Mare , che hebbe il detto Prencipe : euui di più l'Abbondanza .

All'incontro di questo , vi è vn quadro del Palma , con la Beata Vergine , & il Bambino , San Marco , Sant'Antonio Abbate , San Rocco , e San Nicolò , & il Serenissimo Doge Marc' Antonio Memo in ginocchio auanti a Maria ; e sonoui appresso diuerse Città , come Padoa , Vicenza , Verona , Brescia , Bergamo , Palma , & altre , che dinotano i Reggimenti di quel Serenissimo Prencipe .

Dalle parti del quadro in due Nicchi , vi sonò due figure di chiaro oscuro , cioè la Religione , e la Unione .

Per sodisfare alla curiosità , entriamo nel Magistrato della Quarantia Ciuil Vecchia , che vederemo in gran tela dipinto da Pietro Malombra , sopra il Tribunale , nel mezo il Padre Eterno , con molti Angeli ; e da vna parte Venezia , in Trono Maestoso ,

con

con molti che le porgono memoriali,
e suppliche; & vi è Mercurio, che con-
duce diuersi Prigionij ignudi, con altre
figure. Vi sono ancora alcuni ritratti
de Comandadori.

Sopra la Porta nell'uscire, si vede un
quadro di Gio: Battista Lorenzetti,
doue Venezia impera sopra un Tro-
no, con una Vergine avanti, & ap-
presso la Fede, la Carità, & altre
Virtù; e nel fito principale la Giu-
stizia, che scaccia con la spada mol-
ti Vizi, & un Puttino le tiene la
Bilancia, & son qui anco molti Asta-
tanti.

Ma per render al maggior segno
maravigliati i più intendenti dell'Ar-
te Pittoresca, oue la Pittura co'l
maggior decoro fa pompa della im-
pareggiabile sua Dottrina, entriamò

Nella Sala del Gran Consiglio, che
bene con ragione, se le può dire vaso
proporzionato, per capire il Gran
Consiglio di così prudente, e Serenis-
sima Republica; E si come questa tie-
ne la maggioranza delle Republiche,
così anco possiede la più decora-
ta, e graue stanza, adorna de i più

celebri Penelli del Mondo , i quali con
vn'Heroico Poema Pittoresco , vanno
decantando le gloriose Imprese in Ar-
mi , & in Lettere , che la rendono così
luminosa , che ben a ragione se li può
dire Arbitra della Pace , Fiore di Vir-
ginità , Esempio di Religione , Esecutri-
ce di Giustizia , e Tipo di tutte le Vir-
tù .

O Pittura loquace , poiché più chia-
re fa comparire le sue Imperiose azio-
ni , che non farebbero le più celebri
penne ! poiché chiara cosa è , che
mirando nel primo quadro , a mano
dritta , entrando dentro gli heredi di
Paolo Calliari , ci fan vedere chiaro , e
conoscere , che quello è Papa Alessan-
dro Terzo , riconosciuto dal Doge Se-
bastiano Ziani , con la Serenissima Si-
gnoria , nel Conuento della Carità .

Nel secondo gli stessi Autori ci fan-
no vedere , quando il Pontefice si ab-
bocca con il Doge , per inviare gli Am-
basciatori a Federico Barbarossa Im-
peratore .

Vedesi nel terzo quadro sopra la
prima finestra , esser figurato , quando
il Pontefice fa il dono al Doge , & alla
Signoria del Cerio Bianco ; & è di ma-

no

no di Leandro Bassano. E doppo questo si vedono, di mano del Tintoretto, gli Ambasciatori, auanti a Federico Imperatore, esponenti l'ordine della Serenissima Repubblica, che richiedeuan no la pace, per l'apa Alessandro.

Continua il quadro, fatto da Francesco Bassano, dove alla riuia della Piazza di S. Marco, vi si vede il Pontefice, che dà lo Stocco al Doge, per entrare in Galera all'andata, contro Federico.

Si vede sopra la seconda finestra, la partita, che fece il Doge da Venezia, che da molta gente vienne osservato: opera di Paolo Fiammingo.

Passato questo si arriua a rimirar la giornata Nauale, Vittoria seguita a Pirano, nel Capo d'Istria, per la Serenissima Repubblica, dipinta da Domenico Tintoretto; oue si vede Ottone, figlio dell'Imperatore prigione, condotto auanti al Doge Ziani.

E sopra la Porta, che va dal Gran Consiglio allo Scrutinio, vi si vede, che il Doge presenta auanti il Pontefice, la persona di Ottone; Terzo genito dell'Imperatore: opera di Andrea Vicentino.

Continua l' historia in vn quadro fatto dal Palma , doue si vede la licenza , che concede il Pontefice ad' Ottone , per poter andar a trattar la pace , con il Padre .

E nel quadro , che segue , dipinto da Federico Zuccaro , si vede il Pontefice alla Chiesa di San Marco , e Federico Imperatore prostrato a terra , baciari il piede .

Sopra la Porta della Quarantia Cittil Nuova , pure si vede espresso da Girolamo Gambarato il Pontefice , con l'Imperatore , & il Doge arruati in Ancona , incontrati da gli Anconitani con due Ombrelle , una per il Pontefice , e l'altra per l'Imperatore , & il Pontefice donò la sua al Doge , la quale per quella memoria , porta ancora ne' giorni solenni .

Nel quadro doppo questo nell' angolo verso la Piazza , vi è rappresentato da Giulio del Moro , in mancanza d'una di Francesco Baffiano il Pontefice , nella Chiesa di San Giovanni Laterano con il Doge , con gli doni delli Stendardi Bianchi , Rossi , e Turchini , con alcune Trombe d'Oro , & di più il guanciale , e sedia d'Oro , con obbligo ,

go, che per l'auuenire , il Serenissimo ledouesse portare ne' giorni solenni , come li altri doni .

Ma per grazia torniamo alla porta sinistra della detta Sala, per passar con miglior ordine , che vedereemo il quadro primo nell'Angolo verso la Piazzetta, dove nella Chiesa di S. Marco , il Doge Arrigo Dandolo , con la Signoria , e Caualieri Crocesignati , giurano i patti seguiti , per li aiuti della ricupera di Costantinopoli , e della ricupera di Zara , e questo è dipinto (per la mancanza di Domenico Tintoretto , che prima ne fù anco vn'altro del Tintoretto Vecchio) da Giouanni di Chere da Lorena .

Tra la prima , e la seconda finestra , v'è l'assalto per terra , e per mare , alla Città di Zara , fatto da Andrea Vicentino . Sopra la seconda finestra , vi si vedono i Popoli Zarattini con Donne , e fanciulli tutti vestiti di bianco , comparire con la Croce , e Chiaui della Città , sopra Bacili d'Argento auanti al Doge , & è di mano di Domenico Tintoretto .

Continua poi il quarto quadro , dove Alessio figlio d'Isacco Comneno

Im-

Imperator de Greci , il qual fuggito dalle mani di Alessio suo Zio , che imprigionato haueua il fratello suo Padre , haueua violentemente occupato l' Imperio ; & quiui comparisce auanti al Doge , con lettere di credenza , & preghiera fattali da Filippo Imperatore , esponendoli il suo bisogno : & è di mano di Andrea Vicentino .

Arriuiamo al quinto quadro , oue i Veneziani , con i Caualieri Crocisegnati , & Alessio danno l'assalto a Costantinopoli ; & intimoriti quei Popoli si rendono , & si danno in potere de' Latini , & è dipinto dal Palma .

E nel sesto vano , situato trà la penultima , & ultima finestra , si vede la secôda presa di Costantinopoli , causata per la tirannia usata da Greci , contro Alessio fanciullo , il quale strangularono subito morto il Padre , d'ordine d'Alessio Tiranno , scacciando gli Agenti del Campo Latino fuori di Costantinopoli , sprezzando in tal maniera le forze de Confederati : si che di nouo il Doge , e gli altri si accinsero alla Impresa ; e ricuperarono la seconda volta la Città di Costantinopoli ; & all'hora acquistorno i Veneziani la Sa-

ta Imagine di Maria, dipinta di mano
di San Luca, che in tanta venerazione
si tiene in Venezia, nella Chiesa di San
Marco: e la presente historia è dipinta
con marauiglioſo artificio, da Dome-
nico Tintoretto.

E nel settimo comparto, che è l'ultimo della detta facciata, e rappreſen-
tata da Andrea Vicentino, (in man-
canza del già fatto, da Francesco Bas-
ſano) l'adunanza, che fecero i Latini,
nella Chiesa di Santa Sofia di Constan-
tinopoli, per fare l'elezione di nuovo
Imperatore, e fù eletto il Doge Dan-
dolo, parendo a tutti quello eſſer il più
meritevole, il quale ſtimò per ben ſer-
uire la Republica di rifiutar l'Impe-
rio, & voltati tutti i suoi fauori verso
Balduino Conte di Fiandra, fece sì, che
fosse eletto in ſuo luoco.

E nel quadro dell'Angolo vicino a
queſto, e appreſſo la prima fineſtra
verso la Piazza, fù rappreſentato da
Francesco Bassano, hora da Antonio
Alienſe, la incoronazione di Baldui-
no, fatta da gli Elettori nella Piazza di
Conſtantinopoli.

Nel vano poi, che è tra le due fineſtri
della facciata ſteſſa, all'incontro
del

del Tribunale , Paolo Veronese ha rappresentato la Vittoria , che riportò Andrea Contarini Doge , contro Genouesi .

Al dirimpetto del detto , vi è il Trono della Serenissima Signoria , sopra il quale , vi è quella vastissima tela , che meno nō ne voleua , per rappresentare il Paradiso , e fù così bene espresso dal gran Tintoretto , che chi la mira , per riverenza , vi s'inchina : qui non si può con lingua humana dichiarare , ne lodare lo stupendo Penello dell'Autore ; onde meglio è tacere , che dirne poco .

Ma non stancandosi mai il desiderio di vedere le così gloriose imprese , rappresentate da singolari Penelli ; fabbighino auuincinarsi dalla parte della Piazzetta , verso San Giorgio Maggiore , e considerare l'ordine del soffitto , divisò in tre regolati , e continuati ordini de comparti , principiando da questo primo ordine , e continuando sino al capo della Sala ; qui poi torneremo da nuovo , per godere de gli altri due .

Prima dunque nel Cantonale del soffitto , vediamo rappresentato dal gran Paolo Veronese la Città di Sestieri ,

tari , che resta illesa dalle inuiperite
armi Turchesche , con l'assistenza di
Maometto,Rè de Turchi: e ciò in vir-
tù de coraggioſ guerrieri , Giorgio
Scanderbech Rè de gli Epiroti , & An-
tonio Loredano Gouernatore di quel-
la Città dell'Albania , che fece ritirare
Maometto dalla impresa , con grossa
perdita del suo Eſercito : e vi ſi vede il
presente Elogio :

*Scodra Bellico omni apparatu diu ve-
hementerque à Turcis oppugna-
ta , acerrima propugnatione reti-
netur .*

E nell'altro vano , vicino a questo ,
e ſtato rappreſentato da Francesco
Baffano la Rotta , che diede Damiano
Moro , a Duchi di Ferrara , abbrug-
giandoli in tal fatto alcune Torti di
legname : & euui l'Elogio ſeguente .

*Duobus Principis Attestini ligneis
Castellis incendio deletis , insana
terij male in Urbem aduehi-
tur .*

Con-

Continua la rappresentazione Giacomo Tintoretto, cioè, che nel medesimo anno fù superato il Prencipe di Ferrara da Vittorio Soranzo, e vi si vede questo Elogio:

*Pralio, & nobilitate, & multitudine,
Captiuorum insigne; Ad Argentam
Atestinus Princeps superatur.*

Nell'altro, che segue pure di Giacomo Tintoretto, si vede rappresentata la Vittoria, che riportò Giacomo Marcello degli Aragonesi; & vi si vede scritto:

Aragonio cum socijs totius Italiae armis interitur, Gallipolis adimitur.

Continuanosi a vedere le rare imprese in questo altro quadro, fatto da Francesco Bassano, che è la rottura, che diedero Giorgio Cornaro, e Bartolomeo d'Aluiano alle genti Tedesche, che dilucidata in questa forma, si vede:

Nec loci iniquitate, neq; insuperabilitate niuum, arcentur Veneti ab inferenda Germanis Clade.

E nell'ultimo quadro di quest'ordine , e stata rappresentata dal Palma la presa di Padoa , fatta da Andrea Gritti, e Francesco Diedo Proueditori, con l'industria de' Carri difieno, e così sta scritto ;

*Grauissimo ab vniuersa Europa bello
Republica presa : Patauim dimis-
sum . Quadragesimo post die uno a-
ditu, impetuque recuperatur .*

Principiamo quest'altro ordine dalla parte del Cortile, e lasciamo quel di mezo per il terzo ; essendo ben'inteso il lasciar sempre il meglio nell'ultimo.

Dunque principiando dalla porta alla destra del Trono , & alzando gli occhi all'insù, vediamo dipinta da Paolo Veronese, la presa delle Smirne , da Pietro Mocenigo, e vi si legge :

*Ad ceteras Vastationes, direptiones-
que Asiaticas , Classis Veneta Sy-
mirnam expugnat .*

Nell'altro quadro iui appresso, viene rappresentato da Francesco Bassano , la Vittoria ottenuta dall'Armi Venezia-

ziane, contro Filippo Maria Visconte,
e vi è scritto :

*Pedite in Equos accepto transt padum,
equus Venetus, atque Insubres fun-
dit.*

Qui in nel vicino quadro, si vede non
meno la brauura del Tintoretto, che
della Republica, in rappresentare la
Giornata Nauale vittoriosa, che fece
ro li Veneziani, nel Lago di Garda,
con il comando di Stefano Contarini,
& così vien dichiarito :

*Insubrum in Benaco, disiecta Classis,
vesci in fugam Duces, superioribus
Victorijs, magnisque Regibus captis
exultantes.*

Più, che mai continuano le brauure
del Penello del Tintoretto, rappresen-
tando la difesa di Brescia, dall'Inuitto
General Francesco Barbaro; e così si
legge.

*Calamitosissima ex obsidione Consilio
in primis, multimodaque Præfetti
arte Brixia seruata.*

Francesco Bassano degnamente esprime la rotta , data da gli Capitami della Republica , al Visconte Maria , Duca di Milano , che furono Vittore Barbaro , e Francesco Carmignuola ; e così vien detto .

*Victi ad Macodium Insubres ; ad cæ-
teram viam captiuorum ingentem ,
ipso etiam Belli Dux in potestatem
adductus .*

L'ultima di questo ordine , e questa rappresentata , con molta perfezzione dal Palma .

Francesco Bembo con vna generosa Armata , se ne entrò nel Pò ; e dopo molte molte imprese , acquistò Cremona , e per confermazione :

*Amplissimis cum spolijs Fluuiatilis ad
Cremonam de Insubre refertur Vi-
ctoria .*

E già che siamo vicini al Ouato del Palma nell'ordine di mezo , consideriamo il gran valore dell'Autore , nel rappresentare contanta pompa Venezia in graue Trono assisa ; sotto a maestoso Baldachino, con lo scettro in mano , coronata d'Oliuo dalla Vittoria ; e sotto a piedi vno sprone di galea, con diuerse armature, et trofei : avanti alla quale vengono condotti prigionieri tanti, Stati, e Città, già soggiogate, e vinte : e sopra molti gradi ancora schiaui incatenati , per pompa maggiore della Dominante Imperatrice.

Continuamo a vedere nel mezo il quadro maggiore del Tintoretto , nel quale si vede la Maestà più grande, che possi dimostrare l'Arte , in rappresentare la Regina dell'Adria , sù nel Cielo, attorniata da Cibele , e Tetide (segni Imperanti della Terra, e del Mare) e da molte Deità corteggiata , e similmente sotto a quella si vede, sopra eminenti gradi, il Serenissimo Doge Nicolò da Ponte , accompagnato da tutto il Senato , con le Insegne onorevoli della Republica , al qual Venezia, per bocca del Leone a lato, porge vna Corona di Oliuo quiui pure sono mol-

molti Ambasciatori supplicheuoli , & altri , che sopra gli eminenti gradi , li vanno a porgendo Priuilegi , e Chiani di Città , come tributarij di cosi Regia Republica .

Arriviamo poi al centro delle grazie , al sigillo della perfezione , & alla perfezione delle Imagini Celesti : poiché vedendo rappresentato Celeste Paradiso , nel foro d'un Ouato , per mano del deificato penello di quel Paolo , che solo a lui toccò il ben raffigurare l'effigie della Diuinità , resteremo di modo abbagliati , che più non faressimo , se fieramente hauestimo opposti i lumi , verso la sfera del Sole .

Quiui dunque sopra nubi di Paradiso , si vede l'Imperatrice d'Adria , così pomposamente vestita , che l'immaginazione del più pellegrino ingegno , non vi può arriuare ; Se l'attitudine sia della più graue maestà , se possi comparire appresso qual si sia deificata Regina , non lo sò : lo dichi chi la mira ; E questa tra due Torri , quasi nuoua Roma coronata dalla Gloria , decantata dalla Fama , e circondata da gran numero di Deità , trionfa altera . L'Honore , la Pace , l'Abbondanza , le Grazie , e tutti

tutti i più douuti segni di monarchia,
che vi possino conuenire, vi assistono.

Sonoui poi erette sopra il suolo Archi, e Colonne, con Statue di metallo,
rappresentanti Mercurio, & Ercole,
con leggiadro passaggio, o poggiuolo,
popolato da varie Nazioni di Dame, e Caualieri, rappresentando quel
l'ossequio più riuerente, che conuiene
a sì suprema Maestà: doppo a questi
sul Piano, compariscono a Cauallo ge
nerosi guerrieri, pure difensori della
Regal Monarchia, con schiaui, e pri
gioni; a piedi di queili, si vedono haste,
& insegne, con varij trofei militari; al
tri con trombe d'oro, decantano quel
le grandezze, e per sigillo poi è ri
marcata la Maestosa Architettura del
difensor di quella gloriosa Republi
ca, l'Alato Leone, rappresentato del
più fino metallo. Bisognerebbe hora
non più rimirar Pitture: poiche più
vantaggio sarebbe per quelli Artefici,
che doppo questa veniranno mirati; e
che ciò sia vero, tutti gli altri compari
ti, nel fondo del detto Cielo, appari
scono tanti chiari oscuri di varij Au
tori: e mettiamolo in prattica.

Nel primo de chiari oscuri dunque

ver-

verso la Piazzetta , cominciando dalla parte sinistra del Tribunale , vi si vede l'esempio di gratitudine verso la Patria , da Catterina Cornara , Regina di Cipro , rappresentato da Leonardo Corona da Murano .

Doppo questo , si vede la Costanza ; & la Religione , di Albano Armario ; figurata da Francesco Monte Mezano .

Et vicino a questo , la costante risoluzione di Bernardo Contarini , fatto da Antonio Alienese .

E nell'altro poco lontano , si vede quello della Città di Norimberga , figurato da Andrea Vicentino .

Nel vicino a questo , vi si vede espressa la Religione della Città : l'Autore fù Pietro Longo .

Vedesi nello spazio poco lontano , rappresentato il Martirio costante , di Marc' Antonio Bragadino : opera del sopradetto .

Non molto discosto , si vede la fortezza del Doge Veniero , dimostrata nella Giornata Nauale , pure dipinta , dal medesimo Longo .

Et in quello , che è sopra il quadro del Doge Contarino , per testa della

Sala, che è verso la Piazza, e dirimpetto al Tribunale, trà i quadri dello stesso soffitto, fatti dal Palma, vi si vede la costanza, che ebbe Agostin Barbarigo, doppo la frezzata nell'occhio, e come sopportò con pazienza la morte; opera di Antonio Alienese.

Continuando l'ordine dalla parte del Cortile, s'inuieremo a mirare i detti chiari oscuri, sino sopra il Tribunale.

Siche segue l'esempio di giustizia severa, che vsò la Republica verso Guardiano: & è dipinto da Pietro Longo.

Segue di mano dello stesso Autore, l'esempio di Religione, dato da Pietro Zeno.

E nell'altro, vicino a questo, si vede l'esempio d'ardire, e di prudenza, dimostrata da Nicolò Pisani, pure dipinta dal Longo.

Continua nell'altro, a dimostrar si la munificenza delle Donne Veneziane, figurata da Antonio Alienese.

E poco lontano da questo, si vede l'industria militare, usata da Carlo Zeno, dipinta da Antonio Alienese.

Seguita dopo questo il modo, che

fù

fù tenuto , per condurre le galee , nel Lago di Garda ; opera di Girolamo Padauino .

Nel seguente , vien rappresentata la Costanza , e la Fortezza di Stefano Contarini , raffigurata da Leonardo Corona .

E nell'altro ultimo chiaro oscuro , rappresentato sopra il Tribunale , la restaurazione dell'Esamilo , opera di Leonardo Corona .

Vi sono ancora nelle Pareti , sopra le finestre della detta Sala alcune figure , rappresentanti varie Virtù , con diversi Simboli .

E prima , sopra la prima finestra : principiando dalla parte verso la Piazzetta , vi sono due figure di Antonio Alienese , si lascia fuori la seconda finestra , che di già è stato detto , che Domenico Tintoretto , vi ha dipinta la resa di Zara .

Sopra la terza duuque , vi ha dipinto Antonio Alienese .

La quarta , e la quinta , Marco Vecellio di Tiziano , come anco le due , dalla parte della Piazza .

Continua poi vn fregio in compartimenti nella Cornice delle Pareti , che

confusa col soffitto , tutto dipinto de ritratti de Prencipi , successi a quei tempi; e la maggior parte sono di Giacomo Tintoretto .

Ma entriamo vn poco nel Magistrato della Quarantia Ciuil Nuoua , & iu mirando sopra il Tribunale , vederemo Venezia sedente , con lo scettro in mano , & a piedi il Leone , la quale commette alla Giustizia , (che siede alla sinistra , pure sopra vn Leone ,) che debbi espedire le suppliche , e suffragare le giuste dimande , e Priuilegi che da molti popoli , le viene fatte le istanze : & è opera di Antonio Follier .

Alla parte destra del Tribunale di Giouanni Battista Lorenzetti , si vede la Verità , che pone vn Corno Ducale sopra vn Modello della Piazza di San Marco , sostenuto da vari Angeletti , e sonoui dalle parti alcune Donne , con diuersi simboli in mano , e Nettuno auanti , che addita detto modello , con la Giustizia , che discaccia molti vizij .

Alla parte sinistra di mano di Filippo Zanimberti , la Verità , che non ostante , che tentino la Fraude , l'In-

gan-

ganno, l'Avarizia, e molti Vizi di nasconderla: il Tempo, e la Giustizia in Regio Trono, la scopre.

Hora inuiiamosi per l'Andito, che ci conduce dal Gran Conseglie, nella Sala dello Scrutinio, che nel soffitto di detto Andito, vederemo tre quadri.

Nel mezo Venezia Coronata dalla Gloria, con l'assistenza del Padre Eterno, San Marco, Santa Giustina, & a piedi della sopradetta schiaui, e prigioni: opera di Camillo Balini, in forma circolare.

Nell'altri due in forma ouata Pallede, e nell'altro Flora, pure dello stesso Balini.

Ma eccoci giunti nello Scrutinio, maestosissima Sala. auuiciniamosi alla Porta maggiore dalla parte della Scala, e principiamo à sapere, che à mano sinistra, si deve in breve pone-re la Vittoria gloriosa, seguita alli Dardanelli, l'anno 1636. Impresa fatta dal General Lorenzo Marcello, la qual opera viene artificiosemente rappresentata dal Caualier Liberi, per terminazione del Senato.

Seguitiamo l'ordine. si trouà sopra la prima finestra la presa, e demolizione della Fortezza di Margaritino; opera rappresentata da Pietro Bellotti, con giudiciosa maniera; & questa in loco d'un'altra, già fatta da Domenico Tintoretto.

Auuanzandosi poi si arriua alla gloriosa Vittoria Nauale, contro il Turco, ottenuta il giorno di Santa Giustina; opera così stupenda di Andrea Vicentino, che chila vede, la stima del Tintoretto.

Sopra la seconda finestra, si vede da Andrea Vicentino, rappresentata la presa di Cataro, fatta da Vittore Pisani.

Segue poi il gran quadro del Tintoretto, non solo per la vastità della tela, ma bene più per l'erudito, e profondo artifizio usato in quel così ben rappresentato combattimento, della presa di Zara, che è tenuto il più fiero pensiero, e la più perfetta operazione, che habbia fatta il Tintoretto in tutto il Palazzo Ducale.

Se ritorniamo dal capo della Sala, cominceremo a vedere di Andrea Vicentino, in mancanza di quella del

Pal-

Palma , a mano destra , che al di fuori guarda verso la Piazza di San Marco , l'Assedio di Pipino Rè d'Italia , figlio di Carlo Magno Imperatore alla Città di Venezia , la quale vigilando con industrioso stratagemma , che fù di gettar gran quantità di pane nel campo nemico , con Istrumenti artifiosi , credendo gl'inimici , che la Città fosse abbondante , si risolsero d'abbandonare l'impresa ..

Nell'altro quadro , vicino à questo trà la prima , e seconda finestra , si vede rappresentata da Andrea Vicentino , in mancanza di Francesco Bassano , la Vittoria Nauale , che riportò la Repubblica , di Pipino , sotto il comando di Angelo Participazio , non ostante , che tentasse , e con Vascelli , e con zattere , di dàrle l'attacco da molte bande : ma alla fine i Francesi restorno malmenati , & morti la maggior parte : del che quel canale prese il nome di Canal Orfano ..

Segue , dietro a questo , il quadro di Santo Peranda in luoco di quello , che era di Benetto Caliari ; dove si vede la rottà , che diede il Doge Domenico Michiele al Califfo dell'Egitto : ma tra-

tutti il più generoso, si dimostrò Marco Barbaro , il quale doppo hauersi risarcito de' mali trattamenti, che hebbé sulla prima da nemici, & hauendoli gettata l'Insegna in acqua , si ricuperò con tanta strage degli Infedeli nemici, che hauendo sorpreso vn Saracino Comandante , che fece del suo Turbante noua Insegna , e tagliatoli vn braccio, fece con lo stesso vn cerchio rotondo di quel sangue nell'Insegna , che poi dall' hora in qua fù chiamata la Casa Barbara , che prima si chiamaua Magadese .

Nel seguente, che si auuicina alla finestra, fatto da Antonio Aliense, si vede la presa della Città di Tiro ; doue il Doge per assicurar quelli, che tumultuauano di lui, fece portar in terra tutte le vele, e timoni delle galee, con fermo proponimento di più tosto restarui là, che partirsì senza l'acquisto, come successe . E nell'ultimo quadro di questa facciata , trà il balcone , e la porta della Quarantia Ciuil Nuova , si vede dipinta da Marco di Tiziano , la Vittoria ottenuta da Giouanni , e Renieri Polani, contro Ruggiero, Rè di Cilicia .

Si

Si vede poi sopra il Tribunale della detta Sala nel parete in gran tela , dipinto il Giudizio vniuersale , opera marauigliosa, del Palma .

E sopra al detto , otto meze Lune , con figure de Profeti di Andrea Vicentino .

Vi si vedono ancora sopra le finestre varie figure , con molti trofei : e dalla parte della Piazza sopra la prima finestra appresso il Tribunale , la prima è di Marcodi Tiziano , la secôda dell'Aliense , & anco la terza , la quarta , e la quinta di Andrea Vicentino , e similmente dello stesso le due altre dalla parte opposta al Tribunale .

Parimente si vedono nella Cornice , che sostiene il soffitto in varij compartimenti , molti Ritratti de Prencipi , fino a questo giorno regnanti , continuando l'ordine del Gran Consiglio .

Consideriamo dunque le Pitture del soffitto di detta Sala , che trà le marauigliose ammireremo l'Ouato sopra il Tribunale : dove si vede la presa della Città di Padoa , in tempo di notte , così fieramente rappresentata , da Francesco Bassano , che rende marauiglia .

Seguitando quest'ordine di mezo, e continuando sino alla porta della Sala, doppo il nominato del Bassano, il secondo, è di Giulio dal Moro di forma quadra, nel quale si vede la presa della Città di Caffa, fatta da Giovanni Soranzo, che fù poi Doge.

Nel terzo vano, di forma ouata, situato nel mezo, fù da Camillo Ballini rappresentata la Vittoria ottenuta da Marco Gradenigo, e Giacopo Dandolo, per la giornata fatta nel Porto di Trapano in Sicilia.

Nel quart'odi forma quadra, dipinto da Francesco Monte Mezano, si vede la vittoria ottenuta da Veneziani, nella Città di Acri de Genovesi, con il comando di Lorenzo Tiepolo, e di Andrea Zeno in soccorso di quello; dove si vedono caricarsi in un Vascello, le Colonne levate dal Monasterio di S. Sabba, situato in Acri, che hora si vedono nella Piazza di San Marco, a uanti la porta del Battisterio.

Nell'ultimo vano di forma ouata, sopra la porta, verso la scala, si vede figurata da Andrea Vicentino la rotta, che diedero li Veneziani nel Porto di Rodi a Pisani, sotto il gouerno di

Gio-

Giovanni Michiele, figliuolo del Doge Vitale di quel tempo.

Restano ancorà due ordini di Pitture, oltre a quattro ouati de chiari oscuri, quali prima guarderemo.

Nel primo ouato dunque di chiaro oscuro, pure dalla parte della porta principale della scala, verso la Piazza, si vede rappresentato da Antonio Aliense, l'atto di fortezza, che mostrò Ordelaffo Faliero Doge, contro gli Ungari, nella presa di Zara.

Nell'altro dietro a questo, verso il Tribunale, da Giulio del Moro; si vede espressa la modestia, che usò Domenico Michiele in Sicilia ritornando vittorioso di Leuante a Venezia.

Nel terzo dalla parte del Cortile, il medesimo Giulio del Moro, ha rappresentata la Costanza di Arigo Dandolo Doge; mentre fu Ambasciatore per la Repubblica ad Emanuele, Imperatore di Costantinopoli.

E nel quarto, & ultimo ouato di chiaro oscuro, all'incontro di quello di Ordelaffo Faliero, di Antonio Aliense, si vede lo sprezzo, e poco conto, che tiene il Principe Pietro Ziani, per zelo della Religione.

Hora continuamo li due altri Ordini de quadri in forma triangolare, coloriti, che sono al numero di dodici, sei per parte; in ogn' uno de' quali, vi è situata vna Virtù morale. E principiando dal primo ordine, sopra la porta della Scala, dalla parte della Piazza, continuando sino al Tribunale, diremo

Che la prima, è la Disciplina Militare Giouane, con vna mazza ferrata in mano, & appresso varie armature, come Corazze, Stocchi, Elmi, Moschetti, & altro: opera di Antonio Alienese.

Dal detto ordine la seconda, inuiaudosi verso il Tribunale, che è la Clemenza di età graue, che resiede sopra vn Leone; in vna mano hā vn'hafta, e con l'altra getta via il Fulmine di Gione, pure di Antonio Alienese.

Continua la Liberalità dello stesso Autore, Donna riccamente vestita, che, hauendo vn gran Vaso pieno de denari, ne vā à spargendo allegramente.

Dietro a questa segue la Temperanza, vestita nobilmente, con il mor-

so da Cauallo in bocca, e tiene in mano vn compasso , e nell'altra vn Timone da Vascello : & è dipinta da Antonio Balini .

Si vede ancora a seguitare la Giustitia in questa maniera , vna Donna alata , che tiene nella destra vn braccio da misura , e nella sinistra vn freno ; hauendo a piedi la Scure , e i fassi , di mano dello stesso Balini .

Vedesi, dietro a questo , vna Donna , tutta vestita di bianco , da' piedi in fuori , con la mano , e braccio destro ignudo , la qual è in atto di porger la mano ; & appresso a piedi stanui vna Tortora : e questa è stata rappresentata dal Balini .

Torniamo da capo dalla parte della porta Maggiore , vicino alla Scala , e verso il Cortile , che vederemonel principio dell'ordine la Disciplina Militare da Mare : cioè , vna Donna , che tiene in mano vna Naue , & a piedi Timone , Ancore , Gomene , e Vele : & è dipinta da Antonio Aliense .

Continua la Concordia raffigurata in questo modo : tiene nella destra vna tazza , e nella sinistra due corni di

Do.

Douizia, & a piedi vna Cicogna: & è fatta da Antonio Aliense.

Continua, dipinta da Antonio Aliense, la Magnificenza, che toglie fuori da vn vasò, Mitre, Scettri, Corone, & altre Insegne d'onore, che lietamente le dona.

Ancora vedesi la Fortezza, figurata in questa maniera. Donna armata, di Corazza, che tiene in mano la Clava d'Hercole, e s'appoggia sopra la testa d'un Leone; & è di mano di Marco di Tiziano.

Vedesi ancora la Prudenza, figurata armata, come si raffigura Pallade, & a piedi tiene vn Serpe contre teste, vna di Leone, l'altra di Lupo, e la terza di Cane, pure dello stesso Autore.

L'ultima nell'ordine in Cantone sopra il Tribunale, e vna Donna vestita tutta di bianco, con la Croce, e Calice, che vuole inferire la Fede; & è dipinta da Marco di Tiziano.

Restano ancora trà partimenti de quadri dodecatriangoletti, o di forma simile, alcuni vani, dipinti da vn Gansolfi Lincio.

La prima è la Fama; la seconda è la virtù, la terza la Fama uniuersale;

qua-

quarta la Taciturnità ; la quinta la verità ; la sesta il Pudore ; la settima la Fermezza ; l'ottava la Sicurtà : la nona l'Irrigazione ; la decima l'Abbondanza ; l'undecima l'Honore ; la duodecima , & ultima la Fede .

Questi sono tutti i quadri , che adorano la singolarissima Sala dello Scortinio ; e tutte le dette Pitture , sono legate in ricchi ornamenti d'oro , come sono anco quelle del gran Consiglio .

Descendiamo dalla Scala di detto Scortinio , e diamo vn'occhiata al quadro appresso il Tribunale del Magistrato del Sindico , che vederemo ^{VII} quadro con Maria , & il Bambino , di mano di Angelo Mancini .

E passiamo poi nell' Andito , verso la Piazza , che ci conduce a gli Magistrati , detti le Corti , che nel primo , detto del Petizione , si vede il Salvatore sedente , con vn libro in mano : & è opera di Bonifacio .

Nello stesso Magistrato , vi è , di Leandro Bassano , vn'altro quadro , con Maria , & il Bambino .

Capitiamo al Magistrato del Cattuero , e vederemo gran quantità di figure .

gure di diuozione, & altre di mano del
Viuarini da Murano.

Seguitiamo al Magistrato de'Rego.
latori sopra la scrittura, & iui si vede il
soffitto in cinque partimenti, d' mano
di Antonio Benedetti.

Passiamo nella Sala dell'Auditore,
doue sopra il Tribunale de Maiori, a
mano sinistra, si vedono rappresentati,
da Pietro Malobra, l'Innocenza, l'Unio-
ne, la Concordia, & altre Virtù appro-
priate al detto Magistrato.

Dall'altra parte, sopra l'altro Tri-
bunale de Minorì, si vede sedente la
Ragione, con molte figure auanti, sim-
boli del Magistrato, opera di Angelo
Mancini.

Il soffitto di chiaro oscuro, è dipin-
to da i Roca Bresciani.

Andando al Magistrato del Proprio,
sopra il Tribunale vederemo tre fi-
gure: nel mezo la Giustizia, alla destra
l'Angelo Michiele, & alla sinistra l'An-
gelo Gabriele: e sono memorabili per
l'antichità, che furno fatte l'anno 1421.
da Giacobello.

Passiamo al Magistrato delle Bi-
ue; oue si vede il soffitto, di-
pinto da Paolo Veronese, cioè Ve-
ne.

nezia con Hercole, e Cerere, & altre figure con Puttini, che tengono molte spiche di formento.

E sopra la porta nell'uscire di detto Magistrato, vi si vede Maria, col Bambino, di Gioseffo Saluiati. Vicino a questo Magistrato, vi è quello della Biasema; dove sopra il Tribunale, si vede un Leone alato, con vn Prencipe auanti, che tiene uno Stendardo in mano; opera di Giacobello.

E sopra a tre porte, tre quadri di Andrea Vicentino:

Nell'uno Christo, che appare a Madalena.

Nell'altro il Giudizio di Salomon, per il morto Bambino.

E nel terzo S. Giouanni Battista, che batteza Christo.

Si passa da questo al Magistrato dell'Auogaria, che contiene tre stanze: nella di mezo, oue siedono i Notari, andando dentro, e guardando a mano sinistra, nella facciata del Tribunale, vi è vn quadro di Domenico Tiutoretto con li Santi in aria, Antonio Abbate, Pietro, e Girolamo, con il Leone alato, con la Croce, e Bilancia, con alcuni ritratti de Auogadorei.

Sopra il Tribunale , vn Leone alato
di Donato Veneziano .

Segue il quadro dalla parte sinistra
del Tribunale , dove è Christo morto
nel Monumento , con Maria , Giouan-
ni , San Marco , San Nicolò , di Giouan-
ni Bellino .

Dalla parte del Nodaro Primario ,
verso il Rio , vi è vn quadro di Dome-
nico Tintoretto , con Nostro Signore
in aria , e Venezia , con vn Calice in
mano , raccoglie il Sangue dal Costa-
to di Christo , con vn motto , che dice :

Donec veniam;

Et in vn' altro :

De virtute tua Domine.

Et appresso vn' Angelo , e la Fede ; &
à basso tre Auogadori , & vn Notaro .

Dalla parte del Ponte , per il quale si
và alle Prigioni , detto il Ponte de' so-
spiri , vi è vn quadro di Paolo de Fre-
schi , con i ritratti di tre Auogadori , &
tre Notari .

Segue di Leandro Bassano la B.V.co'l
Bambino , e tre ritratti d' Auogadori .

Se-

Segue il terzo dalla stessa facciata , con San Marco in aria con la Spada , e la Bitanza , con tre Auogadori , e due Notari , di Domenico Tintoretto .

Euui poi dalla parte dell'uscita della Porta , al dirimpetto della facciata , sopra il Rio , il quadro con la B. Vergine in piedi sopra le nubi , con il Bambino sedente pur nelle nubi , & à piedi vn'Angelo , e due Cherubini , tre Auogadori , e tre Notari , opera del Cauiliar Tiberio Tinelli .

Continua vn'altro quadro , con lo Spirito Santo in aria , & alcuni Angeletti ; & a basso tre Auogadori , di Niccolò Renierī .

Vi è poi la stanza alla parte destra , doue entrando a mano sinistra , vi è vn quadro con Christo in aria , con la Dignità , con vn Cornucopia pieno di Corone , Chiaui , Libri , & altro ; & euui anco vn'Angeletto , con due turriboli nelle mani , con altri Angeli ; & a basso la Fede , con Venezia , con Scettro in mano , Corona in testa , & Corsaletto in dosso , con il Leone , e tre Ritratti di Auogadori , & uno di Notaro , di Domenico Tintoretto .

Seguono per fianco alla destra del Tri-

Tribunale tre ritratti d'Auogadori , di
Nicolò Renieri.

Sopra il Tribunale poi , vi è Maria ,
con il Bambino , e Cherubini , con tre
ritratti d'Auogadori , di Nicolò Re-
nieri .

Alla sinistra del Tribunale dalla
parte del Rio , tre ritratti d'Auogado-
ri , tra quali si vede il sempre viuo Sena-
tore Gio: Francesco Loredano , e sono
dipinti da Daniel Vandich .

Et all'incontro del Tribunale , vi è l'
quadro del Tintoretto , dove Christo
risorge , con li soldati , che dormono ,
due Angeli vestiti di bianco , con le
Marie , che vengono in distanza , e tre
ritratti d'Auogadori , e due in disparte
de Notari .

Sopra la porta nell'uscire , S. Marco
in aria con Angeletti , & à basso tre
Auogadori , & un Notaro , di Domeni-
co Tintoretto .

Vi è poi la stanza dalla parte fini-
stra ; oue anco si riducono li Censori .

Incominciando dunque dalla man-
ta mano , e nel primo quadro , vi sono
tre ritratti d'Auogadori , con la Beata
V. in aria , e Bambino , e due Cherubini ,
di mano di Domenico Tintoretto .

Se-

Segue il secondo, nel quale vi è in aria il Saluatore, & a basso dieci ritratti d'Auogadori. Li quattro di mezo, & il Saluatore, sono di Domenico Tintoretto, e gli altri sei, di Paolo de Freschi.

Nel terzo quadro, dove vi è l'Annunziata, vi sono tre ritratti d'Auogadori; & è il detto quadro, di Domenico Tintoretto.

Continua il quadro nell'angolo sopra il Tribunale alla destra, con due ritratti d'Auogadori, e sono di Domenico Tintoretto.

E sopra una delle due finestre, sopra il Tribunale, vi sono altri due ritratti; di Paolo de Freschi.

Segue all'altra parte alla sinistra del Tribunale, la B. V. in aria, coronata dal Padre, e dal Figlio. Son qui sotto otto ritratti d'Auogadori, di mano di Domenico Tintoretto.

Nell'altro (& è quel di mezo della facciata) vi si vede lo Spirito Santo, e Cherubini, con dieci ritratti, & è di mano di Domenico Tintoretto.

Segue il terzo doppo questo, & qui Christo morto in braccio a Maria, con quattro ritratti; & è della Scuola del Malombra.

Dal-

Dalla facciata della Porta al dirim.
petto del Tribunale , vi sono parimen-
te tre quadri .

Nel primo cinque Ritratti : i due pri-
mi alla destra sono di Domenico Tin-
toretto , e li altri tre di Paolo de Fre-
schi .

Comparisce nel secondo , sopra la
porta , la Beata Vergine , alla destra tre
Ritratti , & alla sinistra due , e sono di
Domenico Tintoretto .

Continua doppo questo l'altro , con
quattro Ritratti , & sono di Paolo de'
Freschi .

Andiamo auanti , & entriamo nel
Magistrato della Milizia da Mare , che
vederemo sopra il Tribunale vn qua-
dro , con San Marco nel mezo sedente
sopra graue Sedia , e dalle parti S. Fran-
cesco , l'Angelo Michiele , la Giustizia ,
e S. Domenico , di mano di Benedetto
Diana Veneziano .

E sopra il Cancello del Segretario ,
vi è la B. Vergine , col Bambino , S. Mar-
co , Santa Giustina , di mano di Cesare
Veci .

Passiamo vn poco più auanti ; & à
mano sinistra trà la Scala de' Giganti ,
e la Scala coperta , che troueremo la

Chie-

Chiesa di San Nicolò; dove à fresco
Tiziano ha fatto dalle parti dell'Alta-
re gli quattro Euangelisti, due per
parte, et in distāza in meza Luna Ma-
ria Santissima col Bambino Giesù, &
in ginocchi alla destra S.Nicolò, & alla
sinistra il Doge Gritti.

Et all'incontro dell'Altare, sopra la
porta, vi è nella meza Luna S.Marco
sedente sopra il Leone, e tutte dette
Pitture à fresco sono, come s'è detto, di
Tiziano.

Smontiamo dalla Scala coperta, vi-
cina à detta Chiesa di S.Nicolò, e nel
fondo degli due rami, troueremo pure
à fresco a mano sinistra in meza Luna,
Maria con il Bambino sopra le nubi,
con due Angeletti, Imagine preziosa,
di mano di Tiziano: & inni appresso per
mezo alla Scala Christo risorgente,
con soldati appresso il monumento à
fresco, di mano di Francesco Vecellio,
fratello di Tiziano.

Arriuamo un poco ad alcuni Magi-
strati qui attorno il Cortile, è prima,
che entrar nel Magistrato de' Signori
Cinque Sauij sopra la Mercanzia,
guardiamo al di fuori, sopra il muro,
che vederemo Maria col Bambino in

vn quadro mobile , di Girolamo Forabosco, cosa bellissima .

Entriemo nel sopradetto Magistrato , che sopra la porta di dentro , viè vn quadretto mobile , con la visita de tre Magi , con S. Marco , e San Luigi , di mano di Bonifacio .

Passiamo al vicino Magistrato delle Acque , che iui vedereino nella stanza del Tribunale sopra la porta in meza Luna , di mano di Bernardin Prudenti ; Venezia sopra Conehiglia , che trionfa del Mare , con la Religione , la Concordia , la Vigilanza , la Sicurtà , l'Abbondanza , con Glauchi , e Nereide , che guidano la Conchiglia , con alquantiritratti de Giudici , e Ministri .

Passiamo al Magistrato al Superiore , che sopra a meza Luna , alla destra del Tribunalē , vederemo di Antonio Triua , il Santo Antonio di Padoa inginocchiato auanti à Giesù Bambino , che gli baccia vn piede .

Entriemo poi nella seconda stanza del Sopra Gastaldo , e guardiamo sopra la Porta , che iui vederemo Maria co'l Bambino , & alquanti Ritratti de Giudici , e Secretarij , di mano di Paolo

de Freschi . E per mezo al Tribunale Christo morto , con le Marie , & altri Santi , di mano di Vincenzo Catena .

Andiamo in capo al Cortile del Palazzo , verso la porta , che ci conduce alle stanze del Serenissimo , e salendo le scale arriueremo nella Sala detta dello Scudo ; oue arriuati , vederemo sopra la porta , che va verso le scale del Collegio ; Christo risorto , con soldati , di mano del Tintoretto .

E poi nel mezo della parete della Sala , si vedono doue è collocato lo scudo Serenissimo regnante Domenico Contarini , attorno di quello , quattro figure di Gioseffo Saluiati , cioè la Fede , la Pace , la Carità , e l'Abbondanza .

Più auanti nell'angolo della Sala , dalla destra parte , passata la porta , vi è Christo in Croce con la Madre , Santa Maria Maddalena , e San Giouanni , di mano di Gioseffo Saluiati .

E sopra le finestre dalla parte del Cortile ne gli Angoli , vi sono due Profeti , e due Sibille del Saluiati .

Si come sopra la porta , di doue sian entrati , vi sono due Puttini , che tengono vn'arma , pure dello stesso Autore .

Passiamo dalla detta Sala dell'andamento, che ci conduce al Magistrato de' vinti Savij, del Corpo del Senato, che vederemo vn quadro con la B.Vergine, il Bambino, e S.Gioseffo, di Bernardo Prudenti.

Più auanti, si troua la Quarantia Criminale, sopra la porta della quale al di fuori, vi è vn quadro, che rappresenta il Giudizio Criminale; con varij Vizij auanti; opera della Scuola di Paolo Fiamingo.

Dentro poi a mano sinistra, tutta la facciata è dipinta da Antonio Alienese. In due comparti grandi, diuerfi geroglifici, appropriati a quel Magistrato, con alcune figure di chiaro oscuro, e nel mezo alcuni Angeli, che circondano vn Christo, che è al dirimpetto del Tribunale.

In testa poi del detto Magistrato dalla parte del Rio, vi è vn quadro puro con altro geroglifico, della Scuola dell'Aliense.

Segue il lato, doue è il Tribunale, e questo parimente è diuisato in varij comparti, corrispondenti a quelli dell'Aliense, con altri sensi varij, che inferiscono concetti appropriati a tal

Magistrato, e sono di mano di Domenico Tintoretto : e nel mezo sopra il Tribunale, vi è Christo morto con la B. Vergine; e due Angeli, che lo sostengono , di Giouanni Battista Zilotti.

Nella facciata della porta , vi sono tre Comparti.

Nel mezo Maria Santissima , col Bambino.

Alla destra la Pace, e la Giustizia, che si baciano.

E dalla sinistra la Giustizia nel Cielo, e la Verità in Terra : tutta questa facciata , è dipinta dal Palma.

Hora torniamo nella Sala dello Scudo , e passiamo nella prima Sala del Serenissimo, e subito dentro della porta voltiamoci , che dalli due lati vedremo bellissimi Paesi di Lodouico Pozzo: nell'vno, vi è vna Lepre, nell'altro vna gallina bianca , che paiono vivi.

Più avanti, a mano sinistra , salendo alcuni gradi della Scala, che conduce il Serenissimo al Pregadi, vi è sopra la porta della detta a fresco, sopra il muro, San Christoforo, col Bambino in spalla di Tiziano, cosa rara, ed a pochi veduta.

W 20251
D 2 Dal-

LIBRARY

NEW YORK UNIVERSITY
WASHINGTON SQUARE COLLE

Dalle parti della detta Scala , vi sono due porte, sopra le quali , vi sono dipinte due figure a olio , da Gioseffo Saluiati: una è la Temperanza, e l'altra la Geometria.

Smontando poi dalla Scala , & avanzandosi al Corridore , che conduce nella Sala nuova de i Conuiti , si vede lo stesso dipinto a olio , sopra il muro , da Gioseffo Alabardi , detto da Schioppi , con varietà de Colonnati , cartelle , fogliami , grotteschi , & simili ornamenti , & in varij comparti , diuerse fauole , e figure colorite .

Sala noua del Serenissimo , dove si fanno li Conuiti .

Volgendosi a mano sinistra , vedesi rappresentato un Cōuito appunto come si costuma nella presente Sala , col Serenissimo Prencipe Giouanni Cornaro , Ambasciatori de' Prencipi , & altri Senatori , di mano di Filippo Zanimberti .

Segue il secondo quadro , quando il Serenissimo con la Signoria va ne' Piantoni , à visitare la Chiesa di San Giorgio Maggiore , il giorno di S. Stefano , dello stesso Filippo Zanimberti .

Se-

LIBRARY

NEW YORK PUBLIC LIBRARY
100 EAST 42ND STREET

Segue la facciata in testa , doue è la Sedia di S.Serenità , & iui è dipinta Maria con S.Marco, che porge il Corno Ducale al Serenissimo Antonio Priuli , e dall'altra parte pure sopra lo stesso quadro, l'Angelo Custode porge il Corno Ducale al Serenissimo Doge Francesco Contarinis con vna iscrizione sopra tenuta da Puttini , di chiaro oscuro, con le armi delli detti Serenissimi Prencipi : opera del Palma .

Dalle parti di detto quadro, sopra le due porte, vi sono li SS. Antonio Abate, e Francesco, pure del Palma .

Principiando dall'altra parte , che guarda verso il Cortile di Cānonica , si vede la visita , che fà il Serenissimo con la Signoria , alla Chiesa di San Giacomo di Rialto, il Giouedì Santo; opera di Matteo Ponzone .

Nell'altro seguente , pure si vede il Serenissimo far la visita a S. Vito, dello stesso Ponzone .

Passiamo il Pergolo , ò Poggiuolo , & vi è vna historia del Vecchio Testamento , di mano d'un Oltramontano detto Cherchen, che fù di passaggio .

Passiamo auanti , che vederemo in lunga telà , che va à terminare in capo .

la Sala verso il Ponte di Canonica, iui si vede il Serenissimo, che esce di Palazzo processionalmente, e se ne va per entrar nella Chiesa di San Marco, il giorno della solennità dello stesso Sāto, per riceuer i Tributi dalle Scuole Grandi, e dalle Arti: & è di mano, di Santo Peranda.

Frà le finestre, che guardano (come s'è detto sopra il Pōte di Cannonica,) vi sono, in quattro Comparti, diuerse figure di mano, di Girolamo Pilotti.

Si volta all'altra parte della Sala, oue nel primo quadro, vi è rappresentato il Lido, e Monaci della Chiesa di San Nicolò, che vengono ad incontrare il Serenissimo Prencipe, il giorno dell'Ascensione, con molti Bombardieri, che fanno una salua di Bombarde, per salutare il Serenissimo: opera di Girolamo Pilotti.

Passando questo, si vede il Trionfo del Serenissimo, quando s'invia con tutto il Senato nel Bucentoro, Vascello unico al Mondo, e se ne va à sposare il Mare, con l'Anello di San Marco, in segno del Dominio, oue vi corre per corteggiò, gran seguito di Galee, Bregantini, Barche Armate,

Peo-

Peote, e d'ogni sorte di barche : opera veramente molto considerabile, de Giro-
lamo Pilotti.

Si passa auanti, e si vede la Piazza di San Marco con il Palazzo, nel quale vedesi il Serenissimo esser spettatore d'una giostra : l'Autore è il Varnei Francese.

Sopra la porta poi nell'uscir della detta Sala, vi è l'Annonziata, con il Padre, e lo Spirito Santo, San Marco, Venezia, & vn'Angelo, che tengono in vn modello, la Piazza di San Marco, di mano di Gioseffò Alabardi.

Tutte queste Pitture sono nel primo ordine a basso. di sopra poi vi è vn fregio, che gira attorno la stanza : ma fatto da due Pittori.

La parte all'incontro delle finestre, che guardano nel Cortile di Cànonica, ha tutto il suo fregio di mano di Giro-
lamo Pilotti : doue sono varietà di figure, cioè Fiumi, Dei Maritimi, Glau-
chi, Tritoni, Nereidi, Virtù, & altre cose simili.

Dall'altra parte opposta; principiādo da capo della testa, doue è la Sedia Ducale, e continuando sino alla secon-
da finestra, vedesi parimente figure si-

mile alle nominate , e sono dello stesso Autore .

E poi continua il resto del fregio , fino a capo della Sala ; e similmente nella testa sopra il Ponte di Canonica , con varietà di Maritimi , e cose simili alle già dette , fatte da Gioseffo Alabardi , detto Schioppi .

Il soffitto poi è dipinto a fresco , con bellissima Architettura in prospettiva , e varietà d'ornamenti di chiari oscuri , tutti luminati d'oro , di mano di Domenico Bruni , e Giacomo Pedralli Bresciani , singolari in quest' Arte .

Vi sono tre Comparti di figure Colorite .

Nel primo sopra le finestre , verso il Ponte nominato , vi è sopra le nubi vn Coro di Città , che contengono i Reggimenti , fatti dal Serenissimo Antonio Priuli , regnante al tempo di quella Fabrica , & è di mano del nominato Gioseffo , detto dalli Schioppi .

Nel quadro di mezo , vi è poi Venezia sedente sopra le nubi in atto maestoso , con Nettuno appresso , & una Dea Maritima , che le porge vn' Anello , e Coralli , con la Città di Candia , e molte altre , che tutte le tributano mol-

ti

tidoni. Sopra poi vi è Giove, con Mercurio, Marte, Venere, Cintia, & altre Deità, opera di Matteo Ingoli, detto il Rauenato.

Nel terzo poi molte Città ancora, con Brescia, Padoa, Bergamo, Vicenza, & altre sopra le nubi, di Filippo Zaniberti.

Vi sono ancora tre cantonali dalle parti della Sedia Ducale nel secondo ordine, due Donne di chiaro oscuro, di Girolamo Pilotti.

Stando sopra il Poggiuolo nella detta Sala, verso il Cortile di Canonica, al dirimpetto, si vede una bella Prospettiva a fresco, sopra il muro, con Colonnati, Statue, una Fonte, e cose simili, di Pietro Antonio Torigli Bolognese.

Vi è anco dal capo della detta Sala, verso il Ponte di Cannonica, una Chiesuola, che serue per il Setenissimo, quale è dipinta a fresco, da Girolamo Pilotti: e qui si terminano tutte le Pitture del Palazzo Ducale di S. Marco.

Vero è, che nell'uscir della Porta di Corte di Palazzo, che va alla Piazzetta, vi sono dalle parti due quadri: nell'uno il flagello della Peste, & è di mano di Pietro Varnei Francese.

Nell'altro euui San Marco, e S.Rocco, S.Teodoro, e San Sebastiano, dalle parti d'vna Imagine di Maria, e sono di Baldifera d'Ana.

Fuori della porta à mano dritta, euui San Christoforo, di mano di Girolamo Pilotto.

Magistrato degli Signori di Notte al Criminale.

Entrando alla banda sinistra sopra vn volto, vi è vn quadro di Domenico Tintoretto, con la Giustizia, con Spada, e Bilancia in mano: il Castigo appresso, con vna spada: la Pace appresso, & auanti la Verità, la Inuidia, con altri Vizij; e di sopra la Giustitia Divina.

Segue Christo tentato dal Demone, dicendo gli, che conuerta le Pietre in Pane, opera di Giacomo Palma.

Sopra il Tribunale la Giustizia, che mette in fuga con la Spada il Furto, l'Homicidio, la Fraude, l'Inganno, & altri Vizij, di Pietro Malombra.

Verso il Canale, la Natiuità di Christo, dell'Aliense.

Sopra la porta al dirimpetto del Tri-

Tribunale, vi è la Giustizia, che tiene la Bilancia dritta, con la Fede alla sinistra, la Prigionia, la Fortezza, & Venezia col Leone; In aria, Christo morto, sostenuto da diversi Angeli; opera esquisita di Pietro Malombra.

Vedesi ancora in detto Magistrato curiosità, che mi pare degna d'esser rāmemorata, e sono alcune Parole incise in Marmo, che dicono così:

MDCXIII. Primo Ottobre,
furno poste le chiaui dellli
Camerotti in libertà.

*Magistrato della Caméra all'
Armamento.*

S'Opera il Tribunale, San Marco, San
Andrea, S. Alnise, e dalle parti
Giustizia, e Temperanza, di Battista
da Conegliano.

Nell'altra stanza del Magistrato, so-
pra il Tribunale, vi è un quadro, dove
S. Marco assiste a Signori di detto Ma-
gistrato, quando con sacchi di Zecchi-
ni assoldano le Milizie Maritimes.

& in lontano si vedono quantità di galee vicine alla Piazzetta, & riua de schiavoni: opera di Battista del Moro.

Loggietta à piedi del Campanile di San Marco, opera del Sansouino d'Architettura, e Statue delle sue esquiste.

Nel soffitto, tre quadri del Cavalier Liberi: quel di mezo contiene il Ritratto del Serenissimo Prencipe Francesco Molino, con Venezia auata, che li porge sopra vn bacile il Corno Ducale, e molti Bastoni de Generalati: di più stauui la Gloria assistente.

Zecca.

Nella prima stanza grande, che si va da' Provveditori: sopra le finestre vi è vn quadro con Maria, il Bambino, San Girolamo, e San Francesco, di mano di Benedetto Diana.

Sopra il Tribunale appresso alle dette finestre, sonoui due quadri, nell'uno la visita de' Magi.

Nel

Nell'altro la Regina Saba: e sono tutti due di Bonifacio.

Vi è anco sopra le Cornici attorno la detta Sala, tre quadri de Ritratti.

Il primo a mano sinistra ha tre Ritratti de Signori, di Domenico Tintoretto. Il secondo tre Ritratti, di Paolo de' Freschi.

Il terzo, che è sopra la porta, che va alli Proueditori, tre Ritratti del Tintoretto.

Sopra la Porta nell'uscita, vi è Maria, con il Bambino, San Marco, San Giouanni, San Teodoro, San Nicolò, & alcnni Ritratti, di Marco di Tiziano.

Nella stanza de' Proueditori, la portella del sotto Camino, di chiaro oscuro, con Vulcano, e Ciclopi, è del Palma.

Sopra le due porte, due quadri pure del Palma, con Christo, che fa caminare sopra l'acqua San Pietro.

E nell'altro, Christo addormentato nella barchetta.

Sopra la facciata verso il Rio, tra le finestre, San Marco, del Palma.

Nel-

Nella meza Luna all'incontro delle finestre, Maria con il Bambino, San Giacomo Apostolo, San Lorenzo, & alcuni Puttini: & è della Scuola di Bonifacio.

Pure nella Zecca, vi è l'Offizio de' Signori Reuisori, e Regolatori delle Entrate Pubbliche; sopra il Tribunale la visita de' Magi, di Antonio Foller in meza Luna.

All'incontro, il Fariseo, che mostra la moneta a Christo, dello stesso Foller.

Vi è poi il Magistrato, dove si pagano gli Prò. sopra il Tribunale, vi è Maria col Bambino, S. Marco, Venezia, di Antonio Foller in meza Luna.

Scale delle Procuratie.

Sopra i volti delle Scale, che conducono nella Procuratia, e Libraria di San Marco.

Sopra li primi rami, vi sono tra i compartimenti de stucchi, varie figure, e grotteschi, di Battista Franco, detto Semolei.

Nel primo ramo, vi è una meza Luna, con la Beata Vergine, Nostro Signore, S. Marco, S. Giouanni Battista,

sta e due Puttini; & è pittura di Battista , detto del Moro .

A mano sinistra sopra il secondo ramo di Scala,in faccia la Porta della Libraria Publica , vi sono dalle parti alcuni cartoni dipinti, che sono de quelli adoperati nel Mosaico della Chiesa di S. Marcò,e sono di Domenico Tintoretto .

Nell'Antisala , ouero Statuario , a- uanti la detta Libraria,stando nell'ordine delle Pitture , non mi estendo a far menzione delle singolari Statue , che vi sono, ma dico,che nel soffitto,vi sono con gran artifizio dipinte molte vedute di Architettura in prospettiva ; tutte riccamente lumeggiate d'oro ; e sono di mano de i Rosa Bresciani; e nell' vano di mezo,vi è vna Donnina con un breue in mano , & vn Puttino , opera rara di Tiziano .

In Libraria à mano sinistra, vi sono sette figure in nicchi, finte per Filosofi , e di mezo à queste , vi sono sette quadri, e già che principia

Vn quadro prima del Filosofo,principieremo prima da gli quadri, & poi diremo de i Filosofi , per passar con buon'ordine .

Nel

Nel primo quadro dunque, vi è San Marco con Venezia, vestita di Bianco, che presenta vno Stendardo, cō il Leone dipintoui sopra, questo è vn quadro di Bonifacio; ma per esser guasto dal tempo, fù restaurato dall'Aliense; & fù rifatto di tutto punto da lui il Marte, & vn Puttino, che suona di liuto. Il secondo quadro contiene Apollo, che suona la Lira, con Mercurio, Amore, la Finzione, e Nettuno se questo è di mano di Battista Franco.

Segue il terzo, dove si vede Gioue, che mostra ad'alcuni graui Personaggi vn Vaso, con vna fiamma di fuoco, che da quello scaturisce; e questo è dipinto da Parasio Michiele.

Segue il quarto, Christo, che mostra il Costato a San Tomaso, con gli Apostoli; & è di mano di Rocco Marconi.

Nel quinto, vi è l'Eternità sedente sopra le Nubi, con molti Poeti intorno, ghirlandati di Lauro; & è del Tinoretto.

Il sesto, la Sapienza tirata sopra un Carro da due huomini, con vn Mago, & vna Vergine Vestale, della Scuola del Saluiati.

Il settimo Maria col Bambino, e Santa Rosana, con S. Catterina. Era tutto di Giorgione ; ma fù restaurato dall'Aliense. Vi restano solo dell'Autore la testa di Maria, il Bambino , e la testa di S.Rosana, tutto il resto, e dell'Aliense.

Torniamo da capo , i due primi Filosofi, sono del Tintoretto .

Il terzo con squadra in mano, & vna statua, di Pietro Vecchia ; in mancanza d'vno del Tintoretto .

Il quarto, il quinto, & il sesto, del Tintoretto .

Il settimo con vn Globo in mano , dello Schiauone .

Nella facciata , verso il Campanile , vi sono quattro Filosofi, e tutti quattro sono del Tintoretto .

Girandosi nella facciata delle finestre, verso la Piazza, vi sono parimente sette altri Filosofi .

Il primo nel Cantone , che tiene vn libro, è di mano di Pietro Vecchia, in mancanza d'vno dello Schiauone .

Il secondo dello Schiauone .

Il terzo, che si mette le mani al petto, è di Paolo Veronese .

E li quattro altri sono di Battista Franco , con le historie di chia-

ro oscuro, che vi sono sotto.

Vi sono poi in testa della facciata, dalla parte della porta, destra, alle due figure di chiaro oscuro del Tintoretto, quadri mobili.

Et alla sinistra pure vn quadro mobile, con due figure, cioè vn Filosofo, con Sfera in mano, & vna Donna con Compasso, di Parasio Michiele.

Il soffitto è ripartito in vinti vno comparto, di forma rotonda. Principeremo dalli tre primi sopra la porta, dove vi si vedono molte Deità, e Geroglifici, e sono di mano delli Fratini fratelli.

Seguono li altri tre in ordine.

Nell'vno Pallade, & Hercole.

Nell'altro, nel mezo dell'i tre, Mercurio, l'Armonia, e Nettuno.

E nel terzo, la Fortuna ben data stassi sopra vna Palla, con Pallade, la Fortezza, & altre, di mano del Salviati.

Continua l'ordine dell'i altri tre, che sono di Battista Franco.

Nell'vno de quali, & è quel di mezo, vi è Ateone, e Diana; e nelli due corrispondenti, altre figure.

Enel quarto ordine, due ve ne sono.

pure dello stesso Autore , & il terzo in mancanza d'vno , che si rouinò dal Tempo, lo fece Bernardo Strozza Prete Genouese, doue vi si vede la Scoltura, figurata con varietà di Statue, con riga, e compasso in mano.

Giungono li altri tre : nell'vno , vi è Atlante , che sostiene il Mondo , l'Astrologia, la Geometria , il Fiume Nilo, con alcuni Puttini : & è di mano di Alessandro Varottari, in luoco d'vno, che si consumò del Saluati. Li altri due corrispondenti , sono del detto Saluati.

Si arriua poi alli tre di Paolo, che lo rese degno della Colonna d'oro , dataffi in segno del masgalano , come vincitore de concorrenti, in quella stanza.

Vi sono poi li altri tre vltimi di Andrea Schiauone , di tal fierezza di colorito, che confondono tutti .

In oltre, vi sono molti comparti, che religano queste singolarissime Pitture, con ornamenti di grotteschi fogliami, Arpie, Puttini, & varie bizarie , e sono di Battista Franco .

Vscendo dalla detta Libraria, à mano destra , si sale vna Scala à Lumaca , la qual cōduce alla Scuola di Filosofia,

nel-

nella quale vi sono varij Cartoni , che furono adoperati ne' Mosaichi di Chiesa di San Marco, parte de quali, che sono à mano sinistra , e nella facciata, sono di Antonio Alienese: e dall'altra parte, sono di Domenico Tintoretto .

Procuratia de Citra .

• **P**rima stanza nell'entrare , vi è una Ecce homo, di Giouanni Bellino, e dalle parti li doi Angeletti sono del Tintoretto .

Li Ritratti di Agostino, e Paolo Nani fratelli, sono di mano di Domenico Tintoretto .

Marco Molino, del Tintoretto .

Aluise Reniero, del Tintoretto .

Antonio Priuli , di Leandro Bassano .

Alessandro Contarini, del Tintoretto .

Seconda stanza.

Nell'entrare, Ottavio Grimani, del Tintoretto .

Marco , e Vicenzo Grimani , tutti doi del Tintoretto .

Pal.

Pasqual Cicogna, et Antonio Bragadino, tutti due del Tintoretto.

Vltima stanza.

DOue è il Tribunale, il Ritratto di Lorenzo Amulio, del Tintoretto.

Vicenzo Morefini, del Tintoretto.

Girolamo Zane Generale Caualiere, di Parasio Michieli.

Girolamo Zeno, del Tintoretto.

Lorenzo Giustiniano, del Tintoretto.

Tomaso Contarini, del Tintoretto.

Sopra la porta nel di dentro Girolamo, e Gioanni Soranzi, tutti due in un quadro, di Domenico Tintoretto.

Priamo da Legge, del Tintoretto.

Luca Michiele, pure del Tintoretto.

Procuratia de Ultra.

Nella prima stanza, che si entra, vi sono sopra le due facciate delle porte, quattro Ritratti per parte, e sono tutti otto, di Domenico Tintoretto.

Vi è anco in una meza Luna Cristo mostrato a gli Hebrei, da Pilato,

to , di mano di Marco di Tiziano .

Nella seconda nell'entrare, vi sono intutto otto Ritratti , de' quali ve ne sono sei del Tintoretto , e li due, che no sono, sono quelli dell'Arma Cornara , cioè vn Cardinale , & vn Procuratore .

Vi sono poi alcuni Puttini de chiari oscuri, pure del Tintoretto .

Nell'ultima stanza, dove è il Tribunale vi è il Doge Nicolò da Ponte , & il Doge Sebastian Veniero, Vittorio so per la guerra Nauale , tutti due del Tintoretto .

Seguono quelli sopra la porta .

Il primo Aluise Mocenigo Doge ; L'altro Girolamo Priuli , tutti due del Tintoretto .

Nel mezo degli due, Giouanni Griman Caualiere , di mano del Prete Genouese .

Dalla parte sopra il Tribunale , Marco Antonio Triuigiano Doge , di mano del Tintoretto .

Segue il General Lazaro Mocenigo , di Nicolò Renieri .

Segue Giouanni Bembo Doge , di Domenico Tintoretto .

Segue il Doge Francesco Donato , del Tintoretto .

Sopra le finestre, il Procurator Leonardo Mocenigo, di Domenico Tintoretto. Segue il Doge Frâcesco Erizzo General, e Giouanni da Legge, tutti doi sopra vn quadro, trâ una finestra, l'altra, di Domenico Tintoretto.

Sopra l'altra finestra, il General Frâcesco Côtarini, e di mano di Domenico Tintoretto.

Sino à qua, è il primo ordine, cioè l'ordine di sopra.

Segue l'ordine di sotto secondo.

L'ultimo nel secondo ordine, per mezo il Tribunale, è di Domenico Tintoretto, segnato così : A. G.

Sopra la porta, vn quadro di Giouanni Bellino, con S.Pietro, S.Marco, e tre Ritratti in ginocchi: opera rara.

Dalle parti del detto quadro alla destra, quello nell'Angolo, e di mano del Tintoretto: e vi è l'Arma, ma non vi è nome.

Dall'altro lato sinistro nell'Angolo, il Ritratto di Agostino Contarini, del Tintoretto.

Segue la facciata sopra il Tribunale.

Il primo, è Antonio Bragadino del Tintoretto.

Il secondo è Marco Antonio Grimani, del Tintoretto.

Il quarto Giouanni Veniero, del Tintoretto.

Procuratia de Supra.

Prima stanza nell'entrare nella facciata, al dirimpetto della entrata, vi sono quattro Ritratti del Tintoretto, cioè, Francesco Contarini, Marchiò Michiele, Federigo Contarini, e Francesco Priuli, e sopra à questi Simeon Contarini, fatto del Caualier Tinelli Ritratto bellissimo.

Nell'altra facciata per mezo alle finestre, vi sono quattro Ritratti di mezo del Tintoretto, cioè, Girolamo Amulio, Andrea Dolino, Giacomo Soranzo, e Giacomo Foscarini, e sopra à questa in meza Luna, Priuli, e Contarini, di Domenico Tintoretto.

E sopra alli detti di Domenico Tintoretto, in altra meza Luna, Grimani e Moro, di Matteo Ingoli.

Dalla parte della porta, un quadro con Maria il Bambino, molti Angeli, S. Marco, e San Teodoro: opera di Vincenzo Catena.

Alla

Alla destra di detto quadro , Gio:
Paolo Contarini , di Domeuico Tin-
toretto .

Sopra le finestre due meze Lune :
nella prima S.Giouanni Battista , che
predica .

Et nell'altra il ricco Epulone , della
scuola tutti due di Damiano .

Segue la seconda stanza.

Nella facciata sopra la Porta , che
và nella terza stanzia , quattro
Ritratti del Tintoretto , cioè Giaco-
mo Soranzo , Andrea Leone , France-
sco Priuli , Giouanni da Legge .

Nell'altra facciata , verso le finestre ,
altri quattro Ritratti del Tintoretto ,
cioè , Vittore Grimani , Antonio Ca-
pello , Giouanni da Legge , Pietro Gri-
mani .

Sopra i detti Ritratti , il Samarita-
no in meza Luna , di Battista del Mo-
ro .

Et all'incontro sopra la porta della
nominata , Filippo Trono , del Tinto-
retto .

E sopra al detto , Francesco Moresi-
ni , di Tiberio Tinelli .

Sopra la finestra Antonio Lando, di
Domenico Tintoretto.

Nella terza, & ultima stanza nell'
entrare

In faccia il Serenissimo Gio: Cor-
naro, di Domenico Tintoretto.

Seguono nella facciata, verso le fi-
nestre, due meze Lune, cioè nella pri-
ma Christo morto con le Marie, e San
Giouanni, del Tintoretto.

E nell'altra il figlio prodigo, di Pa-
rasio Michiele.

Magistrato della Sanità.

Nel soffitto della prima stanza in
Comparti otto Coloriti, vi è in
vno sopra la porta, oue si va
nella stanza de' Signori, tre Ritratti
con lo Spirito Santo di sopra; & è di
mano di Parasio Michiele.

In vn'altro vna Vergine sedente so-
pra vn Leone, con lo Scettro in mano.

Et in vn'altro vn Simbolo della Sa-
nità, & in altri, altre cose appartenen-
ti al Magistrato.

E più sei Angoli di chiaro oscuro,
con diuerse Virtù, & sono di Parasio
Michiele.

Nella seconda stanza, doue siedono i Signori Giudici, vi è nel soffitto vn quadro con Maria, il Bambino, & Angeli in aria, a basso vn Vecchio infermo, e la Medicina, con altri Simboli di Sanita: & è della Scuola di Tiziano.

Vi è anco vn quadro di diuozione dalla parte della Pescaria, doue vi si accende vn lume, e vi è Maria, il Bambino, l'Angelo Michiele, San Giorgio, e S. Rocco, della Scuola di Tiziano.

Magistrato delle Legne.

Doue tengono i Carri da misura, vi è vn quadro con San Marco in mezo, alla destra San Girolamo, e San Giouanni Battista: dall'altra parte, San Nicolò, e S. Bonauentura, con vn Paese, doue tagliano legne, di maniera a tempi de Bellini.

Nel Magistrato, doue siedono li Signori, nel soffitto vn quadro di Paolo Veronese, con Venezia nel Trono, Ercole, e Nettuno, che porge alcune perle, con Amore.

Sopra il Tribunale pure nel soffitto, cinque Ritratti de Senatori, del Tintoretto.

Al dirimpetto del Tribunale , vi è
vn quadro, con Maria, e San Sebastia-
no, San Girolamo , San Giovanni Bat-
tista, di mano di Bonifacio.

*Magistreto del Fontico della Farina
à San Marco.*

Nel Capitello appresso la scala ,
che si v' à al detto Magistrato, vi
è vna Madonna , con Bambino , e due
Angeli, che la coronano, di Pietro Me-
ra .

Nel Magistrato sopra il Tribunale,
si vede vn quadro della scuola di Boni-
facio, con l' historia de' tre Magi.

Et al dirimpetto vn bel quadrino ,
con nostra Signora, e'l Bambino, e San
Gioseffo di Bonifacio .

Chiesa dell' Ascensione .

Sopra la Täuola dell' Altar Maggio-
re, vi è Christo, che ascende al Cie-
lo, di Pietro Mera .

Chie-

Chiesa di San Geminiano.

Preti.

LA TAUOLA à mano sinistra , entrando in Chiesa per la porta Maggiore , con Santa Catterina , e l'Angelo , che gli annuncia il martirio , e del Tintoretto .

Le portelle dell'Organo , di Paolo Veronese : nel di fuori , vi sono due Santi Vescoui , nel di dentro S. Giouanni Battista , e S. Menna Caualiere , la più pronta , e leggiadra figura , che facesse l'Autore .

Nella Capella del Santissimo , vi è la Cena , con gli Apostoli , di Santo Croce . Sopra il detto , Christo risorgente , di Leonardo Corona .

Per parte dell'Altare due quadri , di Gioseffo Scolari .

Dalle parti della Capella de l'Altar Maggiore , vi sono due quadri , con la B.V. nostro Signore in ogn' uno d'loro ; e sono di Giouanni Bellino .

Dalle parti dell'Altare della Madonna , vi è l'Angelo , e l'Annonziata , della scuola di Paolo .

Vi è poi appresso il detto Altare vn quadretto , con la visita de' Magi , di mano di Aluise dal Friso , pure della Scuola di Paolo .

Sopra il detto , vi è vna meza Luna , con diuersi Angeli , che adorano lo Spirito Santo , dello stesso Autore .

La meza Luna , sopra il Deposito , verso la strada di Frezzaria , con la Beata Vergine , e diuersi Santi , è della Scuola di Paolo .

Segue la Tauola di Santa Elena , con li Santi Geminiano Vescouo , e S. Menna Caualiere , di Bernardin Muranese .

Vi sono nella Capella del Christo , che è dalla parte de frezzaria , due figure , vna per parte dell'Altare , cioè , Santa Maria Maddalena , e S. Barbara , di mano di Bortolameo Viuarino .

Il Saluatore sedente nel mezo , e dalle parti San Marco Euangelista , e S. Saba Abbaté della stessa maniera .

Doppo la Chiesa di S. Geminiano , si vede nel riposto , doue si va à Casa Giauarina , dipinto a fresco sopra la detta Casa alcuni fregi , con Puttini coloriti , maschere , e fogliami , di chiaro oscuro : opera di Latanzio Gambara .

San Gallo Abbazia.

VI è la Tauola dell'Altare, di mano del Tintoretto, con il Saluatore, che siede nel mezo, e dalle parti, San Marco Euangelista, e San Gallo Abate.

Nel fine delle Procuratie Vecchie, sotto il volto del Portico, vi sono due figure, dipinte a fresco, vna rappresentata per la Giustizia, l'altra per la dignità, con alcuni Puttini, della Scuola del Pordenone ..

Chiesa di San Baso, Preti.

LA Tauola a mano dritta andando in Chiesa, con Nostro Signore in Croce, opera di Angelo Zambon Cittadino Veneziano.

Chiesa di San Moisè, Preti.

Entrando dalla porta Maggiore à mano sinistra, vi è la Tauola con San Carlo, vn'Angelo, & vn'Angioletto, con vn Chierichetto, la Beata Vergine in Cielo, & il Bambino, San Gióseffo,

seffo, & altri Angeli, è di mano di Pietro Ricchi Lucchesse.

Segue l'altra de' Ciechi, doue è dipinta la Natiuità della Madonna, della Scuola di Maffeo Verona.

Vi sono da' lati del detto Altare, quattro quadri continent la vita di Maria, della Scuola di Monte Mezano.

La detta scuola de' Ciechi ha vn Pennello, o Confalone di Maffeo Verona, con l'istessa historia, che è sopra la Tauola dell'Altare.

Prima, che si arriui alla Capella del Santissimo, vi è a mano sinistra vna Tauola d'Altare antico posticcia, in tre Comparti: nel mezo la B. Vergine sedente col Bambino; alla destra li Santi, Girolamo, e Pietro: alla sinistra San Francesco, e San Marco; opera di Antonio da Murano.

Nella Capella del Santissimo, vi è alla destra Christo, che lava i piedi agli Apostoli del Tintoretto.

Et alla sinistra, la Cena pure di Christo, con gli Apostoli, & è del Palma.

Nella Capella sinistra appresso alla Sacrestia, la Tauola dell'Altare, è Maria

ria col Bambino sedente; & è di mano
del Tintoretto.

Vi è poi la Tauola della Inuenzione
della Croce, opera delle belle del
Caualier Liberi.

Segue poi, passato il pulpito, la Ta-
uola, con la B. Vergine, nostro Signo-
re Bambino, S. Francesco, alcuni An-
geli, & in aria altri Angeletti, di mano
di Daniel Vandich.

E molti quadretti figuranti la vita,
e miracoli del Beato Felice, pure dello
stesso Autore.

Sopra la porta, verso il Campanile,
vi è vna Tauola grande posticcia, mal
condotta dal Tempo, con la B. Vergi-
ne, & il Bambino in aria; & à basso San
Giovanni Battista, e San Girolamo,
della scuola del Palma Vecchio. Sopra
le portelle dell'Organo al di fuori,
vi è dipinto vn Santo Caualiere, e San
Moisè: nel di dentro l'Annunciata, ma-
niera del Viuarini.

Nell'appoggio, e nel disotto, varie
historiette; tutto di mano di Bonifa-
cio.

Scuola de Carbonari.

Dietro la Chiesa di San Moisè, vi è la Scuola de Carbonari nella quale vi è la Tauola dell'Altare, con la Beata Vergine, & il Bambino sopra le nubi, & a basso S. Alò Vescovo, e San Giouanni Battista, di mano del figlio di Andrea Vicentino.

*Chiesa di S. Maria Giobenico
Preti.*

Entrando dentro a mano sinistra, vi è la Tauola del Battisterio, dove San Giouanni batteza Christo, con il Padre assistente, & è della Scuola di Paris Bordone.

Segue la Tauola, con la visita di Maria, & Elisabetta, del Palma.

Nell'andito, che si esce di Chiesa, dalla parte della Sacrestia, vi è vn quadro con diuersi Ritratti d'vn Religioso, d'una Donna, & altri huomini, di mano di Pietro Ricchi Lucchese.

Nella Capella di Santa Catterina di Siena, vi è la Tauola in tre nicchi, nel mezo il Saluatore Bambino, e nel-

l'uno de gli altri due vn Santo Vesco-
uo, e nell'altro San Francesco, di mano
del Vittarini.

La Tauola dell'Altare Maggiore,
che è l'Annunciata, è del Saluiati.

Nella Capella del Sacramento, vi
sono cinque quadretti, della Scuola
di Aluise dal Friso.

Segue poi il quadro sopra il Banco
del Santissimo, doue è la Cena degli
Apostoli: & è di mano di Giulio da
Moro.

Segue la Tauola, doue è dipinto il
Saluatore in aria, con diversi Angeli,
& a basso Santa Giustina, e San Fran-
cesco di Paola, del Tintoretto.

Vi è poi l'Organo, dipinto dal Tin-
toretto, cioè le portelle, nelle quali, neli
di fuori, si vede la Conuerfione di
San Paolo, cosa capricciosa, e molto
erudita: nel di dentro, vi sono li quat-
tro Euangeli.

Sotto il soffitto del detto, vscendo
dalla porta Maggiore, vi è Maria col
Bambino, pure dello stesso Tintoret-
to.

Vi sono dalle parti, che sostentano
l'Organo, quattro figure, che rappre-
sentano Sibille, del Saluiati.

Nel Rio di Santa Maria Giobenico, per andar verso il Canal Grande, per mezo la fondamenta, vi è vn Palazzo, cō l'arma Grimana, dipinto dal Schiauone, delle prime cose, con molte figure nude, e Puttini di bellissimo colorito.

Sopra vna facciata di Casa in Rio di Cà Pisani, à Santa Maria Zobenico per mezo il Palazzo di Cà Flangini, vi sono dipinti, di mano di Giorgione, molti fregi di chiaro oscuro, di rosso in rosso, di giallo in giallo, e di verde in verde, con varij capriccij de Puttini, nel mezo de' quali, vi sono dipinte quattro meze figure, cioè Bacco, Venere, Marte, e Mercurio, coloriti al naturale.

Chiesa di San Maurizio, Pretio.

LA Tauola nell'entrar in Chiesa à mano dritta, con la Beata Vergine, il Bambino, il Padre Eterno in aria; e nel piano li Santi Nicolo, e Cristoforo, con vn Ritratto d'huomo in ginocchi, è della Scuola del Cate-

Sopra la facciata della Chiesa nel di fuori, vi è dipinto a fresco la B. Vergine, il Bambino, San Rocco, San Sebastiano, & alcuni Angeli, di mano di Orazio da Castel Franco.

Vi è il Palazzo di Casa Soranza, sopra il detto Campo, dipinto tutto da Paolo Veronese à fresco, con quattro historie de Romani, due chiari oscuri, e molti adornamenti de Puttini, con festoni, e Cartelle di chiaro oscuro: & à basso due figure sinte di bronzo, una la Prudenza, e l'altra Minerua.

Nella Calle del Doge, che vâ al traghetto di San Vito, vi è il Palazzo di Casa Ponte, dipinto à fresco da Giulio Cesare Lombardo.

Euui anco di detta Chiesa vn Confalone, qual si pone nel Campo il giorno della Festività di S. Maurizio: con sopra Maria, il Bambino, San Maurizio, & vn'altro Santo Vescouo, opera delle belle di Antonio Aliense.



Chiesa di San Vitale, Preti.

Nella Capella del Santissimo, due quadri da i lati, nell' uno Christo, che risorge.

Nell' altro lo stesso, che ascende al Cielo, di Antonio Alienese.

La Tauola dell' Altar Maggiore, con San Vitale a Cauallo, e San Giacomo, Giouanni, Paulino, S. Giorgio di sopra, Santi Geruaso, Protaso, figli di S. Vitale, & vn' Angeletto, che suona, e nell' aria la Beata Vergine, con Nostro Signore in braccio, è di mano di Vittore Carpaccio, opera rara del 1514.

La Sacrestia sopra il Banco in diuersi comparti, ha diuersi Santi, e nel mezo vna portella con Nostro Signore morto, sostenuto da due Angeli, dell' Alienese.

La Tauola dell' Annuciata, dello stesso Autore.

Nel poggio dell' Organo tre historie, di Leandro Bassano.

Ne gli Angoli, sopra li archi, attorno la Chiesa, vi sono, li quattro Evangelisti, e nel mezo, da vna parte, Nostro

stro Signore morto, con S. Agostino, e
S. Bernardino; e dall'altra, la B. Vergi-
ne, con Santa Catterina da Siena, e
S. Lucia, di Antonio Aliense.

Campo di S. Stefano.

V Scendo di Chiesa di San Vitale, a
mano sinistra sopra il Canaletto,
si vede una Casa dipinta da Giorgio-
ne: ma dal tempo, è stata quasi can-
cellata affatto.

Segue la Casa Loredana, tutta di-
pinta da Gioseffo Porta detto Saluia-
ti, con varie historie de Romani, &
altro, con bellissimi ornamenti di chia-
ri oscuri, e festoni coloriti.

Dopo la detta Casa, se ne vede un'-
altra pure dipinta, con varie historie,
di mano di Santo Zago.

Al dirimpetto di questa, si vede Ca-
sa Moresina tutta dipinta da Antonio
Aliense, con historie di Ciro, &c in par-
ticolare due figure di chiaro oscuro
sopra due Camini molto gagliarde, e
fiere.

Più auanti dalla stessa parte, vi sono
due Case, dipinte da Giorgione, con
bellissime figure, vestite all'antica: ma

il vorace dente del tempo distrugge la virtù del penello.

La Porta poi nel fianco della Chiesa di S. Stefano, è adorna di bellissima Architettura, di mano di Domenico Bruni Bresciano.

Più auanti sopra il Cantone di detta Chiesa, vi è dipinta la B. Vergine, con il Bambino, San Giosèffo, Santa Catterina, San Tomaso d'Aquino, e S. Sebastiano; opera del Caualier Liberi.

Vi è poi passato detto cantonale, una Casa dipinta dal Tintoretto, con diuerse figure di nudi bellissimi, e sopra un Camino, San Vitale armato a Cavallo; e questo lo ritrasse dalla famosa statua, di Bortolameo da Bergamo di metallo, posta nel Campo di San Giouanni, e Paolo.

*Chiesa di San Samuelle.
Preti.*

Nella Tavola dell' Altare, alla destra dell' Altar Maggiore, vi è il Padre Eterno, con Angeli in aria, & à basso i Santi;

Santi, Matteo Euangelista, e Samuele Profeta; opera del Foller.

Hà li Altari dalla parte sinistra del Maggiore, vna Tauola con Christo morto in braccio de gli Angeli.

Da i lati dell'antedetto Altare, alla destra, Christo Redentore in aria, con Maria.

Alla sinistra, il Beato Lorenzo Giustiniano.

Segue poi Christo, condotto al Calvario, con Veronica, che gli asciunga la faccia, & il seguito delle Marie, & altri.

Segue in altro, la Cena degli Apostoli: tutte queste opere sono di Geronimo Pilotti.

Il quadretto posticchio sopra la porta, verso Casa Malipiera, doue due Angeli tengono vna Imagine, e due altri Angeli, e di Matteo Ingoli.

V'è vna Tauola grâde del Tintoretto che serui per Cartone in Chiesa di San Marco per il Mosaico, con nostro Signor Saluatore, la B.Vergine, e San Giovanni Battista.

Scuola de Maestri da Legname.

EVui appresso detta Chiesa, la Scuo-
la detta de Marangoni, e vedosi nel
soffitto, due quadri del Caualier Ri-
dolfi, cioè il Padre Eterno, e l'Annon-
ciata.

Nelle pareti, la visita di Santa Ma-
ria Elisabetta, di Baldissera d'Anna.

Et la Madonna, che va in Egitto, di
Santo Peranda.

Scuola de Muratori.

EVui anco appresso la Scuola de Mu-
ratori, nella quale la Tauola dell'-
Altare è di mano, di Battista Cima da
Conegliano, doue si vede Nostro Si-
gnore, che mostra la piaga del Costa-
to a S.Tomaso, & euui anco S.Magno,
Vescouo.

Vi è anco il Palagio di Casa Mocce-
niga dipinto nel di fuori, sopra il Ca-
nal grande, tutto a chiaro oscuro, con
varie historie de Romani, nel Cortile
di dentro pure di chiaro oscuro histo-
rie simile, & alcune fauole, tutto di Be-
nedetto Calliari, fratello di Paolo Ve-
ronese: auuertendo, che la facciata al
dirimpetto della riua, fù fatta doppo,
qua-

quale la dipinse pure di chiaro oscuro:
Gioseffo Alabardi, detto Schioppi.
Chiesa di SS. Rocco, e Santa Margarita,
Monache.

All'Altar della Madonna di sopra,
l'Annunziata di Matteo Ingoli.

La Tauola dell'Altar Maggiore, con
Nostro Signora, che ascende in Cielo,
con molti Angeli, & a basso San Roc-
co, e Santa Margherita, di Monte Me-
zzano; opera bellissima.

Vn'altra Tauola con Nostra Don-
na, il Bambino, Sant' Agostino, S. Fran-
cesco, S. Giustina, S. Caterina, opera di
Girolamo Pilotti.

Scuola di S. Stefano.

IVi sono cinque quadri concernen-
ti la vita di San Stefano, copiosi di
figure, e d'ornatissime Architetture; &
sono di Vittore Carpaccio, si come la
Tauola dell'Altare.

In tre partimenti, pure dello stesso
Autore, nel mezo, vi è il Santo nomi-
nato, & dalle parti li Santi Nicola, e
Tomaso d'Aquino.

Euvi anco il Confalone di detta
Scuola, che si pone nel Campo il gior-
no della Festa, con San Stefano, e mol-

ii6 *Sestier*
ti ritratti i de Confrati, opera di Maf-
feo Verona.

Chiesa di S. Stefano Frati.

Prima nel di fuori sopra la Porta Maggiore, vi è dipinto a fresco dal Caualier Liberi, la Beata Vergine in aria, che porge la Cintura, sostenuta da gli Angeli, & a basso S. Agostino, e Santa Monaca.

Entrando in Chiesa dalla detta porta, a mano sinistra, vi è vn quadro nella Capella della Cintura, dove si vede il transito della Beata Vergine, con Christo in aria assistente, e tutti li Apostoli nella stanza, & è di mano di Gio. Battista Lorenzetti.

Segue poi la famosa Tanola pure, con la Beata Vergine in aria, che tiene la Cintura, & la Corona nelle mani, con diuersi Angeletti; e nel piano Sant'Agostino, con vn chierichetto, Santa Monaca, S. Nicola Gaglielmo: opera di Leonardo Corona.

Vi sono poi due Altari, uno di S. Girolamo, e l'altro di Santa Monaca, tutti due del Viuarini.

Segue poi nella Capella alla destra del-

dell'Altar maggiore, dedicata a San Tomaso di Villa Noua, la Tauola, di mano di Antonio Triua : e iui solleua prima esserui vna Tauola, di mano del Palma Vecchio, con Maria Santissima, nostro Signore Bambino, S. Gioseffo, S. Maria Maddalena, e S. Catterina ; opera rara dell'Autore, che hora si vede girare, hor quà, hor là per la Chiesa, a gran pregiudizio di quella gioia.

Nella Capella dalla parte sinistra dell'Altar Maggiore, la Tauola di Sant'Agostino, con S. Chiara de Monte Falco, & in aria la S. Trinità, è di mano del Caualier Liberi.

In Sacrestia nella facciata, al dirimpetto della porta, vi è vn gran quadro, con il Martirio di S. Stefano; ma non fu concesso dalla Parca a Santo Peranda di poterlo fornire.

Sotto poi al detto, vi sono quattro figure di chiaro oscuro giallo, che rappresentano quattro Santi, e sono di mano di Matteo Ingoli Rauenato.

Euvi all'uscir della Porta Maggiore, a mano sinistra all'Altar di S. Stefano, il martirio del detto Santo, di Antonio Foller.

Primo Inclaustro del Conuento.

VScendo dunque di Chiesa, per entrare nel primo Inclaustro, a mano dritta, si troua la Capella di S. Gio: Battista, la Tauola del qual Altare, è della Scuola di Paris Bordone.

Passando più auanti, si troua la Capella dedicata alla Passione di Christo, e vi è vn quadro di mano di Geronimo Pilotti, oue si vede Christo, che va al Monte Calnario.

Ma giriamosi verso le esquisitissime Pitture a fresco in questo Inclaustro, di mano dell'Eccellente Antonio Lichenio da Pordenone, e consideriamo le dodeci historie, rappresentate parte del Vecchio, e parte del Nuovo Testamento.

La prima è Christo, che fauella con la Samaritana, e seguono poi il Giudizio di Salomone del putto morto, l'Adultera condotta auanti al Saluatore, Davide, che tronca la testa a Golia, il Saluatore posto nel Monumento, il Sacrifizio di Abramo; Paolo conuertito dalla voce di Christo, Noè ybriaco, che dorme ignudo, coperto da figliuo.

1,

li, il Protomartire S. Stefano lapidato, l'homicidio di Caino, il Saluatore, che appare alla Maddalena, dopo la Risurrezione, Adamo, ed Eva scacciati dal Paradiso Terrestre dall'Angelo.

Sopra le predette historie, nel mezo, vi è l'Angelo, che Annoncia Maria; e dalle parti varie, e diuerse Sante, con suoi corrispondenti significati.

Vsono poi dall'altro lato dipinte molte figure, di maniera antica.

Vi è anco nel detto Monasterio, nelle stanze del Padre Ferro, la Tauola, d'vn'Oratorio, oue euui dipinto Christo morto, sostenuto da vn'Angelo, con la Madre, Marie, e S. Giouanni, di mano di Santo Peranda.

Chiesa di S. Angelo, Preti.

Entrando in Chiesa, a mano sinistra, vi è vn quadro grande, con la Beata Vergine di Pietà, col Figlio morto in braccio, con vn'Angellotto in aria, con vna torza in mano, & vn'altro in terra, che tiene vn vaso, San Giouanni Euangelista, e S. Gerolamo, con alcune Statue di chiaro oscuro, &

ordine rustico di Architettura: questo fù principiato da Tiziano , e fornito dal Palma: li chiari oscuri sono tutti di Tiziano: ma le altre figure sono in molti luoghi ritocche , e coperte dal Palma.

Vi sono anco sopra le Porte, verso il Campo , due quadri: nell'vno la Coronazione di spine di Nostro Signore, & nell'altro Christo nell'horto, di maniera di Gio: Contarini.

Nella Capella del Santissimo , vi è dalla parte sinistra la Cena di Christo, con gli Apostoli , della Scuola di Tiziano.

All'Altar Maggiore , vi è la Tauola dietro il Christo di Rilieu, dipinta con due Santi, & il Ritratto di Monsignor Lazaroni Pieuano di detta Chiesa, & è di mano di Don Ermano Stroifi. Nella Capella, a mano sinistra dell'Altare Maggiore , vi è la Tanola di maniera del Peranda : vi è in aria il Padre Eterno , a basso S.Nicolò , San Marco, e S.Teodoro .

All'Altar della deuozione di Santo Antonio , vi è il detto Santo col Bambino Giesù in braccio , di mano di D. Ermano Stroifi .

Chie-

Chiesa dell' Annunziata, vicina a quella
di S. Angelo detta scuola de'
Zoppi.

LA Tauola dell' Altare, è di mano , di Antonio Triua , & è Maria Annunziata dall' Angelo, vna delle belle, dell' Autore.

Vi è poi sopra la porta à mano sinistra da' lati, l' Angelo pure, che Annuncia Maria, & è di mano di Bortolameo Scaligero .

Dall'altra parte, vi sono tre quadri: dell' uno l' Assunto , del Peranda .

Nell' altro, l' Annunziata, di mano di mano di Tizianello .

Nel terzo, vicino alla Porta Maggiore , è la nascita di Maria , di mano di Gio: Battista Ferrarese .

Di più al presente Antonio Triua , va à perfezionando due quadri: nell' uno de' quali, vi è Maria, che sale i gradis; e nell' altro , lo Sponsalizio della B.V. con San Gioseffo .

Vi è anco di detta Chiesa un penel-

lo, ò Confalone, con l'Annonziata , di
mano di Francesco Vecellio , fratello
di Tiziano .

*Chiesa di San Benedetto .
Preti .*

Entrando in Chiesa , à mano sinistra ,
si troua vna Tauola d'Altare , con
li Santi Pietro , & Andrea , e vn'Ange-
lo in aria , di Monte Mezano .

È nella facciata , alla destra dell'Al-
tare Maggiore , vi è S. Benedetto in a-
ria , con la Carità , e la Speranza : e più
à basso , la Fede , e S. Giouanni Battista ,
di mano di Sebastiano Mazzoni Fi-
orentino .

È similmente dall'altro lato , alla si-
nistra , vi sono dello stesso Autore , Ma-
ria con il Bambino , e molti Angeletti
e S. Benedetto , che raccomanda il Pie-
uano della Chiesa alla B.V.

Segue la Tauola di S. Sebastiano , le-
gato ad'vn'Arbore , con le Donne , che
li cauano le frezze , & alcudi Puttini in
aria ; opera veramente molto lodata ,
di mano di Bernardo Strozzi Prete
Genouese .

Segue la Tauola , col martirio di San
Lo-

Lorenzo, di mano di Girolamo Pilotti.

Nelle Portelle dell'Organo nel dia fuori, Christo al pozzo, con la Samaritana,

Enel di dentro, l'Annonziata; opera del Tintoretto.

Nel transito, prima che si entri in Sacrestia, a mano dritta, vi è Christo risorgente, con soldati, di Leonardo Corona.

Al Traghetto pure di S. Benedetto, vi è il Palazzo di Casa Viara, la di cui facciata fù dipinta dal Pordenone: ma al presente altro non si vede, che Proserpina, rapita da Plutone: poiché il resto fù rapito dal Tempo.

Nel Cantonale di detto Palazzo, vicino al Traghetto, vi è vn Capitello pure dipiato dallo stesso Autore; ma ristorato da Matteo Ingoli; doue si vede Maria Annonziata dall'Angelo, il Padre Eterno; e nel soffitto i quattro Dottori della Chiesa, con doi Angeli, uno per parte dell'Imagine di Maria.

Chiesa di San Fantino, Preti.

Entrando dentro per la porta Maggiore, à mano sinistra, sopra la prima porta per fianco, vi è la Annunziata, di mano di Cesare dalle Ninfe Veneziano.

Segue auanti l'Altar con la Tauola della Visita di Santa Maria Elisabetta, opera degna di Santo Peranda.

Segue, sopra la seconda porta, pure dalla stessa parte, la Cena di Christo, con gli Apostoli, di Andrea Vicentino.

Segue poi in vn gran quadro, la famosa Passione di Christo, di mano di Leonardo Corona da Murano: opera che merita Corona.

Nella Sacrestia, vi è vn quadretto appeso al muro d'vna Imagine di Maria, con Nostro Signore, di Giouanni Bellino.

Seguita dall'altra parte della Chiesa, sopra la porta al dirimpetto della Cena del Vicentino la Beata Vergine, con il Bambino, San Giouanni Evangelista, San Teodoro, e San Rocco, che intercede, appresso Maria la libe-

razione della Peste di Veneziā : in segno di che si vede vn'Angelo , che ripone la spada dell'Ira nella guaina , & à basso , viè il Ritratto del Pieuano di Chiesa : opera di Gioseffo Enzo .

Segue la Tauola di Christo morto , del Palma .

E sopra la porta al dirimpetto dell'Annonziata , vi è vn quadro , con Maria , Nostro Signore , San Marco , Santa Lucia in aria ; & à basso il Serenissimo Doge , con la Serenissima Signoria , che visita la Chiesa , con alcuni Chierici , di mano del Palma .

*Nel medesimo Campo di San
Fantino .*

Si vedono ancora alcuni vestigi , & in particolare alcuni Puttini sopra una Casa , oue al presente stà vn Merciaro , dipinta da Santo Zago .

All'incontro di questa pure , si vede , sopra vn'altra Casa , altri vestigi , & in particolare alcune teste di chiare oscuro , dello stesso Autore .

*Scuola di San Girolamo, verso la Chiesa
di S. Fantino.*

Nella stanza Terrena, vi sono no-
ue quadri concernenti la Passio-
ne di Christo.

Il Primo, Christo all'Horto.

Il secondo, la presa di Christo.

Il terzo, Christo auanti à Caifasso.

Il quarto, dispogliato Christo, per
flagellarlo alla Colonna.

Il quinto, Christo coronato di spi-
ne.

Il sesto, Pilato, che mostrā Christo
al Popolo.

Il settimo, Christo, che va al Monte
Caluario.

L'ottavo, Christo morto sopra la
Croce.

E il nono, Christo deposto dalla
Croce.

Il sesto, dove Pilato mostra
Christo al Popolo: è di mano di Baldis-
serra d'Anna, e li altri otto, sono tutti
di Leonardo Corona.

Nel soffitto, vi sono quadri tredici
del Palma, ne' quali si contengono i
suffragij dell'anime del Purgatorio;
cioè,

cioè, il celebrar delle Messe, l'Eleemosine, e l'Indulgenze concedute alle Coronate; in virtù di che si liberano di quelle pene: e più ne' detti comparti, vi sono altri Santi Padri, e Dottori, che in tal materia hanno scritto.

Sacrestia della detta Scuola

SOPRA la porta della detta Sacrestia, vi è la visita de' tre Magi.

Seguita Christo, che disputa fra Dottori.

In testa, il Transito di Maria.

In vn'altro la visita di Maria, e Santa Elisabetta.

E Maria, che ascende al Cielo, & vn altro concernente la vita della Beata Vergine, tutti sono di Aluise dal Friso.

A basso, sopra vn banco, vi è vn quadro del Tintoretto, con vn miracolo di San Girolamo.

Nella stanza di sopra della detta scuola,

Vi è la Tauola dell'Altar del Tintoretto, che va in stampa di Agostino Caraccio, con San Girolamo, Maria, & Angeli.

Vi è poi vn gran quadro nel soffitto.

tato , doue Maria Vergine ascende al cielo , con li Apostoli nel piano , e San Girolamo , con varij Ritratti , cioè Tiziano , Alessandro Vittoria , vn di Casa Tedaldo , che à quei tempi fù Guardiano di detta Scuola , con alcuni Musici famosi , & in particolare lo stesso Palma con la Consorte .

Vi sono poi nelle pareti otto quadri , ne' quali sono espresse molte azioni , seguite nella vita di San Girolamo , pure dello stesso Autore , fatica tale , che basta per l'età d'un'huomo .

*Chiesa di San Paterniano ,
Preti .*

Nella Nave alla destra , vi è il soffitto , con sette comparti di Pitture , tutte historie del Testamento Vecchio : la prima , e l'ultima sono di mano del Palma .

Le altre cinque sono di Aluise dal Fiso .

Nella parete sotto il detto soffitto , vi è vn quadro , con Christo risorgente .

Vn'altro con Christo in Croce , e soldati , che giuocano le vesti , e sopra la

la porta , fono dell' Alienese .

Vn'altro doppo a questo è Christo , mostrato da Pilato a gli Hebrei , di mano di Baldissera d' Anna .

Et vn'altro dove è vn Sacerdote , pure di Baldissera .

La Tauola dell'Altar Maggiore , con San Paterniano Vescouo , che risana alcuni infermi , è del Palma .

Segue l'altra Tauola , vicina alla Sacrestia , pure del Palma , con vn Santo Vescouo , San Marco , San Tadeo , & vn'akro Santo .

Chiesa di S. Luca, Preti.

A Mano sinistra entrando dentro per la porta Maggiore , vi è la Tauola dell'Annonziata , di mano di Sebastiano Mazzoni , e sotto alla detta , vi è vna portella di rame dentro la quale , vi stanno alcune Sante Reliquie , & vi è dipinta sopra , l'andata al Monte Caluario di Christo , opera di Giouanni Battista Lorenzetti .

Segue la Tauola di S. Agnese mar-

E s ti

tirizata, con il Saluatore in aria, di mano di Gioseffo Enzo.

Nella Capella alla destra dell'Altar Maggiore, vi sono due quadri posticci, l'vno per parte dell'Altare.

Nell'vno, vi è l'Ascensione di Maria.

Nell'altro, Maria, che sale i gradini; sono di Antonio Cecchini.

Nella Capella Maggiore, vi è la Tauola di Paolo Veronese: in aria la B.V. con Nostro Signore, & Angeli, nel piano S.Luca sedente sopra il Bue, che discorre con la B.V., & iui appresso, vi è un quadro dipinto di sua mano, con il ritratto della stessa Vergine; opera preziosa.

Altri quattro quadri vi sono nell'lati di detta Tauola, concernenti la vita di Christo, e Passione, di Gioseffo Scollaro.

Nella sinistra Capella, vi è la Tauola con Maria, il Bambino, due Angeletti in aria; a basso S.Gerolaimo, e Santa Catterina; opera principiata dal Palma: ma poi in alcune cose finita da Giacomo Albarelli suo allievo.

Vi è poi l'ultima Tauola nell'uscir di Chiesa, dove sono dipinti li Santi,

Lo-

Lodouico Rè di Francia, Margarita, e
Cecilia; opera di Nicolò Renieri.

Vi è poi il soffitto, dipinto di prospettiva, e fianchi delle Pareti, di mano di Domenico Bruni Bresciano, come le figure, dipinte da Gio: Battista Lorenzetti; nel Comparto di mezo, vi è il Paradiso, con S. Luca, che viene là, portato da gli Angeli; ne' quattro angoli, visono li quattro Dottori della Chiesa.

Nelle pareti alcune statue di chiaro oscuro.

Nel soffitto della Capella Maggiore, pure gli ornamenti dipinti dallo stesso Bruni, e li quattro Angeli del Lorenzetti, come anco la meza Luna sopra l'Altar Maggiore, dove è Christo in Croce, con le Marie à piedi, pure dello stesso.

Sopra le portelle dell'Organo, nel di dentro, vi è l'Annonziata, e nel di fuori, San Marco, e Sant'Andrea, della scuola del Catena.

Chiesa di S. Salvatore, Cannonica.

Reggiani.

Entrando in Chiesa, à mano sinistra appresso l'Altar di S. Nicolò, vi so-

no due quadri , vno per parte della finestra , di mano di Pietro Mera.

Nell'vno v'è la Beata V.col Bambino, & alcune Donne , e tre ritratti : E nell'altro la Santissima Trinità , con la Beata Vergine , & vn Santo Vescono , con vn Ritratto , di mano dello stesso .

Seguono le Portelle dell' Organo , nel di fuori alla destra , v'è Sant' Agostino Vescono , che legge sopra vn Libro , con molti Cannonici iui intorno .

Alla sinistra , San Teodoro Armatto , con lo Scudo , & vno Stendardo ; & in aria vn Angeletto , che gli porta vna Palma .

Nel di dentro Christo risuscitato , e lo stesso trasfigurato sopra il Monte Tabor : tutta opera di Francesco Vecchio , fratello di Tiziano .

Segue la Tauola di S. Antonio Abate , con Maria , e'l Bambino in aria , con molti Angeletti , e li Santi Giovanni Battista , e Francesco ; opera singolare del Palma .

E sopra la detta vi è vna meza Luna , con vn Choro d'Angeli , di Andrea Vicentino .

Volgiamosi nel braccio della Crociera, che vā al Battisterio, e haueremo à mano sinistra l'Altare di San Carlo, con Nostro Signore in aria morto, sostenuto dalla Madre Santissima, e da alcuni Angeli, opera del Peranda; & à basso il Ritratto di Bortolameo dal Calice, padrone dell'Altare, & vn suo amico.

Sopra il Battisterio, vi è poi S. Giovanni, che batteza Christo, di mano di Nicolò Renieri.

Iui appresso, è la Tauola di San Giacomo, con San Lorenzo, Santa Maria Maddalena, & altri Santi, di mano di Girolamo da Treviso, allieuo di Tiziano.

E sopra in meza Luna, Iddio Padre Christo, Maria, & altri Santi, opera di Nadalino da Murano.

Nella Capella del Santissimo, vi è Christo in Emaus, di Giouani Bellino.

Et in meza Luna sopra al detto, Christo, che risorge, di Bonifacio.

La Tauola dell' Altar Maggiore della Trasfigurazione di Christo, è opera famosa di Tiziano.

Nellá Capella, à mano sinistra dell' Altar Maggiore, vi è la Tauola di

di S. Teodoro con varij Angeletti; opera di Pietro Mera.

Et iiii vicino il Martirio di S. Teodoro; opera di Bonifacio.

Nella Tauola della deuozione di Maria, alla destra per entrar nella Sacrestia, vi sono cinque partimenti, nel mezo S. Agostino, con molti Frati inginocchiati attorno, con libri in mano, e nel di sopra in Frontespicio, Christo morto, sostenuto da gli Angeli; & à basso, varie figure, di Lazaro Sebastiani.

Et all'incontro à fresco S. Leonardo, che libera alcuni prigionî; opera di Francesco Vecellio fratello di Tiziano.

Vi è poi la famosa Tauola dell'Annunziata di Tiziano, intagliata da Cornelio Corte.

E sopra, la cupola dipinta à fresco, con Angeletti nè gli Angoli di chiaroscuro, è pure del detto fratello di Tiziano.

Nella Sacrestia, vn'Onato nel mezo del soffitto, con il Salvatore, che dà la benedizione, con alcuni Puttini à fresco, del detto fratello di Tiziano.

Nell'Inclaustro, in due teste in meze

Lu-

Lune, sono figurate due historie, nell' una vni Papa Gregorio XII. Corraro, che dà la Istituzione à Cannonici di S. Saluatore ..

Nell' altro Papa Eugenio Quarto Condulmero, che concede vna Bolla à detti Cannonici, e sono del fratello sopradetto di Tiziano ..

Vi sono poi altri chiari oscuri, intorno a detto Inclaustro molto gentili, della scuola di Polidoro ..

Nell' Anti Refettorio ..

Nel soffitto di chiaro oscuro, la Fede, & in alcune meze Lune il Saluatore, S. Michiele, l' Annonziata, & altri Santi, che scacciano li Demonij, della scuola di Tiziano, cioè di Naldino ..

Nel Refettorio, il quadro in testa, cioè la moltiplicazione del pane, e pesce, di Girolamo Pilotti ..

Et il soffitto, in varij compartimenti, sette nel mezo, & uno per testa, con molti tondi sopra le Lunette: cioè l' Angelo, che conduce Elia per li Cappelli a Daniele; l' Angelo Michiele, che scaccia Lucifero; la Trasfigurazione ..

ne di Christo, & altro, con molti Profeti: di Polidoro.

Scuola grande di San Teodoro.

LA Tauola dell'Altare hà S. Teodoro in aria, che adora Maria, col Bambino, e molti Angeletti: & à basso varij Ritratti delli Confrati.

Vn'altra Tauola, appesa al muro, con San Teodoro, e dalle parti, diuersi Confrati Ritratti.

Et vn'altro quadrone pure con San Teodoro à Cavallo, con Maria in aria, & il Bambino, con molti Ritratti: tutte le dette opere sono di Odoardo Fialetti.

Nel discender dalle scale, nel soffitto, vi è il Padre Eterno, con lo Spirito Santo, e molti Angeli, di chiaro oscuro; opera di Gioseffo Enzo.

Euuì il Penello, o Confalone, che portano in Processione, Bellissimo, di mano di Polidoro, con il Santo in mezo, e bellissima Architettura, messa in Oro, con varij Angeletti, & ornamenti.

Il Pennone poi , i che mette fuori nel Campo , i giorni delle solennità , è dipinto dal Palma , con il Santo à Cavallo , che uccide il Dragone , con varij ornamenti di Puttini , Cartelami , chiarri oscuri , statue , festoni , e cose simili ; opera veramente molto bella .

Chiesa di S. Maria della Consolazione detta della Fava .

Sotto l'organo , la B.V. , che ascende al Cielo , con due Angeli . Sopra il soffitto della Chiesa , nel mezo , il Padre Eterno , con molti Angeletti : da i Comparti li quattro Euangelisti , e li quattro Dottori , di chiaro oscuro giallo .

In vna meza Luna sopra l'Altare , l'Annonziata .

Vn quadro sotto il soffitto , sopra l'Altare . tutti questi sono di Francesco Monte Mezano .

Vi sono poi due quadri del Tintoretto : nell'vno sopra la porta , vi è la presentazione della Vergine al Tempio : nell'altro altra historia del Testamento Vecchio .

Sopra il Ponte vn Capitelo , cō M. il Ber-

Bernardino, S. Giouannino, &
vn'altra Santa, nella scuola di Don Er-
mano.

*Chiesa di San Bortolameo,
Preti.*

A Mano sinistrà , entrando dentro
dalla porta Maggiore , vi è , so-
pro la porta verso il Fontico de' Tede-
schi , vn quadro di Santo Peranda ,
oue discende lo Spirito Santo sopra
gli Apostoli .

Segue la Tauola , con Santo Mattia
Apostolo , & vna Gloria di Angeli , di
Leonardo Corona .

Segue la gran Tela del Castigo de
Serpenti , quadro molto riguardeuole ,
per la impareggiabile dottrina del Pal-
ma .

Nella Capella alla destra dell'Altar
Maggiore , euui la Tauola con Maria ,
& alcuni Angeletti , di mano di Anz
Fanachen .

Dalle parti della detta , li Santi Pro-
feti , Davide , & Isaia , di mano di Don
Ermano Stoifi .

Euui poi alla destra , la visita di Ma-
ria , & Elisabetta , di Santo Peranda .

Et.

Et alla sinistra il transito di Maria,
di Pietro Vecchia.

La Tauola dell'Altar Maggiore, e li
due quadri da' lati, tutti concernenti
il martirio, & vita di S. Bartolameo,
sono del Palma.

Nella Capella, alla sinistra, vi è la
Tauola dell'Annonziata, di Gio: Rot.
namer, in mancanza d'vna di Alberto
Duro, che fù portata via.

Il quadrone, sopra la porta della Sa-
crestia del pioner della Manna, è opera
di Santo Peranda singolarissima.

La Tauola, che segue con l'Angelo
Michiele, che scaccia i Demonij, con
il Padre Eterno, & alcuni Angeli, è di
Pietro Malombra, opera rara.

Vi è poi la Tauola di tutti li Santi,
di mano di Marco dal Moro.

Le portelle dell'Organo con al di
fuori, li Santi Bartolomeo, e Sebastia-
no, & al di dentro, li Santi Luigi Rè di
Francia, & il Pellegrino, Sinibaldo: è
opera di fra Sebastiano dal Piombo.



*L'Oratorio vicino alla detta Chiesa;
cioè sopra la Sacrestia.*

Nella Tauola dell'Altare , euui l'Affonta , e nel piano S.Marco , San Bortolameo , e Santo Mattia ; opera del Palma .

Dalle parti di detto Altare , vi sono due quadri di Matteo Ingoli ; nell'uno vi è la Nascita di Maria ; nell'altro il transito della medesima .

Intorno al detto Oratorio , vi sono diuersi quadri della vita di Maria , di mano di Enrico Falangè .

Fontico de Tedescchi .

Nella facciata sopra il Canal grande sonou i molte figure , & Architetture , dipinte da Giorgione .

Dalla parte della terra , euui la facciata dipinta da Tiziano ; doue si vede , sopra la Porta Giuditta , con la spada alla mano , e sotto a piedi il reciso capo d'Holoferne , con un soldato appresso armato : opera delle più
fur.

singolari dell' Autore .

Euuì poi vn fregio , che continua là facciata , di chiaro oscuro , con varietà de Puttini , & altro sopra il canticale verso il Ponte di Rialto. trà le altre vedessi vna figura ignuda in piedi , che pare il Ritratto di quella perfetta Donna , che creò Iddio di sua mano , e sopra à questa in altri due comparti , si vedono altre due figure di huomini ignudi , che paiono di carne ; & varie altre , che seguitano l'ordine : ma trà quelle dell'altro Canticale corrispondente , si vedono due figure , vna d'vn Leuantino , l'altra d'uno di quei compagni della Calza antico , che più non può far la Pittura .

Nell'interno poi del detto Fontico ; nella stanza doue li Tedeschi mangiano l'Estate , sonouì molte Pitture singolari , e prima diremo , che nel giro sopra le banche , ove siedono , vi sono dipinte sopra il cuoio d'Oro varie fauole , con gran numero di figure , di mano di Paolo Veronese : opere così degne , che , mi perdoni quella gentile Nazione , fanno gran torto a volgiere la schena à quelle gioie :

gioie: mostrando di far più stima de' cibi del corpo, che di quelle dell'animo. in verità, che chi vede così preziose Pitture guaste da gli homeri di chi non le conosce, grida: ò gran delitto! più d'una volta.

Sopra di queste nel fregio superiore, vi sono varij quadri, & in particolare dalla parte sinistra, entrando dentro, vi sono due quadri pure dello stesso Autore; entro rappresentate ui varie Deita, e nel mezo di questo, euui dipinto il Saluator Giesù, di mano di Tiziano.

Dalla parte poi verso il Ponte di Rialto, altri due quadri, con altre Deità, si vedono dello stesso Paolo: e dalla parte verso il Canal Grande, euui un quadro del Palma, con Venere sopra il Carro, tirato dalle Colombe, & altre Donne ignude; L'altro corrispondente rappresenta Mercurio, che sostenta la Virtù in aria, & à basso l'Inuidia, che si rode; opera della scuola di Gio. Contarini.

Segue la facciata, opposta à quella verso il Ponte di Rialto, doue si vede Cintia in aria sopra il Carro, seguita dalle Hore; e questa è delle singolari,

ri del gran Tintoretto.

Vn'altro quadro si vede appresso à questo, con vna Donna ignuda à vna fonte, & vn'altra con vn vaso in capo: della maniera, e scuola del Contarini.

Nel soffitto poi, vi sono molti compartmenti, con varie figure di chiaro oscuro, di mano di diuersi Autori antichi.

Andiamo poi per Merzeria, che die-
tro la Chiesa di S. Saluatore, vederemo
vn Capitello con Maria, & il Bambino,
di mano di Matteo Ingoli.

Chiesa di San Giuliano, Preti.

Entrando dentro à mano sinistra, vi sono nel primo ordine due quadri, vn grande, & vn picciolo; nell'uno, vi è San Rocco, che risana gli appestati; e nel l'altro il Santo, che rende lo spirito al Cielo; di mano di Santo Peranda.

Passata la porta, che conduce alla Casa del Pieuano, si troua l'Altare con la Tauola; Entrouì Maria in eminentè sedia, col Bambino, San Giuliano, San Giovanni Euangélista, di mano del Cordella.

Nella Capella del Santissimo, il
qua-

quadro dalla destra, e la presa di Christo, di mano del Palma.

Alla sinistra, la Cena di Christo, con gli Apostoli, di Paolo Veronese.

E sopra, nella meza Luna, la Manna nel Deserto, del Corona.

La Tauola dell'Altar Maggiore, con Maria coronata da Christo, & à basso, li Santi Giuliano, e Floriano, è di mano di Vittore Belliniano.

La Tauola, alla sinistra dell'Altar Maggiore, San Giouanni Euangelista, San Gioseffo, e S. Antonio Abbate, del Palma.

L'altra dell'Assonta, pure è del Palma: opera esquisita.

Sopra la porta, dalla stessa parte, v'è S. Girolamo, di Leandro Bassano.

Passata la porta, la Tauola dell'Altare è di Paolo, cò il Christo morto in aria, sostenuto da gli Angeli, e nel piano li Santi Marco, Giacomo, e Girolamo.

Seguono poi due quadri, vn grande, & vn picciolo, dalla parte dell'Organo, concernenti la vita di San Rocco, di Odoardo Fialetti.

Passando con buona regola, torniamo da capo come prima, e guardiamo il

il secondo ordine, il quadro dunque dell'Invenzione della Croce, è del Palma.

Quello, che segue nell'angolo, ove Christo, è auanti a Pilato, è di mano di Leonardo Corona.

Segue la facciata, dalla parte del Pulpito, contre quadri; nell'uno vi è Christo, che va al Caluario.

Nell'altro, Christo nella Croce.

E nel terzo, Christo morto: tutti tre di Leonardo Corona.

Nella facciata Maggiore, sopra la Capella del Santissimo, alla destra dell'Altar Maggiore, vi è Christo, che risorge, del Palma.

Ne gli angoli dell'Arco Maggiore, l'Annonziata, del Palma.

Alla sinistra dell'Altar Maggiore, Christo, che va in Gerusalemme, con le Palme, di Leonardo Corona.

Segue la facciata al dirimpetto del Pulpito.

Christo, che lava i piedi a gli Apo-stoli, e Christo nell'Horto, di mano di Giouanni Fiamingo.

E Christo auanti à Caifas, di Leo-nardo Corona.

Dalla parte dell'Organo, alla destra

due quadri : nel primo Christo alla Colonna.

L'Organo al di fuori, con historia del Testamento Vecchio, del Vicentino.

Di dentro dello stesso, S. Giuliano, e S. Girolamo.

Nel mezo del soffittato, un gran quadro, con il Paradiso, e nel mezo San Giuliano, portato da gli Angeli; opera bellissima del Palma.

Vi sono poi altri otto comparti intorno, con otto Virtù, cioè Fede, Speranza, Carità, Fortezza, Temperanza, & altre: e queste sono di Leonardo Corona.

Vi sono diuersi Profeti, sotto alle finestre, della scuola di Leonardo Corona.

Nell'uscir di Chiesa, sotto il soffittato dell'Organo il Dio Padre, con Angeletti in un comparto, & in due altri pure, altri Angeletti, è opera di Andrea Vicentino.

Vi è anco un Penello in detta Chiesa, con Maria in aria: abasso S. Caterina, e San Marco, il quale si vede il giorno della Madonna d'Agosto: opera del Palma.

Fuo-

Fuori della Chiesa, entrando in Merceria sopra la bottega d'vno dalle Calzette, nel cantonale, vi è il Ritratto del Salvatore, di mano del Caualier Ridolfi.

Nella Scuola de Merciari appresso la Chiesa detta di San Giuliano, la Tavola dell'Altare è partita in sei vani: nell'vno vi è Maria, con il Bambino sedente in trono: dalle parti S.Catterina, e San Daniele.

Sopra questi, l'Angelo, è Maria Annunziata, e più sopra, l'Eterno Padre: opera di Gentil Bellino.

Fine del Sestier di S.Marco.









SESTIER DI CASTELLO.

S. A N I P I E T R O,

Chiesa Patriarcale.



Ntrando dentro per la porta Maggiore , si vede vn quadro di Antonio Aliense , dove stanno gli Hebrei mangiando l'Agnel-
lo Paschale .

Seguita à mano sinistra la Tauola d'Alessandro Varotari , con il Martirio di S.Giovanni Vescouo .

Segue poi la Capella d'ogni Santi nella Tauola del cui Altare , vi sono apunto tutti li Santi , fatti di Mosaico da Erminio Zuccato , con il Carto-

ne del Tintoretto.

Sopra li Pilastri sono per parte della Capella Maggiore, vi sono due quadri, di Pietro Vecchia:

Nell'uno Christo, che dà le Chiauizie S.Pietro : nell'altro San Pietro , e San Paolo .

Segue poi la Capella del Santissimo, nella quale dalla parte destra , vi è la visita de' tre Magi ; quadro grande , e maestoso di Pietro Ricchi Lucchesi.

Dall'altra parte vi è il flagello de' Serpenti; opera del Caualier Pietro Liberi.

Continua l'Altar di Casa Moresini, con la Tauola di Francesco Ruschi, entroui la B.Vergine , nostro Signore, S.Francesco,S.Matteo Apostolo, Santa Elena, e due Angeli in aria.

Doppo la detta, si vede vna Tauola di Paolo Veronese, con San Giovanni Evangelista,S.Pietro,& S.Paolo, & vn' Angelo in aria .

Sopra la Sedia di San Pietro , vi è un quadretto , fatto da Santo Croce , con nostro Signore morto in braccio alla Madre,con le Marie , S.Giovanni, San Nicodemo, altri Santi, e li Ladroni.

Tauola di Tizianello , doue vi è la
di-

diuozione della B. Vergine; in Aria eu-
ui il Padre Eterno con alcuni Angeli.

Doppo a questo, vi è la Tauola di
S. Giorgio, che libera la Regina, tauo-
la posticcia, di Marco Basaiti, fatta l'-
Anno 1420.

Patriarcato.

Nella Anti Sala dell'Audienza, do-
ne vi sono molti Ritratti de' Pa-
triarchi di Venezia, di varie maniere
antiche, dipinti d'intorno in un fre-
gio.

Vi è nel soffitto un quadro di Giacomo Palma, entroui il Cardinal Vendramino, Patriarca di Venezia, con le
Virtù Teologali; & in aria tre Puttini.
Uno tiene una Beretta nera Sacerdo-
tale; l'altro un Capello Cardinalizio,
& il terzo un Corno Ducale.

Nella Chiesiola in detto Patriarca-
to, vi è la Tauola dell'Altare, sopra la
quale euni dipinta la Regina de' Cieli,
& à basso, vi è in atto adorante il Ri-
tratto del Cardinale Cornaro, Patriar-
ca di Venezia; opera di Girolamo Fo-
rabetosco.

*Chiesa di San Daniele
Monache.*

A Mano sinistra vna Tauola d'Altare con nostro Signore, visitato da Pastori, di Domenico Tintoretto.

Nella Capella destra dell'Altar Maggiore, euui parimente la Tauola, con la Natività di Maria, di Domenico Tintoretto.

La tauola dell'Altar Maggiore di Pietro da Cortona, bellissimo concerto; doue si vede il Padre Eterno in gloria, con molti Angeli, & à basso S. Daniele, nel Lago de' Leoni.

Dall'altro lato poi della Chiesa, vna tauola d'Altare doue si vede Christo, che batteza S. Giouanni martire, mano di Alessandro Varottari Padoano.

Più auanti vna tauola, doue Santa Catterina disputa frà Dottori; opera del Tintoretto, Altare di Casa Veniera.

Dalle parti d'un Altarino, sotto il Choro, vi sono poi due Sante Monache, del Viuarini.

Chiesa di Santa Maria delle Vergini,
Monache.

E ntrando in Chiesa nella prima ta-
uola à mano sinistra, vi è in aria il
Dio Padre, S. Agostino, San Marco, e
Santa Margherita, di mano di Anto-
nio Aliense.

Più avanti, euui la tauola di S. Seba-
stiano saettato, che mira la gloria del
Paradiso, di mano di Antonio Aliense,
fatta à tempo, che studiava da Paolo Ve-
ronese, e si vede, che ritiene di quella
maniera, & è di Casa Querina.

Sotto alla detta tauola in vn'Qua-
dino, vi è vn'Annunziata in picciolo,
degna d'esser osservata, & è dello stes-
so Autore.

Nella Capella alla destra dell'Altar
Maggiore, vi è la tauola dell'Altare,
con Christo risorgente, pure dello stes-
so Aliense.

Il Tabernacolo all'Altar Maggio-
re, con quattro facciate: Nell'vna la
Cena di Christo con li Apostoli, di ma-
no di Pietro Mera.

Nell'altra nostro Signore nell'Hot-
to, di Pietro Vecchia.

Nella terza vn simbolo dell'Euan-gelio, di Matteo Ponzone.

E nella quarta pure vn Simbolo dell'Evangilio, di mano del Caualier Ridolfi.

Nella Capella alla finistra dell'Altar Maggiore, vi è la Tauola con vn' *Ecce Homo*, S.Pietro, che piange, e S.Fran-cesco in ginocchio; opera delle prime, di Matteo Ponzone.

Segue dal lato vna Tauola, cō Chri-sto morto, la B.V. in agonia con le Ma-rie, San Giovanni, & altri Santi, & An-geli, di mano di Girolamo Gambara-to, allieuo del Palma.

Nell'altra, che segue all'Altare della Regina de' Cieli, vi è l'Eterno Padre, con due Angeli, del Palma.

*Chiesa di Sant' Anna,
Monache.*

ENtrando dentro a mano sinistra, là Tauola prima con la Santissima Trinità, la Beata Vergine, & vn'An-gelo in aria, à basso poi San Gioachi-no, e S.Anna, è di mano di Domenico Tintoretto.

Segue l'Organo, quale è tutto dipin-to,

to da Pietro Vecchia.

Sopra le portelle nel di fuori, la nascita di Maria.

Nel di dentro da una parte S.Gioseffo spirante con Christo, che vi assiste, & in aria alcuni Angeli.

Dall'altra parte lo Sposalizio di Maria con San Gioseffo, con gli Angeli di sopra.

Nel Parapetto nel mezo, la nascita di Christo, dalle parti, Maria Annunziata dall'Angelo.

Nel soffitto pure del detto Organo, San Giouanni, che predica nel deserto.

La Tauola dell'Altar Maggiore, con il Padre Eterno, e molti Angeli, è di mano di Bartolomeo Scaligero.

Dall' lato destro di detto Altare, vi è Christo, la Vergine, Sant'Anna, San Rocco, San Sebastiano, & il Beato Lorenzo Giustiniano in aria, & à basso il flagello della Peste, che seguì in Venezia l'anno 1631. la qual Capella fù fatta per voto dalle Maestranze dell' Arsenale, & è opera di Giouanni Battista Lorenzetti Veronese.

Nell' lato sinistro un quadro con nostro

stro Signore , la B. Vergine , S. Anna , e
alcuni Angeli in Paradiso ; e nel piano ,
S. Marco , S. Nicolò , e S. Giouanni Bat-
tistā , & altri Santi , con alcuni ordi-
menti , o scheletri di Vascelli , mano di
Bortolameo Scaligero .

Il soffitto , e di Frācesco Ruschi ; ope-
ra la più singolare , che habbi fatta ; ec-
cettuato l'Ouato di mezo : senza il qua-
le sono pezzi quattordici , con le Para-
bole dell' Euangelio .

Si conserva nella detta Chiesa vn
Palio d' Altare fatto di ricamo , con la
Passione di nostro Signore , tratta da
quella così famosa del Tintoretto , in
Scuola di San Rocco , & è fatto di ma-
no delle Virtuose Monache Ottavia , e
Perina , figlie dello stesso Tintoretto ;
opera molto ben dipinta con l'ago .

*Chiesa di San Gioseffo ,
Monache .*

Nella prima tauola a mano sinistra
entrando in Chiesa , vi sono in a-
ria due Angeli con vn Calice nelle ma-
ni , con l' Hostia , & euui vn breue nel
quale vi è scritto :

Hic est panis , qui de Cœlo descendit .

Se-

Ségue vno splendore, & nuoole fino
à basso, oue si vede Christo morto, ste-
so sopra il Monumento, presente un
Angelo, che con la mano sinistra so-
stiene vn braccio del morto Saluatore,
con la destra tiene una Croce; e nel suo
lo, vi si vedono tutti gl'istrumenti, che
furono adoperati nella Passione di
Christo, con vn Ritratto d'huomo di
nobile aspetto, che stà in atto di uoto,
& adorante quella Santa Imagine, & l'
Autore dell'opera, e Padrone dell'Al-
tare, e Parasio Michiele sopra il
Monumento, vi sono scritte le presen-
ti parole:

*Qui mortem nostram, moriendo
destruxit:*

Opera veramente rara.

Vi è poi l'Altar Maggiore doue la
stupendiſſima Tauola di Paolo rende
merauiglia à chiunque la mira, per ve-
dere il Bambino Giesù nato, & adora-
to da Pastori, e San Girolamo, con due
Puttini in aria, che tengono vn breue
nel quale vi è scritto;

Gloria in excelsis Deo.

Capella di Casa Grimana.

Vi è anco la Portella del Tabernacolo nello stesso Altare , con Christo Redentore in piedi, con alcuni Angeletti, di Giacomo Palma.

Pure intorno al detto Altare , sopra il muro à fresco, vi sono varie figure di chiaro oscuro, dello stesso Palma .

Nella Sacrestia vn quadretto, con la B.V.nostro Signore, S.Giouanni Battista, S.Girolamo, Santa Catterina ; mano di Giouanni Bellino .

Altro quadretto all'Inginocchiatorio, con Christo in Croce, la B.V.Maria Maddalena, S.Giouanni, Longino à cavallo, di Andrea Schiauone .

A mano sinistra dell'Altar Maggiore, nella Capella, vi è la tauola cō Christo morto, la Madonna, San Giouanni, Maria Maddalena , e S. Gioachino , di mano del Palma; di Casa Giustiniana.

Segue poi Christo trasfigurato sul Monte Tabor, con li Profeti , & Apostoli, di Paolo Veronese: Altare di Casa Nani.

Dietro a questa , vna Tauola con il Padre Eterno , S.Lorenzo , S.Catterina, la Maddalena, il Rè Danid , & vna Santo Vescovo : opera di Girolamo Gambarato , studiolo del Palma.

Dop.

Doppo la detta, vna Tauola con S.Michiel Arcangelo, & il Demonio, con il Ritratto d'vn Senatore, di mano del Tintoretto, Altare di Michiel Buono, vi è anco il ritratto sopra la Palla.

Il soffitto poi è dipinto a fresco, con bellissima Architettura in prospettiva, di mano di Antonio Torrigli Bolognese: e ne' comparti le figure di Pietro Ricchi Luchese; nel mezo il Paradiso, con S.Gioseffo; in due altri eomparti Sant'Agostino, e Santa Monica, e più due Angeli da lati: opera veramente capricciosa, e di molta stima in ogni genere.

San Nicolò de Bart, Academia.

VNa Tauola con Maria Annunziata, di mano di Francesco Vecellio, fratello di Tiziano.

E più vna Tauola, con Christo risorgente in aria, & nel piano, i Santi Nicolò, Gioseffo: opera di Pietro Ricchi Luchese.



Cbie-

*Chiesa di S. Antonio, Cannonici Régolari di
San Saluatore.*

A Mano sinistra nella Capella di Casa Lando, vi è la Tauola dell'Altare, doue si vede lo Spirito Santo discender sopra gli Apostoli, in forma di lingue di fuoco : opera di Marco di Tiziano.

All' Altar della Madonna di sopra in meza Luna, il Padre Eterno, con alcuni Cherubini, di mano di Santo Croce.

All' Altare del Santissimo, la Tauola di Pietro Malombra, con vn Santo Vescouo, Santa Catterina, e S. Agnese: Capella di Casa Malipiero.

Nella Capella appresso la Sacrestia, S. Michiel l' Arcangelo, di mano di Pietro Mera.

All' Altar di Casa Querina, la tauola di Giacomo Palma, cioè lo Sposalizio di San Giosèffo, con la B. Vergine, & altre figure.

All' Altare di Casa Ottobona, una tauola, di mano di Vittore Carpaccio, sopra euui il martirio de dieci mille Martiri, cosa rara, fatta l' anno M. D. X. V.

Al-

All' Altar di Casa Capello, vna Tauola
di Bonifacio; in aria la Beata Vergine,
con nostro Signore, e diuersi Angeli,
a basso San Nicolò, San Stefano, e San
Domenico.

Vn quadretto mobile del Carpaccio,
con vna Chiesa, & vna Proceßione
copiosa di figurine, opera graziosissi-
ma.

*Chiesa di San Domenico, Padri
Predicatori.*

Entrando in Chiesa a mano sinistra,
sotto l'Organo, v'è vn quadro di
Pietro Málöbra, con Christo Redento-
re, molti Angeli, li Santi, Domenico,
Antonio, Tomaso, e Pietro Martire.

Segue là tauola di Santa Febronia,
con la Beata Vergine, nostro Signore, e
diuersi Angeli in aria, di mano di Ga-
como Palma.

Dopo a questa, euui là tauola di S. Rai-
mondo, che v'è sopra l'acqua a galla,
facendo velà con l'habito, & euui il Pa-
dre Eterno in aria, con Angeletti, &
vn'Angelo, che lo guida, di mano di
Antonio Aliense.

Segue la tauola , oue Christo sposa S.Catterina, con l'assistenza della Beata Vergine,S.Paolo,e S.Giouanni Eui-gelista,con alcuni Angeletti in aria , o-pe-ra delle belle di Giacomo Palma.

Segue vn bellissimo quadro,doue San Domenico predica , e capita in Chiesa vno legato con catene da Demoni,con molte figure spauentate:opera di Maf-feo Verona; della Scuola di Paolo.

Doppo questo,vi è vn miracolo del-la B.V.la quale scaccia vn'esercito,con le sassate ; pittura bellissima , pure di Maffeo Verona .

All'Altar Maggiore , v'è vn'abboz-zo del Ferrarese.

Nel Choro, vi si vede vn grā quadro, dipinto dal Zoppo del Vaso, oue Ma-ria intercede appresso Christo con ful-mini nelle mani il perdonò a peccato-ri, con molti Santi della Religione Dominicana nel piano .

Discendendo dall'Altar Maggiore, à mano sinistra,vi è la tauola con Maria, & il Bambino in braccio, cō molti An-geletti sopra le nubi;& in terra,li Santi Giacinto, Domenico, e Francesco , di Giacomo Palma, cosa bellissima.

Segue vn quadro con l'Annonzia-ta ,

ta, di Odoardo Fialetti.

Vedesi poi la tauola , doue vi e istituita la diuozione di S. Domenico ; in aria la Madonna di Loreto , con alcu- ni Angeletti , & a basso alcuni SS. Ve- scoui, di Giacomo Palma : opera delle buone dell' Autore .

Vi e poi la tauola del nome d'Iddio , con la Santissima Trinità , e molti An- geli: opera singolarissima , di Giacomo Palma .

Continua vn quadro , doue Christo risuscita Lazaro , di Odoardo Fialetti .

Vi e poi vn quadro in Tauola , con l'Annonziata , & alcuni Santi , in due compartmenti , di mano di Giouan- ni Buonconsigli : opera molto bel- la .

Torniamo da capo nell'ordine , so- pra il cornicione .

Il primo quadro , doppo l'Organo , e l'Annonziata , di Marco di Tizia- no .

Segue la visita di Maria con Santa Elisabetta , con Puttini in aria , & al- tre figure; di Maffeo Verona .

Sopra la meza Luna contigua , di- uersi Angeli , di Bernardin Pruden- ti .

Il seguente quadro è l'adorazione de' Pastori, di Maffeo Verona.

Continua la Presentazione al Tempio, pure di Maffeo Verona.

Vi è tutto il soffitto di Odoardo Fialetti, con molti compartimenti: alcuni contengono la vita, e miracoli di San Domenico, & in altri vi sono gli Evangelisti, & altri Santi, e Sante della Religione di S. Domenico.

Nell'hospizio di detti Padri, vi è la Cena de gli Apostoli, di mano di Giovanni Laudis.

*Chiesa di S. Francesco di Paola,
Frati.*

LA prima tauola à mano finistra entrando in Chiesa, è opera di Giacomo Palma, con quattro Sante, cioè Santa Chiara, Santa Catterina da Siena, & yna delle altre due con le mani in orazione, l'altra, che accarezza vn Leone.

La Capella della Madonna di Loretto, con l'Imagine di essa Vergine, e de' Santi Francesco di Paola, e Carlo Borromeo, da i lati di questa nell'uno Christo morto, e nell'altro Christo risor-

forgente; tutta opera di Domenico Tintoretto.

L'altra tauola di Altare, e la B.V. di Pietà, che tiene nostro Signore morto nelle braccia, & è di Giacomo Palma.

La tauola dell'Annunziata, à mano sinistra dell'Altar Maggiore, e di Giacomo Palma.

Intorno all'Altare di S. Francesco di Paola, vi sono diuersi compartimenti, entroui molti miracoli, di mano di Pietro Malombra.

Tutto il soffitto, e di mano di Giovanni Contarini, in diuersi compartimenti: nel mezo Christo, che risorge; dalle parti, li quattro Dottori della Chiesa, con li quattro Euangelisti, l'Annunziata, e la Natività del Salvatore, in oltre due historie di Casa Caraffa, e vi sono anco l'Arme della Casata.

Magistrato della Tana.

SOpра il Cancello, oue siede il Custode, vi è vn quadro, con S. Marco nel mezo sedente, e dalle parti li Santi Giorgio, Andrea, Paolo, e Gieremia; ope;

168 *Sestier*
opera di Pietro Veglia della scuola del
Vianarini.

*Capella della Madonna del-
l'Arsenale.*

VN quadro con Maria, il Bambino, e San Giovanni Battista, di Bortolameo Scaligero.

Nell'Arsenale.

Nella prima entrata alcune guerre Nauali sopra il muro, dipinte da Battista Franco, detto il Semolei.

Enui d'intorno a detta entrata, vn fregio di figure maritime, della Scuola del Saluiati.

Nella prima stanza terrena, a mano sinistra, vn quadro con Venezia, la Fortezza, e San Marco, con alcune figure, che gli offeriscono tributi, di mano di Lorenzino.

Nel Magistrato di sopra, vi è vn quadro, con la Beata Vergine, nostro Signore Bambino, San Marco, e la Giustizia, con diuersi Ritratti, di mano di Giacomo Beltrame.

*La tauola dell'Altar nella Capelli-
na*

na d'el medesimo Magistrato, contiene
la B. Vergine, nostro Signore, S. Giu-
stina, San Marco, San Nicolò, con due
Ritratti di Generali, di mano di Pie-
tro Malombra.

Sopra essa Capellina, vn quadro
bislungo, con meze figure, cioè la B.
V., con il Bambino, che porge l'ascallo
à S. Caterina, S. Marco, S. Giouanni Bat-
tista, S. Sebastiano, e S. Giacomo, & è
di Giouanni Bellino.

Euui ancora dentro dell'Arsenale,
sopra la facciata, dove lauorano i Fa-
bri, dipinto à fresco il conuito di Bal-
dassare, quādo bene ne' vasi sacri con i
suoi; & è di mano del Tintoretto, fatto
nella sua giouentù, mà naturalmente
dipinto.

Chiesa di S. Martino, Preti.

A Mano sinistra, entrando in Chie-
sa, la Tauola doue San Giouanni
Euangelista scriue l'Apocalisse, con vn'
Angelo in aria, di Matteo Ponzone.

Nella Capella à mano sinistra dell'Altar Maggiore, la Tauola, oue
Christo risorge, della scuola del Co-
negliano.

Segue poi il quadro alla sinistra di detta Capella, oue Christo è flagellato, di Giacomo Palma.

Et similmente alla destra, Christo, che va al Monte Caluario, dello stesso.

Nella Capella di Calaffai sopra l'arco, vi è un Conuito, di mano di Pietro Vecchia; dove si vede S. Martino seruito dall'Imperatore.

Nel volto di dentro, la Santissima Trinità, e molti Santi in Paradiso.

Da i lati della detta, vi è il martirio di S. Foce, e San Mario; tutto di Pietro Vecchia.

La Tauola dell'Altare, e di mano di Giouanni Laudis, sopra vi è S. Marco & il Santo Vescouo.

Con la vita del detto in varij compartmenti, dalle parti della Tauola dell'Altare, di Pietro Vecchia.

L'altra Tauola d'Altare, che segue nella contigua Capella, con il B. Lorenzo Giustiniano, è di mano del Palma.

Sopra l'Organo il Cenacolo di Christo con gli Apostoli, è di mano di Giroldo da Santa Croce, fatto l'anno

1549.

Alla destra della detta Cena, vi è Chri-

Christo all'Horto, di mano di Girolamo Forabesco.

Il soffitto a fresco di bellissima prospettiva è di mano dell'Eccellente Domenico Bruni Bresciano, con le figure di Giacomo Pedrali, suo Paesano.

*Chiesiola dell' Hospitalotto di San
Giovanni Battista, appresso a
San Martino.*

Vì è vna Tauola d'Altare con la B. Vergine, e nostro Signore Bambino in braccio, di Giacomo Palma.

Vn'altra Tauola, doue San Giovanni Battista batteza Christo, pure di Giacomo Palma.

*Chiesa di San Giovanni, detto in
Bragora.*

Entrando dentro à mano sinistra, si vede la Cena di Christo con gli Apostoli, di mano di Paris Bordone.

Vn'altro quadro, doue Christo lava i piedi a gli Apostoli, & in lontano nostro Signore all'Horto ; opera di Giacomo Palma.

Vn quadro , dove vien condotto Christo alla presenza di Pilato, vi si vede Pietro, e l'Ancilla , & in lontano la presa del Redentore, di Giacomo Palma.

Nella Capella di Sant'Andrea , vna Tauola in tre nicchi, nell'vno, vi è San Girolamo , nell'altro S.Andrea, & nel terzo S.Martino.

E sotto a San Girolamo , vi è un quadretto con San Girolamo nell'Eremo : sotto à Sant'Andrea , il Martirio del Santo , e sotto à San Martino, San Martino à cauallo : & queste opere sono di Vittore Carpaccio.

All'ingiacchiorio dalla parte dell'Altar Maggiore, dove vi è del legno della Santa Croce , vi è vna Tauola con vna Croce dipinta, tenuta da Costantino Imperatore, e dalla Regina Sant'Elena .

Sotto alla detta Tauola , vi sono tre piccioli comparti : nell'vno Sant'Elena Regina sedente nel Trono , con molti Consiglieri ; nell'altro la detta Regina, che fa cercare la Croce ; e nel terzo, si vede à risuscitare il morto , posto sopra la Croce di Christo : opera del Vianini.

La Tauola dell' Altar Maggiore ,
con San Giouanni , che battezza Chri-
sto , con diuersi Angeli , & vn bellissimo
paese : e opera di Battista da Cone-
gliano .

Al Repostiglio , dove si tiene l'Oglio
Santo , vi è vna Tauola , doue si vede
Christo risuscitato , con alcuni solda-
ti , di mano dello stesso Viuarino , fat-
to dell'anno 1498 .

Sotto vi sono tre piccioli quadrettis
nell'vno , vi è nostro Signore Saluato-
re ; nell'altro S.Marco ; & nel terzo
San Giouanni Euangelista , mezze fi-
gure , dello stesso Autore .

Appresso la porta della Sacrestia ,
due quadri di Leonardo Corona : nel-
l'vno , vi è Christo flagellato alla Colò-
na , & nell'altro Christo , con la Canna
in mano .

Sopra la Cassa del Corpo di San
Giouanni Elemosinario , vi è la testa
del Saluatore , di mano del Villari-
ni .



*Chiesa delle Monache del Santo
Sepolcro ..*

Nella Capella Maggiore , vi sono due quadri , di mano di Leandro Bassano : nell' uno si vedono gl' Apostoli che portano a sepellire la Beata Vergine , & nell' altro , che vogliono porla nel sepolcro .

Nella Tauola poi dell' Altare , vi è la B. Vergine , che ascende al Cielo , con gli Apostoli , & è di mano del Palma .

Sopra l' Altar dalla parte delle Monache , vi è un quadro della Presentazione al Tempio di Maria ; opera del Peranda .

*Chiesa dell' Hospitale della
Pietà ..*

LA Tauola d' Altare à mano sinistra nell' entrar in Chiesa , oue si vede la visita della B.V. , e Santa Elisabetta , è opera di Carlo Lotto .

Sopra la porta , dalla parte della via interiore un quadro della Circonfisione di Nostro Signore , e opera del Palma ..

La

Ea Tauola della Capellina del Rosario, è di mano del Peranda.

Nella via medesima interiore all'Hospitale, vi è vna facciata d'vna Cafa dipinta à fresco, del Palma, con alcune figure.

Chiesa delle Monache di Santi Zaccaria.

A prima Tauola d'Altare, entrando in Chiesa a mano sinistra, è opera preziosa di Gioseffo Salviati: dove si vede il Salvatore in aria, & à basso San Giovanni Battista, S.Zaccaria, e Santi Cosmo, e Damiano, che curano vn Infermo, sostenuto da vna graziosa Donna: e v'è per ornamento, vna decorosa Architettura.

Nell'altra Tauola, che segue, vi è la Beata Vergine, col Bambino sedente in Trono Maestoso, con singolarissimi ornamenti d'Architettura: vi assistono S.Pietro, Santa Catterina, S.Agata, e S.Girolamo, con vn Angeletto a piedi della Vergine, che suona vn violino: opera delle rare di Giornani Bellino.

Da i lati di questa Tauola, vi sono due quadri di Antonio Aliensi: nell'uno

lo Sponsalizio della Vergine , con San Gioseffo .

Nell'altro la Vergine , che sale i gradi del Tempio .

Nella Sacrestia , vi è la Tavola dell'Altare , con la B. Vergine sedente in Maestà , co' Bambino , e San Gioseffo appresso , sopra vn Quarissello più basso San Giouanni Battista d'età puerile ; sul piano Santa Giustina , S. Francesco , e San Girolamo : opera delle rarissime , del gran Paolo Veronese .

Vi è poi il Tabernacolo all'Altar Maggiore , con quattro comparti di Pittura : nell'uno Christo flagellato alla Colonna .

Nell'altro Christo schernito con la Corona di spine , e Canna alle mani .

Nel terzo Christo morto sostenuto da gli Angeli , e nel quarto Christo riforto ; opera del Palma .

Vi sono poi dietro à questo Altare altri tre Altari .

Nell'uno , vi è la Tauola di Giouanni Bellino con la Circoncisione del Signore , e ne gli altri due seguenti , due Tauole di Antonio Alienfe .

Euuvi anco all'Altar di San Zaccaria , la Tauola di detto Santo in aria , cip-

condato da Angeli, & Angeletti : cosa delle bellissime dell'Autore, che è Giacomo Palma.

Segue l'altra Tavola d'Altare, dove si vede la Beata Vergine in aria, con nostro Signor Bambino, e molti Angeli, & abasso San Benedetto, San Giovanni Battista, San Girolamo, S. Francesco, e S. Sebastiano : pure opera bellissima del Palma.

Vi è poi sopra le Portelle dell'Organo nel di fuori, dipinta l'istoria di Davidde trionfante, con la testa di Golia, e nel di dentro dall'un'a parte S. Zaccaria, e dall'altra S. Proculo: opera del Palma.

Sotto al detto Organo, vi sono quattro quadri di Antonio Alienese, vedono nell'uno diversi Santi ; nell'altro San Daniele soccorso dall'Angelo ; nel terzo il Sacrifizio di Abramo, e nel quarto la B.V. con nostro Signore, con molti Santi, e Sante ..



*Chiesiola detta del Santissimo, pure
nel recinto di S.Zaccaria.*

Questa è tutta dipinta dal Palma.
Nella Tauola dell' Altare vi è
Christo morto sopra le Nubi,
sostenuto da varij Angeletti, e sotto
S.Zaccaria e S.Proculo.

Da i lati della facciata, vi sono due
quadri in due meze Lune: nell' uno, vi è
l' Angelo, che parla con Zaccaria.

Nell' altro un Manigoldo, che forse
vn' occhio con vna triuella a San Pro-
culo.

Ne i fianchi poi della detta Chie-
fiola, da vna parte vi è Christo, che la-
ua i piedi a gli Apostoli.

E dall' altra lo stesso Christo, che li-
bera i Santi Padri del Limbo.

*Chiesa di Santi Filippo, e Giacomo,
Preti.*

Entrando in Chiesa a mano sinistra
sopra la porta il martirio di San-
ta Giustina; e opera del Palma.
All' Altar Maggiore la tauola, con
Chri-

Christo morto, sostenuto da gli Angeli, del Palma.

Dal lato dritto della Capella, vi è la visita de' tre Magi, di mano di Pietro Damini, da Castel Franco.

Nella Capella de' Mercanti dall'oro, vi è la Tauola con nostra Signora, che va in Egitto, di mano del Palma.

Sopra la porta della Sacrestia, vi è un quadro con il martirio di S. Gioanni in Oggio, di Odoardo Fialetti.

Segue un quadro grande, di mano di Aluise dal Fregio, con entro il martirio di Sant' Apollonia.

Vi è poi un altro quadro compagno, con Santa Apollonia esposta al fuoco, di mano di Santo Peranda.

Chiesola di Santa Scolastica, dietro le Prigioni appresso Casa Bondamiera.

DAlle parti dell'Altare, vi è l'Annunciata, & ne gli angoli della Cupola quattro Santi, cioè S. Rocco, S. Bernardino, il B. Lorenzo Giustiniano, & il quarto, per esser guasto dal Tempo, non si conosce: opere tutte del Cavaliere Carlo Ridolfi.

**Chiesa di San Giouanni in Oglio, detto San
Giouanni Nono, Preti.**

VI è vn quadro grande con la Crocifissione del Signore; di mano di Monte Mezano.

Là Tauola dell'Altar Maggiore , di Girolamo Bassano , con San Giouanni Euangelista .

Da i lati del detto Altare , vi sono due quadri, che contengono i miracoli di San Giouanni , di mano di Antonio Foller .

La Tauola de Santi Cosmo, e Damiano , e di Girolamo Dante allieuo di Tiziano .

Euui anco in detta Chiesa , vna Cena con gli Apostoli , del Calegarino .

In Rio della Stua , vicino à detta Chiesa , vi è la facciata di vna Casa dipinta dalla mano di Andrea Schiauone ; dove si vede Mercurio , che guida al Cielo la Virtù , con vn Filosofo basso , che tiene vn Libro , con vna impresa in aria di due Palme coronate : & vn'altra fauola di Apollo , & Pane .

*Chiesa di San Proculo, detta S. Pronolo,
Preti.*

LA prima Tauola, entrando in Chiesa à mano sinistra, e della B.V. con nostro Signore Bambino, che offerua vna Croce in terra, formatagli da due Angeletti molto gentili, & iui stassì San Gioseffo adorante: opera del Caualier Liberi.

La Tauola dell'Altar Maggiore, e di mano di São Perada; si vede il vero ritratto di Christo, schiodato dalla Croce, con la B.V. & altri Santi attitudini, & concerti di figure, che rendono meraviglia à chiunque le mira.

Vi è poi alla sinistra dell'Altar Maggiore, la Tauola dell'Affonna, di mano del Caualier Liberi.

L'altra Tauola pure, che segue, doue viene rappresentata la nascita di Maria, e di mano dello stesso Caualiere.

Vi sono poi intorno a detta Chiesa varij quadri, cioè tre di Antonio Aleniense: nell'uno vi si vede la manna piouuta nel deserto, & ne gli altri due parimente, vi si vedono historie del Vecchio Testamento.

Altri quattro ve ne sono del Palma:
All'Altar Maggiore due; l'uno il Sacri-
ficio d'Abramo, l'altro l'Angelo, che
appare ad Elia Profeta.

Nell'uno de gli altri due, vi è vn San-
to Vescovo, con altri Santi, e nell'altro,
vi si vede una l'istoria, pure del Vec-
chio Testamento.

Sopra la porta vi è Christo morto,
sostenuto da gli Angeli, di Giacomo
Palma.

Chiesa di S. Seuero, Preti.

VN quadro appresso la Capella del
Santissimo, dove vi è rappresen-
tata la Passione di Christo: opera rara
del Tintoretto.

Nella Tauola dell'Altar del Santissi-
mo, vi è Christo deposto di Croce, con
le Marie, S. Giovanni, & altri Santi,
della Scuola di Lazaro Sebaltiani.

Nel volto sopra l'Altare, vi sono li
quattro Euangelisti, di Giacomo Pal-
ma.

Nella Sacrestia una Tauola, soleua
esser in Chiesa, con la B. Vergine, &
nostro Signore, & a basso S. Andrea, e
San Giorgio, il nome dell'Autore è se-
gna-

gnato così To C. maniera , che imita
Gentil Bellino ..

Vi è poi vicino ad vna porta l'Asson-
ta, di Domenico Tintoretto ..

Et sopra le due Porte , che sono a
dritta , & a sinistra della Maggiore , vi
sono due quadri : nell'vno , si vede la vi-
sita di Santa Maria Elisabetta , & nell'-
altro Christo flagellato alla Colonna ,
di mano di Vicenzo Catena ..

*Chiesa delle Monachè di San
Lorenzo.*

VI sono sei Tauole d'Altare : nell'vna ,
vi è la Beata Vergine , che ascen-
de al Cielo , di mano di Santo Peranda ..

Nell'altra S. Barbaro , che è portato
in Cielo da gli Angeli , di Giacomo
Palma ..

Nella terza , vi è San Giovannī , che
battezza Christo , di mano di Pietro
Mera ..

Nella quarta , vi è Christo in Croce ,
con S. Andrea , e Santa Chiara , di ma-
no del Palma ..

La quinta è di Domenico Tintoret-
to , dove si vede in aria Christo Nostro
Signore , & à basso due Mānigoldi ,
che

che Strozzano S. Paschino Vescono.

Nella festa, vi è la B. Vergine, Coronata dal Padre, e dal Figlio, con S. Lorenzo, e S. Agostino Vescono, di mano di Flaminio Floriano, della scuola del Tintoretto.

Nella parte interna delle Monache, si vede per le grate di ferro un gran quadro, con il Paradiso, di mano di Girolamo Pilotti, & è il Cartone del Mosaico, che fù fatto per la Chiesa di S. Marco.

Nella Chiesiola di San Sebastiano, contigua alla detta Chiesa, vi sono tre Fauole d'altare.

Euuì nell'una il martirio di S. Lorenzo, di mano di Michiel Sobleò.

Quella dell'Altar Maggiore, e S. Sebastiano saettato, del Palma.

La terza, e di mano di Gio: Battista Mercato, nella quale vi è dipinta la Beata Vergine con nostro Signore in braccio, con molti Angeletti nel piano S. Leon Bembo, con un'Angeletto, che tiene una Crocetta in mano.

Di sotto vi è in tre comparti, sopra la Cassa, dove è il corpo del detto Santo, dipinta la vita dello stesso, di mano di Carlo Criuelli.

Vi è anco vn Penello, ò Confalone,
che si vede il giorno di S.Lorenoz, con
li Santi Lorenzo, e Sebastiano: opera di
Girolamo Pilotto.

Chiesa di Santa Maria Formosa,

Preti.

VNa Tauola con Christo in Croce, e
la B.V. con le Marie à piedi, di
mano di Leonardo Corona da Mur-
ano. Nella Capella vicina della Beata
Vergine, doue è la diuozione di S.Antonio,
vi sono quattro quadretti con-
cernenti la vita di Maria: opera di An-
tonio Foller.

Et appieso all'altra porta a destra
della Chiesa, vi è vn quadro della Con-
fraternità del liberar li Schiaui, di ma-
no di Baldissera d'Anna.

Vi è anco nella Capella all'incontro
del detto quadro, là Tauola con Da-
niele frà Leoni, con l'Angelo, che li
conduce il Profeta per li capelli, del fi-
glio de Paris Bordone. Et iui appresso
in vn quadretto, e dipinto il Padre Eter-
no, con Angeletti, S.Francesco, S.Do-
menico, e Pilato, che si laua le mani,
per l'innocenza di Christo, & è di ma-
no di Pietro Vecchia.

Nel-

Nella Capella di Casa Grimani, vi sono molti comparti di Mosaico, con diuersi Santi, cauati da cartoni, di Giacomo Palma.

Nella stessa sopra una porta, vi è un quadro posticcia, con Nostro Signore nato, e San Gioseffo, di mano di Santo Peranda.

La Tauola dell'Altar Maggiore, e Maria, che ascende al Cielo, di mano del Tintoretto.

Vi è anco attorno detta Capella un fregio, con diuersi miracoli del Santissimo Sacramento, & alcune Vittorie di chiaro oscuro, di mano di Filippo Zaniberti.

Vi è anco un altro pezzo di fregio, que si vede la Cerimonia, quando il Serenissimo Prencipe va a visitar quella Chiesa, di mano di Gioseffo Enzo.

Et pure altri fregi circondano detta Chiesa, doue si vedono altre Processioni, di mano di Gio. Battista Lorenzetti.

Vi è poi la Tauola de' Bombardieri in cinque comparti: di sopra Christo morto in braccio alla Beata Vergine; da i lati San Giouanni Battista, S. Domenico, S. Sebاستiano, S. Antonio Abba-

bate , & in mezo Santa Barbara Regina: Pittura così singolare , che Penello humano non se li può auuincinare , non che superarla , & è di mano , del Palma Vecchio .

Vi è poi nella Capella di Santa Caterina la Tauola , con il Martirio della medesima , di mano del Caualier Pas- signano ..

Vicina alla detta Capella , & all'in-
contro della Tauola de' Bombardieri
in alto , vi è la Cena di Christo , con gli
Apostoli , di Leandro Bassano .

Enell'uscita di Chiesa , alla sinistra
della Porta Maggiore , la Tauola con
Nostro Signore morto in braccio alla
Madre , e opera di Giacomo Pálma , e
sopra alla detta Tauola vn quadro , cõ
la Natiuità di Christo , e di manodì An-
tonio Zanchi .

Segue dietro alla Capella di S.Catte-
rina l'Altar della Congregazione : nel
mezo euui Maria , che tiene sotto il suo
manto diuersi Confrati , dalle parti in
vn comparto , la vísita di Santa Maria
Elisabetta , nell'altro la nascita di Ma-
ria , opera di Bortolameo Viuarini , fat-
ta l'anno 1475 .

Scola de' Bombardieri, vicina a detta Chiesa.

Nella Stanza terrena, la tauola dell'Altare, con S. Barbara in aria, con molti Cherubini, & à basso dinanzi Ritratti de Bombardieri, è opera di Domenico Tintoretto.

Il soffitto, & fregi intorno, di Baldissera d'Anna.

Stanza di sopra.

Tl soffitto tutto di prospettiva con colonnati, modioni, cartelami, e fogliami il tutto lumeggiato d'oro, con un vano nel mezo, di forma rotonda, entro Santa Barbara, con molti Angeli, & Angeletti, la qual santa, mira verso l'Empireo, oue si vede la Santissima Trinità, e tutta opera di Faustina Moretti Bresciano.

I fregi intorno sono poi di Baldissera d'Anna.

Scuola della Concezione di Maria.

La Tauola dell'Altare, con la Beata Vergine, e opera di Marco da Tiziano.

La Casa al Ponte dell' Angelo nella stessa Contrada, e dipinta dal Tintoretto, questa fù dipinta à concorrenza d'altri emuli: e perche questi hebbero à dire prouerbiando, che volendola hauer à dipingere il Tintoretto, faceua dibisogno, che vi mettessle le mani, & i piedi, e così fece, poiche dopo à tutte l'historie iui dipinte, finse vn fregio di Cornice, sostenuto da mani, e piedi finti di metallo, e così si compiacque di fare, a confusione di quelli.

*Scuola de' Fruttaroli, vicina alla detta
Chiesa di Santa Maria Formosa.*

Nella stanza terrena, vi sono in vn fregio attorno vari quadretti concernenti la vita, & Passione di Christo, di mano di Aluise dal Fiso.

In Campo di S.M. Formosa, la Casa sopra la Bottega dello Speciale, con diuersi Puttini, & altri ornamenti, è dipinta dallo Schiauone.

E la facciata della Casa sopra il Rio, dietro alla Casa Ruzini, doue si vedono molte figure, & historie a fresco, e di mano di Giulio Cesare Lombardo.

Chiesa

*Chiesa di San Leone, detto San Lio,
Preti.*

LA Tauola à mano sinistra , entrando dalla Porta Maggiore , con San Ciacomo Apostolo , e di Tiziano .

La Tauola dell'Altar Maggiore , con Christo morto , sostenuto da molti Angeli , e di sopra il Padre Eterno , S. Leon Papa , San Giuanni Battista , & Santo Agostino , e di Giacomo Palma .

Dallato del detto Altare , alla destra , vi è Christo crocefisso sul Monte Caluario , con la Madre , e le Marie , San Longino , & altre soldatesche ; opera di Pietro Vecchia .

*Chiesa di Santa Marina ,
Preti.*

Entrando in Chiesa à mano sinistra , la Tauola doue S. Daniele , e tra Leoni con l'Angelo , che li conduce il Profeta Elia per li capelli , vi è anco Sant'Andrea , e opera di Paris Bordone .

Appresso l'Altar di S. Liberale , vi è un quadro di Stefano Paoluzzi , doue è Ma-

Maria col Bambino, S. Francesco, San Domenico, San Liberale, e l'Angelo Michiele.

Nella Capella del medesimo Santo, vi sono otto quadri de' miracoli di San Liberale, di mano di Gio. Battista Lorenzetti.

Vi sono attorno alla Porta grande quattro quadri di Baldissera d'Anna.

Nell'uno Christo fa descendere Zacheo dall'Arbore.

Nell'altro il Doge visita la Chiesa.

Nel terzo, vi è la Santissima Trinità in aria, e Santa Marina, & à basso vn Doge, con vn Ritratto d'altro huomo.

Nel quarto, v'è Maddalena, che vunge i piedi a Christo.

Nello stesso Campo di Santa Marina, vi sono due Case contigue, dipinte di chiaro oscuro; quella di Casa Bolani, e dipinta da Prospero Bresciano, e l'altra da Andrea Schiauone.



*Chiesa di San Giouanni del Tempio,
detta de' Furlani,
Preti.*

LA Tauola nell'Altare à mano sinistra con S.Giorgio, S.Girolamo, e S.Trifone, e di mano di Matteo Ponzone, & è di Casa Stefani.

L'altra Tauola con l'Annonziata, e di Giacomo Palma, di Casa Boffinese.

La terza di S.Catterina, di mano di Antonio Alienese.

La quarta, cioè quella dell'Altar Maggiore, con entro S.Giouanni, che battezza Christo, e di mano di Giovanni Bellino. vi è sotto vn quadretto, con historie appartenenti a San Giouanni.

Li quadri, che sono attorno all'Altar della Circoncisione del Signore, cioè l'Annonziata, la visita di S.Maria Elisaberta, vn Choro di Angeli, la Presentazione al Tempio, la Natiuità della Beata Vergine, sono tutti di Mafeo Verona.

La Tauola nell'uscir di Chiesa, oue S.Giouanni battezza Christo, e di Dario Vatottari, Padre di Alessandro.

Nel-

Nella saleggiata de' Furlani, sopra
vna Casa, vi è dipinto Marte, con altri
chiari oscuri: di Antonio Foller.

Chiesa di S. Antonino, Preti.

Nella Capella di Casa Tiepola, vi
sono quadri numero 11. com-
preso la Tauola dell'Altare, tut-
ti di mano del Palma: dove si vedono di-
uersi miracoli di S. Saba, & altri Santi
particolari.

Nella Capella Maggiore, vi sono
due quadri: quello alla destra, è di ma-
no di Gioseffo Enzo, & euui raffigura-
to il Giudicio uniuersale.

Nell'altro alla sinistra, si vede No] con li figliuoli vsciti dell'Arca, che fan-
no il primo sacrificio, per rendimento
di grazie al Padre Eterno, che si vede
assister in aria con molti Angeletti, e
l'Iride in segno di pace: opera di Pie-
tro Vecchia.

Nella Capella sinistra, vi son due qua-
dretti dalle parti dell'Altare: nell' uno
S. Atanasio, nell' altro S. Rocco; di ma-
no di Lazaro Sebastiani.

Segue poi la Tauola dell'Altare con

la B. Vergine di pietà , pur di mano del
detto Autore .

*Scuola di S. Giorgio de' Schiauoni ,
vicina à San Giovanni de'
Furlani .*

VI sono noue quadri di Vittore Car-
paccio , alcuni contengono la vita
e miracoli di S. Giorgio , & altri la vita
e miracoli di S. Girolamo , & in uno no-
stro Signore all' Horto , opere prezio-
se , fatte dal M. D. II. sino il
M. D. VII.

Vi è anco Christo , che risorge del-
l'Aliense .

Euvi poi il Confalone , che il giorno
della festività si mette fuori della Scuo-
la , sopra il quale si vede il Santo Cau-
liere , che uccide il Drago , e li Santi Si-
meone , Trifone , e Girolamo , con mol-
ti bellissimi ornamenti ; opera di An-
tonio Aliense .



Chie .

Chiesa della Trinità, detta S.Ternita,
Preti.

Nella Capella di S.Anastasio, vi sono due quadri, l'vno di Antonio Aliense, e l'altro pur anco: ma resta per la metà di mano d'altro Pittore, che l'acconciò; historie appartenenti al detto Santo.

V'è la Tavola dell'Altare in tre cōpartimenti; ha di sopra in meza Luna il Padre Eterno con Angeli, di Pietro Malombra: nel mezo il Corpo di Sant'Anastasio, di Odoardo Fialetti: à basso vn'istoria appartenente al detto Santo, di mano di Santo Croce.

Dall'altro lato, vi sono due quadri, di Odoardo Fialetti, historie del Santo.

V'è sopra la porta della Sacrestia in gran tela, la crocifissione di Christo, di mano di Giacomo Palma.

All'Altar Maggiore, vi sono due quadri dello stesso Autore: Euui nell'vno, la flagellazione di Christo alla Colonna, e nell'altro la presa di nostro Signore all'Horto.

Sopra questi, vi sono due quadri, di

mano di Santo Croce: contiene l'uno
la Vergine con nostro Signor Bambino, San Giouanni Battista, e San Ni-
colo.

L'altra la visita de' Pastori a Christo
nascente; opere rare.

Nella Capella di Casa Sagredo, vi è
S.Girardo Sagredo Vescouo: opera di
Santo Croce.

All'Altar della Madonna, vi sono
in quattro comparti, S. Giorgio, San
Pietro, S.Paolo, e S.Antonio; opera di
Giovanni Bellino.

Sopra il Battisterio due quadri, di
mano del Conegliano, l'uno contiene
Maria, col Bambino sedente, San Gio-
Battista, & vn S. Vescouo;

L'altro la visita de' Pastori.

Vi è il Confalone, con sopra S.Fran-
cesco, di mano del Piloto.

*Chiesa di S.Maria della Celestia,
Monache.*

COminciando à mano sinistra al
primo Altare, euui dipinta Santa
Orsola, con le Vergini compagne mar-
titizate, di mano di Domenico Tin-
toretto.

Se-

Segue l'Altare con Maria, il Bambino, & una gran massa d'Angeli, che paiono di carne, & à basso li Santi Lorenzo, e Stefano, di mano di Andrea Vicentino.

All'Altar poi della miracolosa Immagine di Maria, vi è il Padre Eterno, con molti Angeli, pure dello stesso Autore.

Le Portelle dell'Organo sono dipinte dal Caualier Tinelli: hâ nel di fuori Maria Annunziata, cosa stimatissima; e nel di dentro S.Luigi, e San Giouanni Euangelista.

Nella Capella à mano destra dell'Altar Maggiore, oue è istituita la diuozione del miracoloso S.Antonio di Padoua, vi è S.Domenico, con due Santi Vescoui, di mano di Paris Bordone.

La Tauola dell'Altar Maggiore, è dipinta da Giacomo Palma. Et euui Maria, che ascende al Cielo, con gli Apostoli à basso.

La Capella alla sinistra tiene la Tauola, con entro via Santo Vescouo, San Michiele Arcangelo, e Sant'Antonio Abbate: opera di Antonio Folier.

L'Altar, doue è Christo in Croce,

ce, con le Marie San Longino, e San Giouanni, è delle belle del Palma.

Segue poi la Tauola de dieci mille Martiri, opera molto riguardeuole, & singolare di Andrea Vicentino.

Doppo à questa, vi è la Tauola con Sant'Helena, S.Benedetto, S.Bernardo, con due Angelii in aria, che sostengono la Croce, opera molto rara di Maffeo Verona.

Vi sono anco diuersi quadri mobili sotto il Choro, & in particolare quello, doue l'Imagine di Maria miracolosamente capita al Monasterio, che è opera molta bella, d'un' Autor Fiamingo.

*Chiesa di San Francesco della Vigna,
Frati Zoccolanti.*

Entrando nella Porta Maggiore à mano sinistra, nella Capella prima di Casa Grimani, la Tauola dell'Altare de' tre Magi, dipinta sopra la stre di pietra viva, è di mano di Federico Zuccaro, e va alla stampa.

Li compartimenti nel volto della detta Capella, e quadri delle pareti à fre-

fresco , sono di mano di Battista Fran-
co, detto Semolei .

Nella capella di S.Pascale , vi era
la tauola coa Christo portato alla se-
poltura di mano del Tintoretto , che vā
alla stampa : fū rubbata , & era cosa sin-
golare : hora euui in mancanza di quel-
la , la Tauola con San Pascale , opera di
Giovanni Laudis .

Nella capella di casa Dandola , vi è
la tauola di Gioseffo Saluiati , con la
B.Vergine , nostro Signore Bambino ,
S.Antonio Abbate , e S.Bernardo . Di
più vi è a fresco attorno l'Altare il Pa-
dre Eterno , vn Profeta , & una Sibilla :
pure dello stesso Autore .

Nella capella di casa Giustiniana ,
vi è la tauola dell'Altare con la Vergi-
ne , il Bambino , S.Giovanni , San Gio-
seffo , Santa Catterina , e S.Antonio , di
mano di Paolo Veronese , & è alla stā.
pa , di Agostino Caraccio .

Sotto il Pulpito , vi è vn quadretto ,
ò tauola d'Altare , con il Martirio di
S.Lorenzo : Historia molto ricca di fi-
gurine , & architetture : cosa rara di
Santo Croce .

V'è parimente sopra il Pulpito il
Saluatore , pure di Santo Croce .

Segue la Tauola oue è dipinto Sant' Antonio di Padoua , con molti altri Santi , di mano di Girolamo Santa Croce .

Vi sono due quadretti nella faccian-
ta dell'Horologlio : l'uno contiene Christo flagellato alla Colonna , di mano di Giacomo Palma .

L'altro la visita di Maria , con Elisabetta , di mano di Santo Peranda .

Sopra li scalini dell'Altar Maggiore , euui vn quadro di Domenico Tintoretto , con la B.V. in aria : a basso San Francesco , San Domenico , & vn'altro Santo .

Segue vn quadro del Palma , con la B.Vergine in aria , e San Francesco , che intercede la salute d'una Inferma , diuota del Santo .

Sotto a questo , San Diego , con il suo compagno , & è sopra la porta della Capella dedicata à detto Santo , entro la qual Capella , vi è la Tauola dell'Altare , di mano di Santo Peranda , doue San Diego vnge diversi impiagati , e gli libera con l'Oglio della lampada .

Al' Altar Maggiore sonou i due qua-
dri i enai nell'uno il piouer della Mâna ,
nel-

nell'altro, altra historia, pur del Testamento vecchio: & sono di mano di Parasio Michiele; opere bellissime.

Nel transito, che si va dal Choro al Conuento, vi è il Padre Eterno con Angeli, & in una meza Linna, Christo risorgente, opera di Antonio Foller.

Più à basso sopra li scalini, vi è un quadro con Maria Vergine, che porge il Bambino à San Francesco, & à basso, S. Giouanni Battista, & S. Giouanni Evangelista, di mano di Pietro Mera; & sotto di questa, San Bonaventura, che scrive, di Giacomo Palma.

Dall'altro fianco, euui Maria, che intercede auanti il figliuolo Saluatore la liberazione della Peste, per la Città di Venezia: opera di Domenico Tintoretto.

Segue poi la Capella di Casa Giulianina; doue Maria porge il Bambino à San Francesco: opera singolare di Santo Peranda: & appresso alla detta Capella, vi è Christo deposto di Croce, cou le Marie, di mano di Marco Basaiti.

Al dirimpetto di questa, vi è la Capella di casa Moresini, nella teoria, Maria con le mani giunte, che adora

nostro Signore, & à piedi vi sono varie
sorti di augelli, & è di mano di Fra
Francesco di Negro Ponte.

Sotto il Pulpito all'incontro di quel-
lo, che si predica, vi è dipinto S. Mar-
co Euangelista, di mano di Monte Me-
zano.

Nella capella del Nome di Dio, di
casa Barbara, vi è la tauola dell'Alta-
re, di mano di Battista Franco, detto
Semolei, doue S. Giouanni Battista,
batteza Christo, con S. Bernardino, e
S. Francesco : con l'afflìtenza anco dell'
Eterno Padre, & molti Angeli à bas-
so. poi vi è vn panno finto, entro di
più eui l'Anime del Purgatorio, che
sono cauate da gli Angeli ; con l'afflì-
tenza della Beata Vergine, e di San
Gregorio Papa : figure picciole, ma
belle.

Più a basso, vi sono tre comparti, fi-
gure picciole. nel mezo vi è vn paeset-
to ; in quel di mezo nostro Signore,
che dice a San Pietro, che camini so-
pra l'acqua, e nel terzo S. Francesco
nell'H'remo.

Nella capella di casa Badoera, la ta-
uola dell'Altare, e di Paolo Veronese,
con la Resurrezione di Christo, & è

in

nì stampa de' Sadeleri.

Nella capella di casa Contarina , la tauola dell'Altare , e di Giacomo Palma , con nostro Signore , che ascende al Cielo , con San Giouanni Euangelista , San Francesco , San Nicolò , e San Lui- gi .

Nella capella di casa Bragadina , la tauola , e del Saluiati , con San Girolamo , Santa Carterina , S.Giouanni Bat- tista , e S.Giacomo .

Da vn de' lati di detta capella , vi è vn quadro , di Andrea Vicentino , oue la Maddalena vnge li piedi a Christo , alla manu del Fariseo .

E dall'altro , vi è nostro Signore in Paradiso , la Beata Vergine , S.Marco , S.Giouanni Batista , e San Girolamo , di mano del Palma .

Nel Conuento de' detti Padri.

Nel secondo Inclaustro , vi sono molti Beati della Religione Fran- ciscana , di mano di Pietro Mera ; & vn quadro , doue San Francesco , e S.Do- menico si visitano , di mano del Zoppo dal Vaso .

In Refettorio , v'è vn bellissimo Ce-
nacolo del Palma,fatto nell'1600.

Nella Chiesetta dell'Infermaria , vi
sono tutte le Pitture del Palma ; cioè la
Tauola dell'Altare con la B. Vergine, il
Padre Eterno , & Angeli ; & à basso al-
cuni Santi .

Nel soffitto , vi sono varij comparti-
menti. stà nel mezo Giesù Chtisto , &
ne gli altri li Santi Profeti ; vi sono due
quadri nelle pareti ; cioè nell'uno la
Regina Saba alla presenza di Salomo-
ne , e nell'altro Giudith , che taglia la
testa ad'Holoferne. sono da i lati della
Pala,S.Rocco, e S.Sebastiano .

Nella Sacrestia l'Altar di Casa Cu-
cina hà la Tauola di Paolo Veronese ,
dipinta à Oglia sopra il muro , con la
B.Vergine, e nostro Signore Bambino ,
Angeletti , & Angeli , che suonano : à
basso S.Giuanni Battista, e San Giro-
lamo , con vn valletto: opera di Paolo ,
tanto basti .

Sopra la porta della Sacrestia , San
Francesco , di Pietro Mera .

Nella Capella della Concezione , vi
sono due Tauole nell'Altare , l'vna mo-
bile , e l'altra stabile ; nella mobile , vi è
dipinto l'Angelo , che annonzia Maria;

sc è vna delle più belle opere di Francesco Monte Mezano.

Nella stabile, vi è dipinta Maria Vergine, con il Bambino, S.Gio: Battista, S.Girolamo, S.Sebastiano, & un ritratto in habitu di Pellegrino ; opera di Giovanni Bellino.

Il soffittato di detta Capella, è tutto dipinto a fresco, di mano del medesimo Monte Mezano; nel quale si vedono molti belli comparti di architettura; tra quali vi sono dipinte varie historie della B.V.

Nella Scuola pure della Concezione, vi è vn quadro, con la Natiuità del Saluatorre tra Pastori, di mano di Antonio Aliense.

Scuola di S.Francesco.

VI sono quattordici quadri, di mano di Girolamo da Santa Croce, fatti dell'anno 1532. tutti concernenti la vita di S.Francesco. ve ne sono alcuni, che per l'ingiurie del Tempo sono stati accommodati.

Di più vi sono due quadretti, uno per Parte dell'Altare nell'vno vi è l'Angelo, & nell'altro Maria Annonzia-

tanto più da stimarsi, quanto più sono piccioli.

Vi sono ancora due picciolissimi quadretti sopra l'Altare, uno per parte, e contengono la vita di S. Francesco, di mano di Santo Croce.

Nell'uno de' canti di questo altare, dipinto vi è Christo, che si spicca dalla Croce, per gettarsi nelle braccie di San Francesco.

E nell'altro la Beata Vergine, che porge il Bambino nelle braccia del medesimo S. Francesco: e sono di mano, di Giouanni Laudis.

E di più, un quadretto di Pietro Vecchia, che contiene la nascita di S. Francesco.

Vi è similmente un Confalone della detta scuola, di mano di Giouanni Laudis, con il Serafico Padre, che riceue le Stimate da una parte, e dall'altra S. Francesco in aria, & à basso, il Papa, l'Imperatore, Cardinali, et il Doge.



Nella

*Nella Scuola del Nome di Gesù,
vicina alla detta.*

VI è sopra il Banco vn quadro, dove S.Bernardino predica a molte genti, con altri cinque pezzi, distribuiti nella detta scuola, concernenti la vita di Christo: tutti sono, di mano di Angelo Mancini.

Vi è anco il soffitto dipinto di grotteschi, fogliami, & simili ornamenti à Oglio; e nel mezo, vi è il nome di Gesù, con due Angeletti, & alcuni Cherubini, della scuola del Salviati.

*Chiesa di Santa Giustina,
Monache.*

Nell' entrar dentro della Porta Maggiore sotto il Choro, a mano sinistra, vi è la Cena di Christo, con gli Apostoli; opera di Santo Peranda, delle singolari.

Et all'incontro Christo crocefisso tra Ladroni, e San Longino a cauallo, con altri soldati, che se ne vengono piangendo; opera di Giacomo Palma.

Et il soffittato pure, che è sotto il cho-

Choro. Dove si vede la Risurrezione di Christo, con i soldati, che fuggono, e di Giacomo Palma.

Vi sono quattro chiari oscuri negli angoli intorno del Peranda.

E dalle parti della porta, vi sono due quadri, di mano di Marco di Tiziano; vi è nell'uno Christo all'Horto, e nell'altro Christo flagellato.

Segue la Natività di Christo, di mano del Canalier Liberi.

Doppo di questa, vi è una tauola d'Altare, con S. Magno Vescouo di Heraclea, fondatore di questa Chiesa, e S. Sebastiano, S. Rocco, e S. Monaca, con un Chierichetto, che tiene il Pastorale, di Gio. Contarini; opera rara.

Le Portelle dell'Organo di chiaroscuro, con S. Pietro, e S. Paolo, sono di mano di Santo Peranda.

Segue la Tauola della Madonna di Loreto, con molti Angeli, di mano di Antonio Alienfo.

Sopra la Cornice il Battesimo di Santa Giustina; opera graue al maggior segno, di Alessandro Varottari Padouano.

Sotto di essa Cornice la Nascita di Christo, di Pietro Mera.

Segue appresso l' Annonziata , di
Santo Peranda .

Nella Capella Maggiore , vi è il qua-
dro doue Christo viene condotto al
Monte Calvario , di Matteo Ponzo-
ne .

La Tauola dell' Altare contiene il
Martirio di S. Giustina , opera delle sin-
golari del Palma .

L' altro quadro al dirimpetto di quel-
lo del Ponzone , è Christo preso nel-
l' Horto , & è di mano di Francesco
Ruschi .

Segue fuori della detta Capella , la
visita di S. Maria Elisabetta , dell' Alien-
se .

Segue di Pietro Vecchia vn Doge
auanti a Santa Giustina , che le rende
grazie ; per la vittoria contro Tur-
chi .

Et sopra il detto , S. Magno Vescouo ,
che fà fabricar quella Chiesa , di mano
del Varottari . Vi è poi la Tauola del
Christo in Croce , con le Marie , di An-
tonio Alienese .

E sopra il Pulpito la presa di Sân-
ta Giustina , con vn soldato a caual-
lo , & altri cofa rara del Varotta-
ri .

Segue la Tauola con Santa Brigida, vn Pontefice, San Bernardo, & altri, di mano di Baldissera d'Anna.

Segue il quadro sopra la Porta, con Santa Giustina, San Giovanni, S. Giuseppe, & vn' Angelo vestito di bianco, di Pierro Vecchia, opera molto lodata.

Sopra di questo vn quadro, con vn' Angelo, che consola Santa Giustina in prigione, di Filippo Zanimberti.

Chiesa della Madonna del Pianta, alle Fondamente Nove, delle Capuccine dell' Isola di Burano

Il primo Altare à mano sinistra, entrando in Chiesa, oue è dipinta la Beata Vergine con nostro Signore in aria, e diuersi Angeletti, & à basso San Domenico, e San Francesco, e di mano di Sebastiano Mazzoni.

Segue quella del Bearo Filippo, fondatore della Religione de' Padri Serviti, con la Beata Vergine, e nostro Signor Bambino in aria, con molti Angeli: opera di mano di Pietro Ricchi Lucchese.

Continua la Tauola di Sant'Antonio di Padoua, con nostro Sig. in braccio,

cio, San Francesco di Paola, & alcuni Angeli in aria, & in terra: opera di Francesco Ruschi.

Corrispondente a questa, vi è l'Annunciatà del Caualier Liberi; opera di molta stima.

E nell'uscir di Chiesa à mano sinistra, vi è la Beata Vergine, con nostro Signore in braccio, & alcuni Angeli in aria; nel piano li Santi, Pietro, Andrea, Giacomo, e Bartolomeo, di mano di Pietro Vecchia.

Nella strada detta Barbaria dalle Tauole, la casa, che fà cantone alla stradá, che guida à San Giouanni Laterano, e dipinta d'un Allieuo di Gior-
gione, che bene si vede ancora vna fi-
gura d'huomo vestita all'antica, & alla
Giorgionesca.

*Chiesa delle Monache di S. Giouanni
Laterano.*

LA Tauola dell'Altar Maggiore, cō
nostro Signore in Croce, alcuni
Angeletti, e Santi, Giouanni Battista, e
Giouanni Euangelista, e di mano di
Girolamo Piloti.

L'altra Tauola à mano sinistra nell'
uscir

vscir di Chiesa con S. Giouanni Late-
rano, S. Antonio, e San Francesco, e di
mano di Baldissera d'Anna.

Vscendo di Chiesa, & inuiandoci per
il nouo passaggio, si troua Casa Capella,
il di cui cortile, e tutto dipinto della
Scuola del Zilotti.

**Chiesa dell'Hospitaletto, appresso San
Giouanni, e Paolo.**

LA Prima Tauola a mano sinistra,
con San Girolamo, e di Antonio
Foller.

Segue vna Tauola di Don Ermano
Stroifi, con la B. V., e nostro Signor
Bambino in braccio, sedente nell'alto,
con diuersi Angeli; & a basso S. Gio-
uanni Battista, San Francesco, e San
Giacomo.

Vn'altra Tauola, e di Nicolò Re-
nier, con Christo in Croce, la B. Vergi-
ne S. Maria Maddalena, e S. Giouanni
Euangelista.

La Tauola dell'Altar Maggiore, con
la Beata Vergine Coronata dal Padre,
e dal Figlio, con diuersi Angeli, e di
mano di Damiano Mazza.

Vn'

Vn'altra Tauola alla sinistra dell'Altar Maggiore , è di mano di Matteo Ponzone, con la Beata Vergine , e nostro Signore in aria, con molti Angeli , & à basso S. Filippo Neri , che celebra Messa, con vn Chierichetto.

V'è vn'altra Tauola di Francesco Ruschi , con la Beata Vergine , S.Gioffo , S.Veronica , S. Carlo , S.Antonio Abbate , & alcuni Angeletti .

Li quattro Euangelisti , ne' quattro angoli della Chiesa , sono di mano del Caualier Liberi .

Sopra il Ponte vicino a detto Hospitaletto , per andar a S.M. Formosa , si vede a fresco del Tintoretto , l'Ganimede sopra l'Aquila , & da vn'altro latto corrispondente Saturno , che diuota vn bambino .

Chiesiola di S.Orsola, contigua à San Gio: e Paolo.

Questa Chiesa , e tutta dipinta da Vittore Carpaccio , e veramente se le può dar titolo d'un Tesoro di perfezione . iui si vede in otto quadri oltre la tauola dell'Altare tutta la vita di questa gloriosa Prencipessa .
Nel

Nel primo si vedono gli Ambasciatori del Re d'Inghilterra, che chiedono al Re Padre, la Principessa sua figlia, per sposa del Prencipe Inglese.

Nel secondo, il Re Padre gli accomiata.

Nel terzo, i medesimi Ambasciatori sono incontrati nel ritorno, che fanno dal Prencipe, & si vedono condotti avanti il suo Re, a riferire le risposte ricevute.

Si vede poi nel quarto, il Prencipe Inglese, che prende congedo dal Re suo Padre.

Et in altra parte del quadro, vi si vede uno schiffo apparecchiato, per riceuere il Prencipe, e Principessa Orsola, con quantità de correggi, per entrar sene nel Vascello, nel quale vi è scritto il nome del Carpaccio, con la memoria dell'anno, che fece l'opera, che fù del 1495.

Nel quinto, stà dipinta la Città di Roma, appresso alle cui mura, vi si vede Papa Ciriaco, seguito processionalmente, alli piedi del quale prostrati si mirano li due Prencipi sposi, per riceuer la benedizione.

Entro nobile stanza, si vede nel letto

to giacere la gloriosa Santa Orsola, alla quale vn'Angelo annuncia il martirio, insieme con le Vergini.

Nel settimo, si vede la Naue con le Sante Vergini, giunta nel Porto di Colonia, & iu si vedono varij soldati, che l'affediano.

Nell'ottavo, v'è il Martirio glorioso di essa Santa, Santi, e Sante Vergini.

Nella Tauola finalmente dell'Altare, si mira la gloria di quell'anime sancificate, & assistite dall'Eterno Padre.

*Scuola di S Vicenzo, apprezzo S. Gio.
e Paolo.*

Evui la Tauola dell'Altare, di mano di Leandro Bassano, con Giesù Christo, che mostra la piaga del Costato a San Tomaso, con gli Apostoli, San Vicenzo, e S.Pietro Martire.

Vision poi li Santi Vicenzo, e Pietro Martire, che predicano in vna Chiesa, e molta gente sopra d'un quadro, dipinto da Stefano Paoluzzi.

Segue vn'altro quadro, doue pure il medesimo S.Vicenzo predica in vn

De-

Deserto a molta gente , di mano di
Marco San Martino .

*Chiesa di San Giouanni, e Paolo ,
Padri Domenicani .*

Prima, che si entri in Chiesa , sopra la Porta Maggiore, vi è il Padre Eterno, dipinto di mano di Gio: Battista Lorenzetti .

E da canti di esso , vi sono due Angeli , dipinti da Leonardo Corona da Murano .

Entrati in Chiesa , la prima tauola a mano sinistra, e di mano di Bartolomeo Viuarino da Murano , & è compartita in dieci vani : nella cima vi sono quattro tauole di figura circolare, con quattro Santi ; e più a basso , vi sono sei altri compartimenti in due ordini : nel primo , e la Beata Vergine , con il Bambino in braccio , e dalle parti li Santi Domenico , e Lorenzo : nell' altro ordine , vi è nel mezo S. Agostino Vescouo , e dalle parti li Santi Marco Euangelista , e Giouanni Battista ; opera fatta come si vede dell'anno 1422.

Segue la sempre più maravigliosa

Ta-

Segue la sempre più marauigliosa tavola de S.Pietro Martire , ch'è dipinta dal penello della Natura il gran Tiziano, e tanto basti .

Vicino à questa stà il Deposito di Girolamo da Canale , tutto adorno di varie figure,dipinto à fresco,da Giacomo Palma,che sono, varie trombe della Fama , molti Schiaui incatenati , Marte,e Nettuno,Trofei, e spoglie de' Nemici: cose tutte molto ben dipinte .

Sopra la facciata del Choro, che attraversa la Chiesa , vi sono dalle teste due quadri di Gio: Battista Lorenzetti , che rappresentano due miracoli di San Domenico .

Nel mezo à piedi del Crocefisso, vi è vn quadretto del Tintoretto , oue vi sono dipinte tre historie del Vecchio Testamento .

La prima è l'uccisione,che fece Caino del fratello Abelle : quella di mezo, e il Serpente, inalzato da Moisè : e la terza è il Sacrifizio di Abramo .

Alla destra di questo , vi sono due quadri, e due alla sinistra, di mano di Alessandro Varottari , che contengono quattro miracoli di S.Domenico .

Sotto a questi quadri , vi è l'arco di mezo del Choro, da i lati del quale , in due meze Lune , vi sono dipinte nell' una incatenati alla Croce , il Mondo , il Diauolo , e la Carne ,

E nell' altra la Santissima Trinità , con li Santi Carlo , Maddalena , Agostino , e Monaca ; e sono di mano del Zoppo dal Vaso .

Ma per passar con buon' ordine , inniamosi verso l'arco primo del Choro verso la Sacrestia , e sotto al medesimo consideriamo la bella historia di chiaro oscuro , che è la visita de' tre Magi , opera di Polidoro .

V'è poi al dirimpetto della Sacrestia , rappresentata la historia Nauale , contro il Turco , seguita il giorno de' Santi Giouanni , e Paolo appresso li Dardanelli nell' Arcipelago , l'anno 1656. sotto la felice memoria del già regnante Prencipe Bertucci Valiero , oue si vede il suo ritratto , con molti Senatori inginocchiati auanti alla Santissima Trinità , Beata V.e li Santi nominati , con la Fede , & il Leone alato , che impugna la spada ; per la qual vittoria , fu istituita la visita alla detta Chiesa , della S. renissima Signoria ogai anno , nella

la festività di certi Santi, per rendimento di grazie: & è di mano di Gioseffo Enzo.

Sopra la Porta nella Sacrestia, vi è il memorabile Deposito di Giacomo Palma, il giouine, fatto in honore di Tiziano, Palma Vecchio, e di se stesso, con li tre ritratti, & vna Pianta di Palma, alla quale vi si appiglano due Puttini, con rami di Palma in mano, e di sopra vi sono due Angeli, che suonano le Trombe della Fama, e scrittoui: *Tiziano Vecellio, Iacobo Palmæ. Seniori, Juniorique Ære Palmeo commuui gloria.*

Et inni in terra riposano l'ossa di Giacomo Palma.

Entrando nella Sacrestia a mano sinistra, vi è un quadro di Odoardo Fialetti, Miracolo di San Domenico, che capitando in porto doppo il viaggio, e non hauendo come pagare i Marinari, per miracolo del Signore uscì un Pesce dall'acque, e presolo, & apertolo, vi trouò vna moneta, con la quale, furono pagati i detti Marinari.

In testa della Sacrestia al dirimpetto dell'Altare, vi è il Padre S. Domenico a tauola, con tutti li Padri, il quale

non hauendo pane , ne alcuna cosa per mangiare , ricorso con le orazioni a Dio , comparuero due Angeli , che provvidero abbondenuolmente al bisogno , l'opera è di Leandro Bassano .

Segue vn quadro sopra vna porta doue il Saluatore siede sopra le nubi , e molti Santi della Religione di San Domenico ; opera di Odoardo Fialetti .

Segue la confirmatione della Religione Domenicana d'Honorio Terzo , fatta da Leandro Bassano .

Seguono sopra vna porta S.Paolo , e San Pietro , l'uno de' quali dà il Libro , e l'altro il bastone à San Domenico , acciò vadi à predicare : di mano del Zoppo dal Vaso .

Sopra la porta appresso l'Altare , San Domenico à confusione degli Heretici Albigensi , mette il suo libro nel fuoco tre volte , e resta sempre illeso ; di mano di Odoardo Fialetti .

Dal lato destro dell' Altare , vi è Christo con la Croce sopra le spalle , di Lodouico Viuarino .

La Tauola dell' Altare con Christo in Croce ; con S.Sebastiano , e molti altri Santi , è di Giacomo Palma .

Segue dall' altro canto dell' Altare ,
Chri-

Christo, che rlsorge, pure di Giacomo Palma.

Segue poi la visione del Doge Giacomo Tiepolo, quando gli Angeli incensauano l'Isoletta, e la donò di consenso del Senato à Padri Dominicani; doue poi fabricorno la Chiesa, & il Conuento di Santi Giouanni, e Paolo; opera di Andrea Vicentino.

Vi sono ancora due meze Lune sopra l'Altare: nell'una v'è l'Angelo, e nell'altra Maria Annonziata, di mano di Leandro Bassano.

Sopra la porta pure della detta Sacrestia nell'uscire; vi sono li Santi Domenico, e Francesco, di Angelo Leone.

Nel soffitto, vi è Christo fulminante, con la B.V. che intercede, e li Santi Giacinto, e Domenico, di mano di Marco di Tiziano.

Vi è anco vn Penello, con i Santi Giouanni, e Paolo, di mano di Pietro Mera. Doppo la Sacrestia segue la Tauola del Christo morto, sostenuto da gli Angeli, di mano d'Alessandro Varotari, copiato da Paolo Veronese, il cui Originale, si ritroua in Fran-

cia nella galleria del Signor Duca di Lianturette, & è anco in stampa, d'Agostino Caraccio.

Nella Capellā del Rosario, entrando dentro della porta à mano sinistra, nella facciata, che guarda l'Altar della B.V., vi è Christo in Croce, con la Maddalena à piedi, & altri Santi, di mano del Tintoretto.

Segue Christo alla presenza di Caiaffo, di mano di Giovanni Fiamingo.

Segue vn'altroquadro, oue il Signore impugna il fulmine della Peste, e la Beata Vergine intercede per li Mortali, & è di mano, di Leonardo Corona.

Segue la visita di S. Maria Elisabetta: opera di Santo Peranda.

La gran Tauola dell'Annonziata dietro all'Altare, è di mano di Leonardo Corona.

Segue sopra vna porta, la nascita di Maria, pure di mano di Leonardo Corona.

Doppo di questa, si vede la Vittoria Nauale di S. Giustina contro Turchi: opera di Domenico Tintoretto.

E sopra la porta, vi è Christo, con la
EV.in aria, S.Giustina, e la Fede, che
introducono a Papa Pio Quinto Filipo
Secondo Re di Spagna, & il Doge
Luigi Mocenigo, Ritratti al naturale,
e dietro loro, vi sono anco li
ritratti de' suoi Generali, come
Giouanni d' Austria, Marc' Anto-
nio Colonna, e Sebastiano Veniero,
con il Guardiano, pure della confrater-
nità del Rosario tra alcune verdure: &
è di Domenico Tintoretto.

Nel soffitto sopra l'Altar del Rosa-
rio, euui vn gran quadro con il Paradi-
so, di Giacomo Palma: opera di gran
stima.

Nel resto poi del soffitto, vi sono tre
quadri nell'ordine di mezo. il primo in
forma ottagona, con entro il Pontefi-
ce, e molti Cardinali, e di mano del
Palma: e vi sono quattro quadri ne gli
Angoli, con diuersi Santi, pure del Pal-
ma.

L'Ouato di mezo, è del Tintoretto,
con S.Domenico, Santa Catterina da
Siena, Santa Giustina, e molti altri
Santi, & Angeli, & euui anco il ritrat-
to dell'Autore, con due altri compar-
timenti, con Angeli, che sporgono ro-

se , pure del Tintoretto .

Nel terzo , vi è San Domenico , che predica al Papa , Imperatore , e Doge , di mano di Leonardo Corona ; vna delle più esquisite opere , che mai fasse . e più ne gli Angoli , quattro quadri con altri Santi .

Nell' uscir della detta Capella del Rosario , si troua la Capella dell' Angelo Michiele , con la Tauola , dipinta da Bonifacio , oue si vede il detto Angelo , che discaccia il Demonio .

Nella stessa Capella , vi sono per ornamento d'vn Deposito due figurine à fresco , che sostentano vn panno , & in distanza vn combattimento , & in aria Trofei , come anco in terra molte armature , di mano di Lorenzo , al lieno di Tiziano .

L' Altar , che segue nella Capella contigua della Santissima Trinità , con gli Apostoli , la Beata Vergine , e San Domenico , è di mano di Leandro Basano .

Dietro all' Altar Maggiore , vi è vna Tauola dipinta à guazzo , con Maria , che ascende al Cielo , accompagnata da gli Angeli , di mano di Matteo Ingoli Rauennato .

Vi è vn quadro mobile passato il Pulpito, appresso ad vn Pilastro, nel quale si vede San Tomaso, che insegna, e disputa sedente in Cattedra, con molti Heretici, in vn bellissimo inclaustro di Architettura; opera di Giouanni Buon Consigli.

Passato l' Altare de' Defonti, vi è vicino alla porta la Trasfigurazione del Signore, di mano di Rocco Marconi.

Dall' altro lato corrispondente alla destra, vi è vna Tauola, in cui si vede Sant' Antonino Arcivescovo di Fiorenza, dispensar diuerse monete à Poueri: opera di Lorenzo Lotto. & il Parapetto dell' Altare dipinto sopra la Tauola co' l' istesso Santo, è di mano dello stesso Autore.

Vi sono due quadri à fresco sopra il muro, che sostiene il Choro, all'incontro dell' Altar Maggiore, con le historie de Santi Serui di Costanza, figlia di Costantino Imperatore: oue si vede la Decolazione di essi per ordine di Giuliano Imperatore. Vi sono anco per fregi; alcuni trofei con Puttini coloriti, cosa veramente rara: e sono di mano di Santo Zoppo, allievo di Tiziano.

Segue la Capella di S. Giacinto, la di cui Tauola era del Palma: ma perche si guastò, fù fatta far la copia, che al presente si vede, di mano d'vn suo allieuo.

Di sopra nella nicchia, vi sono due historie di San Domenico, con lo Spirito Santo, e sono del Palma.

Nel soffitto, vi sono cinque comparti; il Padre Eterno nel mezo, e ne gli altri quattro sonoui Sante; pure di mano del Palma.

Dal lato destro della parete, vi è San Giacinto, che passa marauigliosamente il fiume, con il Santissimo, e la Imagine della B. V. nelle mani, & vi si vedono molte figure alla riuia del Fiume, e v'è il ritratto pur'anco dell'Aureore appresso ad'vno a cauallo, & è il Caualier Leandro Bassano.

Dall'altro lato si vede il medesimo Santo, che libera vna Indemoniata; & è opera di Giacomo Palma.

Sopra l'Arco della Capella per mezo all'Altare, vi è vn quadretto con la B. Vergine, e Bambino, di mano di Giouanni Bellino.

Nella Capella del Nome di Dio, vi è la Tauola della Santissima Trinità, con.

con molti Angeli; e nel piano S. Luigi
Re di Francia, e Maria Maddalena : o-
pera del Caualier Liberi, degna di gran
lode.

Da i lati della Capella, vi sono due
quadri di Pietro Mera: vi è nell'uno la
Circoncisione del Signore, e nell'altro
San Giouanni, che batteza Christo.

Sono qui nel soffitto cinque comparti:
stà nel mezo collocato, vn Puttino, e
ne' quattro altri, i quattro nomi di
Giesù; cioè *Iesu Saluator*, *Iesu filius Si-
nach*, *Iesu Iosadech*, & *Iesu Nave*: so-
no di mano di Gjo: Battista Lorenzer-
ti.

Si entrà poi nella Scuola del Nome
di Dio: dove vi è la Tauola dell'Alta-
re, con il Padre Eterno, e diversi Ange-
li; con li Mysterij della Passione di Chris-
to, & vn'Angelo scrive con vn chiodo
nella parete il Nome di Giesù, & è o-
pera di Pietro Ricchi Lucchese.

Segue l'Altare di San Vicenzo Fer-
rierio Spagnuolo, la Tauola del quale è
in dieci compartmenti, nella parte più
alta, vi è l'Eterno Padre: Ne i tre com-
parti del secondo ordine discendente,
vi è Christo morto, nel mezo l'Ange-
lo, & Maria dalle parti.

Nel terzo pur discendendo, v'è San Vicenzo nel mezo; alla destra S. Christoforo, & alla sinistra San Sebastiano.

Nel quarto ordine più basso ne' tre comparti, vi son varie historie appartenenti alla vita del Santo: opera di Bartolomeo Vianarini.

Vedesi, doppo la detta Tauola, il Deposito di Marc' Antonio Bragadino: ove è dipinto in chiaro oscuro verde, lumeggiato a tratti d'oro, la di lui morte, quando per la Fede di Christo sofferse l'esser scorticato vivo; & è di mano di Gioseffo Alabardi.

Segue all'Altar di S. Tomaso la Tauola di Giouanni Bellino, con la Beata Vergine in maestoso Trono, con il Bambino in seno: euui San Francesco, Santa Catterina da Siena, Santa Orsola, con sue compagne, San Gregorio, San Girolamo, & altri, con Angeletti al basso, che cantano.



*Fine della Chiesa di S. Giouanni, e
Paolo.*

Nell'uscir di Chiesa ; entrando per la porta del Conuento , si troua la Capella intitolata Santa Maria della Pace , nella quale entrando à mano sinistra , si troua , vn quadro di Giulio dal Moro , in due partimenti : nell'uno , vi è la nascita di Maria , e nell'altro il martirio di S.Giouanni Marcello : & poi quando la Beata Vergine gli restituise la mano , che gli fù tagliata da infedeli .

La Tauola dell'Altare è in tre partimenti ; in quello di sopra , vi è il Padre Eterno , nell'uno delli due nicchi da lati , vi è San Giouanni Euangelista , e nell'altro vn Santo , in habitu da Caualiere , con vn stendardo nella mano : opera di Vittore Carpaccio .

Da i lati dell'Altare , vi sono due quadri : al lato d'estro alcuni , che cauano di sotto terra vn morto , alla presenza d'un Vescouo , & in aria vi assiste la B.V. con nostro Signore in braccio ; opera di Leandro Bassano .

Dal

Dal lato sinistro, v'è la B. Vergine in
aria, & à basso molti annegati alla ri-
ua del Mare, con molta altra gente;
opera di Angelo Leone.

Nell' uscir di questa Capella, passan-
do per il primo Inclaustro, si vede in-
faccia appresso la Porta, che v'è in
Chiesa la decollazione de' Santi Gio-
uanni, e Paolo: opera rara di Pietro
Vecchia.

Passando più auanti, & entrando nel
Capitolo del Beato Giacomo Salomone,
vi è la Tauola dell' Altare, con lo
stesso Beato in ginocchio, di mano di
Maffeo Verona.

Entrando per la porta del secondo
Inclaustro, subito d' entro, si vedono di-
pinti, a fresco dall' uno de' lati li Santi,
Francesco, e Domenico, che si danno
la mano, & dall' altro San Gacinto in
ginocchio auanti alla B. V., e sono di
mano di Antonio Foller.

Nella scuola, prima che si entri nel
Capitolo di San Nicolò, vi è vn Ritratto
del Tintoretto, fatto per Papa Be-
nedetto Vndecimo.

Vi sono i due altri Ritratti: l' uno
rappresenta San Tomaso d' Aquino, &
l' altro vn Cardinal Giulianiano;

sono di Leandro Baslano.

Vi sono anco due quadri, cioè la visita de' tre Magi, e Lazaro risuscitato, di mano di Carletto Caliari.

Nel Capitolo poi di S. Nicolò vi sono sei quadri, che contengono la vita de' Santi Giouanni, e Paolo, di mano di Pietro Ricchi Lucchese.

Et altri due, uno per parte dell' ingresso maggiore, pure delle stesse historie, di mano di Pietro Vecchia, bellissimi.

Sopra la Tauola dell' Altare, vi è Christo risorgente, e l' Annontiata, di mano del Tintoretto.

Vi era anco, non sò ché altro sopradetto Altare del Tintoretto; ma per esserui le copie, non se ne parla.

Si ascende poi la nuoua scala à Luminacca, per la quale si arriva al Refettorio; oue col mezo del sentimento dell'occhio, si viene à riceuere vn così esquisito nutrimento per l'intelletto, che supera di gran lunga tutte le più preziose viuande, che possino saziare il gusto dell'appetito: e questa è la famosissima historia di Christo conuitato dal Leui, sopra vastissima tela, così pomposamente arricchita, & inua-

ghi.

& inuaghita delle grazie di Paolo Veronese, che si può dire veder si in quelle tutte le merauiglie dell'Arte, & è anco in stampa di valoroso Autore.

Refettorio Nuovo de Santi
Giovanni, e
Paolo.

Entrando dentro a mano sinistra, che è la testa opposta alla facciata: vi sono due miracoli di S. Domenico: nell'uno il Santo libera molti Pellegrini da un naufragio di Mare: nell'altro il Santo predica a Luterani, & altri infedeli: opera di Gioseffo Enzo.

Continua l'altra facciata, oue si vede il Sacrificio di Abramo: opera di Francesco Ruschi.

Seguita San Stefano lapidato: opera delle prime di Santo Peranda.

Dalle parti del Pergamo, vi è dipinta la Religione, il Silenzio, la Temperanza, e l'Obbedienza: opera di Gioseffo Enzo.

Continua il miracolo di San Domenico, che libera diuersi Pellegrini da

vna

vna fortuna di Mare; & è opera di Gio.
anni Battista Lorenzetti.

Nel Cantonale, S. Domenico, che di-
sputa con Heretici: opera di Giouan-
ni Buonconsigli.

In testa poi euui la singolare opera
del Caualier Liberi, oue il Saluatore
vien conosciuto da i Discepoli in fra-
gnone panis in Emaus: historia molto
ben concertata, & abbondante di fi-
gure: & euui il Ritratto del Padre
Maffei, che fece far l'opera: & appref-
so vn Ritratto anco d'un Padre suo
cordiale amico: di più il Ritratto
dell'Autore, nella figura dell'Hoste.

L'altro Cantonale, nella parte si-
nistra, contiene Maria, col Bambino,
Santo Antonio di Padoua, San
Rocco, S. Marina, e S. Domenico:
opera della scuola di Paris Bordone.

Segue poi vn miracolo di San
Domenico, in occasione d'vn'asse-
dio d' vna Città: opera di Giouan-
ni Battista Lorenzetti.

Vedesi poi l'accidente occorso nel
fabricare il Volto sopra la Cantina,
nel detto Monasterio: e si vede à
precipitare tutta la fabrica, con
molti Padri, Muratori, & altri operarij,

al-

alcuni morti , altri stroppiati , & altri per l'intercessione di San Domenico , e SS.Giovanni, e Paolo , liberati : opera capricciosa di Gioseffo Enzo.

Continua poi la Conuersione di San Paolo : opera delle prime di Santo Peranda .

E sopra la porta , euui la Manna cadente nel Deserto: opera di Francesco Ruschi .

Nelle lunette poi , al presente il Cavalier Liberi , è destinato al dipingerui.

Scuola grande o Confraternita di San Marco.

LA Tauola dell'Altare , è di mano di Giacomo Palma , & euui in aria Christo Redentore , e più à basso , sopra le nuuole nel mezo , San Marco Evangelista , e da' cantili Santi Pietro , e Paolo .

Dalle parti di esso Altare , vi è in più Comparti , la Traslazione del Corpo di quel Santo , con diuersi suoi miracoli ; e sono di Domenico Tintoretto .

Discendendo da' scalini di detto Altare , à mano sinistra , si vede rappresent-

sentata l'Apparizione di San Marco ; nella Chiesa pure di San Marco , con quantità grande di Ritratti de' Confrati della Scuola : opera di Domenico Tintoretto .

Il seguente quadro dimostra , come fù leuato il Corpo di San Marco furtivamente dal Sepolcro , per condurlo à Venezia : opera d'infinito artifizio , fatta dal gran Tintoretto , del qual' Autore , seguono altre tre historie , che sono tante merauiglie .

Nell'altro dunque si vede il Corpo di San Marco condursi verso la Nave da' Veneziani , apparendo in aria , vno spauentoso Temporale , per cagione del quale , molta gente fugge dalla Piazza , sotto vn porticale : ma vn nudo principale , che si vuol coprire con vn panno , è cosa più che viua .

Continua à questo vn'horridissima Fortuna di Mare , oue si vede S. Marco nell'aria , à soccorso d'un Saracino , col porlo nello schiffo de' Veneziani . Chi ciò non vede , non sà cosa sia spauento di Mare ..

Veramente ne il Tintoretto , ne tuttal' Arte della Pittura , poteua fare di più di quello si vede in essa scuola : ma tra .

trà le marauiglie , la marauiglia maggiore , è il quadro per testa di quella Sala , che è dalla parte del Campo di San Giouanni , e Paolo , dove son vedute pur anco le merauiglie di San Marco , iui assistente nell'Aria , che libera dal martirio vn suo diuoto seruo , conuertito al Signore . E questo è vno de' tre quadri sottoscritti col nome dell'Autore .

Vsono anco trà le finestre : compartite da vn capo all'altro della Sala , varie figure di chiaro oscuro giallo , come farebbero Profeti , e Sibille , che erano del Tintoretto à guazzo : ma furono ritocche per esser smarrite : temerità di chi lo fece .



Albergo della detta Scuola.

Entrando nell'albergo , à mano si-
nistra , vi si vede vn temporale ,
che segnì per opera diabolica al Lito ,
quando per miracolo di San Marco fù
disfatto : opera bellissima di Giorgio-
ne.

Segue di Paris Bordone il bellissimo
quadro , & euui figurata l'istoria del
Vecchio Barcaruolo , quādo portò nel
Collegio al Serenissimo Principe l'-
Anello datogli da S.Marco.

Doppo questo , si vede San Marco ,
che guarisce dalla puntura dalla Lesi-
na Sant'Aniano ; opera di Giouanni
Mansueti .

Sopra il Banco , si vede in gran tela
S. Marco , che predica la Fede di Chri-
sto à numero infinito di gente nella
Piazza di Alessandria , oue è il Tem-
plo di Santa Eufemia , che si rassomig-
glia à quello di San Marco : opera pre-
ziosa anche per architettura , di mano
di Gentil Bellino .

Dalla parte del Campo , si vede San-
t'Aniano battezzato da San Marco ,
ope-

opera di Giouanni Mansuèti.

E di questo Autore , e sono azione
del medesimo Euangelista .

Seguono li altri tre pezzi ; tutti a-
dorhi di Architettura , e capricci di fi-
gure .

Sopra la Porta del detto Albergo , si
vede il Santo Euangelista , strascinato
per la Città , con funi da Gentili : ope-
ra di Vittore Beliniano , allievo di Bat-
tista Cima da Conegliano .

*Chiesa dell' Hospital de
Mèndicanti .*

Nella prima Tauola à mano sini-
stra , vi è il Martirio di S. Seba-
stiano : opera di Giacomo Palma .

Seguono due quadri , l'vno per par-
te del Pulpito : nel primo , vi è Christo
flagellato alla Colonna , & è di mano
di Antonio Foller .

Nell'altro , vi è Christo incoronato
di spine , & è di mano di Antonio A-
liense .

Segue la Tauola con la Regina San-
ta Elena , che ritroua la Croce di Chri-
sto , e vi è anco San Lazaro , con altre
figure , e Puttini in aria : opera di Fran-
ce-

celso Barbieri da Cento, veramente
molto stimata, & è di Casa Tasca.

Nella Tauola dell'Altar Maggiore,
vi è dipinta la B. Vergine, con nostro
Signor in braccio sopra le nubi, con
molti Angeli; à basso poi, vi sono molti
Santi, come San Lazarò, Santa Maria
Maddalena, S. Sebastiano, S. Marta, &c
vn Santo Armato; opera di mano di
Enrico Falange.

Da i lati vi sono due quadri, nell'uno,
vi è il martirio di San Giouanni in
Oglio, il qual quadro seruì prima per
il Cartone di Mosaico, che si vede pu-
re nella Chiesa di S. Marco, & è opera
di Alessandro Varottari.

Nell'altro, vi è San Giouanni Battista,
che predica nel Deserto, & è ope-
ra di Aluise dal Friso.

Continua poi la Tauola, con la Be-
ata Vergine del Rosario, S. Domenico,
San Gioseffo, con nostro Signore Bam-
bino in braccio, S. Bortolameo, Santo
Antonio di Padoua, e San Giouanni
Battista: opera del Tearino Bologne-
se.

Vi sono poi due quadri sotto il Cho-
ro, dove cantano le Citelle, nell'uno, vi
si vede la Beata Vergine tramortita,

in braccio alle Marie , con S. Giouanni , & in distanza Christo morto , portato alla sepoltura : ambidue di Antonio Aliense -

Vi è poi il soffitto a fresco , con l'Architettura , e statue , di Faustino Moretti , della Terra di Breno , posta nella Valcamonica , Territorio Bresciano .

E le figure colorite , sì nel soffitto , come nelle pareti sopra gli Altari , sono di mano del Caualier Liberi .

Nel soffitto , vi sono tre quadri : quel di mezo contiene la Santissima Trinità in aria , San Lazaro , Santa Maria Maddalena , S.Marta , S.Lorenzo , & alcuni Angeli .

Nell'vno de gli altri due , vi è la Speranza , con molti Angeletti .

Nell'altro la Carità , pure con diversi Angeletti .

Li quattro quadri sopra gli Altari , contengono tra tutti , le sette opere della Misericordia : cioè nel primo il visitar gl'infermi , & carcerati : nel secondo il vestir i nudi , e l'albergar i Pellegrini : nel terzo il sepelir i Morti ; e nel quarto il dar da mangiar a chi ha fame , e da bere a chi ha sete ; in vero opera decorosa .

*Oratorio di San Filippo Neri ,
contiguo al detto Ho-
spitale .*

VI sono molti quadri , che contengono la vita , e miracoli di questo Santo : uno de quali è quando egli vide vn'Anima andarlene al Paradiso ; & è di mano del Cauallier Liberi .

Segue l'altro , & è quando apparue lo Spirito Santo al detto Santo , e dal gran moto , che li fece il cuore , se li ruppero tre coste : & è di mano del Cauallier Liberi .

Il terzo è quando li Demoni gli apparvero di notte tempo , mentre egli andava à far elemosina , di mano di Antonio Cecchini .

Il quarto , è quando egli fece vendita de' Libri , e fece elemosina à Poueri , di mano di Gioseffo Enzo .

La Tauola dell'Altare con il Santo , e la B. Vergine , con nostro Signore , alcuni Angeli , & vn Chierichetto , è di mano di Don Ermano Stroiffi .

Et da' lati della detta , vi sono pure due quadri del medesimo Autore .

Nell'yno si vede quando fù conuer-

L tita

tita dal Santo vna famiglia di Hebrei.

E nell'altro, quando incontrò per Roma il Beato Felice, è heue con il suo bottaccio.

Vn'altro doue si vede la B.V. apparsa al letto del Santo, e lo liberò da vna infermità, è di mano di Daniel Vandich.

Il Santo, che predice a due, che non haneuano ad esser Religiosi, è di mano di Sebastiano Mazzoni.

Doue appare S.Giouatini Battista al Santo, mentre era in estasi, e doue in vn'altro quadro gli andò adosso vna Carroccia, e per miracolo si liberò; sono ambidue di Domenico Gimnasij.

L'esser appresentato al Pontefice, hauer licenza d'istituir la sua Congregazione, è opera di Sebastian Mazzoni.

Sopra la Porta, la visita di Maria Elisabetta, e sopra il Pulpito l'Assonzione di Maria Vergine, è di Stefano Pauluzzi.

Il Santo, che si rinecontra in S. Carlo, e la Vergine in lontananza, che va in Egitto, è di mano di Gioseffo Cambergh;

L'Annonziata, di Pietro Vecchia.

La

La Trinità con Maria , è di Pietro
Vecchia.

Vi sono altri quattro quadri del me-
desimo Autore ; cioè Christo all' Hor-
to .

Christo Flagellato ,
Christo in Croce , e
Christo Risorto .

Euuì vn quadro , doue il Santo al-
berga i Pellegrini , & è di mano di Da-
niel Vandich .

Fine del Sestier di Castello.











SESTIER DI SAN PAOLO,

*D E T T O S. P O L O ,
Preti .*

Chiesa di San Polo .



N quadro sopra il Banco della scuola di San Paolo; dove si vede il Battizo pure di San Paolo: opera di Paolo Piazza, che poi si fece Capuccino.

Nella Tauola dell'Altar della detta Scuola, si vede San Paolo, che predica la Fede di Christo, di mano dell' detto. Segue la nascita della B. Vergine, copiosa di figure, di mano di Aluise dal Friso. Doppo a questo, la Tauola d'Altare, con S. Anna, e S. Gioachino;

L. 4. con

con alcuni Angeli, di mano dello stesso.

Vn' altro quadro , che segne con nostra Signora ascendente al Cielo , è opera dello stesso Aluise : e pure di quello vn fregio di Puttini.

Nella Capella alla destra dell' Altar Maggiore, la tauola dell' altare, è di mano di Francesco Ruschi, con alcuni Angeli in aria , & à basso S. Bonauentura col suo compagno, e S. Liberale. E questo è l' Altare , oue è instituita la diuozione della S. Casa di Loreto.

Nella stessa Capella , i trasporti , e paflaggi, fatti della stessa Casa, è opera di Gioseffo Enzo.

Per andar verso il Pulpito si vede lo sponsalizio di Maria , con S. Gioseffo : opera di Aluise dal Friso.

L' altro, vicino al Pulpito , con la B. V. nostro Signore in braccio , e S. Gioseffo , & vn' Angelo , con l' altro susseguente , con la visita de' Magi , son tutti due di Aluise dal Friso .

Nella Capella maggiore , la Tauola dell' altare, raffigurataui la Conuersione di S. Paolo, e opera del Palma .

Vi sono ne' lati della detta Capella quattro altri quadri, pure del Palma.

Nell' uno Christo dà le Chiaui à San Pie-

Pietro alla presenza degli Apostoli.

Nell'altro S. Antonio Abbate viene tormentato da Demoni, e Christo in aria lo soccorre.

Nel terzo San Pietro sedente con le Chiaui, S.Marco, e gli Apostoli.

Nel quarto S. Antonio portato in Cielo da gli Angeli.

Nella Capella del Santissimo, quattro quadri, di Gioseffo Saluiati.

Nell'uno Christo va al Monte Calvario : nell'altro Christo morto, con la Beata Vergine, e S. Giouanni ; nel terzo Christo all'Horto ; nel quarto Christo lava i piedi a gli Apostoli.

Sopra la porta, che segue, v'è Christo in Croce, di Andrea Vicentino.

La Tauola dell'Assonta, e di mano del Tintoretto.

Sopra il Banco della scuola del Santissimo, la Cena di Christo, con gli Apostoli, è opera singolare pure del Tintoretto.

Le portelle dell' Organo, dimostrano la Decollazione di San Paolo nel di fuori ; nel di dentro l' Annunziata, e nel poggio del detto, altri comparti : il tutto di mano di Aluise dal Friso : e più anco sotto l' Organo S. Pietro, e S. Pac-

lo. Da vni lato appresso al Pulpito , la Beata Vergine , nostro Signore , e San Gioseffo , dello stesso Aluise.

Nel Campo pure di S. Polo , si vede la facciata di Casa Soranza conseruare alcune figure di Giorgione , tra le quali vna Donna in piedi ignuda , & vn'altro nudo d'huomo ; cose preziose.

Segue la Casa Maffetti , dipinta da Gioseffo Saluiati , con varie historie tra le quali sonoui le tre Parche , con il Tempo , che v'assiste , la Fauola di Endimione , con Cintia , Venere , & Amore ; & altre cose .

Continua la Casa doppo questa , dipinta da Camillo Ballini , e tra le altre figure , comparisce la Pittura .

Al Ponte poi detto di S. Polo , enui vna Casa dipinta da Giulio Cesare Lombardo , con varie historie , & incendij di Armate di Mare .

In Capo al Rio , sopra il Canal grande , la casa Capello , e dipinta da Gio Battista Zelotti Veronese : ma perche fù incendiata , vi restarono alcune figure sotto a certe finestre , con diuerse Dei , & in particolar Diana .

Euui , nella stessa Contrata , il Palazzo di casa Zanè , tutto dipinto da Andrea

drea Schiauone, con molte fauole, & historie, qual riferisce sopra il Canal grande.

*Chiesa di S. Apollinare, detto Apponal,
Preti.*

TVtti i quadri, che sono dal lato sinistro, entrando in Chiesa per la Porta Maggiore, eccettuare le due tavole dell'due Altari, sono di mano di Altise Benfatto, detto dal Friso.

Il primo contiene la Battaglia di Costantino contra Melenzio ; dove si vede la Croce in aria, con vn'Angelo : opera cosi rara, che fa stupire chi la mira.

Nel secondo, vi si vede la Regina Sant' Elena, che va interrogando Giuda Hebreo, per sapere oue era nascosta la Croce di nostro Signore ;

Sopra il Pulpito, vi è vn quadro, con molti Angeli.

Segue vn'altro quadro ; dove vien data la dignità di Vescouo à San Gotardo, con l'assistenza di molti altri Vescoui.

Sotto à dette historie, vi sono due et-

Si quadretti, con altre historie diuerse, appartenenti alla Croce ; Christo nell' Horto, & altro.

Nella facciata dell' Altar Maggiore dall' lato destro , Christo morto sopra il Monumento , con le Marie : dall' altro lo sponsalizio della B. V. Maria, con San Gioeffeo; pure dello stesso Autore.

Nella Capella alla destra dell' Altar Maggiore, vicina alla Sacrestia , la Tauola dell' Altare contiene il Padre Eterno , varij Angeli, S. Giouanni Euangelista, e S. Carlo ; & è opera del Palma .

La Tauola dell' Altar Maggiore , dove si vede il conuito di Christo , con gli Apostoli, con li Santi Apollinare, e Lorenzo Giustiniano , e opera di Matteo Ingoli Rauennato .

Da i lati della detta , vi sono due quadri , di mano di Enrico Falange ; & vi sono rappresentati due simboli della Fede.

Nella Capella sinistra , vi è la Tauola del Palma, con Christo morto in braccio à nostra Signora , San Giouanni, & alcuni Angeli.

Dietro a questa viene il quadro , con la visita de' tre Magi di Aluise dal Fribo.

Euuì poi il Martirio delli cinque Coronati , di Giulio dal Moro.

Vi è anco la Tauola , con li citique Coronati , dello Schiauone , Altare de' Tagliapietra.

Continua la Tauola della nascita di Maria, del Palma .

Si vede poi il quadro dell' Ascensione di Maria , con gli Apostoli , e molti Angeletti , che paiono viui , di mano , di Alessandro Varottari Padouano .

Nelle Portelle dell' Organo al di fuori , vi è rappresentata la Manna nel deserto ; nel di dentro S. Apollinare , e San Lorenzo : opera di Aluise dal Friso .

*Chiesa di San Silvestro ,**Preti .*

Entrando à mano sinistra ; euui l' Assonta , di mano di Girolamo Pillotti .

E poi vna Tauola di Santo Croce , con S. Tomaso Vescovo sedente , con Angeletti à piedi , che suonano varii istromenti ; & in aria altri Angeletti , e Cherubini : da i lati : poi S. Giovannii Battista , e S. Francesco .

Segue il famoso quadro della visita

de'

de' tre Magi , di mano di Paolo Veronese , opera d'amirazione à tutti chi la vede , & è in stampa .

Vi è anco vn quadro , con nostro Signore all'Horto , di mano del Tintoretto .

La Tauola dell'Altar Maggiore , è di mano di Gio: Battista Lorenzetti , doue si vede in aria vna Croce , con la Beata Vergine , & il Padre Eterno e più à basso sopra le nuole , S. Siluestro , che ascende al Paradiso , portato da gli Angeli .

Vn'altra Tauola , dotie S: Giouanni Batteza Christo , di mano del Tintoretto , rara .

La Tauola dell'Altar della Croce , di mano di Damiano Mazza Padouano , con la Regina Santa Elena , con la Croce , e S. Siluestro , e Costantino Imperatore in ginocchi .

Il quadro vicino , doue si vede il miracolo , quando risuscitò il morto sopra la Croce di Christo , è di mano di Antonio Fiamingo .

Vn'altro quadro , doue Costantino Imperatore porta la Croce , è di mano di Matteo Ponzone .

Sopra la porta Maggiore , San Siluestro ,

stro, che batteza Costantino Imperatore, di mano di Girolamo Pilotti.

Vi è anco la Cena de gli Apostoli, di mano del Palma Vecchio.

Le Portelle dell'Organo, della scuola di Tiziano.

La tauola del Presepio, di mano di Lazaro Sebastiani.

Lo Sponsalizio di Maria, con S. Gió-
seffo, è di Camillo Ballini.

La casa dipinta di chiaro oscuro, al
dirimpetto della Porta Maggiore, è
opera di Tadeo Longhi.

Nello stesso Campo sopra la Casa,
oue solleua habitar Giorgione, si vede
ancora qualche figura, dello stesso Au-
tore.

In calle del Fon ico della Farina, a
Rialto, dalla testa verso la Riuá dal
Vino, vi è vn Capitello, di mano del
Caualier Liberi, con nostra Signora
sedente, con il Bambino in braccio,
Sant'Antonio di Padoua, San Dóme-
nico, & altri Santi: opera molto riguar-
deuole.

Dall'altro capo della detta Cale,
verso la Ruga de gli Orefici, vi è una
Casa, che fa cantonale, dipinta con
vn fregio di Puttini bellissimi, e sono

*Magistrato del Dazio del
Vino.*

Nel detto Magistrato, vi è nella se-
conda stanza, sopra il Tribunale,
vn quadro, con Maria, nostro Signore,
e varij Ritratti dalle parti, della scuo-
la del Tintoretto.

*Magistrato della Ternaria
dell'Oglio.*

A Mano sinistra, entrando dentro,
vn quadro col Redentore seden-
te sopra l'Iride, con vn piede sopra il
Mondo; e dalle parti, li Santi Andrea, e
Paolo, è opera di Rocco Marconi.

Dall'altra parte, per mezo al detto,
S.Marco sedente sopra alcuni gradi,
che scriue, con il Leone alato, e dalle
parti la Giustizia, e la Temperanza: è
opera singolare del Licini.

Dalla testa, opposta al Tribunale, vi
sono due quadri, con ritratti.

Quello doue euui Maria col Bambi-
no, è di Bernardin Prudenti.

L' al.

L'altro , doue sono quattro Ritratti
foli , è di Paolo de' Feschi

*Magistrato de' Regolatori sopra
Dazj.*

VI è sopra la porta Maria col Bam-
bino , S.Gioseffo , & vna Santa
Vergine: il qual quadro serue per me-
moria dell'originale , che vi era di Pao-
lo , hora trasformato nella detta co-
pia.

Euui alla Riua del Vino , nella bocca
della Cale , detta de' Cinque , vn Capi-
tello , che nel di fuori vi è l'Annonzia-
ta sopra le portelle , e nel di dentro ,
Maria col Bambino , e pure dalle par-
ti delle Portelle di dentro quattro San-
ti , à guisa de' quattro Dottori : tutta
opera del Tintoretto ,

Sopra la facciata delle volte di Rial-
to Nuouo , pure alla Riua dal vino ,
vicina al Ponte di Rialto: vi si vedo-
no diuerse historie , e figure , di ma-
no di Giacomo Conti , dalla scuola
del Saluiati .

*Officio della Seta, appresso la Riva
dal Vino, per andar in Rialto
Nuono.*

Nella prima stanza, vi sono due quadri, uno dalla facciata sopra il Canale, con Maria, il Bambino, San Gioseffo, S. Giouanni Evangelista, Venezia con lo Scetro, e Leone, & un ritratto togato, & è opera di Domenico Tintoretto.

Dalla parte sopra la porta nell' uscire, vi è il Padre Eterno, con lo spirito Santo, S. Antonio di Padoa, S. Antonio Abbate, e San Gioseffo, con quattro, Ritratti de Giudici di quel Offizio: e sono di Gio: Battista Lorenzetti.

Nella seconda stanza, à mano sinistra, vi è un quadro con Maria, e'l Bambino, San Gioseffo, e San Bernardo, con tre ritratti in ginocchio di Antonio Aliense, prima che lasciasse la scuola di Paolo.

Nell' altro quadro, sopra il Tribunale, vi è il Redentore, con il Mondo in mano, che porge lo scettro ad un Angelo, con San Giouanni Battista, San Rocco, e due Ritratti, e due Angeli:

vno

vno è bendato , l'alro tiene vna faccia : è tutte queste figure sono di Antonio Altense, mentre studiaua nella scuola di Paolo .

Passando per Rialto Nuovo, per andar alla Chiesa di S. Giouanni Elemosinario, detto di Rialto, si vede sopra detta Chiesa à fresco S. Giouanni Elemosinario, che dispensa il suo a Poueri: opera del Pordenone.

*Chiesa di San Giouanni soprano minata
Preti.*

A Mano sinistra entrando in Chiesa per la Porta Maggiore, v'è un quadro del Caualier Carlo Ridolfi: oue si vede la visita de' Magi.

Sopra al detto , il Padre Eterno con lo Spirito Santo , che assistono al Doge, e Dogarella Grimani, con altri Ritratti, di Domenico Tintoretto.

Segue vna Tauola con la Beata Vergine, nostro Signore , San Giouanni , e varij Angeletti in aria : à basso , San Paolo , San Pietro , e San Marco , di mano di Damiano , delle sue più rare.

Sopra la porta , che va verso Rialto-

to Nouo , vi è l'istoria del castigo de' Serpenti ; opera di Gioseffo Scolari Vincentino . Lo fece gratis nella sua gioventù , per farsi conoscere , & era brauo intagliatore di stampe in legno , che molte se ne vedono di sua invenzione .

Sopra il detto in meza Luna , da vna parte , San Giouanni Euangelista , e dall'altra , vn Profeta , dello stesso Autore .

Segue vn quadro di Giacomo Palma : doue vi è dipinto Costantino Imperatore , che porta la Croce .

All'Altar Maggiore , la Tauola di Tiziano ; contiene San Giouanni Elemosinario Vescouo , che fa Elemosina à molti Poueri .

Dal lato destro di detto Altare , vi è Christo , che laua i piedi a gli Apostoli ; & è di Antonio Alienè .

E sopra al detto , vna meza Luna con nostro Signore nell'Horto : opera di Leonardo Corona .

Dall'altro lato , la Passione di nostro Signore , di mano del medesimo Autore .

E sopra pure in vna meza Luna , Christo risorto , dello stesso Autore .

Nella Capella dal lato sinistro , vi è la

la Tauola , del Pordenone, doue si vedono dipinti li Santi Catterina , Sebاستiano, e Rocco, con vn Angeletto .

Da'lati poi, due figure di chiaro oscuro , San Pietro, e San Marco di mano del Palma.

Di sopra vna meza Luna, doue si vede Santa Catterina, doppo il martirio , medicata da gli Angeli , di mano di Domenico Tintoretto.

Appresso al detto Altare , il Martirio di Santa Catterina , di mano del Palma.

E sopra vna meza Luna , S. Rocco, che fana gli appestati , di Leonardo Corona .

Segue vn quadro grande , sopra la porta, alla sinistra ; oue pioue la Manna nel Deserto: opera di Leonardo Corona , se bene vna schena da vn lato, fù acconciata da altra mano.

Sopra il detto, vna meza Luna , con l'Annonziata, pure di Leonardo .

Doppo à questo , la Tauola con San Nicolò, San Giouanni Battista , e Sant'Andrea, d'Autore incerto ; ma sopra vi è vna Aggionta ; doue Leonardo nominato , vi ha fatto il Padre Eterno.

Se-

Seguono doppo la detta due quadri di Leonardo , nel l'yno si vede il preparamento de gli Hebrei , per crocifigere Christo .

Nell'altro , quando San Nicolò riceuè la dignità di Vescovo dal Pontefice.

Sopra le portelle dell' Organo , si vede il Picuano della Chiesa , che dà l'acqua Santa al Doge Grimani , rappresentando la visita del Mercordì Santo , con molti Chierici: opera di Marco di Tiziano .

Nel di dentro S. Marco , S. Giovanni Elemosinario , dello stesso Autore .

Due comparti nel poggio del detto , di mano di Maffeo Verona , nell'uno Davide , vittorioso , con la testa di Golia ; e nell'altro di sotto nel soffitto , il Padre Eterno , con Angeli .

La Cupola è dipinta dal Pordenone a fresco ; nel mezo molti Angeli ; e nel rochello della detta , i quattro Dottori della Chiesa : E più a basso negli Angoli , li qnattro Euangelisti .



Chie-

Chiesa di San Giacomo di Rialto,

Pre ti.

Il primo quadro, à mano sinistra, entrando in Chiesa, dalla Porta Maggiore, è di mano di Aluise dal Friolo; doue San Giouanni Elemenario, fa elemosina à diuersi Poueri.

Segue poi S. Antonio Abbate, tentato da Demonij, di mano di Dom enico Tintoretto.

Si vede una Tauola d'Altare, vicina alla Sacrestia, con l'Assunta, & Apostoli, di mano di Gio: Bztt ista Lorenzetti.

Sopra l'Altar Maggiore, nel volto vi sono tre comparti, dipinti dal Palma: nell'vno la Beata Vergine con nostro Signore, e San Giacomo, con altre cose appartenenti al detto Santo.

Segue una Tauola all'Altare sinistro del Maggiore; doue si vede nostro Signore morto, sostenuto da gli Angeli, opera del Palma.

E qui poi la Tauola dell'Annonziata, di mano di Marco, di Tiziano; opera molto gentile.

Con-

Continuano poi tre altri quadri, dello stesso Autore.

Nell'vno lo Sponsalizio di Maria Vergine, con San Gioleffo; nell'altro la Presentazione di Maria al Tempio; e nel terzo la nascita di Maria.

Sopra le due Porte da' lati, due meze Lune: nell' vna Papa Alessandro Terzo pone il piede sopra il Capo di Federico Barbarossa; nell'altra, vi si vede lo stesso Pontefice, che concede al Pieuanio il perdono del Giouedi Santo: opera di Pietro Malombra.

Vi è anco vn quadro, con la Natività del Signore, e diuersi Ritratti, di Gio: Battista de' Rossi,

Magistrato della Messetaria.

Sopra il Tribunale, equi vn quadro, con vn Leone grande, bellissimo nel mezo; e dalle parti, cioè alla destra, S.Giouanni Battista, e San Marco; alla sinistra Santa Maria Maddalena, e San Girolamo, con vn panno bianco, e un vi Paese molto naturale: opera rara di Giouanni Buonconsigli.

Dal

dal fianco sinistro del Magistrato euui
Maria , con il Redentore , morto in
braccio , e quattro Ritratti de Giudi-
ci, di mano di Marco di Tiziano.

*Magistrato di Camerlenghi di
Comune .*

Sopra il Tribunale, vi è l'Annonzia-
ta; con tre ritratti de Giudici del
Magistrato: opera di Domenico Tin-
toretto.

Seguono poi tra le finestre , altri tre
Ritratti , con lo Spirito Santo , che li
assiste , & alcuni Angeli , pure di Do-
menico Tintoretto .

All'incontro di questo , vi sono tre
Ritratti de Signori , e due Segretarij ,
con San Marco in aria , del Tintoret-
to.

Continua vn quadro grande con
Maria in Trono , col Bambino , San
Sebastiano , San Rocco , S. Marco , San
Teodoro , & alcuni Senatori auanti , &
altri con sacchi de denari , pure del
Tintoretto .

Sopra la Porta , vi è San Marco se-
dente , che discorre con Signori del
Magistrato , con due altri ritratti ;

M pu-

pure opera del nominato Autore.

Segue poi nel mezo della detta facciata , vn Leone alato , con paese in lontano , degno d'Ammirazione per l'antichità , opera di Donatello.

Doppo di questo , continua vn quadro , con Santa Giustina , che cuopre col suo manto alcuni Signori di quel Magistrato , con altri Segretarij à dietro ; pure dello stesso Tintoretto .

Sotto il soffitto , poi vi sono due quadri : nell'vno Maria , con il Bambino , & Angeli , con San Francesco , Sant' Antonio , San Marco , e ritratti de Signori .

Nell'altro Maria col Bambino , San Francesco , & Angeli , San Marco , e tre ritratti de Signori ; tutti doi quadri sono di Giovan Battista Lorenzetti .

Nell'altra stanza pure de Camerlenghi , verso il Fontico de Todeschi , entrando dentro , a mano sinistra , vi sono tre ritratti de Signori , di Domenico Tintoretto .

Il quadro poi sopra il Tribunale , con il Redentore , San Pietro , S. Paolo , S. Giovanni Battista , e San Marco ,

con

con due Angeletti, uno suona di liuto,
e l'altro di Violino, con varij vccelli
in paese, è di mano di Giacomo
Bello.

Doppo a questo, vi è Maria, col
Bambino, & in aria, vn' Angelo, che
tiene alcune Arme de' Signori, e suoi
Ritratti: questo è di Domenico Tin-
toretto.

Dall'altra parte, sopra la porta, vi è
Christo, che appare alla Maddalena
doppo la risurrezione, contre ritratti
de Signori: opera di Pietro Mera.

*Magistrato della Cassa del Conseglie
di Dieci.*

DAlle parti delle finestre, vi è l'An-
gelo, e Maria Annunciata, di Bo-
nifacio.

Dall'altra parte, sopra il Tribunale,
vi sono tre Nicchi.

Nel primo San Giouanni, che batte-
za Christo: opera di Giouanni Conta-
rini. Nel secondo, Christo, che disputa
fra Dottori, di Bonifacio.

Enel terzo, all'incontro delle fine-
stre, vi è la visita de' tre Magi an-

co questa di Bonifacio, tutte opere singolari: ma questo in particolare è cosa esquisitissima.

Magistrato de' Gouernatori delle Entrate.

Nella prima stanza de' Signori Gouvernatori, vi sono nella facciata, à mano sinistra, entrando dentro, quattro nicchi: nel primo, vi è la Fede, e la Carità; nel secondo lo Sponfalizio di Maria, con San Gioseffo, e questi due sono di Bonifacio.

Nel terzo S.Luigi, San Girolamo, e Sant'Andrea, e sono di mano del Tintoretto, a imitazione di Bonifacio.

Il quarto contiene San Marco, che vnisce la Giustizia, e la Pace, che si baciano: questo è anco di Bonifacio, come tutti gli altri, che anderemo a descriuendo in detta stanza.

Sopra il Tribunale dunque vi è prima vn nicchio, con la Giustizia, e la Temperanza.

Nel quadro di mezo, vi è in maestoso Trono sedente il Saluatore, con vn piede sopra il Mondo, & vn' Angeletto à basso, che accorda vn liuto, che pa-

re

re appunto di Paradiso: sononi di più
S.Anna, San Lodouico, Dauide, e San
Domenico, e S.Marco.

Nell'nicchio nell'angolo, doppo que-
sto, vi è la Prudenza, e la Fortezza.

Nella facciata, al dirimpetto delle
finestre, vi sono altri tre nicchi: nell'-
uno, v'è S.Gio:Battista, con San Chri-
stoforo, e San Giouanni Euangelista.

Nell'altro di mezo, l'Angelo Michie-
le, che scaccia Lucifero dal Paradiso,
con San Giouanni Battista, e San Luigi.

Nel terzo, S.Girolamo, S.anta Mari-
na, e S.Francesco: sono tutti (come s'è
detto) eccettuato quel del Tintoretto,
di Bonifacio.

Entriamo nell'altra stanza verso il
Ponte di Rialto, quale è tutta dipinta,
pure da Bonifacio.

A mano sinistra, entrando, dentro, vi
è prima S.Siluestro, e S.Barnaba in vn.
nicchio.

Nel quadro di mezo grande, vi è la
Trasfigurazione di Christo al Monte
Tabor, con li Profeti, & Apostoli.

Nell'ultimo nicchio di detta faccia-
ta, vi sono li Santi Nicolò, Paolo, e
Floriano.

Dalla parte opposta, che e quella

M 3 sopra

sopra il Tribunale , nel primo nicchio appresso le finestre, vi sono li Santi Antonio Abbate, e Geremia.

Nel quadro di mezo, la visita de' tre Magi: quadro singolare.

E nel nicchio nell'angolo , li Santi Marco, & Osualdo.

Dalla facciata , per mezo le finestre, vi sono tre nicchi : nell'vno S. Domenico, e San Gereinia.

Nell'altro di mezo , San Girolamo , e S. Aluise.

E nel terzo, sopra la porta , Santo Antonio, e San Giacomo ; veramente tutte opere preziose .

Magistrato del Sale.

Entrando dentro , nella prima stanza , a mano sinistra, vi è in vn nicchio , San Giacomo , di mano del Palma.

Vi è poi il quadro , doue si vede Christo in Emaus : opera rara tra le singolari di Bonifacio .

E nell'altro nicchio, corrispondente al S. Giacomo , vi è S. Marco , pure di Bonifacio .

Et in tre meze Lune , vi sono le tre

Vir-

Virtù, Fede, Speranza, e Carità, dello
stesso Autore.

Dall'altra parte, all'incontro di que-
sta, vi sono cinque nicchie tutte piene
de ritratti singolari de Senatori di ma-
no del Tintoretto.

Dalla facciata poi della porta, all'-
incontro delle finestre, vi sono altri tre
nicchi: sopra la porta, vi è Maria, col
Bambino, e quattro venerandi Senato-
ri adoranti.

Nell'uno de gli altri due nicchi se-
guenti, vi è la Regina, liberata da San
Giorgio, & euui S. Luigi.

Nell'altro li Santi Andrea, e Girola-
mo: tutti li detti tre nicchi del Tinto-
retto. Nella seconda stanza, a mano si-
nistra, entrando dentro; nella prima
nicchia vi sono San Francesco, e San
Paolo.

Nel quadro di mezo, vi è l'Adultera,
auanti à Christo: historia molto co-
piosa, e di rara maniera.

Nell'ultimo nicchio, vi sono li Santi
Marco, e Giacomo.

Sopra il Tribunale, nel primo nic-
chio, appresso le finestre, vi sono San
Lorenzo, e San Luigi.

Nel quadro di mezo, la sentenza

del Rè Salomone , per la contesa del morto Bambino .

Nel terzo nicchio , San Giacomo , e S. Nicolò .

Nella facciata , per mezo alle finestre , vi sono tre nicchi .

Nel primo , v'è S. Giouanni Battista , e S. Antonio Abbate .

In quello di mezo , Christo risorto , con i soldati , iui vicini .

Nel terzo San Giacomo , e S. Girolamo : tutte queste opere sono dell'Eccellente Bonitacio , degne al maggior segno di lode .

Nel Camerino dell'Eccelentissimo Cassiero , vi è vn quadro per testa ; dove si vede Christo deposto di Croce , con le Marie , e San Giouanni : opera della scuola di Paolo .

Nel solaro di sopra , vi sono li sottoscritt Magistrati .

MAgistrato della Camera degl'imprestidi .

A mano sinistra , vi è vn quadro con il moltiplicar del pane , e pesce : e dalle parti del detto quadro , vi sono due nichi ; cioè in quello alla parte destra , vi

so-

sono li Santi Antonio Abbate, Andrea Apostolo, e Luigi Rè di Francia.

Dal sinistro lato, vi sono li Santi Fabiano, Antonio di Padoua, & Agostino.

Dall'altra parte, corrispondente al quadro di mezo, vi è l'Angelo, che annuncia Maria, col Padre, e lo Spirito Santo, in aria, & in lontano la Piazza di S.Marco.

Nel nicchio destro, vi sono San Domenico, San Lorenzo, e Sant'Alessandro.

Nel nicchio sinistro, S.Pietro, e Sant'Antonio di Padoua.

In testa, per mezo alle finestre, vi sono tre nicchi:

Nel primo San Luigi, e Sant'Andrea.

Li quello di mezo l'Angelo, che appare a Zaccaria Profeta.

Nel terzo, li Santi Antonio di Padoua, Paolo, e Nicolò.

Tutte queste opere sono del singolare Bonifacio.



Magistrato del Monte Nouissimo.

Prima stanza, entrando dentro , a mano sinistra, nel primo nicchio, vi sono tre Santi ; cioè S. Marco, S. Antonio, e San Giacomo ..

Nel quadro di mezo grande, si vedono gli Hebrei , guidati da Moisè nel Deserto , con là Manna, & altre cose simili .

Segue l'altro nicchio, con li Santi Sebastiano, Leonardo, e Giacomo .

Dall'altra parte, all'incontro del primo nicchio, appresso le finestre tre Santi Cauallieri : anzi nel mezo vn'Imperatore .

Nel secondo li Santi Andrea , Giovanni Evangelista , & Antonio Abate , sii qui tutte queste opere , sono di Bonifacio .

Nel nicchio di mezo, vi è la Giustitia, dipinta da Bortolameo Viuarino , da Murano .

Seguono nel quarto nicchio li Santi Pietro, Giovanni Battista, Fabiano, e Sebastiano .

Nel quinto , & ultimo della : detta fac-

facciata, sono dipinti li Santi France-
scò, e Melchiore, uno delli tre Magi; &
è pure di Bonifacio.

Segue poi la facciata, all'incontro
delle finestre.

E prima euui vn Monte, con mol-
ti, che tolgono de' fassi da quello, e
questo è simbolo dello stesso Magi-
strato, & è la detta opera, di mano di
Vitrulio P.

Nel mezo della detta facciata, vi è
l'Imagine di Maria, con il Bambino: &
è di Giovanni Bellino, & alcuni Ange-
letti, per ornamento dalle parti, di ma-
no del sudetto Vitrulio P.

Segue anco l'altro terzo nicchio con
Venezia, che con ghirlanda di Lauro,
corona la Vittoria, & è opera dello
stesso Vitrulio.

Nella seconda stanza del detto Ma-
gistrato, a mano sinistra dalla parte
del Tribunale, nel primo nicchio, vi è
S.Pietro: e nell'ultimo S.Paolo: e sono
di mano di Stefano Carneto.

Il quadro di mezo a questi due, è
Christo, che scacia li Mercanti dal
Tempio: opera singolare di Bonifacio.

Dalla parte opposta al Tribuna-
le, vi sono corrispondenti due nic-

chi nell' uno S. Francesco, nell' altro San Lorenzo, di mano incerta.

Nel mezo di dettti due Santi, vi è quando gli Hebrei mostrano la moneta à Christo: & è di Bonifacio.

Nella facciata, per mezo alle finestre, vi sono tre quadri: nel primo euui S. Aluise, che fa elemosina a diuersi; & vn' Gentil' Huomo porge vna borsa de denari al detto Santo.

Nell' altro di mezo, la Natiuità di Maria, belissimo concerto.

E nel terzo San Giouanni Battista, e San Bartolomeo. Stimo, che questi tre fossero già originali di Bonifacio, ma hora sono copie.

Magistrato del Monte di suffidio.

Entrando dentro, a mano sinistra, vi sono cinque nicchi.

Nel primo, vi sono li Santi Girolamo, e Giouanni Battista.

Nel secondo, San Francesco, e Sant' Andrea.

Nel terzo, San Marco, che porge il suo stendardo à Venezia.

Nel quarto, San Girolamo, e San Vittore.

Nel

Nel quinto , San Benedetto, e San
Sebastiano:

Dalle parti del Tribunale , vi sono li
Santi Aluise , Benedetto , e Ferdinan-
do.

Nel Quadro di mezo , vi è la Regi-
gina Saba , che offre i doni al Re
Salomone: historia apunto Regia , per
l'opera singolare .

Segue l'altra nicchia , con li Ss. Gio-
nanni Euangelista, Marco Euangelista ,
& Antonio Abate .

Nella testa verso le finestre , vi è la
visita de'Magi : tutti li antedetti di
detta Sala , sono di Bonifacio , e singo-
lari .

Vi sono poi li altri due nicchi : nell'-
vno , vi è il Saluator in aria , con li Santi
Pietro , Paolo , & vn' altro: opera del-
le prime di Parafio Michiele .

Nell'altro , vi sono li Santi Marco , e
Lorenzo : ma raffigurati in due ritrat-
ti , di mano del Tintoretto .

Nella stanza vicina al Magistrato
vi è vn quadro con Maria Maddalena
che vnge i piedi à Christo , nella mensa
del Fariseo : della scuola di Bonifacio .

*Magistrato delle Ragioni
Vecchie.*

Entrando dentro, à mano sinistra, vi si vede vn quadro, di Marco di Tiziano, con Maria in aria, & il Bambino, con alcuni Angeli, Sant' Antonio, San Girolamo, e San Marco, con due ritratti.

Vi è poi vn'altro quadro, con San Marco, che siede in luogo eminente, con li Santi Andrea, e Francesco dalle parti, di mano di Andrea Basaiti.

E sopra il Tribunale, vi è vn quadro con tre Santi, cioè San Davide, San Giovanni Battista, e San Nicolo.

A mano sinistra, vicendo dalla porta, vi è Venezia, con uno avanti, che le mostra il Cuore, e molti Peccatori, di mano di Vitrullio l'anno 1559.



Magistrato de sopra Consoli..

Entrando dentro, à mano sinistra,
vi è vn quadro in meza Luna, di
Pietro Malombra, con Maria, il Bam-
bino, San Paolo, San Marco, San Pie-
tro, San Giouanni Euangelista, e San
Giouanni Battista.

Due meze Lune sopra il Tribunale,
nell'una Maria, col Figlio morto in
braccio.

Nell'altra Christo, che risorge; l'uno
e l'altro di Bonifacio.

Altra meza Luna, sopra le finestre,
Maria, col Bambino, e due Angeli, pu-
te di Bonifacio.

Vstendo dal Magistrato, sopra la
porta, Christo, che risorge, della scuola
di Bonifacio..

*Magistrato de' Consoli de'
Mercanti.*

Nella stanza, oue siedono li Giu-
dici, euui vn quadro in meza Lu-
na, di Domenico Tintoretto, con Ma-
ria, & il Bambino, che dorme, San
Gionanino, San Gioffeo, e San Giro-
lamo..

Mit-

Magistrato delle Cazude.

NElla prima stanza , vi sono quattro meze Lune , due alla parte delle finestre , e due alla parte opposta , nelle quali vi sono varij geroglifici: e sono della scuola di Bonifacio .

Appresso a queste , vi sono due meze Lune , con tre Ritratti per vna , de' Signori del Magistrato , di mano dell' Tintoretto .

Nel quadro in forma di ranola d' Altare , oue si accende la lampada , euui Maria col Bambino , due Angeli , & a basso tre Ritratti de Giudici : opera di Mareo di Tiziano .

Doppo a questo , alla sinistra , in meza Luna , tre Ritratti de Giudici : opera di Paolo de Freschi , delle sue più belle .

Magistrato sopra i Conti.

NElla prima stanza , due meze Lune , concertate , con varie figure , e sono sopra i banchi de Notari : queste sono delle prime del Tintoretto .

Se.

Seconda Stanza, oue siedono li Giudici.

IL quadro, oue si accende la Lampada, contiene Maria col Bambino, e tre ritratti de Giudici: opera di Alui se dal Friso.

Sonoui poi le tre Lunette sopra il Tribunale, oue siedono li Giudici: in quella di mezo stauui S. Marco Evangelista, opera di Battista del Moro.

Nelle due poi da lati, vi sono tre ritratti per ogn'una, dello stesso Autore.

Per mezo al Tribunale, la visita de Magi: opera del Tintoretto, nelle quali figure de Magi, vi sono li ritratti de Giudici.

Doppo à questo, euui Christo, che dà la benedizione ad aleuni Giudici; opera della scuola di Battista dal Moro.

Magistrato de tre Sainij sopra gli Offizij.

Nell'Antimagiſtato, vi è in mezzo una sopra le finestre, il Padre Eter-

Eterno, con due Angeli, di Monte Mezano.

Nel Magistrato in meza Luna, sopra le finestre, Maria, col Bambino, S. Giovanni, S. Pietro, S. Marco, S. Andrea, opera di Pietro Malombra.

Magistrato de' Proueditori sopra le ragioni delle Camere.

Nell'Antimagistrato vn quadro, a mano sinistra, con Christo tifor gente, e tre ritratti de' Giudici, di mano del Tintoretto.

Entro poi nel Magistrato, vn quadro appresso al Tribunale, con Maria, il Bambino, e tre ritratti de Senatori: opera del Tintoretto.

Magistrato de' Proueditori di Commune.

Nell'Antimagistrato, vi sono diuersi nicchi, trà quali si vedono San Giacomo, e San Girolamo.

S. Luigi, e S. Pietro.

S. Daniele.

S. Antonio Abbate, e S. Marco, & altri: opere di Bonifacio.

Vi è vn quadro all'incontro delle finestre, con Maria, il Bambino, & alcu- ni ritratti de Giudici: opera del Gan- berato, allieuo del Palma.

Nella stanza ove siedono li Giudici, per mezo al Tribunale, vi sono tre ri- tratti de' Signori, con S. Marco: opera di Domenico Tintoretto.

Sonoui doppo à questo, due altri quadri, con tre ritratti per ogn' uno, della scuola di Parasio Michele.

In testa di detta stanza, opposta alle finestre, euui vn quadro di Bonifa- cio: con S. Marco, Sant' Antonio Ab- bate, San Domenico, San Giouanni, il Padre, & il Leone.

*Magistrato de'Sopra
Dacij.*

SOPRA la porta del Magistrato, in meza Luna, v'è vna bellissima ope- ra di mano di Paolo, con Maria, il Ba- mbinò, e Santa Catterina auanti.

Entro poi, ove siedono li Signori, alcune meze Lune, della scuola di Bo- nifacio.

Magistrato oue si bollano li Capelli.

Nella primà stanza , vi è vn quadro appresso ad vna restellata , con Maria , & il Bambino , S. Marco , & vn ritratto a basso : opera bellissima , ma mal conseruata , di Paolo Veronese .

Megistrati sopra le Volte à Rialto .

Nel Magistrato del sopra Gastaldo , sopra la porta , vi è vn quadro di Odoardo Fialetti , con il Padre Eterno in aria , & alcuni Angeli , & a basso tre Ritratti de' Signori del Magistrato .

Vicino alle finestre , vi è vn quadro con Maria che ascende al Cielo , e li Santi Marco , Francesco , Carlo , e Giovanni Battista ; opera di Baldissiera d' Anna .

Offizio de Sensali .

Il quadro , con la Beata Vergine , il Bambino in aria , & a basso tre ritratti , è di mano di Lorenzino .

E sopra la porta al dirimpetto del Tribunale , il Leone Veneto con la

Giu-

Giustizia , e la Temperanza , dello stesso Autore .

Magistrato delle Beccarie .

Sopra il Tribunale , nel soffitto : vi sono tre comparti : in quel di mezo , vi è la Giustizia , e la Temperanza ; alla destra la Prudenza , & alla sinistra la Fortezza ; e sono di Matteo Ingoli .

All'incontro del Tribunale , vi è Maria , col Bambino , Santa Catterina , e San Sebastiano : opera di Giovanni Contarini .

Magistrato de Cinque alla Pace .

Sopra la Porta , oue stanno li Nostri , vi è vn quadro di Pietro Molumbra , con Maria , il Bambino , e sei Ritratti de Giudici .



Ma-

*Magistrato della Giustizia .
Vecchia .*

Sopra la porta appresso il Tribunale,
la Giustizia sedente sopra il Leone ; della scuola di Bonifacio .

*Magistrato de' Proneditori sopra la
Giustizia Vecchia .*

VÈ sopra la porta con Maria , il Bambino , e San Gioseffo , di mano di Marco di Tiziano .

*Magistrato della Giustizia
Nuova .*

Evui vn quadro , con la visita de' Pittori a Giesù Christo ; opera di una maniera Bassanesca ; benche da un lato yi sia vn Pastore , che degrada in qualche parte .

Tra le porte della Beccaria sotto i detti Magistrati , equi vn Capitello , con la B.V. il Bambino , e li Santi Rocco , e Sebastiano , di mano di Aluise dal Fri-
so : vero è , che è stata ritocca , per esser finita , da altro Pittore : ma giudi-
cioso .

Chie-

*Chiesa di S. Matteo Apostolo,
Preti.*

L'Altar Maggiore ha vna azione di Christo, con Apostoli, della scuola di Santo Croce.

Nella Naue dalla parte destra dell' Altare , vi sono diuersi quadri concorrenti la vita di Christo, nell'vno appare alla Maddalena doppo la sua resurezione : ne gli altri la Cena de gli Apostoli, il lauar de' piedi, & altri tutti di Alui se dal Friso .

*Chiesa di S. Vbaldo, detto San
Boldo.*

Nella prima Capella , a mano sinistra, entrando in Chiesa, vi è vna Tauola di Altare , con meze figure ; cioè Christo in mezo à Pietro , e Paolo, Giouanni , e Girolamo, di mano di Rocco Marconi.

Sopra la porta dentro la Chiesa , l' Annonziata, è di mano di Carletto Cagliari.

Seguono due altri quadri.

V'è nell' vno la visita di Santa Maria Elisabetta , e nell'altro la

vista de' tre Magi , pure di Carletto
Caliari .

Nelle portelle dell'Organo , vi si ve-
de il martirio di Sant' Agata , & anco
il di dentro , di mano di Paolo Piazza .

*Chiesa di Sant' Agostino ,
Preti .*

LA Tavola dell'Altar Maggiore ,
con Maria,nostro Signore , Sant'
Agostino , e Santa Monaca , è di Bernar-
dino Prudenti .

La capella dalla sinistra dell'Altare
Maggiore , con nostro Signore in Cro-
ce , del Cauallier Liberi .

Vn quadro posticcio , sopra la por-
ta da sianco , nostro Signore mostrato
da Pilato , al popolo , di Paris Bordone .

Vn Capitello attaccato alla Chiesa
di fuori , con la B. Vergine nostro Si-
nor Bambino , & à basso Sant' Agosti-
no , S. Carlo , San Francesco dalle Stim-
mate , è San Francesco di Paola , di Pie-
tro Mera .



Chic-

Chiesa di S.Stefano Confessore , detto San
Stm, Preti .

Tre quadri di Girolamo Pilotto ne
gli spazij degli Archi: nell'vno
v'è la Manna nel Deserto , nell'altro
la Natiuità di Maria , e nel terzo lo
Sponsalizio di Maria, con S.Gioseffo.

La Tauola con l'Ascensione di Ma-
ria; opera bellissima del Tintoretto : e
di sopra la Trinità Santissima, con San
Giovanni, S.Stefano Confessore , & vn
Choro di molti Angeli , e di mano di
Matteo Ingoli, delle sue prime .

Sopra l'Altar del Christo, nel soffitto
la Santissima Trinità, e di Giacomo
Petrelli.

Fuori poi della detta Chiesa , sopra
il muro à fresco, sonoui dipinte la Spe-
ranza , e la Carità , di mano del Caua-
lier Liberi .

E poco distante dalla detta Chiesa ,
euila Casa Zena , dipinta da Paolo
Farinato , doue si veggono varie fa-
ncole , ma mal trattate dal Tempo .



N

Chic-

*Chiesa di S. Gouanni Euangelista,
Preti.*

LA Tauola dell'Altar Maggiore; è opera del Caualier Liberi ; oue si vede in aria il Padre Eterno , lo Spirito Santo , Maria Vergine , & varij Angeletti ; & a basso San Gouanni Euangelista , con la Penna in mano , & vn Castello ; e stauui contemplando il Cielo : opera delle sue singolari .

Nell'Altare alla sinistra del maggiore , euui la Tauola , con Maria , il Bambino , due Angeletti , che la coronano : e più a basso due Angeli , che suonano di liuto : opera di Andrea Vicentino .

Euui anco da' lati di detto Altare , Maria Annonziata dall' Angelo : opera del Viuarino da Murano .

La Tauola dell'Altare , dalla parte della Sacrestia , contiene San Giacomo , che volgie vn Libro ; & è di Antonio Alienle .

Le Portelle dell'Organo , di Pietro Vecchia . nel di fuori , vi è l'Annonziata , e nel di dentro li Santi Gouanni Euangelista , e Battista .

Nella Tauola in Sacrestia , vi è Christo

sto in Croce, con Maria, e San Giouanni, di mano di Monte Mezano.

*Scuola di S.Giouanni Euangelista,
vna delle Grandi.*

Sopra la facciata nel di fuori a fresco, si conseruano ancora alcuni Puttini, che tengono vna Croce, di Santo Zago, che paiono di Carne.

Nella stanza terrena, in vn repostiglio dalla testa appresso la riua, vi sono due tele, con diuersi Angeli in ginocchio, fatti a tempera: certo per l'antichità, e buona forma, degni d'esser descritti.

Nel voler salir la scala in faccia, in meza Luna, vi sono tre Ritratti de Confrati di scuola, di mano di Domenico Tintoretto.

Entrando nel salone primo di sopra, a mano sinistra sopra le porte, che vanno nella stanza, doue stà riposto il Santo legno della Croce, si vede il martirio del Santo Euangelista, quadro grande, di maestoso concerto, & esquisito artificio: opera di Santo Peranda.

Continuando il giro della scuola,

dalla parte del Pulpito , vi è in gran quadro la Trasfigurazione di Chtisto, con gli Profeti. & Apostoli, con diuersi ritratti de fratelli , opera rara di Domenico Tintoretto .

Segue poi dietro à questo , vn miracolo del Santo , con ritratti à piedi , pure di Domenico nominato.

Continuano gli quadri , che adornano il Pulpito , con varie azioni del Santo: opera di Andrea Vicentino.

Seguono poi due altri gran quadri , con rappresentazioni concorrenti al S. Euangelista , pure di Andrea sopradetto .

Nella testa dell'Altare , vi è l'Annunciata , e due altri quadri , con l'historie del Santo : tutte opere di Domenico Tintoretto .

Girandosi dalla parte sinistra di detto Salone , vi sono cinque gran quadri: nell'vno Christo crocefisso , e negli altri miracoli appartenenti al S. Euangelista : tutti di Domenico Tintoretto. Antisala dell'Albergo ; dove giace il legno della Santissima Croce .

Entrando dentro , e principiando à mano sinistra , si vede in gran quadro , con adorne Architettture , e rappresen-

ta quando Filippo Mazeri, Caualiere di Gierusalemme, dona il predetto legno della Croce alla Scuola: opera di Lazaro Sebastiani.

Continua doppo questo, il miracolo occorso nella solennità di S.Lorēzo; dove cadè la Croce nell'acqua; ne si volse lasciar pigliare da altri, che dall'Guardiano. opera di Gentil Bellino.

Segue, quādo, essendo passata la Croce verso S.Lio, non lasciaua andar auātichi la portaua: talche il Pieuano diuotamente la prese, e la portò egli alla Chiesa: opera di Giouanni Mansueti.

Nella facciata dell'Altare, alla parte sinistra, vi sono bellissime Architettute, con molte figure, e diuersi Confrati, che dispensano danari in elemosina: & è di Benedetto Diana.

Dalla facciata delle finestre, il Patriarca di Grado, che nella sommità d'una scala, libera vn'Indemoniato, con quantità di fratelli in vaghe Architetture, di mano di Vittore Carpaccio.

Continua vn miracolo, seguito ad un fratello di scuola, il quale fù liberato dalla febre: & è opera di Gentil Bellino.

Si vede anco il miracolo accaduto

ad' Antonio Riccio, Caualiero dell'Ar-
cipelago , che fù liberato da vn gran
naufragio: opera di Lazaro Sebastiani.

Et in testa della Sala , all'incontro
dell' Altare , si vede la Piazza di S. Mar-
co: doue vn tal Giacomo Salis, votan-
dosi alla Santissima Croce , ottenne la
sanità d'vn suo figliuolo , che si ruppe
la testa: opera di Gentil Bellino, in ve-
ro singolare .

Si entra poi nell'Albergo : doue vi
sono quattro historie del Palma , nelle
pareti , esquisitamente fatte , & alcune
Statue di chiaro oscuro, l'historie sono
le visioni di San Giouanni , nell'Apo-
calissi .

Nella prima, entrando dentro , a ma-
no sinistra , sono Angeli , che uccidono
molti Popoli ; tra quali vi sono bellissi-
mi ignudi , con San Giouanni , che
scriue la Visione .

Segue sopra il Banco , il Trionfo del-
la Morte , che va correndo sopra vn de-
striero bianco , con la Falce alla mano ,
& altri tre Caualieri sopra altri Caua-
li , con bilancia , spade , & Archi , trion-
fando di teste Coronate , e pure in tut-
ti , il Santo Euangelista , che scriue .

Nel terzo , dalla parte della Croce ,

eu-

euui la Vergine , coronata di Stelle so-
pra la Luna ; e di sopra il Padre Eter-
no, con vn'Angelo, che vccide l'Hydra.

Nel quarto poi , sonoui dipinti li
Crocesignati dall'Angelo, con altri di-
uersi in aria, con simboli della Passione
di Christo , e molti ritratti de' Fratelli
di scuola .

Vi è poi il soffitto , di mano di Ti-
ziano ; e nel vano di mezo , si vede il
Santo Euangelista , che contempla il
Cielo, con alcuni Angeletti : & in quat-
tro Comparti, i quattro simboli de gli
Euangelisti , con alcune teste di Ange-
letti in varij altri Comparti .

Le quattro porte poi del detto Al-
bergo , sono dipinte da Gioseffo Sal-
viati : & vi sono per cadauna vn'Euan-
gelista .

Chiesa de Padri Conuentuali ,

detta de Frari , Frati .

Entrando per il fianco della Chiesa ,
a mano sinistra , si vede la singolaris-
sima Tauola , detta della Concezione ,
con Maria Vergine , il Bambino , San
Pietro , San Francesco , & altri Santi .

Il detto Altare , e di Casa Pesara , & è

N . 4 di

dipinto dal naturale Penello di Tiziano.

Nella Capella di Casa Cornara, vi è la Tauola dell' Altare in tre' comparti. Nel mezo San Marco Euangelista sedente, con diuersi Angeli, che suonano: alla destra San Giouanni, e San Girolamo: alla sinistra San Paolo, e San Nicolò, di mano di Bartolameo Viuarino.

Nella Capella del Collegio de' Milanesi, vi è la Tauola, con S.Ambrogio, S.Sebastiano, S.Giouanni Battista, San Girolamo, e molti altri Santi: e sopra la detta, vi è Christo, che corona Maria: opera di Vittore Carpaccio.

Dal lato destro di detta Capella, vi sono due quadri di Tizianello, che contengono i miracoli del Santo Vecouo.

E dall' lato sinistro, vi è pure il Santo Ambrogio à cauallo, che scaccia gli Heretici: opera di Giouanni Contarini. Doppo, passata la Capella di San Michiele, vi è la Capella della Madonna, con la Tauola di Maria, Giesù Bambino, con li Santi Francesco, Antonio, Marco, Andrea, e molti altri, di mano di Bernardino Licini.

Nel-

Nella Capella Naggiore , vi è la famosissima , e gran Tauoia di Tiziano ; oue ha rappresentata Maria , che asconde al Cielo , con il Padre Eterno di sopra , & à basso , li Apostoli , che l'ammirano .

Dagli lati delle facciate di detta Capella , vi sono di Andrea Vicentino quattro quadri : nelli due alla destra , si vede il Paradiso , & il Giudicio univiale .

Nelli due alla sinistra , il Padre che crea Adamo , & Eva .

Nell'altro Christo in Croce , con molti Angeletti ; à basso molte Virtù , Fede , Speranza , Carità , Fortezza , Temperanza , Prudenza , & altre : & in lontano il Serpente di Bronzo .

Nella Capella di S. Francesco , alla sinistra dell'Altar Maggiore , la Tauola con San Francesco , San Bonaventura , S. Luigi , e di mano di Vicenzo Cattaneo .

Dall'alto destro di detta Capella il quadro , dove è San Francesco nel mezzo di due Angeli , che rimira il Paradiso , e di mano d'Andrea Vicentino .

Dagli altri poi più piccioli quadri .

N 5 che .

che si auuicinano all'Altare , concer-
nent la Vita di San Francesco , nell'vn-
no , vi è il detto Santo in habitosecola-
re , auanti vn Crocefisso .

E nell'altro , dove fa trasportare al-
cune peccie de panni : sono tutti due di
Santo Peranda .

Dallato sinistro della detta Capel-
la , i due quadri più vicini all'Altare , so-
no di Antonio Alienese , pure azioni di
San Francesco .

E l'altro poi più grande , al dirim-
petto di quelli del Vicentino , con San
Francesco auanti al Pontefice , e di ma-
no del Palma .

Segue la Tauola nella Capella , ap-
presso alla Sacrestia , con nostra Signo-
ra , San Pietro , San Paolo , S. Andrea , e
San Nicolò , & è opera di Bartolomeo
Vianino .

Entriamo in Sacrestia , che vedere-
mo vna delle singolari opere di Gio-
uanni Bellino , che facesse giamai , & è
la Tauola dell'Altare , con la B. Vergi-
ne , il Bambino in braccio sedente sot-
to Archidorati ; & à piedi della det-
ta due Angeletti , che suonano il Liu-
to , e zuffolo ; e nelle portelle , che rin-
chiude detta Tauola , li Santi Bernar-
di

dino, Nicolò, con altri due.

All'ingenocchiorio, vi è vn quadretto, con la Nascita di Christo, del Bassano.

Vscendo di Sacrestia, appresso il Banco, oue si scrivono le Messe di Sant'Antonio di Padoua, vi è sopra vna Cornice, vn Parapetto d'Altare, messo posticcia, doue vi sono dipinti cinque Martiri della Religione di S. Francesco, e sono della scuola di Giovannis Bellino.

La Tauola poi del Martirio di Santa Catterina, è di mano del Palma.

Segue la Tauola della Presentazione al Tempio, con vn'Angelo in aria, che tiene la corona di spine, & altri Mysterij della Passione, & à basso li Santi Paolo, Marco, Agostino, Nicolò, Bernardino, & Elena: opera preziosa di Gioseffo Porta, detto Saluiati.

D'intorno al detto Altare, vi sono dipinti à fresco Malachia Profeta, la Sibilla Eritrea, la Fede, la Speranza, con alcuni Puttini, e festoni, del Saluiati.

Sopra la Porta Maggiore, vi sono otto quadri, che contendono la vita, e Miracoli del Santo di Padoua:

N 6 ope-

opere di Flaminio Floriano , della
scuola del Tintoretto .

D'intorno il Choro , vi sono diuerse
opere di Andrea Vicetino , e dalla par-
te verso il Campanile , vi sono raffigura-
tate in tre quadri , le sette opere cor-
porali della Misericordia .

Dall'altro lato verso l'Inclaustro , vi
sono quattro quadri , raffigurateui le
seguenti historie .

La Creazione d'Adamo , & Eva ;
le Virtù Teologali , auanti a Christo ;
il Giudizio vniuersale , & il Paradi-
so .

Entrando nel primo Inclaustro , pu-
re del detto Conuento de' Frari , vi so-
no molti quadri , dipinti in meze Lune ,
de' quali per leuar il tedio , faremo mé-
zione d'alcuni .

Nella prima meza Luna , vi è la B.V.
alla di cui presenza , e Venezia , che in-
tercede contro Turchi ; & di mano di
Girolamo Romano .

Nella quarta meza Luna , nella fac-
ciata dalla parte della Chiesa , vi è in
aria la Beata Vergine , col Bambino ,
San Giosseffo , San Domenico , Sant'An-
tonio di Padoua , & vn' altro Santo , con
Venezia nel piano , che prega contro

il Turco; & vi è anco vn Ritrato d'Au-
tore incerto.

Nella quinta, la B.V. sopra la Luna,
con gli Santi Gioseffo, Francesco, Gio-
uanni Battista, & Antonio di Padoua
opera di Antonio Triua.

Nell'altra facciata ; dove è il Capi-
tello della B.V. la sesta con Maria , no-
stro Signore , S.Paolo, e San Giouanni
Euangelista , con alcuni Angeletti , &
Venezia , che prega per la liberazione
della Peste , e di mano del nominato
Girolamo Romano .

Nell'ottava , vi è la B.V. con nostro
Signore,alcuni Angeletti, & un ritrat-
to d'huomo raccomandato alla B.V.
dal suo Angelo Custode; opera di Da-
niel Vandich ,

La Nona,con Maria , il Bambino, e
San Francesco , e opera di Bernardino
Prudenti .

Nella vndecima , Christo , che con
flagelli minaccia li Peccatori, la B.V.
che prega , e li Santi Francesco , e Do-
menico , con varij Angaletti,dello stes-
so Autore .

Passata la Porta , che và verso il
Refettorio , segue nella prima meza
Luna , vn miracolo di San Fran-
cesco ,

sco, che illumina una Cieca: & è di mano di Marco Vicentino.

Nella quarta, la Beata Vergine, che pregata da molti afflitti, con un Angelo, che tiene un breve nella mano, dove è scritto: Maria Mater gratiæ: è di mano di Bernardino Prudenti.

Nella quinta, la Beata Vergine, che comparisce ad'un Diacono, e perde un occhio, e poi glielo restituisce, con due Angeli presenti, è opera di Giulio Carpioni.

Vi sono poi altre delle dette Lunette dipinte da diversi, come da Rocco Maestri, Carlo Leone, allievi del Padovanico.

Nella Capella della Madonna del Pianto, che passa dal Claustro, e versa verso San Rocco, vi sono appresso all'Altare due quadri, un per parte: dalla destra Christo condotto al Monte Calvario, dalla sinistra, Christo in Croce; opere di Bernardino Prudenti.

Ve ne è anco un altro per fianco, dove Pilato mostra Christo al popolo, & è di mano di Bartolomeo Scaligno.

Prima che si entri nel Refettorio, vi sono due quadri da lati della porta, nel-

nell'vno , vi è la Nascita di San France-
fco .

Nell'altro quando fù battezzato ; e
sono tutti due di Maffeo Verona .

Vi sono pure nel detto Antirefet-
torio sopra la porta , che si va nell'In-
claustro , li Santi Francesco , Buonauen-
tura , e Lodouico , con due Profeti dal-
le parti ; e sono pure di Maffeo Ve-
rona .

Sotto alli detti , da fianchi della det-
ta porta , vi sono due figure Prudenza ,
e Temperanza , di mano di Bernardino
Prudenti .

Nel refettorio poi , vi sono à mano
sinistra , entrando dentro , quattro qua-
dro di Andrea Vicentino , lasciando il
primo : si che sono il secondo , il terzo ,
il quarto , & il quinto .

Vi è poi il quadro in testa , con il
Conuito di Canna Galilea , di mano di
Maffeo Verona , con due statue ne'nic-
chi di chiaro oscuro , e sono Davide , e
Moïse , pure di Maffeo .

Sopra la scala , che va nella Foresta-
ria , vi è la Beata Vergine , con nostro
Signore a fresco , di Giuseppe Saluiati .

Scuola della Passione alli Frari.

Nella stanza terrena, la Tarola dell'Altare con Christo, che va al Monte Caluario, e di mano del Palma.

Nella stanza di sopra, vi è tutto il soffitto, pure del Palma, in nove comparti, nel mezo vi è Christo, che risorge; in quattro altri, vi sono due figure per uno, cioè un Profeta, & una Sibilla, e ne gli altri quattro, nei cantoni, vi sono i quattro Evangelisti.

Vi è nella detta stanza in testa, sopra il Banco, la Passione di Giesù Christo; opera di Antonio Cecchini, nel sua genere, molto bella.

Et al dirimpetto, Christo mostrato al popolo Hebreo, è opera di Bortolomeo Scaligero.

Scuola di S. Ambrogio, e S. Carlo de' Milanesi, alli Frari.

Nella detta scuola di sopra, vi è sopra il Banco, un quadro in tre partimenti: nel mezo Maria, col Bambino, S. Giouanni Battista, e S. Ambrogio;

gio ; e dalle parti due Santi Caualieri :
opera del Viuarini .

A basso nella stanza terrena , il Para-
petto dell' Altare , dipinto sopra la tauo-
la : nel cui mezo Christo , che risorge , e
dalle parti alcune azioni di S. Ambro-
gio ; e opera delle diligent , e più belle ,
che faceua Latanzio Cremonese .

Et all'incontro dell' Altare S. Am-
brogio a cauallo , contro li Luterani :
opera del fratello del Pordenone : &
altri poi di maniere antiche .

*Scuola di San Francesco, pure
à i Frari .*

IL soffitto , e tutto dipinto dal Porde-
none con molto amore , e diligenza ;
& è in noue comparti : nel mezo San
Francesco , che riceue le Stimmate ;
figura intiera : intorno poi li quattro
Euangelisti , San Buonaventura , San
Luigi , S. Bernardino , e Sant' Antonio di
Padoua meze figure : torno a replica-
re , opere singolari .



Chic-

*Chiesa di San Tomaso, detto S.Toma.
Preti.*

Nella prima Tauola , entrando in Chiesa , à banda sinistra , vi è la Beata Vergine col Bambino , due Angeli in aria , & à basso li Santi Giouanni Battista , e Francesco , opera del Palma .

L'altra che segue dell'Altare de Calzolari , doue San Marco miracolosamente guarisce Sant'Aniano , ferito in vna mano , alla presenza de molti Turchi , con vn Puttino in aria , che tiene vna Mitra , è opera del Palma .

All'Altare Maggiore , vna meza Luna grande , doue si vede Christo in Croce con le Marie , e molte soldatesche , & à basso ornamenti di Architettura , nella quale vi si vede comparire nel mezo Christo , che mostra il Costato a San Tomaso , e dalle parti , vi si vedono li quattro Euangeliisti , è tutta opera di Andrea Vicentino .

Nella Tauola dell'Altare , vicino alla porta maggiore nell'uscir di Chiesa , à mano sinistra , vi è la B.Vergine , con nostro Signore , & il Padre Eterno in aria ,

aria, con alcuni Angeli, & à basso i Santi Rocco, e Giouanni Battista, & è opera del Vicentino.

Chiesa di S.Rocco.

Entrando in Chiesa, dalla parte sinistra, vi sono alcune portelle d'vn'armaio, dipinte dal Pordenone; dove si vede San Martino à Cauallo, che diuide il mantello con il Ponero, e sonou i altri poueri intorno; opera famosa, e singolare.

Passando all'Altar Maggiore, vi sono quattro gran quadri per la forma: ma molto maggiori per la dottrina del Tintoretto, così descritti da tutti gli Autori.

Nell'vno, vi è San Rocco, che sana gli Animali.

Nell'altro il Santo in vn'Hospitale, che guarisce gl'infermi, feriti di mal Contagioso.

Nel terzo San Rocco vien fatto prigione.

E nel quarto San Rocco in prigione, che rende lo spirito al Creatore, assistito da gli Angeli.

Vi è poi la Cupola, sopra la detta

Ca-

Capella , dipinta tutta à fresco , dal Pordenone .

E prima , in due meze Lune , sopra li nominati quadri , vi si veggono li quattro Dottori della Chiesa .

E ne' quattro Angoli , li quattro Evangelisti .

Nel Rochello della lanterna , vi sono diuersi comparti , con varie historie del Vecchio Testamento .

E nella sommità della Cupola , il Padre Eterno , con molti Angeli .

Nella nicchia sopra l' Altare , vi è raffigurata la Trasfigurazione di Christo al Monte Tabor , con gli Profeti , & Apostoli .

A basso poi dalle parti dell' Altare , vi si veggono alcuni comparti di Colonnati , con Puttini , molto naturali , pure dello stesso Pordenone .

Vi sono poi alcuni comparti d' historie in picciolo , sopra la Cassia , che rinchiude il Corpo del glorioso San Rocco , di mano del Vianarini da Murano .

Vi è anco nella Capella sinistra , sopra l' Altare , un quadro con nostro Signore , che porta la Croce : opera famosissima di Tiziano .

Girāmosi per vscir di Chiesa, e troueremo alle Portelle dell' Armaro, corrispondenti à quelle del Porderone; oue il Tintoretto ha dipinto Christo, che sana il Paralitico: opera così artificiosa, che rende marauiglia.

Sopra le Portelle dell' Organo, il San Rocco auanti al Pontefice, e opera pure del Tintoretto.

E nel di dentro di dette Portelle, vi è Maria Annunziata dall' Angelo: opera del Tintoretto.

Nel soffitto, vi sono diuersi Confalonii appesi da molte Città, per grazie riceuute: & in particolare euui quello della Città di Bologna sopra Cendato Verde, con S. Rocco, dipinto da Annibale Carracci, Pittore insigne.

Nella Sacrestia pure, vi è vna Tauola d' Altare, di Domenico Tintoretto, con Christo in Croce, e li Santi Rocco, e Pantaleone.

All' inginochiarorio, vi è vn quadriño, con Christo in Croce, a piedi San Francesco, che abbraccia il tronco della detta, & S. Girolamo: opera d'vn discepolo d' Alessandro Varottari.

*Scuola di S.Rocco, vna delle
Grandi.*

Ben con ragione si può dire esser questa scuola l'Errario della Pittura, il Fonte del Disegno, la Miniera dell'Inuenzione, l'Epilogo dell'Artificio, il Moto perpetuo delle figure, & il non Plus Ultra delle maraniglie: essendo tutta dipinta dal Monarca dell'Arte, il Bizarro Tintoretto.

Nella prima stanza terrena dunque, vi sono sei gran quadri.

Nel primo à mano sinistra, vi è Angelo, che Annuncia Maria, & è in stampa.

Nel secondo, enui la visita de' tre Magi.

Nel terzo, Maria, che va nell'Egitto.

Nel quarto, la stragge de gl'Innocenti; e va in stampa di Luca Chilian.

Nel quinto, la Circoncisione del Signore.

Nel sesto Maria, che ascende al Cielo.

Sopra il primo ramo della scala, vi

sono due quadri : alla destra , l'Annonziata di Tiziano .

Et alla sinistra , la visita di Maria , con Elisabetta , del Tintoretto .

Montiamo l'altro ramo di scala , e cominciamo per ordine , e troueremo la nascita di Christo .

E poi San Giouanni , che Batteza il Messia .

Doppo a quello , la Risurrezione di Christo , & è in stampa di Hegidio Sadeler .

Dietro a quello , la Cena di Christo , con gli Apostoli .

E poi la Tauola dell'Altare , con San Rocco in aria , con molte gente inferme nel piano , & il Cardinal Britanico .

Segue poi dall'altro lato Christo , che moltiplica li pani , e li pesci .

Doppo à quello il Messia , che risuscita Lazaro .

Nell'altro Christo , che ascende al Cielo , con gli Apostoli sul piano .

Segue la Probatica Piscina .

Nell'Angolo poi , doppo la porta dell'Albergo , vi è il Demonio , che dice à Christo , che conuerta le pietre in pane .

Nella testa della Sala , euui trà le fi-

nentre, San Rocco , e San Sebastiano.

Alziamo gli occhi verso il soffitto, e vederemo Adamo , & Eua , che stanno per mangiare il Pomo .

E poi la Colonna di suoco , che guida gli Hebrei per il deserto.

Giacobbe dormendo , vede gli Angeli ad ascendere, e descendere dal Cielo .

Giona , messo in terra dalla Balena.

Helia , che fugge dall'ira di Iezabelle .

Nel quadro di mezo , vi è l'flagello de' Serpenti .

Il sacrificio d'Abramo .

La Manna nel Deserto .

Gli Hebrei , che mangiano l'Agnello Pascale .

E molte altre historie del Vecchio Testamento .

Vi è poi nell'Albergo , Christo auanti a Pilato .

Christo con la Canna nelle mani .

Christo , che và al Monte Caluario .

E poi Christo in Croce , quadro famosissimo , intitolato la Passione , e caratterizzato con l'eruditissimo intaglio d'Agostino Caraccio Bolognese , una delle tre opere sottoscritte dall'Autore .

re. Nel soffitto poi, vi è nel mezo San Rocco in aria opera , che fù cagione , che il Tintoretto dipinse tutta la scuola à concorrenza di tutti i Pittori all' hora viuenti, mentre che gli altri fecero vn disegno per vno , egli fece il quadro .

Et in altri comparti , vi sono alcune figure , che rappresentano le Scuole Grandi di Venezia , come sarebbe la Carità, la Misericordia, San Giouanni Euangelista , S. Marco , San Teodoro , che con questa di S.Rocco, sono in tutto al numero di sei .

Vscendo di questa Scuola , per andar verso San Nicolò detto della Latuca , si vede la facciata d'vna Cala , che è al dirimpetto delle Scale dell'antedetta scuola , qual è dipinta dal Salviati , con diverse figure , & ornamenti , e due historie del Tintoretto Vecchio , vna delle quali è Caino , che ha ucciso Abelle .



**Chiesa di San Nicolò de' Frari,
detta della Latuca,
Frati.**

VI è la prima Tauola , à mano sinistra, entrando in Chiesa, dove si vede Christo morto in braccio alla Madre piangente, con S. Andrea, e San Nicolò , di mano di Paolo Franceschi, detto il Fiamengo.

Segue la Tauola dell'Altar Maggiore , con la Beata Vergine in aria, & molti Angeli ; nel piano li Santi Nicolo , Catterina , Antonio di Padoua , Francesco, e Sebastiano ; & è vna delle famose di Tiziano ; e va alla stampa .

Dal lato destro , due quadri ; quello di sopra, con la Cena de gli Apostoli, e nostro Signore in lontano , che lava i piedi pure a gli Apostoli , è opera di Benedetto Caliari , fratello di Paolo .

Quel di sotto cioè S. Giouanni , che batteza Christo , con molti Angeli , & in lontano, Christo tentato dal Demone; opera di Paolo Veronese .

Dall'altro lato due altri : nell'vno Christo, che risorge, con molti soldati , &

& Angeli: opera di Carletto, figlio dì Paolo Veronese.

Quel di sotto, doue Christo libera i Santi Padri dal Limbo, e opera singolare del Palma.

Vi sono poi alcuni Comparti dalle parti dell'Altare Maggiore; cioè Puttini, e Colonnati, con Misterij della Passione; opera di Carletto.

E due Profeti, e due Sibille di chiaro oscuro: opera di Paolo.

Segue poi dietro l'istoria, doue Christo risorgè; Christo auanti à Pilato, copioso di figure; opere di Benetto.

Segue Christo in Croce, pure copioso di figure; opera di Paolo.

E poi si vede Christo, condotto al Monte Caluario: opera di Aluise dal Friso, Nipote di Paolo.

V'è poi per testa della Chiesa al dirimpetto dell'Altare Maggiore l'Annouziata, col Padre Eterno, & vn Profeta, di Marco di Tiziano.

Sopra le Portelle dell'Organo, nel di fuori Adamo, & Eua, nel di dentro il Sacrificio di Cain, & Abelle, di mano di Paolo Franceschi, detto il Fiamingo.

Segue doppo l'Organo, Christo alla Colonna , di mano di Benetto Caliari.

E doppo questo, Christo , deposto di Croce : opera di Carletto.

Et vn'altro ne segue , con Christo all'Horto, pure dello stesso Carletto.

Vi è anco la Tauola dell'Altare, entrando in Chiesa , à banda dritta , dove San Giovanni predica nel Deserto, di mano di Paolo de Franceschi, detto il Fiamingo .

Il condimento poi di detta Chiesa, è il soffitto , disposto in varii compatti, dipinto tutto da Paolo Veronese.

Cioè nell'vno, San Francesco, che riceue le Stimmate, con il compagno.

Nell'altro, la visita de' tre Magi, storia molto pomposa.

Nell'altro, San Nicolò Vescouo di Mirea, con il Clero, che lo riconosce.

E ne' quattro cantoni , li quattro Euangelisti, cose tutte singolari.

Nel Capitolo de' detti Padri, una Tauola , con nostro Signore in Croce, la Beata Vergine , Santa Maria Madalena , San Giovanni , San Francesco, San Bernardino, & yn bel Paese, di mano di Donato Veneziano .

Nell'Antisala del Refettorio San

Fran-

Francesco, che riceue le Stimmate, pu-
re di Donato Veneziano.

Nel Refettorio, il Cenacolo de gli
Apostoli, di Aluise dal Friso.

La Capella fuori di Chiesa, a mano
sinistra di San Francesco, tutta dipinta
del Palma.

Nella Tauola dell'Altare, S. France-
sco, che riceue le Stimmate.

Dalle parti l'Annonziata.

E poi sette meze Lune, concernenti
la vita di S. Francesco.

Nella Capella di casa Basadonna, l'^o
Assunta, con molti Angeli à basso, San
Nicola, e Santa Chiara da Monte Fal-
co: opera di Odoardo Fialetti.

Fine del Settier di S.Polo.



• 209.2 is 40132 below







SESTIER DI DORSO DVRO,

CHIESA PAROCHIALE

Di S. Nicolò, Preti.

Ntrando in Chiesa , à mano sinistra , si vede l'istoria delle Nozze di Cana Galilea : opera di Aluise ben fatto , detto dal Friso ; & è per testa della Naue , per mezo la Capella del Santissimo .

Continua vn quadro del moltiplico del pana , e del pesce , dello stesso Autore .

Segue la Probatice Piscina , di Leonardo Corona da Murano .

In vn'altro quadro doppo questo, vi
ella Cena de gli Apostoli: & in lontano,
dall'vna part, e Christo, che laua i piedi
à gli medesimi ; e dall'altra Christo al-
l'Horto, di Aluise dal Friso, trà vna por-
ta, e l'altra dalla parte del Campo ..

Sopra la porta vicina al Santissimo ,
Christo, che va in Gierusalemme con
le Palme: opera di Leonardo Corona.

Nella volta della Capella del Santis-
simo , vi è in aria il Redentore , con
molti Angeli, e Cherubini, e da lati gli
quattro Euangelisti , di Aluise dal Fri-
so ; & anco vn'Angelo per parte del
Santissimo ..

Sopra li quadri antedetti delle Noz-
ze di Canna, e moltiplico del pane, nel
soffitto di questa Naue, vi è vn quadro
con il Sacrificio di Abramo , & altri
quadretti in varij partimenti , con hi-
storie del Vecchio Testamento, tutti di
Aluise dal Friso ..

Segue in forma ottagona vn'altro
quadro , oue si vede Cain , che vccide
Abel , con il Padre Eterno in aria , &
Angeli, di Leonardo Corona , con al-
cuni compartimenti intorno, di Aluise
dal Friso ..

Continua poi vn quadro in forma
cir-

circolare, con dentro il Padre Eterno, e diuersi Angeli, e doi altri comparti, pure circolari più piccioli dalle parti: Nell'uno, vi è l'Angelo, che annuncia la Vergine: e nell'altro la stessa Vergine, con altri quattro rotondi più piccioli, entroui li quattro Euangeliiti, tutti questi di mano di Andrea Schiavone.

V'è vn'altro Ottagono, con vna historia del Vecchio Testamento.

Ad vn Sacerdote da alcuni vien portato il pane, e vi sono diuersi Armati: opera di Leonardo Corona: & alcuni altri compartimenti, pure dell'Vecchio Testamento, dello stesso Autore.

In vn'altro Ouato seguente, vi è Moisè, e la Manna, che pidue con alcune altre historie in comparti, e teste: di Ptofeti, di Leonardo Corona.

Tutto il soffitto della Naue di mezo, cioè i compartimenti, architettura, & ornamenti, sono di mano di Monte Mezano.

Vi sono poi quattro quadri compartiti nel soffitto, nel mezo degli ornamenti, il primo, che è sopra l'Organo, è di Leonardo Corona, in cui si ve-

de San Nicolò , che fà tagliare l'arbo-
re, doue alcuni Gentili adorauano vn-
Idolo .

Nel mezo in vn gran quadro , di for-
ma rotonda , di mano di Montemeza-
no, si vede S. Nicolò nel Paradiso .

Nel terzo quadro corrispondente ,
di forma, si vede S. Nicolò in aiuto , di
alcuni Marinari, in tempo di gran for-
tuna: opera di Leonardo Corona.

Segue pure nel soffitto il quarto
quadro , in forma circolare sopra l'-
Altar Maggiore , doue San Nicolò
vien portato in Cielo da gli Angeli,
con la Fede, e quantità di Angeli, An-
geletti, e Cherubini: E di più vn Santo
Carmelitano : opera rara di Carletto
Caliari, figlio di Paolo .

Tornando à capo della Naue , e
principiando dal Parete sinistro , en-
trando in Chiesa dalla Porta Maggio-
re, vi sono otto quadri .

V'è nel primo , la Natiuità di Chri-
sto .

Nel secondo, la visita de' Magi .

Nel terzo , la Circoncisione del Si-
gnore, con vn ritratto .

Nel quarto, S. Giouanni, che battezza
Christo, con due ritratti .

Nel

Nel quinto, nostro Signore all'Horto, con vn ritratto d'vna B.Monaca.

Nel sexto, la presa di Christo nell'Horto, con vna Beata Monaca.

Tutti questi sei sono di Aluise dal Fiso.

Nel settimo, vi è vn miracolo di San Nicolò, che libera alcuni dalla morte, & è di mano di Carletto.

Nell'otrauo S.Nicolò, che per miracolo prouede de' grani alla Città di Mirea, & è di mano del Palma.

Sopra le Portelle dell'Organo, San Nicolò, che riceue la dignità Episcopale con molti Vesconi, e Canonici in ginocchiatili auanti, con la Mitra, e Pastorale, di mano di Carletto Caliari.

Nel di dentro, tra le due Portelle, Christo, che risufscita Lazaro, con Marta, e Maddalena, pure di Carletto.

Sotto l'organo, vi sono quattro quadretti, di Aluise dal Fiso.

Nel poggio dell'organo, tre quadretti, con miracoli di S.Marta: opera di Carletto.

Dall'altro lato della Parete, à banda destra, entrando in Chiesa corrisponden-

dente al latò sinistro , vi sono altri di-
uersi quadri: il primo , e la Risurrezione
di Christo , del Palma .

L'altro , che segue , sotto vna finestra ,
e Christo morto , d'Aluise dal Friso .

E li altri della Scuola di Paolo : ma
inferiori .

All'Altar Maggiore , vi sono poi
quattro quadri , due di Andrea Vicen-
tino , e sono dalla parte sinistra , en-
trando in Chiesa , che contendono mi-
racoli di San Nicolò , e li altri due al-
l'altro lato , di Pietro Malombra : e vi è
nell'vno un miracolo del Santo , e nel-
l'altro la nascita della B.V.

Nell'altra Naue à mano dritta , en-
trando in Chiesa , vi è quando Constan-
tino Imperatore vide la  in aria , a
confusione di Mesenzio : opera di An-
tonio Alienese .

L'Altar della Croce , con la Regina
Sant'Elena , che pure ritròua la Cro-
ce , è di mano di Giouanni Battista
Zilotti .

Attorno l'Altare , il Padre Eterno ,
e l'Annonziata , e di Pietro Malom-
bra .

La Capella di S.Nicolò , è tutta di-
pinta da Giacomo Petrelli : e tre com-

par-

partimenti in tre piccioli quadretti,
con l'istoria del Santo della scuola di
Tiziano..

Segue vn quadro sopra vna porta,
con Moisè che fà scaturire l'acqua, del-
la scuola di Paolo..

Segue Moisè, che libera il Popolo
Hebreo da Faraone, che si sommerge,
di mano di Aluise dal Friso..

Si vede sopra la porta, verso l'Altar
Maggiore, Moisè ritrouato nell'ac-
qua, di Aluise dal Friso..

E tutto il soffitto di questa Nave,
dalla parte di S. Nichetto, in diuersi
compartimenti grandi, e piccioli, con
varie historie, tutte di mano d'Aluise
dal Friso..

E' nella Tauola in testa, che è a ma-
no sinistra dell'Altare Maggiore, vi è
la visita di Santa Maria Elisabeta..
pure della scuola di Paolo..

Chiesa di Santa Marta.

Monache..

ABanda sinistra, entrando in Chie-
sa, per la porta Maggiore, vi è
vn quadro, di Pietro Ricchi Lucche-
se,

se, doue Christo risuscita Lazaro, con
Maria Maddalena, e gli Apostoli ope-
ra molto bella.

Segue nel fianco destro della Chie-
sa, vn comparto di dodeci quadretti,
concernenti la vita di S. Maria Madda-
lena : de quali noue sono della scuola
di Paolo.

Segue la Tauola del martirio di San
Lorenzo, vna delle belle di Odoardo
Fialetti Bolognese, dello studio di Ve-
nezia.

Segue all'Altar di Santa Marta, la
Tauola di Monte Mezano, con l'Eter-
no Padre, e molti Angeli in aria : & à
basso San Girolamo, e Sant' Agosti-
no.

Seguono altri dodeci comparti, con-
cernenti la vita di Santa Marta ; dieci
de' quali sono di mano di Aluise dal
Friso.

Segue la Tauola, con l'Imagine del-
la Beata Vergine de Reggio, e S.Gio-
seffo ; & in aria due Puttini, con vn
breue, doue è scritto : *Pacem meam do
nobis*: di mano di Matteo Ingoli, cosa
bella.

La Tauola dell'Altar Maggiore, con
Christo, Marta, Maddalena, San Fran-
ce-

cesco, e San Carlo , è opera di Leandro Bassano .

Dal lato destro della Capella , la Manna nel Deserto , è di Andrea Vicentino .

Segue la tauola , doue vien comunicata da vn Santo Vescouo la Maddalena , con l'affisenza di Christo : opera di Domenico Tintoretto .

V'è la Tauola di Bernardin Prudenti , con la Trinità . & à basso , S. Filippo Neri , & altre Sante .

V'è vn quadro di Antonio Zanchi ; doue Christo và in Gierusaléme Trionfante , con gli Apostoli , opera molto studiosa .

In Sacrestia , vi è vna Tauola , con la Santissima Trinità , di Domenico Tintoretto , con alcuni Angeli , e sotto vna gionta , per aggrandire il quadro .

L'altro quadretto dell'Annonziata , è opera di Domenico Tintoretto .

Chiesa delle Madri Terese .

LA Tauola di S. Orsola , Santa Maria Maddalena , con alcuni Angeli , è opera di Francesco Ruschi .

La

La Tauola della Beata Vergine, che dà l'habito à S. Simeone Staco, sopra il Monte Carmelo, con San Gioseffo, la Beata Maria Maddalena de Passi, S. Angelo Carmelitano, San Buonauentura & in lontano Elia, & Eliseo, e di mano di Nicolò Renieri.

La Tauola alla destra dell' Altar Maggiore, con San Christoforo, San Marco, e San Giacomo è di mano di Giouanni Battista Langetti, Pittore Genouese valoroso.

La tauola dell' Altar Maggiore, con Santa Teresa, e molti Angeli, e opera di Nicolò Renieri.

La tauola alla sinistra dell' Altar Maggiore, e di Francesco Ruschi, con la Beata Vergine, nostro Signore, S. Antonio di Padoa, San Francesco, & un' Angelo, che suona.

La tauola con S. Francesco di Paola, S. Andrea Corsino, S. Alberto, e San Michiel Arcangelo, e opera del Padre Massimo Capuccino.

La tauola con nostro Signore, e Maria Maddalena, e di mano di Giouanni Battista Langetti.

Nel soffitto, vi sono cinque quadri, ne' comparti di mezo, di mano di Andrea.

drea Schiauone; e sono quelli, che furono leuati dal Choro de' Carmini, con occasione d'abbellire la Chiesa.

In quello di mezo in forma rotonda, vi è la B. Vergine, col Bambino, & alcuni Angeli in aria: à basso li Santi Simeone Staco, S. Alberto, e Santa Teresa; e ne' quattro Angoli, li quattro Evangelisti: opere delle più fiere dell'Autore.

Continua però Antonio Zanchi a fare li quadri, che mancano per supplimento di quel soffitto.

Chiesa dell' Angelo Raffaele,

Preli.

LA tauola di S. Francesco, che riceve le Stimmate, e del Palma.

Nell' Altar Maggiore, vi è l' Angelo Raffaele, di mano di Aluise dal Friso.

Da vn lato della Capella stessa, il Centurione auanti à Christo, e opera di Aluise dal Friso.

Dall' altro lato il castigo de' Serpenti, e di mano dell' Aliense.

La Cena con Apostoli, dietro al Tabernacolo, e opera di Bonifacio.

La tauola, con la B. Vergine, nostro
Si-

Signore Bambino, varij Angeletti in aria, à basso San Francesco di Paola, San Bonaventura, e la Santa Casa di Loreto, è mano di Andrea Vicentino.

Alquanti Profeti, & Euangelisti, sono della scuola di Tiziano, posti sopra gli pilastri intorno la Chiesa.

*Chiesa di S. Sebastiano
Frati.*

VERAMENTE la Chiesa di San Sebastiano, per l'ornamento, che le rendono le vaghe Pitture, può dirsi esser un delizioso giardino, pochia che è tutta seminata de' più odorati fiori, che sijno scaturiti dal fertilissimo Pennello di quel Paolo, che ben con ragione se li può dire il ricco Tesoriero della Pittura, e lo stesso Autore si elesse questa Chiesa per sua stanza terrena, volendo godere la quiete nel seno delle opere sue più erudite; onde vi si vede il di lui Deposito, con le seguenti parole.

PAVLÖ CALLIARI VERONEN-
SI PICTORI NATVRÆ Æ-
MVLO ARTIS MIRACVLO,
SVPERSTITE FATIS FAMA
VICTVRO.

La Chiesa è dipinta tutta, ò poco meno, da Paolo, cioè tutti li Muri à fresco, con colonnati, statue, & ornamenti di Architettura.

Il soffitto è a oglie in tre comparti, per ornamento de' quali vi sono attorniati Pattini coloriti, con festoni di frutti, e statue di chiaro oscuro.

Nel primo comparto, vi è rappresentata la Regina Hester, condotta da molte serue, alla presenza del Re Assuero, e le stà à canto il Zio Mardoncheo.

Nel di mezo vedesi Hester coronata dal medesimo Assuero.

Nel terzo comparto, Mardoncheo, vien condotto da Aman, conforme l'ordine del Rè.

Nella Capella Maggiore, con la Cupola, e nicchia dipinta à fresco, si vede la Beata Vergine, che ascende al Cielo, con molti Chori d'Angeli ;
e nel.

334 *Sestier*
e nella Cupola, il Padre Eterno.

La tauola poi dell'Altare Maggiore, contiene Maria, col Bambino, & Angeli in aria: di sotto poi S. Sebastiano, Santa Catterina, S. Giouanni Battista, S. Francesco, e S. Pietro.

Sono uili due quadri, pure da' lati della Capella Maggiore, appartenenti à martirij, & vita di S. Sebastiano.

In quello alla destra, vi sono rappresentati li Santi Marco, e Marcellino, che vanno al Martirio, in virtù della predicazione Euangelica di San Sebastiano: opera delle preziose di Paolo: poiche vi si vedono i più vivi affetti dell'animo rappresentati.

Nell'altro alla sinistra, enni pure, quando il Santo vien legato ad' una machina di legno, per riceuere il Martirio, con molti falsi Sacerdoti, che lo persuadono ad'idolatrare, e vi sono diversi, con bastoni in mano, e molti assistenti, che osseruano.

Sopra l'Organo, vi è dipinto nel di fuori delle portelle, la Circoncisione del Signore, preziosissima Pittura, & è in istampa di singolar Autore.

Nel di dentro, vi è Christo, che sana il Paralitico: concetto così raro,

ro, che più non si può dire.

Da' lati dell'Organo, vi sono anco di chiaro oscuro, da vna parte, San Girolamo, e dall'altra San Francesco, & altro.

Sono ui due quadri da lati del Choro: nell'vno, vi è il Caualier San Sebastiano auanti a Diocleziano, confessando esser Caualier di Christo; questo pure è a olio, e sotto prima ne fece vn'altro à fresco della stessa historia: ma il tempo lo guastò.

Nell'altro corrispondente al detto; si vede San Sebaltiano martirizzato, e percosso con bastoni da Satelliti: e questo, e a fresco.

Sopra questi quadri, vi sono li quattro Euangeliisti, due per parte, pure à fresco.

Vi sono anco due tauole nell'vna, vi è Christo battezzato da San Giouanni Battista, nell'altra Christo in Croce: e questo va alle stampe di Agostino Carraccio.

Sopra vna traue della Capella de Santi Girolamo, e Carlo, vi è vn quadretto posticcio, con la B.V. il Bambino, vna Santa, & vn Ritratto d'un Padre, dello stesso Monasterio.

Tut-

Tutte queste Picture sono di Paolo.

Vi è poi la Tauola di Andrea Schiavone, oue Christo appare à gli due Apostoli, doppo la Risurrezione.

Euuì anco la Tauola, con la Natività del Signore, di mano di Battista da Verona.

Di più vi è la Tauola di Tiziano, con San Nicolò, & vn'Angeletto, la detta Tauola, e di Casa Crasso.

Alla destra del' Altar Maggiore, vi è la Capella, oue nelle pareti, vi sono sei quadri, di Matteo Ingoli, cioè la Nascita di Maria, che sale i gradi: lo Sponsalizio di Maria, con S. Giosèffo: la visita di Maria, con Elisabetta: la Nascita di Christo, e Maria, che và in Egitto.

Nella Capella sinistra de' Santi Girolamo, e Carlo, la Tauola dell'Altare, è del Palma, con la Beata Vergine, e Bambino, San Girolamo, e San Carlo.

Da vn lato de' fianchi, sonou i dipinti miracoli appartenenti à S. Girolamo; e dall'altro à S. Carlo, tutti di Andrea Vicentino.

Per entrar nella Sacrestia à mano si-

ni-

nistra sopra la porta d'vn'Oratorio,
vi è vn quadretto , con San Girolamo
nell'Eremo : opera di Paolo .

Nello stesso Andito , vn quadret-
to , doue Moisè vien ritrouato nel
Fiume : maniera della scuola di Pao-
lo .

Nella Sacrestia , il soffitto tempe-
stato delle solite merauiglie di Pao-
lo , in diuersi comparti : nel mezo la
Beata Vergine , coronata dal Padre , e
dal Figlio , con lo Spirito Santo assi-
stante , e due Angeletti .

In quattro altri comparti , li quattro
Euangelisti .

In quattro altri tondi , varij Ange-
letti , di mano di vn suo scolare , con
molti chiari oscuri d'intorno , per or-
namento .

V i sono poi nelle Pareti varij qua-
dri : Nell'vno San Giouanni Battista
batezza Christo : nell'altro , vi è il Sa-
crifizio di Abramo .

Nel terzo , vi è Christo all'Horto :
Nel quarto Giona esce dal ventre del-
la Balena : Nel quinto Giacob ve-
de gli Angeli ascendere , e discen-
dere dal Cielo : Nel sexto si vede la
sommersione di Faraone .

P Nel

Nel settimo Christo, che risorge; &
tutti questi sono di Bonifacio.

Vi è poi vn'altro con il castigo de'
Serpenti del Tintoretto; & altri d'altri
Autori.

Parimente in Refettorio, in gran-
tela, si vede di Paolo il Conuito di Si-
meone, con Maria Maddalena, che vn-
ge li piedi à Christo: opera di quelle di
Paolo, e tanto basti.

E dall'altra testa del Refettorio, so-
pra la Porta, euui di Carletto, figlio di
Paolo, vn quadro, con Maria in aria, e
gli Santi Sebastiano, e Girolamo; & à
piedi vn bellissimo paese, con molti
Beati della Religione, & in particolare
il Beato Pietro di Pisa, che fondò quel-
la Religione. certo, che quiui il figlio
non fa torto al Padre, anzi che li ren-
de grande honore.

Di più li Padri hanno vn Penello, o
Confalone, che sogliono portare pro-
cessionalmente, con San Sebastiano,
di pinto dallo stesso Paolo.



*Chiesa di S. Basilio, detto S. Basegio,
Prete.*

VI sono trà i volti attorno la Chiesa, dodeci Apostoli, e quattro Dottori, di mano di Leonardo Corona da Murano.

V'è vn quadro, doue Christo, e condotto al Monte Caluorio, & è opera di Pietro Mera..

Sopra vna porta la Beata Vergine, con S. Sebastiano, e S. Rocco, è di Bartolo Donati..

Il quadro, doue Christo vien condotto auanti a Pilato, è di mano di Bernardjn Prudetti.

Sopra gli archi, vi sono diuersi quadri, delle prime maniere, del Palma, Alienese, Marco di Tiziano, e Antonio Gambarato ; e le portelle dell'Organo sono di mano di Luigi Viuarino.

Appresso il Ponte de' Giesuati, euui vn Capitello dipinto dal Palma, con Maria, San Rocco, San Sebastiano, e due Angeletti .



Chiesa de' Padri Gesuati.

LA prima Tauola con il martirio di Santa Catterina, è opera di Antonio Aliense.

La seconda Maria Maddalena in aria, con varij Santi, & à basso vn Santo Vescouo, con due ritratti, è opera d'un Rizzo Rizzi.

Vn'altra tauola della risurezione di Christo, è di mano di Francesco Rizzo, fatta l'hanno M. D. XIII.

Vn'altra Tauola, con Christo in Croce, e le Marie, è del Tintoretto.

Vn'altra tauola, dove è vna Immagine di Maria di rilievo, e v'è di Pittura, il Padre Eterno, con alcuni Angeletti, è del Palma.

Vn'altra tauola d'Altare, con due Beati, cioè il Fondatore della Religione, il Beato Giouanni Colombo, è opera dell'Aliense.

Vi sono due quadri, l'vno per parte della porta Maggiore, nell'vno l'Angelo, e nell'altro Maria Annosciata, dell'Aliense.

Vi sono poi noue quadri, concer-

nen-

nenti, le qui sotto historie.

L'Angelo, che annuncia a' Pastori
la natiuità di Christo.

La Circoncisione del Signore.

La visita de tre Magi.

La Natiuità di Christo.

La Nascita di S. Giouanni Battista.

La visita di S. Maria Elisabetta.

L'Angelo, che appare a Zaccaria
Profeta. Quando il Pontefice confer-
ma la Regola.

Quando San Giounnni Battista, pre-
dica nel Deserto.

Tutti questi quadri sono di mano
dell'Aliense, e sono delle case rare del-
l'Autore.

Sopra la porta, S. Christoforo, S. Seba-
stiano, e S. Rocco, di mano di Giacobe-
lo. Sopra le portelle dell'organo, euui
Papa Urbano V. che diede l'habito alla
religione, di mano di Tiziano delle sue
prime. E sotto l'organo, alcuni com-
parti, di Girolamo Pilotto.

Nelle forestarie, sopra vna porta, il
Saluatore, è di mano dell'Aliense.

Nel refettorio la Cena degli Apostoli,
è opera di Damiano: e più cinque
quadri, di mano dell'Aliense, concer-
ti, historie del Vecchio Testamento.

Nella Specieria vn quadretto di Girolamo Pilotti , doue si vede vn miracolo d'vn Padre Santo , che scoprì vn' inganno de' veleni ..

Chiesa dell'Hospital degli Incurabili.

Nel soffitto , l'Ouato di mezo contiene il Paradiso, quadro grandissimo, che fù inventato , & abbozzato da Santo Peranda , e perche morì , lo fornì poi Francesco Maffei Vicentino, con molta sua lode ..

Vi sono due altri ouati, uno per testa ..

Il primo, sopra la porta, contiene la Parabola dell'Eeuangilio, delle Vergini sante , e pazze : opera di Alessandro Varottari.

Nell'altro , la Parabola , quando lo sposo andò alle Nozze senza la veste Nuzziale: opera di Bernardo Strozzi, Prete Genouese..

Visono poi quattro Angeli coloriti , con alcune virtù, e Puttini , li due contigui all'ouato, verso la porta dello stesso Varottari.

Eli.

Eli altri due corrispondenti, del nominato Maffei.

Vi è vna Tauola con Sant'Orsola, accompagnata dalle Vergini, e vn Santo Vescouo, con vn' Angelo in aria: opera del Tintoretto bellissima.

Vn'altra Tauola, con Santa Christina, e due Angeletti in aria, con il martirio di essa in lontano; opera di Giovanni Rò.

All'Altare Maggiore, dalle parti dell'Ecc Homo, due Santi Rocco, Lazarò: opera di Matteo Ingoli, & in aria pure dello stesso, due Angeletti.

Da vn lato, vi è S.Giouanni Evangelista, del Peranda.

Vi sono poi li dodeci Apostoli d'intorno la Chiesa diuerte maniere: tra le quali San Paolo, di Maffeo Verona, S.Giacomo minore, del Palma, S.Giacomo Maggiore di Andrea Vicentino, & uno di Domenico Tintoretto.

Sopra l'Altar Maggiore, vi è vn Choro d'Angeli, dell'Aliense.

Sopra vna porta in vn quadretto posticcio, v'è Christo, con la Croce in spalla, & vn manigoldo, che lo tira con un laccio; opera di Giorgione.

In Sacrestia, la Beata Vergine, con

il Bambino, S. Gioseffo , e Maria Madalena : opera vnica in Venezia di Andrea Mantegna .

*Chiesa dello Spirito Santo ,
Monache.*

Entrando , a mano sinistra , vi è vn recinto attorno ad' vna Imagine della B.V.doue si vedono due Angeletti , che tengono vna corona : dalle parti S.Girolamo , e S.Sebastiano nelle nubi . Et a basso S.Giouanni Euangelista , e S.Agostino , di mano tutto del Tintoretto .

Segue vna tauola , con Christo , che infiamma Santa Teresa , con alcuni Angeli : & a basso S.Antonio da Padoua , con alcuni infermi : opera di Pietro Ricchi Lucchese .

Segue vn'altra tauola d'altare , con la visita de' tre Magi : opera del Tintoretto .

La tauola dell'altar Maggiore , con lo Spirito Santo , che discende sopra gli Apostoli , con il Padre Eterno in aria , diuersi Angeli , è opera di Polidoro .

Sopra l'altar Maggiore , e Choro delle

delle Madri, vi sono tre quadri: nell'uno Christo, che va trionfante in Gerusalemme: nel di mezo, vi è Sant'Agostino, Santa Monaca, Santa Catterina da Siena, e San Girolamo: nel terzo, Christo, che lava i piedi a gli Apostoli, tutti tre di Antonio Alienese.

Vn'altra tauola con San Francesco, che riceue le Stimmate, è opera di Matteo Ingoli Rauennato.

*Chiesa dell'Humiltà,
Monache.*

LA prima Tauola, entrando a mano sinistra, con San Francesco, è della scuola di Paris Bordone.

La tauola della Circoncisione, è opera di Marco Antonio del Moro.

Nella Capella destra dell'altar Maggiore, vi sono due quadri di Baldisserra d'Anna: nell'uno, vi è la Presentazione di nostro Signore al Tempio; e nell'altro, la visita di Maria Elisabetta.

All'altar Maggiore, nella cima del Tabernacolo, cuui la Natività del Signore: opera del Bassano.

Più a basso, nel frontespiccio, il Padre Eterno, di Paolo.

Più a basso, nella terza Luna, due Angeli di Paolo.

Più a basso, nella Portella, Christo Redentore, con alcuni Cherubini, di Paolo.

Appresso detta Portella del Redentore, due altri quadretti di Paolo: nell'uno San Giovanni, che predica nel deserto, e nell'altro il Centurione, auanti a Christo.

Da i lati vicini al Tabernacolo, doi quadri di Baldissera d'Anna, con molti Santi, e Sante.

Nell'uno degli due più piccioli dentro a questi, Christo, che fa discendere Zacheo dall'arbore, e nell'altro l'Angelo, che soccorse Elia; questi due sono del Palma.

La Tauola di San Pietro, e San Paolo, è opera di Giacomo Bassano, e sopra il volto, il Padre Eterno, & il martirio di Sant'Andrea, e di S. Paolo, sono opere di Baldissera d'Anna.

Sopra l'Altare, euui Christo morto, deposto di Croce, con le Marie, del Tintoretto, e va alle stampe, de i Sadeleri.

La Tauola della B. Vergine, con Angeli, che la coronano, e molti altri Angeli, è opera di Baldissera d' Anna.

E d'intorno l'arco, vi ha dipinto il Petrelli, molti Santi.

Il soffitto, e tutto gioiellato da Paolo Veronese, con tre historie sacre: nel mezo vn grande Ouato, con l' Assonta, & Apostoli nel piano, con maestose architetture.

Nell' altro Comparto, sopra l' altar Maggiore, euuila Natiuità di nostro Signore, cosa rara.

Nel terzo sopra il Choro, euui Maria annouciata dall' Angelo, con molti chori d' Angeli; preciosissima Pittura.

Di più, molti chiari oscuri, per ornamento delle dette historie.

L'Oratorio di S. Filippo, vicino alla Chiesa.

SOpра le due porte, due quadri, di Don Ermano Stroiffi: nell' uno S. Carlo, e S. Filippo, e nell' altro S. Francesco, e S. Domenico. Il soffitto poi è dipinto di chiaro oscuro, da Domenico Bruni Bresciano.

Nel Magistrato dell'Estraordinario che è pure alla Doana da Mare, vi è vn quadro all'incontro del Tribunale , dalla parte del Canale , con Maria , il Bambino,S.Gioseffo, S.Luigi , S.Antonio Abbate, e San Francesco, di mano del Cordella.

Chiesa della Salute , Padri Somaschi.

Entrando dentro a mano sinistra , euui la tauola del Santo di Padoa, il quale intercede appresso la Santissima Trinità, la liberazione della Città di Venezia dalla Peste : opera lodata , del Caualier Liberi.

Segue doppo questa, la tauola dello Spirito Santo, con gli Apostoli, che solua esser nell'Altar Maggiore di San Spirito : opera famosa di Tiziano .

La Tauola dell' Altar Maggiore , è Maria della Salute , con il Bambino , & alcun Angelotti , che tengono vn modello di quel Tempio , eretto dal Serenissimo Senato , in memoria della grazia ottenuta , per la libe-

zione della Peste , è opera segnalata
d'Alessandro Varottari .

Euuì vn'altro quadro dietro alla
medesima tauola , che fù fatto per
esponer nella Piazza di San Marco ,
il giorno , che si fece l'allegrezza ,
per la liberazione della Città dalla
Peste ; doue si vede Maria col Bam-
bino , San Marco , San Rocco , San
Sebastiano , San Lorenzo Giustinia-
no , che pregano per la Città di Ve-
nezia , con quantità di Cadaueri per
terra : opera di Bernardin Prudenti .

Nel soffitto poi sopra detto quadro ,
vi sono tre historie in forme Circolari ,
di Gioseffo Saluiati , cioè in quello di
mezo la Manna nel Deserto : dalle
parti , nell'vno l'Angelo , che conduce
Abacuch a dar soccorso a Daniele
fra Leoni : e nell'altro , l'Angelo , che
soccorre Elia : opere singolari , e
queste erano nel refettorio di San Spi-
rito .

D'intorno a queste , vi sone in for-
me rotonde gli Euangelisti di Tiziano ,
ch'erano nel soffitto della Chiesa , pure
di S.Spirito .

All'incontro della Tauola del San-
to di Padoua , una Tauola con
Mar-

San Marco, in eminente trono, San Sebastiano, San Rocco, e li Santi Cosmo, e Damiano: opera di Tiziano, che pure era nella Chiesa di S. Spirito.

Vi sono poi sparsi per le Capelle, li quattro Dottori della Chiesa, e li quattro Euangelisti: opere molto belle, di Antonio Triua.

E sopra li balaustri, che girano intorno la Chiesa, nel dritto della Cupola, vi sono alquante statue finte di chiaro oscuro, e sono di mano di Pietro Vecchia.

Sagrestia della Salute.

Dalla parte sinistra, entrando in Sacrestia, vi sono quattro quadri: il primo, e l'ultimo, e quando Saule vibra la lancia a Davide, che li suonò la Cetra: e se bene sono in due pezzi, erano vnitì, quando seruivano per portelle dell'Organo di San Spirito; e sono del Saluiati.

Li due di mezo, sono due figure: una è Sansone, e l'altra è Giona: e sono di mano del Palma.

Nella facciata doue è l'Altare dalle par-

pàrti, vi sono Arón, e Giosué, pure del Saluiati..

Girandosi dall'altra parte, e nel mezo, vi è il famosissimo quadrone, che era nel Refettorio de' Padri Crociferi, con le Nozze in Canna Galilea; & è di mano del Tintoretto: uno delli tre, che vi pare il suo nome, & è in stampa di Odoardo Fialetti, brauo disegnatore, allieuo dello stesso Tintoretto..

Dalla testa della porta, sopra nel mezo, vi è la Cena di Christo, con gli Apostoli: opera singolarissima del Saluiati..

E dalle parti in due quadri, è rappresentata la historia, quando Dauide riporta la testa del Gigante Golia, e viene incontrato dalle Donne, che suonano, e questi quadri erano nello portelle dell'Organo, nel di fuori nella Chiesa di S. Spirito..

Nel soffitto pur vi sono posti li tre famosi quadri, che erano nel soffitto, della Chiesa prenominata.

Nell'uno, vi è Dauide con il Gigante ucciso.

Nell'altro il sacrificio di Abramo, con Isach.

Enel terzo, Cain, che uccide il frat-

tel-

tello Abelle ; e sono di Tiziano .

Euui nella facciata , doue sono i due quadri del Palma , vna palina appesa al muro , con nostro Signore morto , di Leandro Bassano .

Nel ripostiglio , doue si lavano le mani , vi è sopra un'inginocchiatorio , vna testa di San Paolo , di mano di Lorenzo Lotto .

Nell'altro ripostiglio , il ritratto del Saluatore , di mano del Cordella , allievo di Giovan Bellino .

Veramente chi vede questa Sacra stia , può vantarsi di vedere il Compendio dell'Arte Pittoresca .

La Scuola della SS.Trinità.

VI sono tredici quadri del Tintoretto intorno la scuola .

Cioè l'Eterno Padre , che crea il Mondo .

Lo stesso , che forma Adamo , & Eva . Quando gli prohibisce il Pomo .

Eva , che tenta Adamo .

Cain , che uccide Abelle .

Li quattro Evangelisti .

Due Apostoli .

Due quadri : nell'uno l'Angelo , e nell'altro Maria Annunciata .

Vi sono poi altro quattro quadri appartenenti alla Creazione del Mondo, della scuola di Martin de Vos.

Nella Sacrestia, vi è Christo morto, con le Marie : opera di Antonello da Messina.

Vi è vn'altro quadretto, del Tintoretto, con la Santissima Trinità.

Sopra questo v'è vn quadro grande di Pietro Malombra, pure con la Santissima Teinita, e diuersi Angeli.

Dall'altra parte, la Beata Vergine, col Bambino, della scuola di Giouanni Bellino.

E sopra, Maria Coronata dal Padre, e dal Figlio, con lo Spirito Santo, & alcuni Angeli, e Ritratti, di Matteo Ponzone.

In Chiesa due quadretti, con due Profeti per uno, pure del Ponzone.

Chiesa de' Catecumeni.

LA Tauola dell' Altar Maggiore, dove San Giouanni battezza Christo, con molti Angeli in aria, & anco à basso, è opera di Leandro Bassano, una delle sue belle.

L'altra Tauola, dove si vede la Trinità terrena, con il Padre, &

An-

Angeli di sopra, è di Giacomo Pe-
trelli.

Nel ſoffitto, vi ſono alcuni chiari
oscuri, di maniera Palmesca.

Nel Rio detto delle Fornaci, appre-
ſo la riuade Zatere, euui vna Caſa,
dipinta da Santo Zago, con eſquisita
maniera, oue ſi vedono molti orna-
menti di chiari oscuri, & varij Puttini
coloriti, con la Fama, & il Tempo.

Chiesa di San Gregorio,
Preti.

Il quadro ſopra la Porta maggiore,
doue Christo fa orazione all' Hor-
to, è di mano di Andrea Vicentino.

L'altro appreſſo, e di mano pure del
medeſimo, con Christo, che lava i pie-
di à gli Apoſtoli.

V'è vna Tanola dell' Assonta, con
due quadri, l'vno per parte: nel primo,
vi è Christo flagellato alla Colonna.

Nell' altro, Christo crocefiffo: tutti
tre di Antonio Foller.

La Tauola, con la Beata Vergine, il
Bambino, San Bellino Vescono, e San-
t' Antonio di Padoa, è opera di Pietro
Ricchi Lucchese.

Sopra l'Altare di S.Bellino, vi è vna Tauola grande, doue Christo corona la Beata Vergine, con l'assistenza del Padre Eterno, Santi, & Angeli, della scuola del Viuarini.

Segue la risurrezione di Christo, di mano di Domenico Tintoretto.

All'Altar Maggiore, dalla parte destra, la Manna, che pioue nel Deserto, è opera di Pietro Ricchi Lucchese.

E dall'altra parte, Santa Fosca, di mano di Nicolò Renieri.

Il quadro, doue si vede il moltipli-co de'cinque pani, e due pesci, è di Domenico Tintoretto: opera singolare.

Nella Scuoletta, doue si canta le Lit-tanie, euui vna Tauola di Bonifacio, e si vede Christo, che comparisce in for-ma d'Hortolano à Santa Maria Mad-dalena ..

Chiesa di San Vito,

Preti.

L'Altar alla parte destra dell'Altar Maggiore, di S.Antonio, doue egli si vede, San Francesco, e San Nicolò, è della scuola di Aluise dal Friso.

Alla sinistra, vi è vn quadro ripor-tato.

tato nel mezo d'vna tauola mede-
ma, nel quale vi è Christo in Croce,
la Beata Vergine, e San Giouan-
ni, della scuola di Giouanni Belli-
no.

La Tauola con nostro Signor Bam-
bino, & Angeletti in aria, & a basso,
San Giouanni Battista, San Vito, &
vn'altro Santo Vescouo, è della scuo-
la di Paolo.

Chiesa di Santa Agnese,
Preti.

Christo nell'Horto, di Bartolomeo
de' Negri, a mano sinistra, en-
trando in Chiesa.

Segue lo sponsalizio della Vergine,
di Pietro Malombra.

Continua la Tauola della nascita
della Beata Vergine, di Antonio Foller.

Segue la Tauola della Vergine, e no-
stro Signore, S. Girolamo, e San Se-
bastiano, della scuola di Damiano.

All'Altar Maggiore, vi è la Tauola
di Antonio Foller, col martirio di San-
ta Agnese.

Dalla parte destra dell'Altar Mag-
gio;

giore , vi è Christo auanti à Pilato , di mano di Odoardo Fialetti .

Nella Capella del Santissimo , vi sono dalle parti li quattro Euangelisti , d'Antonio Alienese .

Seguono due altri quadri , di Antonio Alienese : nell' uno la Manna nel Deserto .

Nell' altro , l' acqua scaturita da Moisè .

Vicino poi vi è l' Altare , con la Tauola , di San Giacomo , d' Alessandro Varottari .

Segue la Tauola di S. Vitale armato ; eli due Santi Gerualo , e Protaso , della scuola di Damiano .

Le Portelle dell' Organo , di Maffeo Verona ; nel di fuori il Padre Eterno ; in aria , Santa Agnese sopra le nuuole , & à basso il Paroco , che restaurò la Chiesa , con molti Huomini , e Donne , che rendonograzie à Dio della ricuperata fabrica .

Nelle parti di dentro l' Annontiata .



*Chiesa della Carità, Canonici Regolari
Lateranensi.*

VI sono quattro Tauole sotto il Choro delle memorie antiche: opere de' Viuarini, e sono in tre nicchie, con dintersi Santi.

Vi è anco appresso a queste, vn quadretto, doue si vede la Chiesa della stessa Carità, con il Doge, che riconosce Papa Alessandro Terzo, il quale gli dà la benedizione: cosa molto gentile, con varie figure di mano del Catena.

All'Altar del Santissimo, due Angeli, che aprono il monumento, di Antonio Foller.

Nella Capella, dalla parte destra, dell'Altar Maggiore, vi è la Tauola, con S.Giouanni, che Batteza Christo, con alcuni Angeli, e li Santi Paolo, Giacomo, Agostino, e Girolamo; vna delle belle del Conegliano.

Vn'altro quadretto in essa Capella, sopra la porta, che vā all'aria, con Maria sedente, e'l Bambino in braccio, e San Giouanni, della scuola di Tiziano.

Nella Capella di San Giouanni, dal-

la

la parte sinistra dell'Altare Maggiore , vi è vna Tauola con molti casamenti , e quantità di figure ; si dice concernenti la vita di S. Giouanni Battista : come anco à basso , vi è vn'altro comparto in picciolo , con molte figure , e di sopra nella cima , nostro Signore in Croce : opera tutta di Vittore Carpaccio .

Nella Tauola , passata la porta del Conuento , che và verso la Sacrestia , Tauola grande , vi è la Beata Vergine in alto sedente tra bellissime architetture , con nostro Signore in braccio , con due Angeli à basso , che suonano , l'uno di violino , e l'altro di liuto , con li Santi , Catterina , Giorgio , Nicolò , Antonio , Sebastiano , e Lucia ; opera di Giouanni Bellino .

La Tauola nell'uscir di Chiesa dalla Porta Maggiore , è di Leando Bassano , oue Christo risuscita Lazaro : opera delle più singolari dell'Autore .

In Sacrestia la Tauola mobile , dove vi è S. Agostino sedente , che scrive sopra vn libro , tenuto da vn Chierichetto , con molti altri Padri della Carità , e di sopra vna gloria di Angeli , e Cherubini , è opera di Carletto , figlio di Pao-

Paolo Veronese, così bella, come del Padre.

scuola della Carità.

VI sono quattro quadri moderni, due sopra la scala : da vna parte l'Annonziata , e dall'altra , la visita di Santa Maria Elisabetta: in ogni vno de gli altri, vi è Maria col Bambino, & Angeli intorno, d'Antonio Linger .

Soprà le due porte doue, si entra nell'albergo, prima sopra la più vicina alle finestre, v'è la Beata Vergine, col Bambino, & il ritratto di Giouanni Battista Ferro Guardiano: opera di Antonio Triua .

Sopra l'altra la Madonna sedente, con diuersi Confrati dalle parti: opera di Benetto Diana .

Vi sono poi nell'albergo nella facciata sopra il Banco , varij compartimenti, con Maria, &c altri Santi, di mano di Giacobello .

E sopra il medesimo vna testa del Saluatore , in vn quadretto mobile , di mano di Giouanni Bellino .

Alla sinistra, entrando dentro dalla porta verso il Campo, due quadri del-

la scuola di Tiziano : ma perche sono tutti racconciati , poco vi resta dell'Au-
tore .

Dall'altra parte , vi è il Ritratto del Besarione , quel gran Letterato , che donò molti libri singolari alla libra-
ria del Publico : opera del Cordel-
la .

E sopra le due porte , nel di dentro
dell'Albergo , il quadro famoso di Ti-
ziano ; oue Maria sale i gradi , con di-
uersi Ritratti , & in particolare quello
di Andrea Franceschi , che fù Cancel-
lier Grande , e Lazaro Crasso : & à pie-
di dello scalinato , vna Vecchia Con-
tadina , con vn cesto d'oui , & polli più
naturale , che se fosse viua .

La medesima scuola ha pure vn
Confalone , di mano di Maffeo Vero-
na , con la B.V. nostro Signore in brac-
cio , & Angeli , che le sostengono il man-
to , & altri , che suonano ; con molti ri-
tratti de Confrati : opera rara dell'Au-
tore .

Nell'Inclaustro pure della Carità , vi
sono alcúni chiari oscuri , con varie fi-
gure difrati , & altro , di mano di Lo-
renzino , allieuo di Tiziano .

Euui anco nel refettorio de' Padri ,

la Passione di Christo , di chiaro oscuro,
con le Marie, e Dottori della Chiesa,
di Giouanni Bellino .

Vscendo dalla Carità , e passando il Ponte , si arriua alla Casa Moceniga , dalla quale vscì quel memorabile , e glorioso Capitan di Mare Lazaro Mocenigo . il Cortile della Casa , è dipinto da vna parte dal Pordenone , doue si vedono diuerse figure, trà le quali , vi è vn' Huomo vestito all'antica di gran colorito : euui anco il Tempo , & Amore , sopra vna palla , con l'arco , e la saetta .

Passando auanti sopra la fondamenta , che guida a San Trouaso , si vede il Palazzo di Casa Marcella , la facciata del quale , è tutta dipinta dal Tintoretto della più esquisita maniera ; oue si vede in vn fregio gran copia di figure ignude , e fauole diuerse ; & in particolare l'Aurora , che si licenza da Titone , e nell'altro , Cibelle Coronata di Torri , sopra vn Carro , tirato da due Leoni .



Chiesa di Santi Geruaso, e Protaso
detta San Trouaso,
Preti.

Entrando dalla Porta Maggiore, à
mano sinistra, si troua vna tauo-
la di Pietro Malombra, con la Beata
Vergine sedente in alto, con nostro Si-
gnore, alcuni Angeletti, San Giouan-
nino, l'Angelo Custode, vna Santa, vn
Vescouo Santo, e San Francesco.

Vn'altra tauola, con la Beata Vergi-
ne, S.Giouanni Battista, e San Marco
in aria, a basso Santa Lucia, vn'Ange-
lo, San Francesco, e S.Domenico: ope-
ra del Palma.

Vn'altra tauola dietro questa, con
la nascita di Maria, pure del Palma.

All'Altar appresso la Capella del
Santissimo, Christo morto, & Ange-
li: dello stesso Autore.

Alla destra dell'Altar del Santissimo,
la Cena di Nostro Signore, con gli A-
postoli: o pera delle singolari del Tin-
toretto, & vâ alle stampe de i Sadeleri.

Dall'altra parte v'è Christo, che la-
ua i piedi a gli Apostoli, pure del Tin-
toretto.

Nella Capella di Sant'Antonio , là
Tauola dell'Altare con il Santo, tenta-
to da gli Demoni, con nostro Signore
in aria, che lo soccorre: opera precio-
sa del Tintoretto, e va alle stampe, dei
Sadeleri.

Nella Capella Maggiore , euui dal
lato destro , in gran tela , figurata la
strage de gli Innocenti : opera vera-
mente la più bella , che facesse Seba-
stiano Mazzoni, & in particolare mol-
to adorna di Architettura , suo studio
particolare .

Nella Capella sinistra , vi è la Tauo-
la dell'Altare , con nostro Signore in
Croce , e le Marie: opera di Domeni-
co Tintoretto .

Vn'altra Tauola, con l'Annonciata,
& il Padre Eterno: opera del Palma .

Vna tauola, con S. Francesco di Pao-
la , & vn Ritratto d'un Frate ; in aria
la Fede , e la Carità : opera di Aluisio
dal Friso .

Sopra la porta dal lato del Campo,
verso il ponte, vi è vn quadretto mobi-
le, con la Beata Vergine, e'l Bambino:
opera di Giouanni Bellino .

Sacrestia.

Nella destra , vi sono due figure in tauola, l'vna San Giouanni, e l'altra Santa Maria Maddalena del Tintoretto .

Vn quadro con Maria, il Bambino, e S.Giouanni , della scuola di Giouanni Bellino .

Il Saluatore di Rocco Marconi .

Christo alla Colonna di Bernardino Prudenti , copiato da Tiziano .

Chiesa de tutti li Santi , Monache .

Entrando in Chiesa dalla porta Maggiore, si trona l'Altare di Cafa Fonte, oue si vede Christo risorto: opera del Palma .

E sopra questo, vn gran quadro, dove è rappresentato il Sepolcro di Christo, con varie figure , di mano di Gioseffo Enzo .

Segue l'Organo , così bene organizzato dal penello di Paolo , ch'egli suona con doppia armonia : si vede sopra le portelle al di fuori la pomposa visita de' tre Magi .

Nel di dentro, li quattro Dottori della Chiesa, con molti Angeli, che suonano varij istrumenti: sotto il soffitto, il Padre Eterno, con alcuni Angeli d'intorno, fatti di chiaro oscuro.

Doppo l'Organo, segue vn quadro, con la strage degli Innocenti: opera del Caualier Liberi.

Nella Capella a mano dritta dell'altare di Casa Michiela, vi è l'Angelo Michiele, di Andrea Vicentino.

All'altar Maggiore, vi è la tauola, con tutti li Santi: e ben se le può dire il ritratto del Paradiso, fatto da singolar penello di Paolo Veronese.

Dalle parti vi è l'Annunciata, di Andrea Vicentino, & anco due figure, che rappresentano la Fede, e la Speranza.

Da' lati della Capella, vi sono pure, dello stesso Autore, dall'vno le Nozze di Cana Galilea, che vā anca in istampa: e dall'altro, Christo, che vā in Gierusalemme trionfante con le palme.

La portellina del Tabernacolo dell'Altare Maggiore, è di Paolo, e vi si vede Christo risorgente: cosa preziosa.

Prima, che si arriui all' Altar di Santa Maria Elisabetta , vi è vn quadro , douc Christo , e battezato da San Giovanni Battista , di mano di Giacomo Albarelli , allieuo del Palma .

Segue poi la sopra nominata tauola di Santa Maria Elisabetta , che viene visitata dalla Beata Vergine ; & è opera del Caualier Ridolfi , vna delle sue più belle .

Segue vn quadro , con la Passione di Christo , molto ben concertato , e di singolar maniera : opera di Pietro Vecchia .

Vi è anco vna tauola , con l' Annunciat a , di Andrea Vicentino .

Sopra il Choro , vi sono tre quadri , che rappresentano tre historie del vecchio Testamento , cioè la sentenza del Rè Salomone , la Regina Sabba , che visita Salomone , & vn'altra : opere di Pietro Ricchi Lucefese , di buon caratto . Tutti gli ornamenti di chiaro oscuro del detto Choro , sono pure dello stesso Autore .



Chiesa di S. Barnaba, detto Bernaba.
Preti.

LA tauola di Sāta Catterina, con San Girolamo, e S. Apollonia, & vn Santo Vescouo, è opera del figlio di Andrea Vicentino.

La tauola dell'Altar Maggiore, con San Barnaba Vescouo, sedente in alto, S. Pietro, San Giouanni Euangelista, Santa Chiara, & altri Santi, è Maestosa: opera di Dario Varottari, Padre di Alessandro Padouano.

Vna tauola d'altare, con il martirio di San Lorenzo, e li quadri dalle parti, concernenti il martirio del Santo, con altri, appartenenti alla vita della B. Vergine, sono tutti di mano del figlio del Vicentino.

Il quadro sopra il Banco della scuola del Santissimo, contiene la Cena di Christo, con gli Apostoli, e sopra il Padre Eterno, con molti Angeli, che tengono i misterij della Passione, è opera del Palma.



Chie-

Chiesa della Madonna de' Carmini,
Frati.

LA tauola à mano sinistra, entrando in Chiesa , contiene San Liberale Vescouo, che fana molti Infermi , con il Padre Eterno in aria , e molti Angeli : opera bellissima , di Andrea Vicentino .

Segue il gran quadro, di Alessandro Varottari , così riguardeuole, che viene da tutti sommamente lodato ; dove si vede in maestoso concerto d'adorne Architetture San Liberale , auanti il Tiranno , che libera due condannati alla morte , per volontà del Signore .

Segue l'Altare di S. Alberto, là di cui Tauola è dipinta valorosamente , dal Caualier Liberi .

Continua vn quadro, con nostro Signore morto in braccio alla Madre , con le Marie , S. Giouanni, S. Nicodemo , S.Simeon Staco , & altri Santi , con alcuni ritratti: opera di Aluise dal Frizo . Si troua poi la Tauola di San Nicolò Vescouo , sopra le nubi , che dà la benedizione , con Angeli ,

Q 5 che

che li tengono il Libro, il Pastorale, e le tre palle, con San Giovanni Battista, e Santa Lucia; & in lontano, in vn paese, vi è San Giorgio, che vccide il Drago: opera molto esquisita, di Lorenzo Lotto Bergamasco.

Segue vn'altra tauola del Palma, con nostra Signora, il Bambino, & Angeli in aria: nel piano li Santi Giouanni Euangelista, Nicolò, e Marina.

La tauola dell'altar Maggiore, con la Beata Vergine il Bambino, & varij Angeletti, è di mano di D. Ermano Stroiffi, & a basso S. Simeon Stoco, Sant'Angelo Carmelitano, e Santa Maria Maddalena de Pazzi, di mano di Filippo Bianchi.

In vn quadro dal lato dritto della Capella, si vede cader la Manna nel Deserto: opera di Marco, figlio di Andrea Vicentino, la più bella delle sue.

Dall'altro lato, il moltiplico di pane, e pesce: opera del Palma.

Le portelle dell' organo furono dipinte da Christoforo Parmese.

Nel poggio, due quadri, di Andrea Schiauone.

Nell'uno l'Annunciata; nell'altro la Natività di Christo.

Sot-

Sotto l'Organo, Iddio Padre, con
Angeli: opera di Marco, figlio del Vi-
centino.

Sopra l'altro Choretto all'incontro
dell'Organo vn quadro, con tre Magi,
d'Andrea Schiauone, & vn'altro della
Circoncisione di Christo, di mano di
Gioseffo Enzo, Pittore industrioso.

Nella Capella di Casa Ciurana, vna
tauola con tre Santi sedenti; cioè San
Pietro, San Luca, e San Paolo, di mano
di Benedetto Diana: e di sopra nostro
Signore Bambino, col mondo in ma-
no; pure dello stesso Autore.

La Tauola all'altar per andar in Sa-
crestia, con la Madre di Pietà, & il fi-
glio morto nelle braccia, è della Scuo-
la di Leonardo Corona.

Sopra l'altar della Madonna, diuersi
Chori d'Angeli, di Bernardin Pruden-
ti, & vn miracolo di Maria.

Segue la tauola della Natiuità, con
Santa Catterina, Sant'Elena, l'Angelo
Custode, e San Gioseffo, che tiene vn
Puttino auanti à Giesù Bambino, di
mano del Conegliano.

La Tauola di Santa Teresia, di Ber-
nardin Prudenti, con suoi miracoli in-
torno.

Segue la tauola della Circoncisione di Christo, di mano del Tintoretto , ad imitatione dello Schiauone cosi , che il Vasari diceua, che essa era dello Schiauone .

Appresso a questa tauola , vi sono quattro quadri di Aluise dal Friso: nel l'uno, vi è la natinità della Vergine; nel l'altro la presentazione al Tempio ; nel terzo lo sponsalizjo, con San Gioseffo; e nel quarto l'Annonciata .

Due figure di chiaro oscuro , vna la Carità, l'altra la Fede , vna per parte della nominata Tauola , di mano pure d'Aluise .

Conuenzo de' Padri.

Nel Capitolo , vna Tauola con nostro Signore, deposto dalla Croce nelle braccia della Vergine Maria, con le Marie, San Giouanni, San Nicodem, San Simeone : opera di Battista da Conegliano .

Nella stanza auanti al refettorio, sopra la porta , nostro Signore all' Horto, di Marco Vicentino .

E dall'altra corrispondente, Christo che risorge, pure dello stesso Autore.

Da

Da vna parte à banda sinistra , vi è Santo Alberto , con dodeci comparti attorno; entroui li miracoli del Santo: opera d'Aluise dal Friso .

Nel refettorio , il Cenacolo in faccia, di Antonio Alienese .

Vn'altro quadro nelle pareti , dove vn Santo Vescouo dispensa pane a poueri: & è dell'ordine Carmelitano.

Dall'altra parte, Christo , che corona Santa Teresa , e la Beata Vergine , le pone vna Colanna al Collo , con San Giosseffo , & Angeli , di mano di Giacomo Alberelli .

Nel soffitto parimente vn'Angelo , che ferisce nel cuore S. Teresa: e opera pure dell'Alberelli .

Dalla facciata della porta , da vna parte Elia , che và al Paradiso , e dall'altra parte, il miracolo del multiplicar il pane , sono di mano del Vicentino .

Sopra la porta, nostro Signore morto , con le Marie: opera dell' Alienese .



Nel Campo de' Carmini.

Sopra vn muro del Monasterio, appresso la porta, due quadri a fresco, dipinti da Matteo Ingoli Rauennato: nell'uno la Beata Vergine, che dà l'habito, al Santo institutore della Religione.

Nell'altro Maria, con il Bambino, due Angeletti, che la coronano, San Nicolò, e S.Andrea.

Scuola della Madouna del Carmine.

Nella stanza terrena, la tauola dell'Altare, con Maria, e le Anime liberate dal Purgatorio, è opera di Bernardino Prudenti.

Nella Sala di sopra il soffitto di Prospettiva, è di Domenico Bruni Bresciano, fatto à secco.

E nel mezo à oglio Maria, con la Santissima Trinità di sopra, e molti Angeli, & Angeletti, che la circondano, suonando varij istromenti: opera d'Alessandro Varottari Padoano.

Il soffitto della Capella dell'Alta-

re,

re, è dipinto di prospettiva dello stesso Bruni ; & è à fresco : e nel mezo lo Spirito Santo , con alcuni Angeli , di Bernardin Prudenti .

In meza Luna à oglio , sopra l'Altare , vi è il Padre Eterno , sostenuto da gli Angeli , pure del Prudenti .

Nell'albergo , la nascita di Maria , di mano di Pittor forestiero .

Chiesa del Soccorso .

LA tauola dell'altare è di Carletto , figlio di Paolo ; & euui la B. Vergine sopra le nubi ; & a basso diuersi Donne di gentil presenza ; & in lontano alcune altre , che lavorano , alludendo alla condizione di quelle Donne , che iui vanno a ricourarsi , per cause legitime ; essendo quella Casa vn refugio de' tribulati .

Vi sono poi due tauole nelle pareti : alla sinistra , Christo morto in braccio alla Madre , con le Marie , S. Giovanni Evangelista , e diuersi Angeli .

Alla destra , Christo risorgente , con Angeli , e soldati ; e sono due opere del Neittlinger .

E parimente alcuni quadretti posti in-

intorno alla Chiesa, concorrenti la vita di Christo, e Maria, sono di mano di Gioseffo Enzo.

Chiesa di S. Pantaleone, Preti.

Dalla parte sinistra dell'Organo, vi è vn gran quadro, di Paolo Veronese con S. Bernardino, che fatto hospitaliere nella Città di Siena, libera molti infermi dal mal contagioso: opera delle rare dell'Autore: & è della scuola de Lanari.

Conseruano ancò detti Lanari vn Confalone, tutto dipinto in oro, con S. Bernardino, opera di Santo Croce.

Segue la tauola di S. Bernardino, con due Angeli in aria: opera di Aluise dal Fiso.

La Sacrestia, è tutta dipinta dà Antonio Triua, con miracoli, e vita di San Pantaleone: opera degna del suo penello.

V'è vna tauola nell'altaretto di Sacrestia pure, con nostro Signore morto in braccio alla Madre, con le Marie, e San Nicodemo, con varij Angeletti in terra, & in aria attorno la Croce, che tegono misterij della Passione di Christo;

sto : e questa è formalmente vna gioia del Varottari Padoano , che per ordinario si tien coperta .

Nella Capella appresso la Sacrestia , vna tauola , con la Beata Vergine , & altri Santi , della maniera di Antonio Vuarino .

Nella Capella Maggiore , la Tauola , è di Paolo Veronese , con S. Pantaleone , che libera vn giouine infermo , sostennuto da vn Sacerdote , & euui ritratto vn Paroco della Chiesa .

Da' lati della Capella , vi sono due quadri , del Palma , concernenti la vita di S. Pantaleone ; opere d'ésquisito Cаратere .

Vi sono due quadri , nella Capella del Santissimo .

Nell'vno gli Apostoli , nell'altro , quando Christo laua i piedi a medesimi : della scuola , di Paris Bordone .

Due Tauole di Bernardin Prudenti .

Nell'vna la Beata Vergine , con San Giouanni , San Carlo , S. Bonauentura , & vn Santo Vescouo .

Nell'altra il Padre Eterno , con molti Angeli , e la B. Vergine sopra la

la Luna, & altri simboli di Maria.

Vn'altro quadro , sopra la porta , che segue , con il Santo Patriarca Zaccaria,e l'Angelo, che gli appare : dello stesso Prudenti .

La tauola di Santa Maria Elisabetta,di Aluise dal Friso.

Vn quadretto dalla parte, appresso il quadro di Paolo , con la Beata Vergine,nostro Signore , S.Giouanni Battista, San Pietro , San Giouanni Euan gelista,e S.Pantaleone , dello stesso Al uise dal Friso.

*Scuola de Lanari , al Ponte detto di
Cà Marcello .*

IN questa scuola , cui in gran tela rappresentato San Bernardo , che predica a gran numero di gente,con varietà de personaggi, & astanti , vna delle belle opere del Varottari .

Più auanti verso il Ponte detto dal Gaffaro ,

La Cfa,doue habita al presente Antonio Triua,Pittore valoroso,è dipinta da Girolamo da Treuilo: e si vede vn Choro di Deità nell'alto , e nel basso , di-

diuerse statue di chiari oscuri, & Apollo, e Diana coloriti.

Nel di dentro della Casa, vi sono anco dello stesso Autore, diuerse figure, pure sopra il muro; & in particolare in vn Cortile varii Puttini, molto gentili.

Chiesa de Padri Teatini.

Entrando in Chiesa à mano sinistra, vi è vn quadro di Bernardo Strozza Prete Genouese, doue San Lorenzo dispensa i beni della Chiesa a Poueri, e sopra di esso, vn'altro quadro, con vn Puttino, che tiene il Sudario di Christo, della scuola del Peranda.

Segue altro quadro, doue vengono leuate le frezze à San Sebastiano, di mano di Santo Peranda: e sopra di esso vn'altro, con San Girolamo, del Palma.

Segue vn Santo Vescouo in aria, con vn'altro Santo in ginocchio: opera del Palma: e sopra vn'altro quadro, con vn Vecchio religioso, pure del Palma.

Nella prima Capella dalla stessa parte, di Casa Pisana, la tauola fù principiata da Santo Peranda, e poi, perche morì, fù fornita da Francesco Maf-
fei

fei Vicentino , vi è la B. V. col Bambino , S. Giouanni Battista , S. Teodoro , et vn Santo Vescouo , con Angeli .

Due quadri da i lati , l'vno abbozato , con il martirio di Sant'Agata , l'al tro come fornito , con il Martirio di Santa Orsola , e le Vergini , tutti due de Santo Peranda .

La seconda Capella è tutta dipinta dal Palma ; & è di Casa Grimani . La Tauola contiene Christo , Maria , e San Pietro , con l'anime del Purgatorio .

Nell'vna delle parti , vi è la visita di S. Maria Elisabetta , nell'altra Maria Annosciata dall'Angelo .

Il volto di sopra , è con molte hystorie in varij compartimenti .

Nella terza Capella , di Casa Foscari , v'è la tauola di Camillo Procaccino , con il martirio di Santa Cecilia , e vn'Angelo , che le porge vna ghirlanda de' fiori , & vna Palma : tutto il resto della Capella è dipinto dal Palma .

Nel volto , la Beata Vergine , con Angeli , che suonano , e tengono in mano ghirlande de' gigli , e rose , & altri Angeli .

Dai lati della tauola , S.Catterina, e
S.Agata .

Ne' fianchi della Capella , da vna parte, vn' Angelo, che corona, con ghirlanda de fiori, S.Cecilia, e S. Valeriano suo Marito .

Dall'altra parte , due Santi decapitati, cioè S.Valentino, e S.Tiburzio fratelli: & iui si vede da vna parte vn Vecchio, che è il ritratto del Palma, Autore dell'opera .

Sopra il Pulpito , S. Antonio di Padoua: opera del Prete Genouése .

Segue poi, voltando dietro al Pulpito, vn' Angelo Custode, del Peranda ; e sopra di esso vn ritratto, della scuola di Paolo. Vi è vn' altro Angelo Custode, co' turibolo nelle mani , & vn giouine inginocchi : opera di Pietro Damini da Castel Franco , Pittore di molta vaghezza; & sopra di esso, vna Maddalena, della scuola del Peranda .

Segue la Capella di Casa Labbia, con il B.Gaetano Tiene , Nobile Vicentino, cinto da molte Virtù; e suoi oppositi, e di sopra il Padre Eterno : opera bellissima, di Santo Peranda .

Passato questo Altare , vi è vn Santo Cardinale, di maniera forastiera , e
fo-

sopra vn quadro, con Santa Elena , del Palma.

Segue per fianco vn Santo Vescouo dinanzi à Maria, col Bambino , di E-
andro Bassano ; e sopra vn San Paolo , del Peranda .

Continua vn quadro , oue Christo è battezzato da San Giouanni : opera di Tizianello , e sopra vna Santa , del Pe-
randa .

Segue il Beato Gaetano Tiene in ginocchio auanti vn Crocefisso , del Palma, con vn Puttino di sopra , della scuola di Santo Peranda, che tiene misterij della Passione di Christo.

Dall'altra parte dell'altar Maggiore, il Beato Giouanni Marinoni Venezia-
no in ginocchio : opera del Palma , e sopra , vn Puttino corrispondente al detto, con misterij simili .

Segue Santa Agnese, auanti à Chri-
sto , con Angeletti di Odoardo Fialet-
ti; e sopra vn quadro, con il Saluatore,
di Bernardin prudenti .

Segue San Francesco in Estasi , del Forabosco , oue l'Angelo con la Melo-
dia dell'Arcata, gli fa prouare la soauit
à del Paradiso, e gran consolazione à chi l'offerua ; e sopra , vn quadro , con

San

San Pietro , del Peranda .

Segue la Beata Giouanna con l'An-
gelo, e Christo in aria, del Palma, e so-
pra Santa Catterina da Siena , del Pe-
randa .

La Capella di Casa Cornara , ha la
Tauola del Palma , doue è Nostro Si-
gnore , col Bambino , & vn Choro di
Angeletti in aria , con San Giouanni ,
San Nicola , S. Francesco , Santa Chia-
ra, e San Teodoro: opera bellissima .

Passato l'Altare, vn quadro con San-
ta Lucia , e due Puttini del Peranda ; e
sopra San Carlo , di maniera forastie-
ra .

Segue Santa Catterina da Siena , di
Bernardin Prudenti ; e sopra vn ritrat-
to, di mano del Palma .

Segue la Capella Soranza , con li tre
Magi , di Santo Peranda : opera insi-
gne .

Dalle parti , li Rè Davide , e Salo-
mone .

Da i lati, due quadri, di Bonifacio.
Nell'vno la Decolazione di S. Gio-
uanni Battista .

Nell'altro la Saltatrice , con la testa
del Santo .

Nella Capella , che segue, di Casa
Pi-

Pisani, la Tauola, con li due quadri, so:
no di mano del Pracacino Milanese.

Nella Tauola, vi è S. Carlo , con di-
uersi Angeli, che li tengono la Mitra,
e'l Capello .

Nelli quadri da' lati , due bellissimi
miracoli dello stesso Santo .

Nella Capella del Beato Andrea ,
vi è la tauola , con il detto Santo in E-
stasi all'altare, con Angeli , che lo assi-
stono , e li mostrano vna mensa in Cie-
lo, & altre figure nel piano: rara ope-
ra del Peranda .

Da i lati , due quadri di Alessandro
Varottari, de' miracoli del Santo .

Segue passata detta Capella del Bea-
to Andrea,vn quadro, con vn'Indemo-
niato , liberato dal Santo : opera del
Palma; e sopra San Stefano , pure del
Palma .

Segue il S. Magno del Forabosco ,
con la Architettura Celeste : opera stu-
penda: e sopra,S. Lodouico Rè di Fran-
cia,di Aluise dal Fiso .

Segue S.Girolamo di Giouanni Lis ,
con Leone de più belli , che si veda in
Pittura ; e sopra,vn Puttino della scuo-
la del Peranda , con misterij della Pa-
fione di Christo .

Sopra la Porta, vi è vn S. Sebastiano, con le Donne, che lo slegano dall'Arbore, principiato da Gio: Battista Ferrarese, e fornito da Alessandro Varottari. Vi è poi la Cupola, dipinta di Prospettiva, con vna Croce; e fù la prima opera, che fecero Domenico Brunis, e Giacomo Pedrali Bresciani, in Venezia.

Nel Refettorio, v'è la Cena, con Christo, e gli Apostoli, del Palma.

Nell'uscir di Chiesa, à mano dritta, vi è vna Casa dipinta: oue si vedono d'Hercole alcune azioni.

Vn padiglione da guerra con soldati: sotto ad alcune finestre, vna Donna ignuda, che saporitamente dorme: opera di Tiburtio Valenzi.

*Chiesa di Santa Maria Maggiore.
Monache.*

Entrando in Chiesa à mano sinistra, tra l'Organo, e la finestra, vi è vn groppo di Puttini, con simboli della Beata Vergine, di mano di Alessandro Varottari.

Passata la detta finestra, nell'Angolo, vi è vn Pittore, che i Demonij

Io voleuano far cadere dalle armature,
mentre dipingea in yna Chiesa, e la
B. Vergine l'aiutò, di mano dello stesso
Autore.

Vi è poi yna Tauola d'Altare di ca-
sa Marcella, con la B. Vergine sotto ad
vn'albero, con il Bambino, e dalle parti
li Santi Giouanni, e Marco, & inginoc-
chi diversi ritratti della detta Fami-
glia, in habitii Ducali: & è di mano di
Francesco Alberti, Pittor Veneziano.

Segue vn quadro, pure cou vn mira-
colo della B.V. con vn'huomo inginoc-
chiato, che pare vscito dal Penello di
Giorgione, & altre belle figure, di ma-
no del Varottari.

Si vede poi la Tauola del Palma, con
la B.V., Coronata dal Padre, e dal Fi-
glio in aria; e sotto, li quattro Evan-
gelisti, che sostengono il Mondo.

Vi è poi vn'altro miracolo della
B. Vergine, cioè yna Donna, che par-
tori nel Mare: numeroso di figure, con
vn Concerto veramente merauiglioso:
è quadro di maestosa grandezza; & è
sopra la porta, che vā nel Conuento:
opera singolarissima del Varottari.

Passato l'Altare del Crocefisso, vi è
la Beata V. in aria, e nel piano vn Santo

Dia-

Diacono, che si contentò di perdere vn'occhio, per vedere la B. Vergine; ma la B. Vergine gli restituì poi la luce: opera così bella del Varottari, che Tizianeggia.

Segue poi la tauola d'Altare, di mano di Bonifacio, con la B.V., e nostro Signore, con molti Angeli in aria: a basso li Santi Chiara, Pietro, Francesco, Andrea, e Giacomo, delle più belle dell'Autore.

Segue il quadrone del Padouano, con sopra vna gran Battaglia, in confusione de Camotesi: essendosi per miracolo della Veste di Maria messi in fuga: & è opera così famosa, che diede per sempre immortal nome al grād'Alessandro Varottari.

La tauola dell'Altar Maggiore, con l'Assunta, e gli Apostoli, è di mano di Paolo Veronese: opera rara.

E da vna parte l'Angelo, che annuncia la Beata Vergine, e dall'altro la medesima B. Vergine, del Palma.

Vi sono poi nella Capella Maggiore, tre gran quadri da i lati del Tintoretto.

Nell'vno, vi è rappresentato quando Gioachino fu scacciato dal Sacer-

dote del Tempio, per esser priuo di
prole.

Nell'altro si vede lo Sposalizio di
Nostra Signora, con S. Giuseppe.

Nel terzo, la visita de' tre Magi:
tutti abbondanti di gran copia di fi-
gure.

Nel volto della Capella, vi è il Giu-
dicio uniuersale à secco, di mano di
Antonio Foller.

Segue la Capella alla sinistra dell'al-
tar Maggiore, nella tauola del quale, vi
è il famoso San Giovanni Battista di
Tiziano; & vn quadro posticcio del
Palma vecchio, con Maria, il Bambino,
S. Giuseppe, S. Catterina, & vn'altra San-
ta; opera rara.

Seguono poi dopo la detta Capella,
tre quadri di Matteo Ponzone; nell'vn-
o, vi si vede vna soleane Processione
fatta in Roma, in tempo di Peste, con
la Imagine di Santa Maria Maggio-
re.

Prima, che si arriui al secondo qua-
dro, vi sono alcune figure di chia-
ro oscuro sotto, e sopra d'vna fi-
nestra, di mano di Francesco Ru-
schi.

Nel secondo quadro del Ponzone,

vi è vn miracolo di Maria, che per recuperar l' honore macchiato ingiustamente di tre vergini, fa comparire tre Angeli, che pongono loro in capo una ghirlanda.

Nel terzo poi, vi è pure vn miracolo della Beata Vergine, che fa risorgere vn morto Vescouo, affine che egli palesasse, chi gli diede il vele-

no.

Segue poi la Tavola di Bonifacio, con entroui l' Ascensione di Christo, con gli Apostoli adoranti.

Continua vn quadro posticcio, con l' Arca di Noé, del Bassano vecchio, che per la sua meraviglia, e slata copia da Giouani studiosi più volte, che non sono gli animali iui dipinti.

Vi sono poi molti quadri sparsi per Chiesa posticci, sopra le Colonne, & altre cose: come à dire le quattro Stagioni del Bassano, due quadri compagni di Paolo Veronese; nell' uno l' Adulteria auanti à Christo, e nell' altro il Centurione auanti il Saluatore: vn' altro più picciolo, con Christo all' Horro, sostenuto da vn' Angelo: pure di Paolo.

Vn'altro con Maria , il Bambino , e molti Cherubini , che la circonda , delle belle di Giouanni Bellino .

Vi sono ancora nella Sacrestia diversi quadri , cioè la Madre de' figliuoli di Zebedeo , che gli presenta à Gesù : & è di mano di Carletto , figlio di Paolo .

Di più euui vn'Ecce Homo , di Paris Bordone .

Vn'altro con Maria , di Bonifacio , e San Gioseffo , che tiene vn Ritratto d'Huomo : opera di Polidoro .

Vi sono altri quattro quadretti , cioè la visita di Santa Maria Elisabetta : due Santi , in vn'altro , l'Angelo Michiele ; nel terzo , S.Anna , e Gioachino nel quarto .

Di più Christo , con gli Apostoli , della scuola di Paris .

Euui vn Penello , à Confalone , dipinto sopra l'oro , con Maria , che ascende al Cielo , di mano di Santo Croce .



*Chiese della Giudecca, e Palazzo
di Casa Nani.*

*Chiesa di San Giouanni Monci Camaldo-
lensi, militano sotto San
Romualdo.*

VNa Tauola di Domenico Tinto-
retto, con Maria Maddalena, meza figura.

Vna tauola di Giovanni Bellino, con
diuersi compartimenti, cioè di sopra,
la visita di Santa Maria Elisabetta, Sā-
to Mattia Apostolo, S.Giouanni Bat-
tista, S.Romualdo.

Sotto Santo Mattia, vi sono li vnde-
cci Apostoli, con Mattia, e Gioseffe,
chiamato il giusto. si rappresenta
quando fù posta la forte, chi delli due
douea entrare in luoco di Giuda il
Traditore.

Sotto San Giouanni, vi è la sua De-
collazione, e la saltatrice, che porta la
testa ad'Herode.

Sotto S.Romualdo, vi è Pietro Or-
feolo, che fù suo discepolo, che depo-
lo il Manto Ducale, si vestì da Mona-

co, con la moglie Malipiera, che pure
prese l'habito Monacale.

Le portelle dell'Organo, di Battista
da Conegliano, contengono nel di den-
tro l'Annunciata :

Nel di fuori dall'vna parte San Mat-
tia Apostolo, dall'altra San Giouanni
Battista.

Sopra la porta della Chiesa, v'è un
quadretto mobile, di mano di Matteo
Ingoli Rauennato, & è una Madonna,
nostro Signore, & un Angelo.

Dopo detta Chiesa, vi è il Palazzo
di Casa Nani, tutto dipinto da Paolo
Veronese: e vi ha rappresentate in di-
uersi partimenti le forze d'Ercole, che
bene si può anco dire, che vi sia la forza
del penello dell'Autore.

Nel Cortile poi vi si vede molte hi-
storie de Romani, dipinte a chiaro os-
curo, di mano di Benedetto, fratello
dello stesso Paolo.

Chiesa delle Citelle.

VI è una Tauola d'Altar con la Be-
ta Vergine, nostro Signore, San
Francesco, & un ritratto d'un Sonato-
re, opera di Antonio Alienfe.

L'altar Maggiore di Francesco Bal-
fano , & è la Presentazione della Ver-
gine al Tempio: concerto bellissimo di
varie figure .

V'è vn'altra Tauola del Palma , con
nostro Signore all'Horto .

*Chiesa della Croce Monache della:
Regola di San Be-
nedetto.*

VN quadro di Pietro Ricchi Luca-
chese , con la Fede :

Vn quadro grande di Matteo Pon-
zone , con vna Croce nel mezo sopra
il Paradiso , con la Beata Vergine , no-
stro Signore , molti a basso sopra le nu-
vole , che tengono il piede della Cro-
ce , San Benedetto , Santa Scolastica ,
Sant' Altisè , Santa Marina , Sant' Ata-
nasio , Santo Antonio di Padoa , il Bea-
to Lorenzo Giustiniano : & vna Fan-
ciulla , con il suo Angelo Custode , che
viene saettata dalla Morte ..

Vn altro quadro del medesimo Pon-
zone , con Santa Elena in ginocchiata
auanti la Santa Croce , con Paggi , e
Damigelle ..

Vn quadro con Christo all'Horto, di
mano di Michiel Sobleò.

*Al Redentore per andare alla
Chiesetta Vecchia.*

Dauanti vn' inginocchiatorio no-
stro Signor morto, con S. Fran-
cesco, la Beata Vergine, & vn'altra
Maria, di mano del fratello del Vicen-
tino.

Dentro la Chiesiola, la tanola dell'-
Altare è di Gioanni Bellino, cosa ra-
ra, con nostra Signora, con il Bambino
in braccio, San Girolamo alla destra,
e S. Francesco alla sinistra.

Vn altro quadro, con la B.V., che
porge nelle braccia di S Felice nostro
Signore, opera del Padre Semplice
Capuccino.

Vn quadro sopra l'Oratorio nell'in-
troito del Monasterio, di mano del
Tintoretto ; doue si vede Christo se-
dente, con li Apostoli inginocchiati,
con San Girolamo, e San Francesco da
vn lato: dall'altro, San Luigi, e S.Ant-
onio di Padoua.

Nell'istesso introito, San Francesco
auanti vn Crocefisso, con due Ange-
let-

letti, con misterij della Passione, di mano del Padre Semplice.

Sopra la portà, che va in Monasterio, il Padre Francesco Bergamasco, con diuersi Angeli, che dicono l'Officio con lui, di mano del Padre Massimo Veronese Capuccino.

Nell'Oratorio, sotto il Choro la Tauola dell'Altare, con Christo in Croce, la B.Vergine, S.Giovanni, e due Angeletti, è di Santo Peranda, con due chiari oscuri da lati: nell'uno S.Francesco, nell'altro Sant'Antonio di Padova.

Vn'altro quadro in meza Luna, con nostro Signore all'Orto: dall'altro lato, San Francesco, che riceue le Stimmate, tutti del Peranda.

nel lato s. con *Sacrestia:*

IN Sacrestia, San Francesco, quando l'Angelo li fa gustar la soauità del Paradiso, con l'arcata del violino, di mano di Carlo Saraceni Pittor Genziano.

Vn'altro quadro, di Giacomo Palma, con la B.V. nostro Signore, S.Giro-

Famo, Sant'Anna, San Francesco, e
S.Catterina.

Vn'altro di Giouanni Bellino, con
la Beata Vergine, nostro Signore, San
Giouanni, e Santa Catterina.

Vn'altro quadro prezioso, di Gio-
uanni Bellino, che li Padri lo tengono
più custodito de gli altri entro vitar-
maro: vi é la Beata Vergine, con le
mani giunte, e nostro Signore Bambi-
no, che le dorme auanti, con due An-
geletti, che suonano di liuto.

Vn'altro quadretto, con la Beata
Vergine, e nostro Signore Bambino in
braccio, di Giouanni Bellino.

La Beata Vergine, che dà nostro Si-
gnore al Beato Felice, di mano del Pa-
dre Semplice Capuccino.

A basso all'ingenocchiatorio, la
Beata Vergine, con alcuni Angeli, del
Padre Piazza Capuccino, e da i lati
San Prancesto, e San Gioseppe, di An-
tonio Alienè.



Chiesa del Redentore.

Tutti li nicchi della Chiesa sono adorni di figure di chiaro oscuro, di mano del Padre Piazza Capuccino: e sono varie figure, cioè li Evangelisti, li Dottori, li Profeti, e le Sibille.

Sopra la porta vna meza Luna grande, pur di chiaro oscuro dell'istesso, dove si vede il Redentore in aria, con S. Marco, S. Rocco, San Francesco, S. Teodoro, e la Fede, con il Principe di Venezia, e Senatori, che raccomandano la Città di Venezia, perchè sia liberata dalla Peste; e vi si vede un'iscrizione, che dice così.

Christo Redemptori Ciuitati graui pestilentia liberata Senatus ex voto.

Prid. Non. Sept. AN. MDLXXVI.

E sotto a questa iscrizione, vi è un'altra meza Luna, dipinta da Pietro Vecchia Veneziano, dove è la Beata Vergine, che porge nostro Signore al Beato Felice, con alcuni Angeletti; & in lontano, il Beato, che fana un'infarto: opera degna di lode.

*V*issono sei Tavole d'Altare.

VI è nella prima l'Ascensione del Signore , con gli Apostoli , & Angeli , di mano del Tintoretto.

Nella seconda, Christo , che risorge con molti soldati : opera singolare , di Francesco Bassano .

Nella terza, nostro Signore deposto di Croce , con la B. Vergine , le Marie , San Giouanni , San Nicodemo , & altri , di Giacomo Palma .

Nella quarta , la flagellazione di Christo alla Colonna , con diversi Angeli in aria , del Tintoretto .

Nella quinta , San Giouanni , che battezza Christo , con lo Spirito Santo , e diversi Angeli , fatta dagli heredi di Paolo , bellissima .

Nella sesta , la Natività di Christo , di Francesco Bassano .

Chiesa di S. Giacomo , Padri Seruiti .

VNa tauola all'altare di S. Giacomo , di mano di Girolamo Pilotto .

In:

In Sacrestia, vna Tauola di Dome-
nico Tintoretto, con la Beata Vergine,
Sant' Agostino, B. Filippo, e Marsilio di
Carrara, & altri Ritratti de Padri.

Refettorio.

Nella testa del Refettorio, si vede in gran tela Christo alla mensa del Leui, opera singolare, e copiosa di figure, Architetture, & ornamenti: questo, è fatto da Benedetto, e Carletto Caliari l'vn fratello, e l'altro figliuolo di Paolo: opera, che tiene dello stile di Paolo à segno, che chi non fonda bene nell'Arte, prende equiuoco facilmente.

Nel soffitto poi sonouit tre comparati, doue comparisce nell'vno l'Annonciata: in quel di mezo Maria, che va in Cielo, con il Padre Eterno nell'Empireo, attorniato da schiere d'Angeli, & à basso gli Apostoli: nel terzo euui la visita, che fà Elisabetta à Maria: veramente di questo soffitto si potrebbe dire, che fosse fatto da Paolo, ma la verità è, che vi è anco l'aiuto dell'i nomi nati Benedetto, e Carletto in particolare ne gli ornamenti de pergolati, sta-
tue,

tue, cartelami, e figure, che religano
detti quadri: niente di meno si può di-
re, che questo refettorio è nel numero
delle gioie della Pittura..

S. Angelo Chiesa delli Padri Carmeli-
tani obseruanti, della Congre-
gazione Camaldolense,
di Mantua.

Nella Chiesa vi sono tre Tavole d'
Altare, tutte tre di Odoardo Fia-
letti Bolognese: nell'una vi è la Beata
Vergine, che dà l'habito à S. Simeone
Stocco, e S. Angelo Carmelitano, sopra
il Monte Carmelo, con il Pontefice,
Cardinali, e Doge: & a basso gli An-
geli, che liberano l'anime del Purgato-
rio.

In vn'altra, che è all'Altar Maggio-
re, vi è l'Annunciata..

Nella terza, vi sono due Santi, & vna
Santa, tutti tre della stessa Religione.
Vi è anco vn'altro quadretto mobile,
sopra il quale, vi è la Beata Vergine,
nostro Signore, San Francesco di Pao-
la, Santo Alberto, Sant'Angelo, e Santa
Teresa..

Nel soffitto, vi sono quadri del Pe-
trel-

trelli : nell' uno , vi è la Beata Vergine , che dà l' habitò à San Simeon Stocco Inglese , nell' altro vi è rappresentato il Paradiso .

*Chiesa di Santa Eufemia parochiale
della Giudecca.*

VI è vna Tauola , di mano di Girolamo Pilotto , doue si vede il Padre Eterno , con Angeli , S. Andrea , San Pietro , e San Paolo .

Vn'altra dell' istesso Autore , con la B. Vergine , nostro Signore , & Angeletti , San Giouanni Euangelista , e S. Giuseppe .

Sopra l' Altar Maggiore , v' è l' Ascensione della B. V. S. Marco , S. Agostino , e diuerse Sante in aria , & Angeli , due Santi da' lati della tauola , S. Simeone , S. Isaia Profeti . sonoui ancora nella medesima Capella due quadri , nell' uno la Cena di Christo , e nell' altro la Manna nel deserto ; il tutto fatto dagli heredi di Paolo .

Nel soffitto , vi sono tre quadri , nell' uno si vede il Paradiso ; nell' altro il Purgatorio ; e nel terzo il Giudicio univertale , di mano di Girolamo Pilotto .

Sonou i tre quadri ne' fianchi del sof-
fito in parete , di Bernardino Pruden-
ti : Nell'vno la visita di S. Maria Elisa-
betta. Nell'altro la Natiuità, e visita de
Pastori . Nel terzo la Presentazione
del Signore al Tempio .

*Chiesa di Santi Cosmo, e Damiano, Mona-
che, che militano sotto la Regola di
San Benedetto .*

VNa Tauola del Tintoretto , en-
trando à mano sinistra , con la
B. Vergine in aria, con nostro Si-
gnore , Santa Cecilia , San Teodoro ,
Santa Marina, e San Cosmo , e Damia-
no .

Vn'altra Tauola con Christo in Cro-
ce del Tintoretto , e le Marie , nella
Capella alla destra dell'Altar Maggiore .

La Tauola dell'Altar Maggiore di
Giacomo Palma, contiene la B. Vergi-
ne in aria , e nostro Signore , con varij
Angeletti, nel piano S. Benedetto , San
Sebastiano , e S. Francesco : opera rara
dell'Autore .

Ne gli Angoli della Cupola, vi sono
a fresco , li quattro Euangelisti , di
ma-

mano di Paolo Farinato.

Nella Capella alla sinistra dell'Altar Maggiore, la Tauola è di Giouanni Bonconsigli , con la Beata Vergine, e nostro Signore Bambino , sedente in maestà, con bella Architettura,e dalle parti San Cosmo, e Damiano, San Benedetto, Santa Eufemia , Santa Dorotea , e Santa Tecla , fatta l'anno 1497. che ben Consigliati furono, chi la fecero fare.

A mano sinistra nell'uscir di Chiesa , v'è vna Tauola , con la Beata Vergine , enostro Signore , che porge l'anello à Santa Catterina , e molti Angeli , & Angeletti v'assistono : opera rara di Alessandro Varottari.

Chiesa delle Conuertite.

A Mano sinistra entrando in Chiesa, vi è vna Tauola di Matteo In-goli: nell'aria vna Croce tenuta da due Angoli , e tre Angeletti , & à basso San Giouanni Battista , San Francesco , il Beato Lorenzo Giustiniano, e San Carlo .

Vn'altra Tauola alla destra dell'Altar Maggiore con l'Annonciata , & vn

Cho-

Choro d'Angeletti, e San Nicolò: opera di Baldissera d'Anna delle sue migliori.

Sopra la Tauola dell'Altar Maggiore, v'è Christo, che comparue alla Maddalena in forma d'Hortolano, con li Angeli alla custodia del Monumento, con bellissimo giardino: opera di Luigi dal Friso, nipote di Paolo.

Dai lati di essa, S.Giacomo Apostolo, e S.Andrea, con il Padre Eterno, e l'Annunciata nel volto, tutto di Giacomo Palma.

Vn'altra Tauola alla sinistra dell'Altar Maggiore, con Christo, morto in seno della Beata Vergine, e diuersi Angeletti in aria: opera delle buone di Baldissera d'Anna.

Vn'altra Tauola con nostro Signore all'Horto in agonia, con vn'Angelo, che lo sostiene, di Giacomo Palma, cosa rara.

Nel soffitto, vi è il Paradiso, con molti Santi, & in diuersi comparti dello stesso soffitto, vi sono li quattro Evangelisti, & altri chiari oscuri, concernenti historie del Vecchio Testamento; opere del Palma.

Chiesa delle Monache de Santi Biagio
e Cataldo, militano sotto la
Regola di S. Benedetto.

Vna Tauola con San Biagio, San
Carlo, Santa Agnese, opera del
Palma.

Vna Tauola con San Cataldo, e due
Angeletti di sopra, maniera di Paris
Bordone.

La Tauola del Christo, era del Pal-
ma, che poi fu acconciata.

Nel Parlatorio quattro quadri del
Palma.

Nell'uno vn'Angelo, che prouede
di pane alle Monache, per miracolo
della Beata Giuliana, che fu la fonda-
trice del Conuento.

Nel secondo il Martirio di San Bia-
gio.

Nel terzo Christo morto.

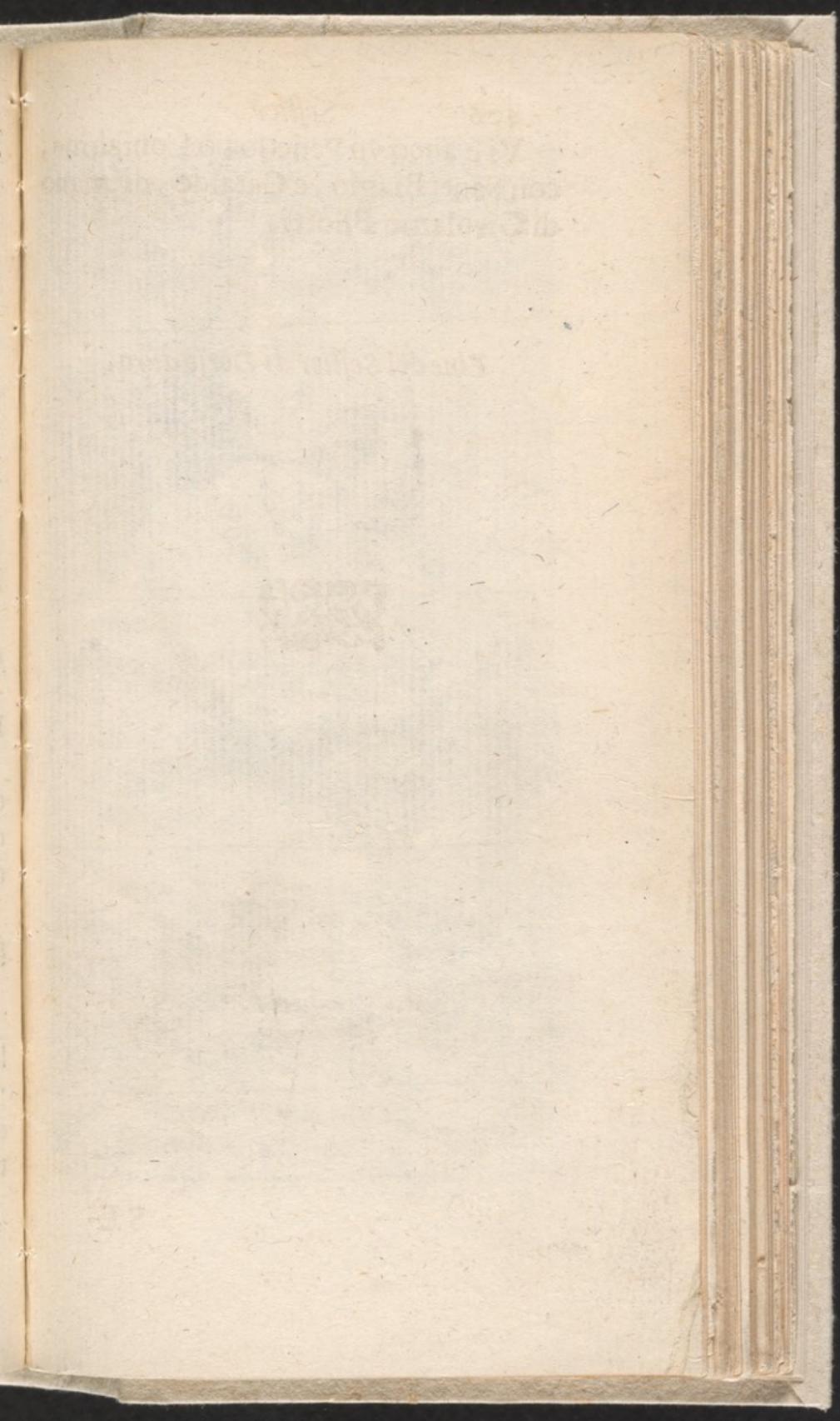
Nel quarto San Benedetto, che dà
la Regola alle Monache.

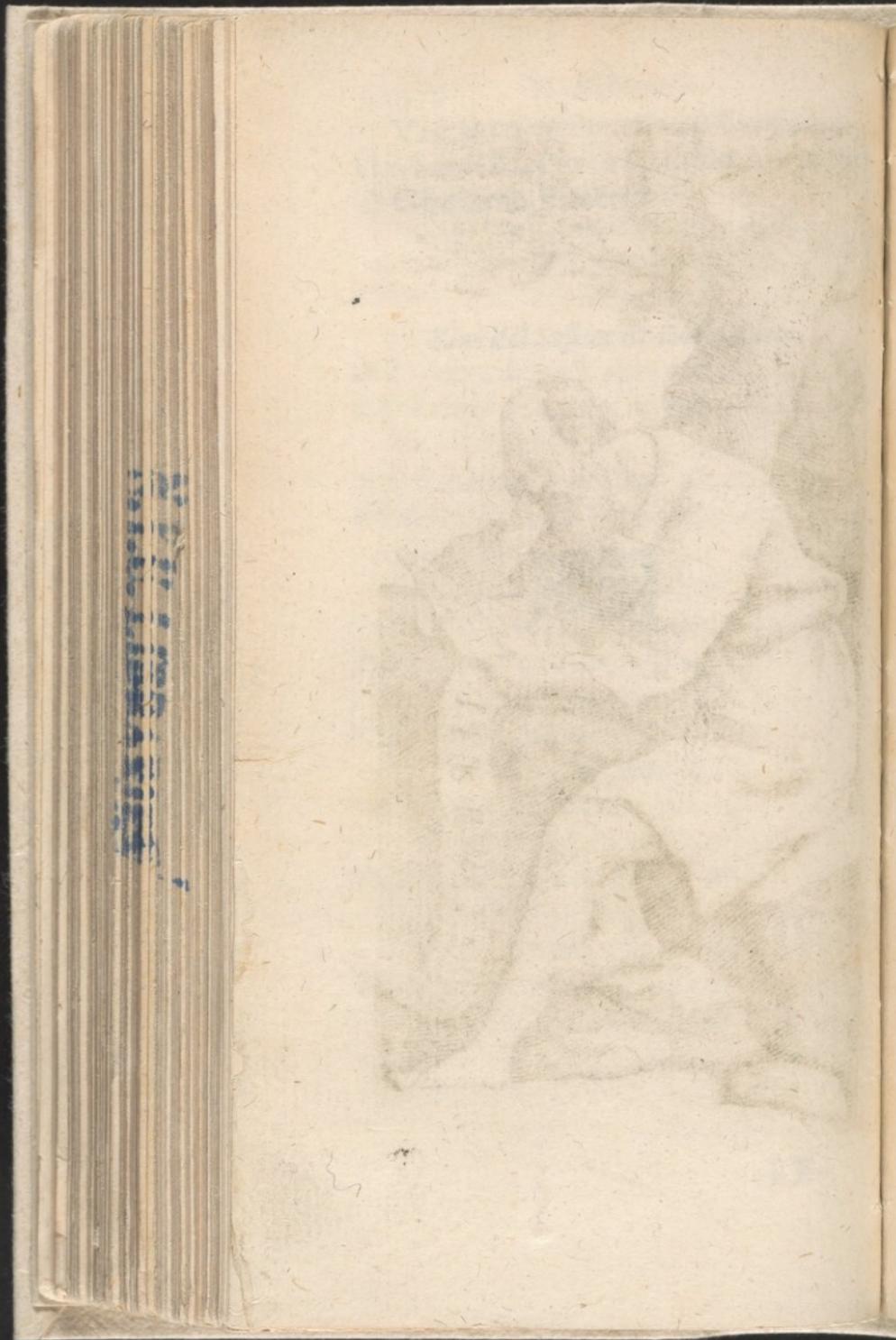
Nell'interno del Parlatorio, vi è vn
quadretto, pure del Palma, con il mar-
tirio di S. Cecilia.

Vi é anco vn Penello , ò Confalone ,
con Santi Biagio , e Cataldo , di mano
di Girolamo Pilotti .

Fine del Sestier di Dorso duro.













SESTIER

DI CANAL REGIO,

Detto volgarmente Canaregio.

CHIESA DI S. GIOVANNI

Crisostomo, Preti.



A Tauola dell' Altar Maggiore è San Giovanni Crisostomo , San Giouanni Battista , & altri Santi , e Sante , di mano di Frà Sebastiano dal Piombo .

Altri quattro quadri ne' lati del medesimo Alcare , contengono historic concernenti la vita di San Giouanni Crisostomo , di mano di Gio: Maria Achinetti .

Vi è poi la bellissima Tauola di Gio-

S 2 uanni

uanni Bellino, con San Girolamo, San Christoforo, e S.Luigi, Rè di Francia, replicò bellissima.

L'Organo con i Santi Andrea, Agata, Giouanni Crisostomo, & Onofrio, con altre historie, è di mano del Viuarini.

*Chiesa di Santa Maria Nuova,
Preti.*

LA tauola prima à mano sinistra, con S. Girolamo nell'Heremo, è opera di Tiziano.

All'altar di S.Filippo, la tauola con l'Angelo Michiele, S.Domenico, & altri Santi, è di mano di Pietro Mera.

Nella Capella à mano destra dell'altar Maggiore, doue è istituita la diuozione di Sant'Antonio di Padoua, vi è la Tauola, con il Redentore nel mezo, e dalle parti San Pietro, e San Giouanni Battista: opera di Rocco Marconi, e dello stesso il Parapetto dell'Altare, doue è dipinto il Saluatore Bambino, con la Croce in mano.

Nella Capella Maggiore, prima la Tauola dell'Altare, è di mano di Monte Mezano, nella quale vi è dipinta l'

Al-

Affonta, con Apostoli, & Angeli.

Vi sono poi quattro quadri da i lati: v'è nell'vno, vn miracolo del Santissimo Sacramento, di mano di Angelo Leone.

Nel secondo l'Antonciata, di Pietro Mera.

Nel terzo la visita di Maria, con Elisabetta, di mano d' Alessandro Vrottari.

Nel quarto la caduta della Manna nel Deserto: opera bellissima di Filippo Zanimberti.

Nella sinistra Capella dell'altar Maggiore, vi è vn quadro della Passione di Christo, di mano di Giouanni Battista Lorenzetti.

Segue poi l'Altar di Mosaico, fatto dal Zuccaro, & il Cartone di Bonifacio: oue è S. Vittore Martire, vestito in habitto di Caualiere.

Il quadro sopra la panca del Santissimo, é la Risurrezione di Christo, di mano di Leonardo Corona: e nelli due cantoni da' lati della finestra, nell'vno, v'è S. Rocco, e nell'altro S. Maria Maddalena, dello stesso Autore.

*Chiesa della Madonna de' Miracoli,
Monache.*

Entrando in Chiesa, per la Porta Maggiore, a mano sinistra, vi è la Tauola, con San Girolamo; e da lati di detto Altare, vi sono li Santi Francesco, e Chiara; il tutto di mano di Giovanni Bellino.

Vi è poi, passato questo Altare, un quadro posticcio, con una Maddalena, fatta in casa di Tiziano.

Dalla parte sinistra dell'altar Maggiore, vi è un quadro posticcio, con Christo, di mano di Pietro Vecchia.

Et appresso alla porta, più vicina all'altar Maggiore, vi è un quadro posticcio, con la Beata Vergine, nostro Signor Bambino, San Giovanni Battista, Santa Chiara, & un ritratto d'una Donna, con un Puttino: opera di Giovanni Bellino.

Vi è poi il soffittato, con quantità de Profeti, di mano di Pietro Maria Penacchi.

Come anco l'Organo è dipinto tutto d'allo stesso Autore; euui nel di fuori l'Annunciata, e nel di dentro li Santi,

ti Pietro, e Paolo, e nel poggio, alcune historie di chiaro oscuro.

Euuì anco vna Casa appresso il Ponte detto della Panata, per andar verso San Giouanni, e Paolo, dipinta dai Salviati, guasta dal tempo, ma vi si vedono però alcuni fiumi di gran franchiseza, di colorito, & eruditissimo disegno.

Chiesa di San Canziano,

Preti.

Entrando dentro, a mano sinistra, sotto all'organo, nel primo quadro, euuì Christo morto in braccio di Maria, con molti Angeletti, & auanti il Ritratto d'un Pieuano, raccomandato dall'Angelo Custode, di mano di Odoardo Fialetti.

Il terzo quadro poi è la Nascita di Christo, di mano di Matteo Ponzone.

Segue poi nel cantone S. Francesco, della scuola del Peranda.

Euuì poi sopra la Porta, che risponde verso il Traghetto di Murano, Maria, che sale i gradi, della scuola del Peranda.

Segue poi vicino all'altar della Ma-

S. 4 don-

donna, la nascita di Maria, di mano del Zoppo dal Vaso.

E similmente la Tauola dell'Altare, con il Padre Eterno in aria, lo Spirito Santo, & Angeletti, & à basso, Sant'Andrea, San Giouanni, Maria Maddalena, & altre Marie.

Dopo l'altre, vi è l'Annunciata, di Tizianello.

E parimente l'altro quadro, con la Santissima Trinità, e Maria, dello stesso Autore.

Sopra la porta della Sacrestia, vi è la visita de' Magi, di mano di Odoardo Fialetti.

Nella Capella di San Filippo Neri, vi sono quattro historie concernenti la vita di esso Santo, di mano di Gioffesso Enzo.

E la Tauola dell'altare dello stesso Santo, e Maria Vergine in aria, con alcuni Angeletti, è di mano di Nicolò Renieri.

Nella Capella Maggiore, nel quadro alla dritta, vi è Christo, che lava i piedi à gli Apostoli: opera di Giovanni Laudis.

Dopo questo, nel cantonale, appresso all'altare, vi è Christo all'Horco del-

lo stesso Autore. La tauola dell'Alta-
re, col Padre Eterno, Angeli, e S. Can-
ziano, & altro Santo, è opera del Zop-
po dal Vaso.

Come nel Cantonale sinistro, l'hi-
storia del Testamento Vecchio, è dello
stesso Autore.

Euuì poi il quadro grande, à mano
sinistra, pure nella stessa Capella, con la
Cena de gli Apostoli, di Benedetto Ca-
liari, fratello di Paolo.

La Tauola poi di San Rocco, che sa-
na gli Appesati, è di mano di Odoar-
do Fialetti, delle sue più belle.

L'altra Tauola appresso, di manie-
ra antica, con San Luca, & altri San-
ti, è di mano di Giouanni Mansueti.

Segue poi il quadro vicino al detto
Altare, con la Beata Vergine, e Bam-
bino, & alcuni Angeli, che li sostengo-
no vn panno, & à basso li Santi Rocco,
Giouanni Euangelista, Domenico,
Catterina da Siena, e Francesco, con
varij Angeletti, e due Ritratti d'uomo,
edi Donna, di mano di Stefano
Pauluzzi.

Le Portelle dell'Organo hanno nel
di fuori San Canziano, e S. Massimo,
e nel di dentro l'Annonciata, di mano

di Giouanni Contarini.

Fuori di detta Chiesa, dalla parte, che si va in Birri picciolo, vi è Casa Rettani, dipinta da Giorgione; ma dal tempo oltraggiata: però sopra la riu, verso il Rio, si vede vna bellissima figura di Donna di chiaro oscuro, & alcuni altre vestigi.

Sopra il Rio del Traghetto di Murano, euui la facciata di Casa Moresina, dipinta da Paolo Veronese; nel mezo della quale, vi è Nettuno triomfante nel Mare, con quantità di Tritoni, Nereidi, e Glauchi, con cochiglie, pesci, e mostri Marini; & in aria diuersi Amori: opera rara.

Tra le finestre poi, vi è la Pace, & Minerua; & a piedi diuersi ornamenti, con torsi di chiari oscuri, & in particolare le Stagioni dell'Anno.

Nel Cortile di dentro, alcuni paesi, pure dell'Autore.

Sopra la porta, nel di fuori del Palazzo dalla parte di terra, euui dipinta la figura d'Hercole, della scuola di Tiziano.

In Campiel detto della Cason, appresso alla detta Chiesa, vi è vna Casa dipinta di chiaro oscuro, con varie hi-

storie, & altri ornamenti ; ma guasta assai dal tempo , & è di mano di Prospero Bresciano , valoroso Pittore .

Chiesa de Padri Gesuiti .

Entrato in Chiesa dalla porta Maggiore, à mano sinistra, vi è la Tavola de gli Angeli , con la Santissima Trinità: opera del Palma ..

Segue vn quadro grande , con la visita di San Gioachino, e Sant' Anna , con il Padre Eterno nella Gloria del Paradiso , con molti Angeli , che tengono i Simboli della Beata Vergine : opera delle Bellissime di Matteo Ponzone ; & enuianco il suo Ritratto , vestito di rosso , con la beretta nell'vna mano , e nell'altra vn bastone ..

Nella Capella de Sartori , vi è tra gli altri vn quadro , con Santa Barbara condotta auanti al Tiranno , di mano di Bernardin Prudenti .

Segue poi appresso l'altar della Madonna , vn quadro , doue è figurata la Nascita della B. Vergine , di mano di Matteo Ponzone .

Prima che si entri nella Sacrestia , vi sono sotto l'Organo , tre quadri : nell-

vno , vi è Christo sopra l'Asinello , che
và in Gerusalemme : Nel secondo la
B.V., col Bambino , e diuersi Angeli , che
suonano varij istrumenti . Nel terzo
Christo , che scaccia li Mercanti dal
Tempio : tutti tre di mano del Palma .

E l'Organo pure dalle parti del pog-
gio , e sotto il soffitto , è dello stesso
Autore .

E le portelle sono di maniera anti-
chissima . La Sacrestia è tutta dipinta
dal Palma pure : cioè la Tauola dell'al-
tare , con la B. Vergine , & il Bambino in
aria ; a basso vn Santo Pontefice , Santa
Catterina , S. Francesco di Paola , e San-
ta Lucia .

All'incontro del detto Altare , vi è il
Castigo de' Serpenti , con due comparti
da i lati : nell'vno , vi è vn Santo Ponte-
fice , e nell'altro S. Elena .

Vi sono poi nel rimanente del giro
delle pareti altri quattro quadri , nel-
l'vno , l'Inuenzione della Croce di Chri-
sto .

Nell'altro Costantino Imperatore ,
che porta la Croce .

Nel terzo Pio Secondo , che concede
alla Religione Crocifera , la Croce d'-
Argento .

E nell'ultimo altre costituzioni appartenenti alla detta Religione, e per diuisione de detti quadri, vi sono alcuni comparti, ne' quali sonoui diversi Santi, e Vescovi della Religione dei Crociferi.

Nel soffitto, vi sono tre Comparti: nel mezo, vi è la Manna nel Deserto: nelli altri due altre Historie, pure del Testamento Vecchio. e ne gli angoli de detti partimenti, li quattro Evangelisti, & i quattro Dottori, fatti di chiaro oscuro. insomma bisogna dire, che questa Sacrestia sola hauerebbe bastata per immortalare questo grand'Autore.

Nella prima Capella, vscendo di Sacrestia, chiamata dell'Annonciata, la Tauola dell'Altare è pure l'Annonciata, di Giovanni Battista Cima da Conegliano: opera gentilissima.

Vi sono poi da vn lato quattro quadri, di quattro Autori. nell'uno si vede S.Marco, che sania S.Aniano della ferita della mano; & è pure del Conegliano, cosa veramente rara.

Nell'altro, che segue, cuiui S.Marco, che predica, & è di mano di Latanzio da Rimini, fatto l'anno 1499.

Nel-

Nell'uno degli altri due sopra questi
v'è la presa di San Marco: & è di Gio-
uanni Mansueti: l'altro è di Autore più
antico, & incerto.

All'incontro delli detti quadri, vi è
la nascita di nostro Signore, di mano
di Paolo Veronese, cosa singolare.

Nella Capella dell'Altar Maggiore,
vi è la Tauola dell'Assonta, vna delle
singolari opere del Mondo, fatta dal
Tintoretto.

Da lati, vi sono due quadri: nell'uno
la visita di Maria, con S. Elisabetta, &
è di Andrea Schiauone:

Nell'altro, vi è la Circoncisione del
Signore, & è del Tintoretto, ad imita-
zione della maniera della Schiauone.

Vi è poi, passata la Porta, che va nel-
l'Inclaustro, la Tauola di S. Christofo-
ro, di mano del Palma.

Segue la Tauola di San Francesco
Sauerio, di mano del Caualler Liberi, e
tagliata all'Acqua Forte da Marco
Boschini.

Vedesi poi la Tauola famosa del
Martirio di S. Lorenzo, di Tiziano, in-
tagliata da Cornelio Corte.

Segue la Decollazione di San Gio-
uanni Battista; & è del Palma, cosa sin-

golare, e sotto a questa, ve n'è vn'altra, di Antonio Alienie, con il Martirio di Santa Catterina; e ciò per hauer leuata quella del Palma dal suo luogo, per sicutare il S. Francesco Sauerio del Cavalier Liberi.

Nel secondo Inclaustro, vi sono in alcune meze Lune tre quadri, cioè nell' via San Francesco Sauerio all'Hospitale de gli Incurabili, che sana quegli Infermi.

Nell'altra S. Ignazio, riconosciuto in tempo di notte dal Senatore Marco Antonio Triuigiano sotto i portichi della Piazza di S. Marco, per ispirazione Diuina, conducendolo alla sua Casa, questi due sono di Pietro Ricchi.

E nella terza vn Santo Martire della Religione, opera di Pietro Vecchia.

Nella facciata del Refettorio, doue soleua esser il quadro delle Nozze di Canna Galilea, del Tintoretto, che fù leuato nella partenza de Padri Crociferi, e posto nella Sacrestia della Salute, vi è vn quadro di Pietro Ricchi Lucchese, che contiene il miracolo della moltiplicazione del Pane, e Pesce: opera bellissima dell'Autore.

Dall'altra testa, sopra la Porta, vi è
di

di Odoardo Fialetti l'istoria, quando
il Rè Assuero profana i Sacri vasi al
Conuito.

E più nel detto Refettorio, vi sono
in particolare tre bellissimi quadri, del
Palma; nell'uno nostro Signore condot-
to al Monte Caluario.

Nell'altro, Christo Crocefisso.

Nel terzo, Christo al Limbo, che li-
bera li Santi Padri, oltre ad'alcuni Pro-
feti, e Sibille di chiaro oscuro, & altri
pezzetti, pure del Palma, che soleuan-
o esser nel Choro, che era à mezo la
Chiesa.

Di più vi è nell'ascesa della prima
scala, sotto il soffitto, il Padre Eterno,
del Palma; & in capo alla seconda, l'
Inuenzione della Croce, con la Regina
Santa Elena à fresco, pure del Palma.

E più in capo d'una stanza, nel det-
to Conuento, vi è la Beata Vergine,
con Angeli adoranti, pure del Palma.

*Scuola de Sartori, appresso di Padri
Gesuiti.*

Nella stanza terrena la Tauola dell'
Altare contiene Maria, col Bam-
bino, San Giouannino, S. Huomobon,
San

Santa Barbera , con vn pouero : operà
di Bonifacio .

Intorno, Intorno la detta stanza , vi è
vn fregio , con la vita di S. Barbara , del-
la prima puerizia del Tintoretto .

Euui nel mezo del soffitto , il Padre
eterno , con molti Angeli , con i quattro
Dottori , e quattro Euangelisti , in otto
comparti : della scuola di Tiziano .

Nel salotto di sopra ananti il Ban-
co , vi è vn quadro di Giorgione , con
Maria , il Bambino , S. Barbera , S. Gio-
seffo , & vn Ritratto : opera esquisita , e
da molti desiderata .

*Scuola de Varottari , vicina alla
medesima .*

VI è vn quadro , doue Christo fa risor-
ger Lazaro , con le astanti sorelle
Marta , e Maddalena ; & é di mano di
Carletto , figlio del Gran Paolo Vero-
nese .

Ven'è vn'altro , doue Christo libe-
ra il Paralitico : & è di mano del Cana-
lier Liberi .



Schuela de Botario.

EVui vn Confalone , di mano di Al-
uisel dal Friso , adorno di Archi-
zettura in oro , nel mezo della quale
stà sedente Maria , col Bambino in brac-
cio ; e dalle parti euui San Zaccaria , e
S.Agostino Vescouo .

Di più vi è vn quadro di quelli , che
furono leuati nel disfar il Choro , ch'era
nella Chiesa de Padri Crociferi , & vi
sono figurati gli Hebrei , con l'Agnel
Pascale , e dalle parti due Profeti : ope-
ra del Palma .

*Hospitaletto vicino à Padri
Gesuiti.*

LA Chiesa del detto Hospitale , è
tutta dipinta dal fecondo Penello
del Palma ; alcune cose contengono l'
istituzione del detto Hospitale ; altre la
memoria della Creazione del Doge ,
Pascal Cicogna .

Nella Tavola dell'Altare , vi è figu-
rata la visita de' tre Magi .

Sopra la Porta , Christo flagellato
alla Colonna .

Sopra l'altra porta, Christo morto.

Nel soffitto la Beata Vergine , che
ascende al Cielo , circondata da molti
Angeli, in varij compartimenti.

*Sopra il Campo de Padri
Gesuiti.*

VI si vede un poco di vestigie d'vn
S.Christoforo, del Tintoretto, a
fresco, sopra il muro de detti Padri; si
come dall'altra parte si vede per testa
il Palazzo di Casa Zena , doue ancora
resta qualche memoria d'vna Guerra
a fresco, fatta dal Tintoretto.

Dall'altra parte della fondamenta,
sopra lo stesso Palazzo; vi sono molte
figure a fresco, dipinte dallo Schianone,
ma trà le altre, quattro Dei Mariti-
mi, di terribile maniera :

Segue poi , sopra il detto Palazzo ,
verso Corte detta delle Candele una
armata, con alcune Galee Turchesche,
con altri ornamenti, pure dello stesso
Autore .



**Chiesa di Santa Catterina,
Monache.**

Entrando in Chiesa dalla porta Maggiore, a mano finistra, vi è vn quadro di Pietro Vecchia, doue si vede figurata l'istoria, quando il Padre di Santa Catterina voleua far fabricar gli Idoli, e le forme sempre rendeuano l'Imagine di Christo.

Segue l'Angelo, che appare à S. Caterina, di mano di Paolo Graffi, doue il detto Angelo le annuncia il Martirio.

Segue il quadro, doue la Madre vedoua consulta coi suoi Consiglieri, affine di maritar la Santa: & è di mano del Palma.

Si troua poi l'altar della B. V. sopra la cui Tauola, vi è vn quadretto con vna Imagine di nostra Donna, di mano di Giovanni Bellino.

Segue S. Liberal Vescouo, del Palma.

Continua poi la tauola di S. Antonio di Padoa, doue fà vedere, che il còre, di quel morto Auaro, non era nel suo petto, ma bene nel sua scrigno: & è opera del Palma.

Segue vn quadro, doue gli Angeli por-

portano Santa Catterina morta sopra il Monte Sinai: doue al presente ancora si ritroua, in vn bellissimo Tempio; & è opera del Palma.

Doppo l'altar della Santa, si vede il S. Padre Heremita Ponzio, che batteza la Santa; & in altro partimento, si vede nostro Signore iu braccio à M.V. auantato a S. Catterina, ma volta la faccia altrove, non la volendo guardare, per nō esser Battezzata: & in lontano si vede il S. Heremita, che le fa vedere sopra vn quadretto l'Imagine di Maria: & è di mano del Palma.

Sopra la finestra delle Monache, vi è la Nascita della B.V., & è di mano di Antonio Foller.

Vi è anco vn' Angelo sopra il Pulpito, del Palma.

Segue la Capella Maggiore, doue fà bisogno confessare, che Penello humano nō possi, ne habbi mai formata Pittura così pellegrina, nè in Dissegno, nè in Inuenzione, nè in colorito d'Idee, così diuinizate, che bē si possono chiamare veri Ritratti del Paradiso. Certo, che la mente humana, non può arriuare à cosa più perfetta: il contenuto della historia è in istampa, di Ago-

Agostino Caraccio , si vede dilatato per tutto il Mondo . basta a dire : lo Sposalizio di Santa Catterina , con Christo , fatto da Paolo Veronese .

Ne i lati della Capella , vi sono sei quadri concernenti la vita della Santa . nel primo quando il Padre vuole , che adori gli Idoli . nel secondo , quando disputa tra Dottori . nel terzo , quando la fa flagellare con catene . nel quarto , è in prigione , e gli Angeli le vngono le piaghe . nel quinto , quando è tra le Ruote , & in fine , quando il Manigoldo la decapita : e sono tutte del Tintoretto , fatti nella sua giouentù .

Sopra à questi in due meze Lune , vi sono due quadri di Antonio Foller ; nell'vno Christo all'Horto ; e nell'altro , Christo risorgente .

Segue poi la Tauola dell'altar di San Girolamo , con la Beata Vergine , nostro Signor Bambino , e S. Agostino , di mano di Pietro Ricchi Lucchese .

Segue poi l'altar dell' Angelo Rafaelle , con Tobia , di mano di Santo Zago , allieuo di Tiziano , così bello , che vien tenuto del Maestro .

Vi sono poi due quadri , che seguono , e contengono la Historia dell'An-

ge-

gelo, con Tobia; e sono di mano di Antonio Foller.

E poi vn'altro dietro, che è la Santa, che dà la luce ad'vn Cieco; & è di Pietro Vecchia.

Questo è il giro della Chiesa: nel primo ordine delle due Naui, da' lati della Naue Maggiore.

Hora diremo dell'ordine di sopra, delle due Naui: e prima nella Naue destra, nell'ordine pur di sopra, vi è vn fregio in due pezzi, doue si contiene il Trionfo della virginità, rappresentato con molte Sante Vergini; bellissimo concerto di Pietro Vecchia.

Et in testa, sopra la ferrata, doue vi è la nominata già Natiuità, vi è vn quadro, che rappresenta l'Angelo Michele, che scaccia li sette peccati Mortali: & è di mano di Tiberio Tinelli Caualiere.

Nell'ordine di sopra nella Naue a mano sinistra, vi sono molte Sante Vergini, e Santi, tutte opere di Pietro Vecchia.

Nella Naue di mezo, vi sono tutte Historie del Testamento Vecchio, in varii compartimenti diuise, con ornamenti di Colonnati, Cartelami, e sta-

tue di chiari oscuri diuèrsi: tutte ope-
re di Andrea Vicentino.

**Chiesa de Santi Apostoli,
Preti.**

Nella prima Tauola entrando in Chiesa, à mano sinistra, vi è San Teodoro, e San Bernardino, e San Lui-
gi, con Maria in aria, il Bambino, & varij Angeletti, della scuola di Tiziano.

Segue la tanola di San Giouanni Battista, con San Francesco di Paola, San Stefano, San Pietro, & altri Santi: del Palma.

Nella Capella destra dell'altar Maggiore, vi è la tauola dell'Angelo Custo-
de, di mano di Francesco Maffei.

La tauola dell'altar Maggiore, è di mano di Cesare da Conegliano, doue vi sono li Santi Apostoli.

Il quadro alla destra di detta Capel-
la, doue pioue la Manna nel Deserto,
è di Paolo Veronese.

Et alla sinistra, la Cena di Christo,
con gli Apostoli, è pure di Cesare da Conegliano.

Il quadro sopra la porta per andar
alla

alla Sacrestia , dove Maria sale i Gradi , è di mano di Giouanni Battista Lorenzetti .

La tauola della Beata Vergine , doue si vede la nascita della stessa , è di mano di Giouanni Contarini .

Nella Capella di Casa Cornara , la tauola con S. Lucia , e due altri Santi , è di mano di Benedetto Diana .

Segue vicino alla Porta , la Tauola , con gli Apostoli , di mano di Pietro Mera .

Sopra il Cornicione , vi sono sette comparti di gran quadri , concernenti le vite , e miracoli de Santi Apostoli , di mano di Domenico Tintoretto .

Nel soffitto poi l'architettura , ornamenti , & Angeli , sono di mano di Antonio Dolobella ; e fù allievo dell'Alienese .

Li due Ottagoni , oue è nell'uno lo Spirito Santo , che discende sopra gli Apostoli , e l'altro corrispondente , sono di mano di Monte Mezano .

Li quattro quadri nelle mezarie del soffitto vicini al Cornicione , sono di mano di Dario Varottari , Padre di Alessandro , il Padoano : e contengono la vita , e miracoli de Santi Apostoli .

Il quadrone di mezo di smisurata
grandezza , doue Christo ascende al
Cielo , è di mano di Antonio Aliensi,
hauendo per aiutante Antonio Dolobella
suo allievo sopra nominato.

Le Portelle dell'Organo nel di fuori,
oue si vede il Castigo de' Serpenti:

E nel di dentro da una parte il Sa-
crificio di Abramo , e dall'altra l'ho-
micio di Caino , sono opere delle
stupende di Antonio Alienese.

Nel poggio di esso alcuni chiari ol-
curi: dello stesso Alienese .

Nel soffitto del medesimo Organo,
vi sono tre partimenti; nell'uno , vi è il
Padre Eterno , che trasforma la Ver-
ga di Moisè in Serpe .

Nel mezo, v'è Giacob, che vede gli
Angeli ad'ascendere , & à discendere.

Nel terzo , pure il Padre Eterno,
che parla con Moisè : tutti tre dell'A-
lienese .

E sotto l'Organo nelle pareti sopra
il Banco del Santissimo , sonoui tre hi-
storie appartenenti allo stesso , di Bal-
dassera d'Anna .



Sacrestia.

Nella tauola dell'Altare, vi è Christo morto, con Maria Madre, & altre Marie, e San Giovanni, di mano di Monte Mezano.

Sopra l'inginocchiatorio, Christo all'Horto, sostenuto dall'Angelo, di mano di Pietro Mera.

Per mezo la Chiesa di Santi Apostoli, vi è la facciata d'una Casa, dipinta con molte figure, & in particolare Marte, che porge uno scudo à Pallade, per appenderlo à quella sommità: & è opera di Camillo Ballini.

Chiesa di Santa Sofia, Preti.

PRima, che si entri in Chiesa, vi è un Capitello, nel quale vi è dipinto il Padre Eterno, e dalle parti due Angeli, di mano di Baldissera d'Anna.

Entrando poi nell'Audito, che conduce in Chiesa, vi sono nel soffitto quattro comparti, entroui li quattro segni degli Euangelisti; come l'Angelo, per S.Matteo, il Leone per S.Marcò, il Bue per S.Luca, e l'Aquila per

San Giouanni : opera di Leandro Bassano.

Sientra poi in Chiesa, & à mano sinistra, vi sono le Portelle dell'Organo, dipinte dal Palma: nel di fuori la visita de' tre Magi ; e nel di dentro, San Marco Euangelista, e San Giouanni Battista.

A basso, vi è poi nel poggio Maria, che porge il Bambino à San Simeone, di Andrea Vicentino.

Et in vn'altro, la nascita di Christo, con li Pastori, che lo visitano, di Leandro Bassano.

Segue poi la tauola dell'Annunciazia-
ta di Fiorenza, del Palma: e sopra l'al-
tare, ne gli Angoli, vi sono due Angeli:
del Caualier Tinelli.

Vi è poi la Tauola dell'altar Mag-
giore, doue Christo predica a molta
gente; laquale historià è intitolata Sof-
fia, che nel Greco vuol dire Sapienza:
& è di mano di Francesco Bassano, che
veramente se gli può dire opera ap-
punto di gran sapienza .

La tauola alla sinistra dell'altar mag-
giore; è di mano di Leonardo Corona;
& euui dipinta Maria , che ascende al
Cielo, con gli Apostoli nel piano .

Se-

Segue doppo questa, sopra la portà al dirimpetto della Sacrestia , la nascita di S.Giouanni Battista: & è di Leandro Bassano .

Doppo segue lo sponsalizio di Maria, con S.Gioseffo, di Domenico Tintoretto . e doppo questo sopra la porta, Maria , il Bambino , con alcuni ritratti, dello stesso .

Sopra la Porta Maggiore , vi è vna bellissima Cena di Christo , con gli Apostoli , di mano del sempre singolare Paolo Veronese .

Nell'ordine sopra il Cornicione , e sopra il detto quadro , vi è la Crocifissione di Christo, di mano di Baldissera d'Anna .

Segue continuando à mano sinistra, la Risurrezione di Christo, di mano pure dello stesso , che pare del Coronas suo Maestro .

Doppo questo , vi è l'Ascensione di Christo , di mano di Aluise dal Frifo .

Girandosi poi , e continuando l'ordine , vi sono due quadri dello stesso Aluise : nell'vno Christo nell'Horto , e nell'altro Christo , che va al Monte Caluario .

Sopra la facciata della Casa del Pie-
uzzo, vi è dipinto il Padre, che crea A-
damo, & Eva, di buon colorito : opera
tratta da' disegni di Raffaello ; e sopra
vn Camino di essa facciata, euui il Sal-
uator, che predica : di sopra il Padre,
& à basso San Sebastiano, e San Rocco,
della scuola di Giovanni Bellino, fatto
nel M D LVI.

Scuola de Pittori.

SV' del primo patto della scala nel
soffitto v'è Maria, col Bambino, di
Angelo Mancini.

Nel soffitto di sopra, vi sono diuersi
quadri, tra quali ve ne è uno sopra la
porta, con San Lucà, & vn'altro Santo
Vescouo, di mano di Giulio del Moro;
& il suo ritratto : nel cantone appresso
vn'huomo nudo.

Vn'altro, doue Christo dà la mano à
S.Pietro sopra l'acqua, delle prime co-
se del Caualier Liberi.

Segue uno di chiaro oscuro del Pre-
te Genouese, con Christo trà Moisè, &
Elia.

Continua del Palma San Luca, che
predica à molta gente.

E per

E per fianco del detto quadro , vi è
una figura rappresentata per la Pittura , à guazzo sopra la carta , pure del
Palma .

Euui anco , di mano d' Alessandro
Varottari , il Samaritano .

Segue l' Annunciat a , di Angelo Man-
cini , con i fianchi : nell' vno un miraco-
lo di Christo , e nell' altro il Demonio ,
che semina la zizania .

Chiesa di S. Felice, Preti.

Sopra la Tauola della Madonna , à
mano sinistra , entrando in Chie-
sa nel mezo , euui San Rocco , San
Paolo , San Nicolò , Sant' Andrea , e San
Bernardino , tutto del Tintoretto ,
à imitazione di Giouanni Bellino .

La Tauola dell' Altar Maggiore , di-
pinta sopra l' oro co'l Saluatore , S. Felice , e due ritratti , è di mano del Caua-
lier Passignano .

La Portellina del Santissimo , con
nostro Signore morto , sostenuto da
vn' Angelo , è di mano di Aluise dal
Friso .

E sopra in meza Luna , euui il Padre

T 4 Eter-

Eterno , con lo Spirito Santo , di ma-
no di Monte Mezano .

Nella facciatā destra della Capella ,
vi sono due quadri del Tintoretto , vn
sopra l'altro .

Nel primo , vi è la Cena di Christo ,
con gli Apostoli .

Et in quello di sopra , Christo all'-
Horto .

Vi è poi l'Altar di S. Demetrio , dal-
la parte sinistra dell'altar Maggiore ,
con il Santo armato , & vn ritratto ap-
presso , opera del Tintoretto leggia-
drissima figura .

E sopra le finestre dell'altar Mag-
giore , vi è l'Annunciata , pure del
Tintoretto .

*Scuola de Centurari , vicina al-
la Chiesa di San
Felice .*

VNa tauola con la Beata Vergi-
ne , di mano di Giouanni Belli-
no .



Scuola Grande, della Misericordia.

Nella stanza terrena, sopra l'Altare, vi è in meza Luna, il Padre, il Figliuolo, e lo Spirito Santo, con diuersi Angeli, di Matteo Ponzone.

Nel Salone di sopra, la tauola dell'Altare, era di Paolo Veronese, & è intagliata da Agostino Caraccio, hora restaurata da Alessandro Varottari, molto bene: & è Maria, che riceue sotto il Manto alcuni Confrati; e di più vi ha aggiunto il Varottari a piedi vn' Angeletto, molto grazioso.

L'albergo della scuola, è tutto dipinto, da Domenico Tintoretto.

Nel primo quadro a mano sinistra, entrando dentro, vi è Maria, che asconde al Cielo.

Nell'altro, sopra il Banco, Maria, che accoglie sotto il suo Manto, sostenuto da gli Angeli, molti Confrati; & in lontano le opere della Misericordia; & in aria vi assiste Christo, con molti Angeli, la Fede, e la Giustizia.

L'altro quadro , è il Paradiso , con tutti li Santi; e nel mezo Maria , coronata dal Padre , e dal Figlio , con lo Spirito Santo : e sononi à basso molti Confrati : & in particolare l'Eccellentissimo Signor Girolamo Tebaldi , fù Guardian Grande di questa Venerabile Scuola , e nel tempo del suo Guardiano , fece questa memorabile opera , e si come nel dipinto Paradiso stà figurato , così puossi anco sperare , che l'originale sia nel vero Paradiso , per esser stato di ottimi , & virtuosi costumi .

Vi sono ancora sopra le sei finestre , diuerse figure , come à dire : vn' Angelo , che scaccia la Peste ; il Beato Lorenzo Giustiniano ; San Pietro , San Girolamo , San Sebastiano , S. Rocco , e ne' cantonali , quantità d'Angeli , con simboli di Maria .

E sopra la porta l'Annonciata , con vn Profeta alla destra , & vna Sibilla alla sinistra .



Chiesa del Priorato della Misericordia.

LA Tauola à mano sinistra, entrando in Chiesa, con San Giouanni Battista, e San Marco, è di mano di Bonifacio.

Il quadro sopra la porta, che va in Priorato, è di mano di Giouanni Battista da Conegliano, con l'Angelo Raffaele, San Giacomo Apostolo, e San Nicolò: opera esquisita dell'Autore.

La Tauola à mano sinistra, vscendo di Chiesa, con San Pietro, San Paolo, e nel mezo Santa Christina, con due Puttini, che la coronano, è di mano di Damian Mazza.

Scuola, che fù della Misericordia, & hora posseßa dall' Arte de' Tesitori da Seta ..

LA Tauola nell'altare, con l'Annunciata, San Christoforo, San Marco, è di mano di Giouanni Battista di Rosli.

Sopra la porta della Corte Vecchia alla Misericordia, vi è in vn Capitello,

vn quadro , di mano del Caualier Ri-
dolfi, con la B.V., nostro Signore Bam-
bino, S.Carlo, & vn Santo Vescouo.

*Chiesa della Madonna dell'Orto,
Frati .*

Entrando dentro, à mano sinistra, vi
è vna Tauola d'Altare , di mano
del Palma Vecchio, con San Lorenzo,
San Domenico, San Gregorio Papa, il
Beato Lorenzo Giustiniano , Santa
Elena : cosa stupenda dell'Autore.

E sopra essa nel soffitto, diuersi An-
geli , che suonano con varij istromen-
ti.

E nel sommo il Padre Eterno , con
altri Angeli , di mano del Tintoret-
to.

Segue la Capella di Casa Vendra-
mina , & euui la tauola con S.France-
scio, di mano di Pietro Mera.

Segue vn quadro posticcia prima ,
che si entri nella Capella della Nati-
uità , nel quale vi è l' Annuciata di
Fiorenza, di mano del Palma.

Nella detta Capella , vi è la tauola
dell'altare, con la Natiuità del Signo-

re, di Domenico Tintoretto.

Vi sono poi ne' lati, molti ritratti de Santi e Sante, di diuerse mani, come del Palma, del Ponzone, del Mera, e d'altri.

Segue vn quadro posticcio, doue è figurato il Beato Lorenzo Giustiniano, Fondator della detta Religione, con alcuni Chierici in ginocchi; & è opera di Gentil Bellino, fatta l' anno 1465.

Si arriua nella Capella di casa Contarina, con la tauola famosa del Tintoretto, con entro Santa Agnese, che prega per il figlio del Prefetto, con molti altanti, & in aria diuersi Angeli, vestiti d'Azuro: opera veramente d'esquisito artifizio, e fù disegnata da Pietro Cortona, con suo gran stupore.

Segue sotto il Choro vna tauola, con Christo flagellato alla Colonna: opera di Matteo Ponzone, veramente degna di lode.

Continua la tauola Reniera, doue sono li Santi Francesco, Giouanni Battista, Sant'Agostino, & il Beato Lorenzo Giustinianio: opera, che basta à dire, che sia fatta dal Vice-

Ti-

Tiziano, Antonio Regillo da Pordone.

Nella Capella dell' Altar Maggiore, vi sono i due Colossi, per non dire gran quadri del Tintoretto, grandi per la smisurata forma; ma molto più grandi per la incomparabile dottrina.

Nel primo, vi è raffigurata l'Adorazione del Vitello da gli Hebrei, concerto numerosissimo di figure, con il Dio Padre in aria, che porge la Legge à Moisè, seguito da schiere d'Angeli; posture così leggiadre, che ogn'una d'esse, pare il ritratto dell'Agilità.

Nell'altro poi, euui raffigurato il Giudicio vniuersale, con così giudiciale concerto, che compunge il core di chi lo mira; solo in considerare l'omnipotenza d'Iddio, trà mezo a quei Beati, à giudicare l'anime giuste, e peccatrici: posciache, rimirando gli prescritti, ch'non è di sasso, si dispone al ben operare, per esser de' predestinati. Qui non si può dire cosa alcuna in proposito dell'Artificio Pittresco, perchè è tale, e tanto, che rapisce a se gl'animi de'mortali alla contemplatione Celeste, ne lascia cam-

po.

po, di pensare alla Pittura.

Son qui poi in quattro nicchie, quattro Virtù, cioè la Prudenza, la Fortezza, la Temperanza, e la Giustizia, pure del Tintoretto.

E di più nelle quattro Lunette del soffitto, alcune statue di chiaro oscuro, con alcuni pergolati, e sono similmente dell'Autore, à fresco.

Discendendo dalla Capella maggiore, si vedono le portelle dell'Organo, dipinte tutte dal Tintoretto: nel di fuori la Purificatione della B. Vergine: nel di dentro alla destra il Pontefice San Pietro, che mira la Croce in aria, sostenuta da diuersi Angeli: nell'altra la Decollazione di S. Christoforo: opere tutte delle più preziose, che habbi fatte l'Autore.

Sotto all'Organo, vi è una tauola, con Maria, & il Bambino, di mano di Giovanni Bellino.

Sotto il detto, euui sepolto il Cadavere di quel gran Tintoretto, il cui nome non ostante, viuerà al pari dell'Eternità.

Segue la tauola dell'Altare sotto il Choro, al dirimpetto di quella del Ponzone; & euui il martirio di S. Lorenzo.

renzo: opera di Daniel Vandich.

Da i lati dell'Altar della Madonna, vi sono due Angeli, che incensano l'Altare, di mano di Domenico Tintoretto.

Segue la tauola di S. Giouanni Battista, con li Santi Pietro, Marco, Giro-lamo, e Paolo: opera di Battista da Conegliano.

Vi sono tutti li soffitti, e pareti della Chiesa, dipinti di prospettiva, chiari oscuri, Cartellami, fogliami, & ornamenti simili, tutti lumeggiati d'oro; e sono di mano di Christoforo, e Stefano Rosa Bresciani.

Vi è poi nel Monasterio di sopra, nell'anti sala del refettorio vn quadro, sopra la prima porta, con vna Croce, & vn Leone da vna parte; e dall'altra vn Basilisco, maniera del Vianarini.

Dal lato dritto di essa stanza, vi è vn quadro con la B.V., nostro Signore Bambino, e Costantino Imperatore avanti ingenocchiato, con il Mondo in mano, e la Corona in testa dall'vna parte: e dall'altra Santa Elena, e S. Giuannino: opera, che si fa credere, del Palma Vecchio.

Il quadro in testa del refettorio, rappresenta le Nozze in Canna Galilea; & è di mano di Bernardino Prudenti: & euui anco il suo ritratto, doppo la figura di Christo.

Scuola de Mercanti, appresso alla Madonna dell'Horto.

Entrando nella stanza terrena, per la Porta verso il Campo.

All'incontro di essa porta, vi è vn' Altare, con la Tauola, di mano del Tintoretto, con Maria in aria, con Angeli, e Cherubini; & à basso San Christoforo, con nostro Signore Bambino in spalla, & vn ritratto: opera esquisita.

Vi sono poi tre quadri dalla faccianta, per mezo la porta del Rio, di mano di Antonio Alienese, ne' quali si contengono alcuni martirij di San Christoforo.

Tutto il resto del giro, che sono quadri numero dodeci, continuano la vita del detto Santo, eccettuato il quadro sopra la porta verso il Campo, nel quale cùni Christo morto, con Angeli, e due

due ritratti: tutti sono di mano ; come s'è detto di Domenico Tintoretto.

Il soffitto parimente , è tutto dipinto da Domenico, in quindici compartmenti, che tutti contengono la Passione di Christo , eccettuati li quattro ne' cantonali , che sono li quattro Euangelisti .

Sopra il ramo della scala, alla destra, vedesì di mano ancora dello stesso Domenico, un quadro in forma di Tauola d'Altare , con Maria , & il Bambino in braccio, molti Angeli , con due ritratti, e li Santi Gioseffo, e Francesco .

Fatto l'altro ramo di scala , & arriuati alla Sala di sopra , si vede incominciando il giro dalla parte sinistra , un quadro , con la visita de' tre Magi , di Domenico Tintoretto , che veramente è forse la più singolar opera dell'Autore: perche è così ben concer-tata , disegnata , e dipinta , che poco meglio si può desiderarla .

Segue poi la Circoncisione del Signore , di mano di Antonio Aliense : quadro riguardeuole , con tre ritratti sopra , di mano di Domenico Tintoretto .

Continua sopra la porta dell'albergo ,

go , l'Apparizione dell'Angelo à Pastori, di Domenico Tintoretto: opera bella .

Continua nella stessa facciata , la visita de' Pastori à Christo , di Antonio Aliense : bellissima opera , con due ritratti sopra , di mano del nominato Domenico .

Segue l'Angelo , che annuncia à San Gioseffo , la grauidanza di Santa Maria Elisabetta , di Domenico Tintoretto .

Nella facciata , dalla parte del Campo , nel primo quadro trà il cantone , e la finestra , vi è la visita di Santa Maria Elisabetta ; opera dell'Aliense .

Passato questo , doppo la finestra , si vede il Padre Eterno , che comette all' Angelo , che annuncij Maria , con quattro ritratti , cioè tre in Vesta Ducale , due di mano di Paolo de Freschi , & il terzo , dalla parte sinistra , di Domenico Tintoretto : e poi quello del Massaro della scuola , con le chiaui in mano , è dello stesso Paolo de Freschi .

Segue , passata la seconda finestra , lo sponsalizio di Maria , con Gioseffo , di Antonio Aliensi , cō tre ritratti , di Domenico Tintoretto .

Nel-

Nell'ultimo sul cantonale , oue Maria sale i gradi , è dello stesso Domenico.

La Tauola dell'Altare è del Tintoretto Padre , oue vi è rappresentata la nascita di Maria .

Nella facciata , alla sinistra dell'Altare , nel primo quadro si vede Maria , che va in Egitto , & è di Domenico nominato .

Segue l'altro , oue Maria presenta il Bambino , & è di Antonio Aliense .

Il soffitto , è tutto dipinto da Domenico Tintoretto in tre ordini .

Nell'ordine di mezo , vi sono tre parti .

Nel primo Moisè , che fa scaturire l'acqua dal sasso .

In quel di mezo , il castigo de' Serpenti .

Nel terzo , sopra l'Altare , la Manna nel Deserto .

L'ordine , verso il Campo , ha pure tre parti .

Nel primo , vi è Adamo , & Eua , che mangiano il pomo .

Nel secondo Moisé , che conduce il popolo hebreo , con la scorta della Colonna di fuoco .

Il terzo ordine ha pure li tre com-parti.

Nel primo , ch'è sopra la porta dell'Albergo, Adamo, & Eva scacciati dal Paradiso Terrestre.

Nel secondo , l'adorazione del Vitello .

Nel terzo , & ultimo , Giona gettato à terra dalla Balena .

Nell'Albergo al dirimpetto della porta, sopra il Banco, euui Maria, che ascende al Cielo , accompagnata da molti Angeli ; e nel piano , vi sono gli Apostoli ; & è di Domenico Tintoretto .

Nella facciata dal lato destro , Maria , che presenta il Bambino à San Simeone ; & è opera singolare del Palma .

Dallato sinistro , la nascita di Maria , di Benedetto fratello di Paolo Veronese : opera stupenda , e copiosa di figure .

Sopra la porta al dirimpetto del Banco, Maria Annunciata dall'Angelo , con molte architetture maestosissime , e da lati due statue dichiaro oscuro : l'una rappresenta la Fede , e l'altra la Carità ; & alcune altre cartelle , e Put-

tini. veramente è vn'opera, che ha più del diuino, che dell'humano, e si può dire, che sia il condimento di tutte le altre nominate; e basta poi dire, che sia di Paolo Veronese.

Nel soffitto, vi sono noue compartimenti; nel mezo, vi è la Santissima Trinità, con Maria Coronata dal Padre, e dal Figlio: opera esquisita di Domenico Tintoretto.

Ne' quattro cantoni, vi sono li quattro Dottori della Chiesa.

Et in altri quattro, gli Euangelisti; e tutti sono di mano di Antonio Alienfe.

Discendendo dalla scala sinistra, si vedde doppo il primo ramo, vna tauola antica in cinque partimenti: nel mezo San Christoforo: nelli due di sopra, alla destra San Sebastiano, alla sinistra San Luigi, e pure alla destra San Giovanni Battista, e San Girolamo, & alla sinistra, S. Nicolò, e San Giacomo, di mano del Conegliano.

Vi è il Confalone di detta scuola, che si espone nel Cäpo ne' giorni della festività, di mano di Maffeo Verona.

Chiesa di San Luigi , detta Santo
Aluise, Monache .

A Mano sinistra entrando in Chiesa , sopra il Pulpito , vi è vn quadro grande della scuola di Paolo , che contiene San Luigi , che riceue la dignità Episcopale .

Segue l'A'tar della Madonna de'sette dolori . la Tauola è di Antonio Folli , doue è la Coronazione di spine di nostro Signore .

Sopra esso Altare , vi è vn gran quadro , doue Christo nato , è visitato da' Pastori : opera di Stefano Paulucci .

La tauola dell'Altar Maggiore , rappresenta lo Spirito Santo , che descende sopra gli Apostoli ; & è di Domenico Tintoretto .

Dalla parte sinistra dell'Altar Maggiore , vi è vn quadro corrispondente all'altro lato , con la visita de' tre Magi , di mano di Stefano Paulucci .

L'Organo è dipinto della scuola di Bonifacio ; sopra le portelle di fuori , vi sono due Santi Vescovi , uno S.Luigi , e l'altro S.Augustino ; nel di dentro l'Annunciata .

Nel

Nel poggio, la visita de' tre Magi, e
dalle parti, i quattro Euangelisti.

Sopra l'Altar, dalla sinistra del mag-
giore, vi è vna Cassa dipinta in varij
Comparti, doue è Christo, che appa-
re alla Maddalena; le Marie, che van-
no al Sepolcro; e Christo in Emaus; e
dalle parti, due Angeli, della scuola di
Bonifacio.

Vi sono poi dalle parti dell'Altare
di San Luigi, molti quadri, che rap-
presentano la vita, e miracoli del San-
to, di mano di Paolo Vngaretto, det-
to Piazza.

Vi è poi vn'Apparamento, che si
vede le Feste di Resurezione, doue
formano il Sepolcro di Christo, fatto
tutto di Ponto, ò riccamo, di seta,
oro, e perle, & iui si vede tutta la Pa-
sione di Christo: opera veramente
singolare, e rara Pittura, fatta con l'
ago dalle Monache di quel Monaste-
rio.

Scuola di S. Aluise.

LA Tauola dell'Altare, con San Lui-
gi in habito Episcopale, alcuni
Angeletti in aria, & à batto vn ritrat-

TO,

to, è opera di Domenico Tintoretto.

Sono ui poi otto quadri nel giro di essa scuola, concernenti la vita del Santo, con varie figure, ornamenti, & edificij d'Architettura: opera di Marco Veglia fatta a tempera l'anno 1508.

Nella parte di sopra della scuola, vi è la tauola dell'Altare, con il Santo Aluise, della scuola di Marco di Tiziano.

Partiti dalla scuola di Sant'Aluise à meza fondamenta, per andar alli Padri Riformati di la dal Rio, si vede una facciata, dal capo del Giardino di Casa Michiela, che è dipinta da Andrea Schiauone, con varij Puttini, figure, & ornamenti di fogliami, e dalla parte principale di quel Palazzo, che riferisce sopra il Rio della Ascensa, la facciata Maggiore, è pure dipinta dallo stesso Autore, con quantità di Puttini, figure, fogliami, e cose simili, di maniera molto gagliarda, e ben colorita.



*Chiesa di San Bonaventura , Padri
Riformati di S.Francesco .*

Prima vi sono attorno la Chiesa , tredici Santi della Religione, e sono di mano di Odoardo Fialetti.

La prima Tauola , à mano sinistra , entrando in Chiesa , doue vi è Christo in Croce , con due Angeletti , & à piedi li Santi Bernardino , Bonaventura , & Francesco , è opera del medesimo Pilotti .

E l'altra Tauola dell'Altare Maggiore , è di Domenico Tintoretto , con la B.Vergine , & il Bambino in aria , con vn Choro di Angeletti , & à basso S.Bonaventura .

Vi sono ne' fianchi della detta Cappella , quattro quadretti de Santi della Religione , di mano di Matteo Ingoli Rauennato .

Ne gli Angoli dell'Arco Maggiore , vi è anco l'Annunciata à fresco , di Girolamo Pilotti .

Nella Capelletta , vicina al Choro , vi è una Tauola d'Altare , con la Natività di Christo , adorato da Pastori , con San

San Francesco, e San Carlo: opera del
lo stesso Pilotti.

Dietro all'Altar Maggiore, vi è vna
Tauola , con Christo in Croce la Beata
Vergine, e San Giouanni, e Marie , di
Domenico Tintoretto .

Nell'uscir del Choro , vi é vn qua-
dro di Leandro Bassano, con la B.Ver-
gine, e Bambino, con molti Angeli , &
à basso S.Bonauentura .

Nella Capellina di mezo nell'Hor-
to, vi è la tauola dell'Altare, con il Re-
dentore nel mezo , e i Santi Giouanni
Euangeliita, & Angelo Michiele : ope-
ra di Girolamo Pilotti .

E nell'altra, alla destra di questa , vi
è la tauola con li Santi, Antonio di Pa-
doua, e Bernardino , dello stesso Au-
tore .

Segue la corrispondente alla sini-
stra , con li Santi Girolamo , e Madda-
lena, che adorano vn Crocefisso , dello
stesso Autore .

Sopra la porta della Sacrestia , vi è
vn quadretto , con Maria , nostro Si-
gnore, che dorme, Santo Antonio Ab-
bate , e San Giouanni , della scuola di
Paolo .

E due teste dipinte , sopra il rame ,

di Pietro Mera; cioè la Beata Vergine,
e San Francesco.

*Chiesa di San Girolamo,
Monache.*

Entrando dentro dalla porta Maggiore, nella facciata dell'altar Grade, l'Altare alla destra di esso, tiene la Tauola di mano di Aluise dal Friso: nella quale vi sono dipinti, S. Andrea, Sant'Elena, Santa Catterina, S. Rocco, & vn'altra Santa Monaca.

Dall'altra parte la Tauola dell'Altare, à mano sinistra del Maggoire, è dipinta dal Conegliano, & euui Maria, col Bambino, San Nicolò, e Santa Orsola, con vn Bellissimo paese: opera rara, rarissima in tutta perfezione.

Di sopra vi è il Ritratto del Salvatore, & à baso vn fregio, con dodeci Santi, & in mezo Christo morto: tutto dello stesso Autore.

Nella Capella Maggiore, vi è la Tauola di mano del Palma; e vi si vede in aria il Padre, il Figlio, lo Spirito Santo, e Maria,

A basso li Santi Girolamo, Agostino, Carlo, e Teodoro.

Da' lati della Capella, vi sono due quadri; nell' uno Christo, che va in Gerusalemme, la Domenica delle Palme.

Nell' altro la Cena di Christo, con gli Apostoli, di mano di Marco Boschini.

Nel poggio dell' organo, vi sono alcune historiette della Creazione del Mondo, con vn Profeta, & vna Sibilla, e nel soffittato di esso organo il Padre Eterno; e sotto nel parete, Christo morto sopra il Monumento: tutte queste Pitture nominate nell' organo, sono di Antonio Alienese.

La tauola nell' uscir di Chiesa, à mano sinistra, è di mano del Tintoretto, & euui rappresentata la Santissima Trinità, & à basso li Santi Agostino, Francesco, & Adriano: opera veramente di tutta rarità.

Sopra la Porta maggiore, vi sono tre quadri, di Pietro Ricchi Lucchese, historie del Vecchio Testamento,

Nell' uno, vi è Dauid, che vagheggia Bersabea.

Nell'altro, David , che con il suono
dell'Arpa , fa caminare l'Arca .

E nel terzo , vna Guerra pure del
Testamento Vecchio .

Nel Parlatorio grande , euui sopra
vn Camino , San Girolamo sul muro ,
dipinto da Matteo Ingoli .

Scuola di S.Girolamo.

Entrando dentro , à mano sinistra , si
vede il Santo , che accarezza vn
Leone , e diuersi Frati , che si mettono
in fuga intimoriti , e sono trà bellissime
Architetture d'vno Inclaustro , con vna
Chiesa in lontano , & altre fabriches :
opera rara di Luigi Vianarino da Mu-
rano .

Doppo si vede il Santo sedente fuo-
ri della porta del suo Conuento , che
discorre con altri Padri , che parimen-
te siedono : opera veramente singola-
re , e per l'Architetture , e per le figure :
& è di Giouanni Bellino .

Continua il terzo quadro nello stes-
so parete ; oue il Santo sta sedente nel
suo studio : opera celebre , con molti
belli ornamenti d'Architettura , pure
di Giouanni Bellino .

La

La Tavola dell'Altare è in cinque Comparti: nel primo di sopra, vi è figurato Christo morto, con San Nicodemo, e Maria Maddalena, che lo soffrono.

Più a basso nell'uno de gli altri due, vi è l'Angelo, che Annuncia Maria, e nell'altro la Vergine.

De gli altri due Nicchi di sotto in quello à banda dritta, vi è S. Giouanni Battista.

E nell'altro, à mano sinistra, vi è S. Agostino Vescouo: & è di Luigi Viuarino.

Dall'altra parte si vede il Santo, che riceue la Santissima Communione in punto di morte: & è di Vittore Carpaccio.

Continua l'altro, done il Santo, si vede in terra morto, pure dello stesso Autore.

Vi è poi vn fregio sopra, che circonda la scuola, fatto a fogliami di chiaro oscuro, con alcuni comparti, quelli dalla parte sinistra, entrando in scuola, sono di mano del Viuariano.

E gli altri, che continuano, sono d'altro Autore inferiore.

Nel soffitto poi , vi è il Padre Eterno, pure di mano del nominato Viuarino.

*Chiesa delle Madri Capuccine , vicina
à S.Girolamo .*

VI sono tre altari , con tutte tre le Tauole del Palma .

Nella prima, entrando in Chiesa , à mano sinistra , vi è figurata la Trinità terrena, con il Padre Eterno in aria .

In quella dell'altar maggiore, vi è la B.Vergine sopra le nubi, col Bambino, & Angeli ; à basso San Francesco , San Marco , Santa Catterina , Santa Orsola .

Nella terza , che è à mano sinistra nell'uscir di Chiesa , vi è Christo in Croce, con due Angeletti , San Carlo , e Santa Giustina .

Partendosi dalla Chiesa , & arriuando al Ponte dall'Asedo , vi è la Casa dipinta , con varie figure, di mano di Andrea Cambali , allievo del Saluiati .



Chiesa de Padri Seruiti.

Entrando dentro per la porta maggiore, & voltandosi à mano sinistra sotto il Choro, vi è vna Tauola di Domenico Tintoretto, con l'Imagine della Madonna di Loretto, con Angelotti, e li Santi Rocco, Lorenzo, e Girolamo, con vn ritratto.

Segue poi la bella tauala di Leonardo Corona, con Sant'Onofrio, S. Giacomo, e S. Tizia: la qual tauola è dell' Arte de Tintori.

Segue doppo questa, la tauola di Santa Catterina da Siena, della scuola di Domenico Tintoretto.

Continua la tauola di Casa Grimaní, con la Nascita di Nostro Signore, visitato da Pastori, di Baldissera d'Anna.

Dalle parti dell'altar della Imagine miracolosa di Maria, vi sono sei Santi, tre per parte: cioè li quattro Dottori della Chiesa, e due Beati della Religione de' Serui, di mano del Vuarini.

Più auanti, vi è la Tauola doue

il Fondatore della Religione, riceue il
habito da Maria, tirata sopra un Car-
ro da un' Agnello, e da un Leone, con
alcuni ritratti a basso de Padri: opera
molto gentile, di Santo Peranda.

Segue l'Altar delle Sante Relique,
con le Portelle dipinte da Bonifacio;
cioè Christo con gli Apostoli: opera
molto stimata.

Continua l'Organo, dipinto dal Tin-
toretto: però delle sue prime cose.

Nel di fuori, un Santo Vescovo, &
un Profeta.

Nel di dentro, l'Annunciata.

E sotto l'organo a fresco l'homici-
dio di Cain, con l'ucciso Abelle, & il
Padre Eterno, che parla col detto
Cain, pure del Tintoretto.

Nella Capella alla destra dell'altar
Maggiore, vi è la tauola dell'altare, do-
ne è figurata l'Annunciata di Fioren-
za: opera di Filippo Bianchi.

Nella detta Capella, all'incontro
della Porta della Sacrestia, vi è la
Guerra di Costantino, con Mesenzio,
quando vi appare la Croce in aria, fat-
to da Giuseppe Calimpergh.

Nella Capella Maggiore, vi è la ta-
uola dell'Aiuntta, di Giuseppe Salvati:

ope-

opera stupendissima, e degna d'ogni
lode.

La tauola doppo l'altar de' Barbierei; doue è Christo deposto di Croce, con le Marie, & vn Santo Seruita, con bellissimo paese, è tauola molto grande, e macitosa è la piu bella, che facesse Rocco Marconi.

Segue poi sotto il Choro, la bellissima tauola, di Alessandro Varottari, in luoco d'una, che vi era di Paolo Veronese, che fu rubbata. vi è nella presente Maria, col Bambino, S.Francisco, San Giovanni Battista, & il ritratto d'un Padre Seruita di Cata Ferro, della qual Casa è la Tauola.

Appresso vi è la tauola, con Maria, il Bambino, San Giovanni Evangelista, Santa Catterina, & il Ritratto d'un Padre Seruita, con un breue in mano; oue si vede scritto: PECCA VI, di mano di Polidoro.

Dalle parti di essa, vi è la Fede, la Carita, & in aria due Angeli, di mano d'altro Autore, della scuola di Tiziano.

Euuì ancora annessa alla detta Chiesa, la Capella della Nazione de Lucchesi.

Dalle parti dell'altare, vi sono compartiti li quattro Dottori della Chiesa, e li quattro Euāgelisti, di mano di Santo Croce.

Sopra à questi, vi è l'Angelo, e Maria Annosciata, di mano del Tintoretto.

Sopra l'organo nel di fuori, vi è Adamo, & Eva; e nel di dentro il Rè Davide, & il Rè Salomon: vna delle migliori opere di Tizianello.

Sacrestia della Chiesa.

LA tauola dell'altare, con Maria, & il Bambino, sopra vn'eminente Piedestalo, con Sant'Agostino, e S. Anna, con vn'ANGELETTO a basso sedente, con vn fiore nella mano, e di sopra il Padre Eterno, con bellissime architetture, é di mano di Benedetto Diana.

Al ditimpetto di essa tauola, sopra il Banco, vi è la Cena di Christo, con gli Apostoli, di mano di Bonifacio.

Sopra la porta, per entrar nel secondo Inclaustro del Monasterio, vi era Maria, col Bambino, con vn ritratto d'vn Padre: opera à fresco delle

pti-

prime del Tintoretto; ma hora vi si vede solo il ritratto.

In faccia d'una scala del Monastero, vi è pure a fresco, un'altra Madonna, col Bambino, del Tintoretto, con un ritratto d'un Padre, & anco quella delle prime dell'Autore.

Refettorio de Padri Seruiti.

Chi non vede questo sontuoso Cenacolo, non vede l'Epilogo di tutti gli stupori; poiche da questo l'Architettura impara le vere forme: l'Innuazione toglie il vero compimento: la Grauità macostosamente si veste: la Vaghezza s'adorna de' più vivi colori: Resta attonita la Maraviglia: il Decoro diuenta vile: la Fantasia non è capace di tanta rarità: l'Humanità riceue le vere Idee: & il ritratto della Diuinità si vede espresso nel Salvatore, li di cui sacri piedi vengono vnti dalla diuota Penitente. O stupor de stupori! o decoro de decori! poiche la Natura ratifica tutte queste esquisitezze, per il tipo delle sue perfezioni.

Paolo tu sei l'Autore, tua la gloria; & è nulla il mio dire.

Ma

Ma s'accresca pur gloria a questa gloriosa merauiglia , col dire ; che conoscendo la Prudenza Publica , d'incontrare il genio della Maesta Christianissima , ella gliene habbia fatto un preziosissimo dono . Si potrà dunque dire , che questa sia la prima Pittura publica , à cui sia stata permessa l'estrazione : in luoco della quale si vedrà una copia .

Il soffitto del detto refettorio , è dipinto con molti compartimenti ; nel mezo , v'è la Assontione di Maria .

Dalle teste l'Annunciata , e la Natività di Christo .

Et in altri otto comparti , diversi Profeti , e poi varij foglianu , con groteschi , Putini , & Arpie : cose veramente belle , e tutte queste di mano d'un'allievo di Damiano .

Scuola dell' Annuciata , vicina alla detta Chiesa .

Nella detta scuola , per l'antichità delle Pitture , benche non siano di molta rarità , essendo state fatte dell'anno 1314 , sono degne di ammirazione , e sono à tempera , non si vede pe-

però il nome dell'Aurore; contendono molti delli detti quadri, la vita di Christo, & altri la vita di Maria Vergine: e sono in tutti al numero di 14.

Nel soffitto poi, tra molti comparti dorati, vi sono bellissimi grotteschi, maschere, e fogliami, di chiaro oscuro, fatti co' bellissima maniera; se bene ve ne sono alcuni ristorati, che digradano.

*Scuola de' Tintori, vicina à i
Serui.*

IN vna scuola dunque, sopra il Banco, vi è la Cena di Christo, con gli Apoitoli, del Palma.

E dall'altra parte verso il Rio, enui rappresentata Maria, che prouedeva di pane a Santo Onofrio, mentre era Bambino; opera di Domenico Tintoretto

Dall'altra parte, si vede l'Angelo, che communica il Santo: & è di mano di Girolamo Pilotto.

Nel soffitto poi, vi sono cinque quadri.

Nel primo sopra l'altare, vi è Maria, che sale i gradi, & è di mano

di

di Matteo Ingoli Rauenato , & è di forma ouata .

Nel ſecondo di forma quadra , vi è Maria Annouciata dall'Angelo di Tizianello .

Nell'ouato di mezo , vi è la visita de' tre Magi : ſingolar Pittura di Maſeo Verona .

Nell'altro , che è quadro , vi è la Na-
tiuità , pure di Christo , visitato da Pa-
ſtori , dello ſteſſo Autore , & è bellif-
fimo .

Segue il quinto , ſopra il Banco , con
Maria , che va in Egitto , con il Bambi-
no , San Giofeffo , & alcuni Angeli , di
mano di Carlo Saraceni Veneziano .

Vi è anco la ſcuola della Nazione ,
de Lucchesi al Ponte di Rio terra , e ſo-
pra la Porta del Cortile , nel di fuori ,
vi è dipinta l'Imagine del Volto San-
to , adorata da gli Angeli , di mano del
Tintoretto , e nel di dentro , vi è pure
ſopra la porta Maria , col Bambino in
braccio , pure del Tintoretto nella ſua
giouentù .

Nella ſcuola poi , vi ſono due qua-
dri , di Pietro Ricchi Lucchese ; nell'u-
no ſi vede , che gli Angeli fabricano l'
Imagine di Christo , detto il Volto San-

to

to di Luca : e nell'altro vn Santo Ve-
scovo, che dormendo , li appare in vi-
sione vn Angelo , che li dà parte di
quell'Imagine . continua il medesimo
Autore à farne degli altri .

Ma torniamo à i Serui , e vederemo
la casa Grimana , tutta dipinta da Ti-
ziano: ma maltrattata dal Tempo, pu-
re vi si vede ancora vna Donna nuda ,
d'esquisita bellezza, & altre cose.

*Chiesa di San Marcilliano ,
Preti .*

A Ppresso il Ponte sopra la Fonda-
menta, vi è vna Casa dipinta : ma
poco godibile, per cagione del Tempo
diuoratore : si vedono però ancora di-
uersi Puttini , & è di Andrea Schiauo-
ne .

Entrando in Chiesa , per la porta
maggiore , riuogliendosi à mano sini-
stra, si vede l'Angelo con Tobia, con vn
cane; & in lontano vn Santo Eremita :
opera famosissima di Tiziano .

Euui appresso l'altare, sopra la cor-
nicio, vna tauola , con Santa Agnese, di
mano di Domenico Tintoretto , qua-
dro mobile .

La tauola , che circonda l'Imagine miracolosa di Maria , è in cinque parti .

Nel primo di sopra , s' è Christo morto ; nelli due più a basso , nell' uno , l'Angelo , e nell' altro Maria Annontata .

Nelli due nicchi di sotto , San Giouanni Battista , e San Francesco , è sono tutti di mano del Basaiti .

Dalle parti vi sono due Angeli , che danno l'incenso à Maria , di Giouanni Contarini .

La tauola dell' Altar Maggiore , è di mano del Tintoretto , & euui San Marcelliano nel mezo , e dalle parti S.Pietro , e S.Paolo .

Dalla parte del lato destro della Capella , vi è la Risurrezione di Christo in gran quadro figurata , copiosa di soldati , & Angeli , che portano per aria i trofei della Passione : opera di Antonio Alienese , così singolare , che il Caualier Passignano , che al dirimpetto fece il quadro , che hora diremo : volse ripor tar feco un disegno , di quel componimento .

Dunque nel lato sinistro , si vede la Passione di Christo , cioè la Crocifissione ,

ne , di mano del detto Caualier Passi-
gnano Fiorentino, opera bellissima .

Le portelle dell'organo , di Dome-
nico Tintoretto: nel di fuori San Mar-
co, e Santa Giustina ; nel di dentro l'-
Annonciata .

Chiesa di Santa Fosca , Preti .

Nella Capella , à mano destra del-
l'altar Maggiore , la tauola è di
Vittore Carpaccio , con San Christo-
foro, San Pietro, San Paolo, San Seba-
stiano, e San Rocco .

Segue sopra il pilastro , prima che si
arriui all'altar Maggiore , la Imagine
di Loreto , di mano di Filippo Bian-
chi .

La tauola dell'altar Maggiore , pure
di Filippo Bianchi , ha nell' aria la San-
tissima Trinità , con Maria Vergine , e le
Marie : & à basso San Carlo , S. Loren-
zo Giustiniano , San Francesco , Santo
Antonio di Padoua , San Girolamo , &
il Ritratto di Monsignor Melchiori , fù
Paroco dignissimo .

Segue sopra il sinistro Pilastro . Chri-
sto in habitò da Sacerdote , che com-
munica S. Fosca , di Filippo Bianchi .

Nel-

Nella Capella alla sinistra dell'altar Maggiore , vi è Christo nell'Orto , e Christo , che va al Monte Caluario da i lati ; e sopra l'altar in meza Luna , molti Angeletti , che tegono li Misterij della Passione di Christo : e queste tutte di mano del Calegarino .

Vi sono anco dalle parti dell'altare , due quadretti , dalla destra Santa Maura , con vn ritratto d'huomo , e dalla sinistra Santa Fosca , con vn ritratto d'un Prete titolato di Chiesa : opera di Filippo Bianchi .

A mano sinistra , per vscir dalla Porta Maggiore , la tauola della Natività di Christo , è di mano del Cor della .

Continua nella stessa Contrada , la facciata di Casa Lipamana , dipinta dal Tintoretto , con varie bizarie di figure , Puttini , & in particolare sopra vn Camino , euui vn Vecchio di chiaro oscuro , incatenato con la Morte .

Più auanti , verso il Ponte , chiamato di Noale , vi è la Casa Gussona , che risponde sopra il Canal Grande , tutta dipinta dal Tintoretto , con varie figure , & in particolare si è valso in due di quelle , del Crepuscolo , e dell'Aur-

rora, di Michiel Angelo.

Nel Cortile dello stesso Palazzo, sonou i dipinti alcuni Giganti di chiaro oscuro a fresco, del Caualier Liberi.

Sopra il Ponte di Santa Fosca, che si innua alla Maddalena, vi è vn Capitello, con Maria in aria, e'l Bambino, & à basso li Santi, Francesco, Antonio di Padoua, e Domenico: opera delle meglio di Filippo Bianchi.

Chiesa della Maddalena,
Preti.

LA tauola del San Giovanni Battista, è copia di Benedetto Calligari.

E nel quadrone sopral' Altare, vi è Christo, che conuerte la Maddalena, di mano del Tintoretto.

La tauola della Capella Maggiore, con Maria Maddalena, portata in Cielo da gli Angeli, è di Damiano.

Nella Capella Maggiore, dalla parte sinistra, vi è Santa Maria Maddalena penitente, del Tintoretto, & cuui aggiunto, di mano di Domenico il Figlio; in aria l'anima della me.

medesima Maddalena, che se ne ascende al Cielo.

Sopra la Porta della Sacrestia, vi sono due quadri posticci: Nell'vno il Manigoldo, che ha recisa la testa di San Giouanni Battista, & è un pezzo di quadro, che altra volta era appresso l'Organo, di mano di Odoardo Fialectti.

L'altro è San Giouanni, che battezza Christo, & è la tauola Originale di Benedetto, che era all'altar nominato di S.Giouanni Battista. poco giudicio di chi fece quel cambio.

Euuvi sopra l'altar della Madonna, un quadro, con Maria, il Bambino, e due Angeli, della casa del Tintoretto.

Vi sono, subito passata la porta, che va verso il traghetto, due quadri di Bonifacio.

Nell'vno, Christo, che appare alla Maddalena.

Nell'altro, quando Maria Maddalena va à Vascello, per trasferirsi a Marsilia.

Due altri quadri, pure dello stesso Autore, sono vno per parte dell'Organo.

Alla destra la Maddalena, che predica

dica la Fede di Christo, riuocando quei popoli dall'Idolatria, al vero culto d'Iddio.

E nell'altro, alla sinistra, Lazaro ristoro.

Vi è poi l'Organo dipinto dal Tintoretto: nelle Portelle al di fuori, euui Christo, che appare à Maria Maddalena, doppo la Risurrezione.

Nel di dentro l'Annonciata.

Nel poggio medesimamente, vi è la visita de' tre Magi, con vn ritratto d'un Pieuano, che si rassomiglia ancora à Domenico, figlio dell'Autore Tintoretto.

Vi sono anco i quattro Euangelisti, due appresso essa visita, e due da i lati, ne' cantoni.

E le altre due historie, pure sopra il poggio dell'Organo, che furno aggiunte da nuouo: cioè nell'vna, la Nascita di Christo, e nell'altra la Circoncisione, con alcune figure sotto il sofrito, sono tutte di Filippo Bianchi.

Nella stessa Contrada della Maddalena, in Corte del Fornaro, euui vna Casa, dipinta da Cesare Lombardo, con varie figure, Centauri, e Puttini.

Al Traghetto poi della Maddalena,
fo.

sopra il Canal Grande , vi è vna Casa,
dipinta da Camillo Ballini , sopra la
quale si vede Cerere , sopra il Carro,
la Fama, il Tempo , & altre varie figu-
re .

In Rioterrà , enui in vn Capitello
Maria addolorata , sedente à piedi del-
la Croce , per il morto figlio , opera di
Odoardo Fialetti .

*Chiesa de Santi Ermacora, e Fortu-
nato, detto S. Marcuola ,
Preti.*

L'Altar doue San Giouanni Battista
batteza Christo , è dipinto da
Paolo Farinato .

La tauola dell'altar Maggiore , con
Maria in Cielo , con Angeletti , & à bas-
so li Santi Ermacora , e Fortunato , è
opera delle singolari , di Leonardo Co-
rona .

Li quadri da i lati della Capella era-
no tutti due del Tintoretto : ma fù
messa vna copia in luogo dell'origina-
le alla destra , dove Christo lava i pie-
di à gli Apostoli ; talche resta di origi-
nale la Cena con la Fede , e la Carità dal
lato sinistro .

Segue dalla parte verso il Canal Grande , la Tauola di S.Elena : opera del Tintoretto .

Doppo à questa euui l' Incoronazione di spine di Christo , di mano del Palma .

Et euui appresso nella facciata in testa , sotto la finestra del Piezano , vna tauola mobile , con dentro nel mezo nostro Signore Bambino in piedi , con il Mondo in mano ; e dalle parti Santo Andrea , e Santa Catterina , di mano di Tiziano : opera singolare , e mal tenuta .

Vi 'è anco , vicino all' altare della scuola , vn Penello , col Redentore , di Bortolo Scaligero .

Sopra il Cornicione , al lato destro dell' altar maggiore , vi è vna gran tela , con la nascita di San Giovanni Battista , di mano di Domenico Gimnasij .

Nella Sacrestia , sopra il Banco , vi è vn ritratto d'vn Prete , con San Bonaventura , che lo raccomanda al Cielo , di mano di Don Ermano Stroiffi .

Dall' altro lato corrispondente , vi sono parimente due ritratti de Preti titolari di Chiesa , con li suoi Angeli Custodi , di Filippo Bianchi .

X

Nella

Nella stessa Chiesa , si conserua vn
Confalone, di mano del Santa Croce ,
adorno di architetture messe in oro ,
tra quali , vi sono li Santi Ermacora , e
Fortunato con varij Angeletti , & altri
ornamenti .

Sono ui le Madri Eremite , appresso
alla Chiesa di S. Ermacora , osservanti
della Regola di Sant' Agostino , di vita
molto esemplare , & intercedente ap-
presso la Divina Misericordia : e v'è
nella loro Chiesetta , la tauola dell'Al-
tare , con S. Girolamo , e S. Agostino , di
mano del Palma .

E poi nel lato sinistro dell' Altare , vi
sono cinque quadri di Matteo Ponzo-
ne : cioè la visita di Maria , con Santa
Elisabetta , la Nascita di Christo , con
Pastori : lo Spirito Santo , che discende
sopra gli Apostoli : l' Ascensione di Ma-
ria : e nel cantonale verso la finestra ,
San Pietro .

Vi sono poi sopra le banche , che
circondano la Chiesiola , varie Virtù ,
dipinte in alcuni comparti , come sa-
rebbe la Fede , la Speranza , la Carità ,
& altre , tutte di mano di Girolamo
Pilotti .

Vi è poi in detta Contrata nell'An-
dito

dito di Casa Grimana , l'Arma di essa Casa , sopra varie porte dipinta , con alauni huomini maritimi , che le tengono : cose veramente rare di Giorgione.

E pure dello stesso Giorgione , sopra vna porta , si vede vna figura di Donna rappresentante la Diligenza , e di sopra l'altra corrispondente , la Prudenza , cose rare di più , vi sono dipinte alcune teste di Leoni , sopra la porta della riua finti di pietra ; così bene espresse , pigliando i lumi dal di sotto in su , che di quando in quādo , v'è alcuno , che le crede pietra : e sono dello stesso Autore .

Chiesa dell'Anconetta.

Sopra la porta , verso la Callicella , vi è vn miracolo di S. Antonio di Padova : opera di Daniel Vandich .

Seguono dalle parti dell'altar Maggiore due quadri : v'è nell'uno l'Angelo , e nell'altro Maria Annosciata : opera di Domenico Tintoretto .

La tauola dell'altar Maggiore , col Padre Eterno , e diuersi Angeletti , è di Giacomo Petrelli .

Dalle parti S. Giouanni Euāngelista, e
San Marco, di Filippo bianchi.

Da iati della Capella, vi sono due quadri, e vi è nell'uno S. Stefano lapi-dato, di Giacomo Petrelli, e nell'altro la strage degli Innocenti, di Giouanni Battista Rossi: & il soffitto di detta Ca-pella, con diuersi Angeli, del Petrelli.

Nel soffitto poi della Chiesa, sonou nel mezo tre quadri, di mano di Leo-nardo Corona: v'è nell'una l'Annoncia-ta: nell'altro la nascita di Maria; e nel terzo, la visita di S. Maria Elisabetta: li altri due poi dalle parti, che sono, stati aggiunti da nuovo, sono di Gia-como Petrelli: nell'uno Maria, che as-cende i gradi, e nell'altro, Maria che ascende al Cielo.

In Sacrestia, enni vn quadretto, con la nascita di Maria, di mano di Angelo Leone, e quattro teste de'quattro Euā-gelisti, di mano di Leonardo Corona, che erano prima nel soffitto.

Nelle Callicelle, per andar al Ponte de gli Ormesini, vi è vna facciata di-pinta à chiaro oscuro, di mano di Benetto Calliari.

Chiesa di San Leonardo.
Preti.

Nella Capella Maggiore, dalla parte sinistra, viè la Resurrezione di Christo: opera bellissima di Antonio Alienese.

E la tauola dell'Altar del Christo, con San Carlo, è di mano di Domenico Tintoretto.

Chiesa dell'Hospitaletto, di S. Giobbe.

LA tauola dell'Altare, con la B.V., nostro Signore Bambino, altri Angeli, e S. Giobbe nel piano, è di mano di Girolamo Pilotti.

Nell'uscir di Chiesa, sopra la porta, un quadro posticcio, con la Beata Vergine, San Gioseffo, San Giovanni Battista, molti Angeletti, & un Angelo, con alcune spiche di Formento, è opera di Giovanni Bellino.



*Chiesa di S.Giobbe , Padri
Zoccolanti .*

Alla Capella della diuozione di S. Antonio di Padoua, vi è la tauola , con la B.Vergine , il Bambino , S.Maria Maddalena , e S.Marco: opera di Battista Franco , detto Semolei , ristaurata da Pietro Vecchia .

Segue la Capella di S.Didaco , nella cui tauola , vi è il detto Santo , che fa orazione alla B.Vergine , con Nostro Signore morto in braccio , & alcuni Angeli dalle parti : opera bellissima di Carletto Caliari , figlio di Paolo : & è dipinta sopra una gran piastra di Ramè , per difesa della Tramontana.

Vi sono poi all'Altar Maggiore due quadri , di Sebastian Mazzoni Fiorentino: nell'vno vi è la Manna , che piuue nel Deserto ; nell'altro il moltiplico del Pane , e Pesce .

Segue vn'Altare , prima che si vada in Sacrestia , con la Tauola di S.Gioffeo , la Beata Vergine , e nostro Signor Bambino : opera della scuola di Paris Bordone .

E sopra il Pilastro , vicino all'Altare ,

vn quadretto posticcio, con Christo in Croce, la B. Vergine, e diuersi Santi della scuola del Coneghiano.

In Sacrestia, la tauola dell'Altare, è dipinta dal Vuarinī, con l'Annunciatā, S. Antonio di Padoua, e l'Angelo Michiōle.

Vi sono poi due quadri posticci: v'è nell'vno S. Francesco, e nell'altro S. Antonio di Padoa, con il Bambino Giesù; e sono di mano di Pietro Damini, da Castel Franco.

Vi è poi nella stessa Sacrestia, vn quadro, con nostra Signora, il Bambino, San Giouanni Battista, e Santa Catterina, di mano di Giouanni Bellino.

Vicendo di Sacrestia, à mano sinistra, vi è la Tauola della Natiuità di Christo: opera rara di Girolamo Breſciano.

Continuando in Chiesa dalla parte sinistra, vi è la Tauola di Paris Bordone, con S. Andrea, S. Pietro, S. Nicolò: opera veramente molto stimata.

E sopra alle figure, vi è vn'aggiunta con il Padre Eterno, e diuersi Angeli, d'Autore inferiore.

Segue la Tauola di Vittore Carpaccio, con la Beata Vergine, che presen-

ta il Bambino à San Simeone : Autore , che ben con ragione se li può dire il paralello di Giovanni Bellino .

Continua la famosa tauola di Giov anni Bellino , con Maria , il Bambino , San Giobbe , San Sebastiano , S. Domenico , San Francesco , S. Luigi , San Giovanni Battista , e tre Angeli , che suonano ; con soave armonia .

Doppo à questa , euui la tauola del Basaiti , con nostro Signore all' Horto , San Francesco , San Luigi , San Domenico , e San Marco , fatta l' anno 1510 .

Sotto l' Organo , vi è la visita de' tre Magi , con alcuni Puttini dalle parti : opera di Aluise dal Friso .

Vi è poi nel primo Inclaustro , à mano sinistra , vna Capella , con la tauola dell' Altare : doue è dipinta la Natività del Signore , con San Girolamo , e San Bernardino ; opera di Giov anni Bellino .

Nella Capella in Conuento di sopra , appresso la Infermaria , vi è la tauola dell' altare , con la Beata Vergine , e simboli della Cantica , con la medesima , Annosciata dall' Angelo , di mano di Pietro Mera .

E due quadri da' tianchi : v'è nell'uno la visita de' Magi , e nell'altro la Beata Vergine, che va in Egitto: tutti due di mano di Francesco Maffei, Pittor Vicentino.

Scuola della Madonna di Pietà,
appresso San
Giobbe.

Nel mezo del soffitto , vi è Maria , che ascende al Cielo, accompagnata da molti Angeli , & Angioletti , che tengono Palme , e ghirlande nelle mani , con molti Cherubini : & è opera di Aluise ben fatto , detto dal Friso .

Il Palazzo del Serenissimo Valiero , che pure è appresso il Ponte di San Giobbe , è tutto dipinto di chiaro oscuro , con varie figure , tratte da disegni di Raffaello ; e sopra la porta l'Arma , tenuta da due Puttini , della scuola dei Saluiati .

Trouasi a mezo Canaregio il Palazzo di Casa Badoara , dipinto da Santo Zago doue si vedono diuerse figure ; e tra le altre , alcuni Puttini di esquisito colorito .

Appresso, euui vi l'altra Casa tutta dipinta di giallo in giallo, pure tratta da disegni, di Raffaele.

Chiesa di San Geremia,
Prett.

Entrando in Chiesa dalla Porta Maggiore, e volgendo sia mano sinistra, passata la prima porta, che va sotto il Portico, vi è la Tavola della Natività del Signore: & è opera rara, di Lorenzo Lotto.

Nella Capella del Santissimo, vi sono nel giro delle pareti sei quadri, di Antonio Alienè: nel primo, vi è la Manna nel Deserto; nell'altro all'incontro, il Castigo de' Serpenti, cose singolari dell'Autore. E li altri quattro, varij Sacrificij del Vecchio Testamento, tutti corrispondenti, e d'vgual maniera.

Nel soffitto, sei comparti a fresco, di mano di Matteo Ingoli, concernenti la vita di Christo, & euui il Padre Eterno, con lo Spirito Santo.

Nella Capella Maggiore, vi sono cinque quadri di Alessandro Varottaris, nelli tre sopra l'altare, vi sono di diversi

di-

diuersi Chori d'Angeli che suonano, e cantano, con la Sanctissima Trinità nel mezo; & ponda lati alla destra, la visita de' tre Magi, veramente Pittura di tutta esquisitezza, e di gran maniera; e dall'altro, la presentazione ai Tempio, rarissima historia, e ne' Cantonalvi sono di chiaro oscuro trofei, con puttini molto rari; pure dello stesso Autore.

Vi sono poi nel soffitto, cinque historie, compartite in forme onate, di Matteo Ingoli, historie del Vecchio Testamento.

Nella Capella dalla parte del Capall grande, vi è la tauola, con vn Santo Vescouo, due ritratti d'Huomo, e di Donna, con altri Puttini, e statue di chiaro oscuro, della scuola del Salvati.

Vi è poi l'Organo, nelle Portelle dell quale son ouì dipinti nel di fuori li Santi Geremias, e Magnos; e nel di dentro l'Annunciata, della scuola di Polidor.

Dalle portelle in giù, poi tutto il resto dell'organo è dipinto da Andrea Schianone, di chiaro oscuro; in particolare in alcuni nicchi, li quattro Eu-

gelisti, con alcuni grotteschi, e folgiami: opere veramente di gran stima.

Vi sono poi tre tauole alli Altari, appoggiati à gli Archi, nel mezo della Chiesa: nell'una, vi è la B. Vergine, col Bambino, e molti Angeletti in aria; & à basso San Magno, che corona Venezia, e vi assiste la Fede, con un poggetto, & è del Palma.

All'incontro la Tauola, con San Giouanni Battista, San Geremia, e Sant'Agostino, di mano di Bruno Bruni.

Di dietro, vi è la Tauola della Purificatione di Maria: opera di Matteo Ingoli.

Vi è poi il Palazzo di Casa Morosina, che dalla parte del Canal grande, è dipinta tutta dal Pordenone; ma abbagliata dal Tempo; pure vi si vede in aria Pallade, che ferisce con l'asta alcuni vizij.



Chiesa de' Padri Carmelitani,
Scalzi.

VI sono due tāuole : nell'vna, euui figurata Santa Tereſa ferita dall'Angelo , con l'affiſtenza della Santissima Trinità, di mano del Caualier del Cairo ; & è entrando in Chiesa à mano ſinistra . euui anco appreſſo vn qua- dretto , doue Christo appare alla Ma- dre, opere del Palma .

Dall'altra parte all'incontro, vi è la Tauola di Michiel Sobleò , con noſtra Signora, il Bambino in aria, con molti Angeletti , & à baſſo alcuni Santi della Religione , San Francesco , & altri a- ſtanti , con vna Donna , che tiene vn Bambino .

Chiesa di Santa Lucia,
Monache.

LA prima tāuola à mano ſinistra , entrando per la porta della fon- damenta , è dipinta dal Palma ; doue ſi vede S. Tomaso d'Aquino , cinto da gli Angeli , con alcuni altri in aria : & in lontano , l'Eremita S. Girolamo .

Vi è anco sopra lo stesso Altare , vn quadretto posticcio , con il ritratto di S. Carlo , pure del Palma .

L'altra Tauola appresso la Sacrestia , È dipinta da Leandro Bassano , con li Santi Agostino , Nicolò , Santa Monica , & altri .

E poi vn quadretto sopra l'Altare , con il ritratto di S. Chiara di Monte Falco , di mano del Palma .

Sopra la porta della Sacrestia , vi è S. Filippo Neri con la Pianeta , & vn giglio in mano : opera di Matteo Ingoli .

Nella Capelletta della Natiuità , appresso la Sacrestia , vi sono molti quadretti di diuerse maniere , e la Tauola dell'Altare , con vn' Angelo , & Angelotti , di mano di Bonifacio .

E sopra due portelle la B. V. in piedi , e S. Veronica col Sudario di Christo , pure di Bonifacio .

Segue poi la tauola della Madonna del Parto : opera del Palma .

Sopra la quale vi è l'organo dipinto , pure dal Palma : nel di fuori l'Annunciata , e nel di dentro Sant' Agostino , e S. Lucia .

La tauola della Capella alla destra del

del Santissimo , è del Palma , col Padre Eterno in aria , & Angeletti , & a basso S. Anna , & S. Gioachino .

Euuì ancora dalle parti della Capella del Santissimo Sacramento , due Sante : cioè S. Lucia e S. Maria Maddalena , del Palma . E di dentro S. Carlo , e S. Cecilia , di Maffeo Verona .

Nella Capella , doue giace il Corpo di S. Lucia , eutì la tauola dell'Altare , con S. Lucia in Gloria , da molti Angeli circondata , & altri Santi a basso ; nelle figure de' quali , vi sono molti ritratti .

Dall' lato destro della Capella , vi è S. Agata , che apparisce in visione a S. Lucia ; e dall' altro lato , la traslazione del Corpo di S. Lucia , dalla Chiesa di San Giorgio Maggiore , alla detta Chiesa ; & è tutta questa Capella dipinta dal secondo penello del Palma , decoro della Pittura Veneziana .

Sotto il Choro , sopra vn de' pilastri , vi è San Pietro , e San Paolo in vn quadro ; e più a basso San Giorgio , con la Regina liberata : opere tutte di Geronimo Pilotto .

Vi sono anco alcuni paramenti d' Altare della Natività , fatti di riccamo , molto esquisiti .

Et

Et più vna Ombrella, per accompa-
gnare il Santissimo, tutta fatta di pun-
to, sopra il Raso bianco, con gran va-
ghezza de' fiori; ma in particolare nel
mezo, vi sono tre Puttini, che spremo-
no la Manna nel Cielo; simbolo della
Santissima Eucarestia, così ben dipinti
con l'ago, che meglio non si possono
far col Penello: il tutto fatto da quelle
Virtuose Madri, con il disegno del Ca-
valier Liberi.

Scuola di S. Lucia.

VI sono varij quadri concernenti la
visita di S. Lucia, tra quali due ve-
ue sono, di mano di Maffeo Verona, e
sono li due alla destra dell'altare.

Chiesa del Corpus Domini,
Monache.

Grandosì à mano sinistra, nell'en-
trar in Chiesa, il quarto Altare
tiene la tauola di Francesco Saluiati,
con nostro Signor morto, le Marie, &
vn'Angelo in maria.

La tauola dell'Altar Maggiore, è di
Matteo Ingoli, con il Padre Eterno,

& alcuni Angeli , & Angeletti .

Li due quadri da i lati , oue nell'vno ,
si vede il moltiplico del Pane , e Pesce , e
nell'altro le Nozze in Canna Galilea ,
sono opere delle più belle , di Bortolo
Scaligero .

Vi sono dello stesso Autore , due qua-
tri corrispondenti , l'vno sopra la porta
della Sacrestia , e l'altro sopra l'altra ;
cioè Christo al Pozzo , con la Samari-
tana , & altra historia , pure di Christo .

Vi è poi la tauola , con S. Pietro Mar-
tire , S. Nicolò , e S. Agostino , con vn'
Angeletto sedente , che accorda vn-
liuto , in bellissima architettura , e pae-
se : opera delle esquisite del Coneglia-
no .

Segue la Tauola de' tre Magi : ope-
ra delle rare del Palma .

Trouasi poi la Tauola di Santa Ve-
neranda , con nostro Signore sedente
in alto ; e dalle parti , le Sante Madda-
lena , Catterina , Agnese , Lucia , & al-
tre , con due Angeli , che suonano di
liuto : opera di Lazaro Sebastiano .

Fine del Sestier di Canareggio .







S E S T I E R D E L L A C R O C E.

*CHIESA DELLA CROCE,
Monache, militano sotto San
Francesco.*



N quadro sopra la por-
ta picciola , à mano
sinistra , entrando in
Chiesa , dove Christo
laua i piedi à gli A.
postoli , di mano di
Pace Pace .

Vn quadro di Giovanni Contarini ,
oue è la Crocifissione di Christo .

Vna Tauola d'Altare , dove si vede
S.Marco sedente in alto , S.Carlo , e San
Lui-

Luigi in piedi , con vn' Angeletto, che tiene la beretta di S.Carlo, & vn'altro, che tiene la Corona di S.Luigi ; opera del Palma.

Vn'altra tauola, con San Francesco, che riceue le Stimmate , del Palma .

La Capella alla destra dell' Altar Maggiore , e tutta dipinta dal Palma. Nel soffitto il Padre Eterno, con due Profeti: nella meza Luna , sopra la tauola dell'altare , due Angeli : la tauola dell'Annunciata, e dalle parti S.Lucia, & Sant'Agnefe .

Sopra il Bartisterio, vi è vn quadretto, d'oue San Giouanni Battista battezza Christo , & in aria il Padre Eterno ; di mano del Vianarini da Murano .

All'Altar Maggiore , la tauola con vna Croce nel mezo, adorata da Santa Elena , e da altri Santi, & Angeli, e di sopra il Padre Eterno : opera di Paolo Piazza .

Da i lati l'Angelo , che annuncia la B.Vergine , di mano di Andrea Vicentino , con due cartelle sotto , di chiaro oscuro .

Dalle parti de i fianchi della Capella, vi sono due gran quadri : nell'uno , vi si vedela la Passione di Christo , con

con gran copia di figure, oltre la Beata Vergine, le Marie, e San Giouanni, di mano di Odoardo Fialetti.

Nell'altro, vi è raffigurato il castigo de' Serpenti, di mano di Girolamo Pi-lotti.

Nella Capella alla parte sinistra dell'altar Maggiore, vi è la tauola, con la nascita del Signore: opera del Palma.

Segue nella parete alcune historie, della vita di S. Chiara.

Prima si vede, quando la detta Santa, riceue l'habito da S. Francesco.

Quando il Pontefice comanda a S. Chiara, che benedichi la tauola, in virtù di Santa obbedienza, e benedicondola, subito comparisce una Croce, sopra tutto il pane, che era in tauola.

Quando la Santa fù comunicata in punto di morte, dal Beato Lorenzo Giustiniano.

Nell'altro, la medesima moribonda, alla quale assiste Christo, e la B. Vergine Pabbraccia, e S. Catterina, e S. Orsola, con tutta la sua compagnia, che le assistono: tutti questi sono di mano di Odoardo Fialetti.

Vi è una tauola d'altare, con la

B.a-

B. Vergine, nostro Signore, San Girolamo, & vn Senator Veneziano, di Casa Suriana : opera di Leonardo Bassano.

vn'altra tauola all'altar di Santa Chiara, con Christo morto, vn'Angelo, che lo sostiene, Santa Catterina, & il ritratto d'vn Pontefice, di mano del Tintoretto.

Vn quadro dell'Iuuenzione della Croce, quando si fa la prona, co'l risorger d'vn morto, copia del Tintoretto di quella, che è in Santa Maria Mater Domini.

Sopra le portelle dell'Organo, nel di fuori, vi è la Regina Saba, che visita il Rè Salomone, e nel di dentro San Bonauentura, e S. Lodouico, di mano del Palma.

Nella scuola appresso la Croce, vi sono sei pezzi de quadri, che contengono l'Iuuenzione della Croce dà Santa Elena, e cose appartenenti ad essa Santa, fatte à Tempera, di maniera molto diligente, come se fossero fatte à olio: Non sisal l'Autore, ma per esser cose molto belle, se ne fa menzione.

Chiesa di Santa Chiara, Monache
Franciscane.

Entrando in Chiesa nella prima tauola à mano sinistra , dal mezo in su , vi sono alcuni Santi buoni , per la diuozione , ma dal mezo in giù , vi sono li Santi Francesco , e Carlo , che per intercessione liberano le anime del Purgatorio , e sono di Pietro Vecchia .

Nell'altra Tauola , vi è il Padre Eterno , con molti Angeli , che assistono à S.Giovanni , che batteza Christo ; opera di Matteo Ingoli .

La terza tauola contiene il Padre Eterno , con Angeli in aria , & à basso li Santi Francesco , e Carlo , di mano del Palma .

Sopra la Tauola dell' Altar Maggiore , vi è l'Annunciata , di Antonio Aliense : opera singolare dell' Autore .

Vi sono sopra essa tauola due Angeli , che incensano la Gloria .

Nella Portella del Tabernacolo , Christo sostenuto da vn' Angelo , dell' Aliense .

Altri quattro quadri dello Scaligero,
sono nell'ordine di sopra.

L'altar Maggiore: nell'uno, v'è la na-
scita della B. Vergine: nell'altro la Bea-
ta Vergine, che va al Tempio: nel ter-
zo, la visita di S. Elisabetta: e nell'ulti-
mo, il martirio di S. Stefano.

Vi sono poi nel secondo ordine, sei
quadri di Bernardino Prudenti.

Nel primo, v'è l'Angelo, che fa pro-
uare la Gloria del Paradiso, con l'ar-
cata del Violino, à S. Francesco.

Nel secondo, il Santo medesimo, che
si contentò di perder vn'occhio, per
veder Maria Vergine.

Nel terzo, gli Apostoli portano à
sepelire la B. Vergine.

Nel quarto, la B. Vergine dà la sua
veste ad vn Santo Vescovo, per andar
contro Camotesi, ò Normandi.

Nel quinto, il fatto medesimo de
Camotesi, e Normandi.

Nell'ultimo, San Girolamo nel De-
serto.

Vi è poi una tavola, sopra la porta,
per fianco della Chiesa, dove vi è la
Santissima Trinità, con la B. Vergine
coronata, con molti Angeli nel Cielo;
& à basso S. Chiara, S. Francesco, S. Agnese.

sti-

stino, S.Bernardino, S.Agnese, S.Antonio di Padoua, & vn'altro Santo: opera di Pietro Malombra.

Vn'altra tauola del Palma, con Sant'Agostino, San Lodouico, San Bonaventura.

Dalle parti, l'Annunciata, di Tizianello.

Sotto l'Organo nel mezo, la Santissima Trinità, opera del Petrelli.

Dalle parti S.Catterina, e S.Agata, di Gio: Battista Lorenzetti.

Chiesa di Sant'Andrea Monache

Agostiniane.

Nella tauola dell'altar di S.Augusto, vedessi il Santo Vescouo, con due Angeletti: l'uno tiene il Pastorale, e l'altro la Mitra; & è vna delle singolari, di Paris Bordone.

All'altar Maggiore, vi sono due quadri: nell'uno vi è la Passione del Signore, nell'altro la Cena con gli Apostoli, ambidue di Domenico Tintoretto.

E sopra di essi vi sono due meze Lune; nell'una il Sacrificio di Abramo, e Giona, che esce dalla Balena.

Nell'altra l'Angelo , che soccorre il Profeta Elia , & vn Sacerdote , che fa vn Sacrificio .

Vi è anco vna Tauola , con S.Girolamo nell'Eremo , di Paolo Veronese , e va alla stampa .

Sopra il Choro delle Madri , vi è vn quadro posticcio , con Christo morto , San Carlo , e diuersi Angeli , di Domenico Tintoretto .

Sopra lo stesso , vn'altro quadretto del Palma , con la Natiuità di nostro Signore .

La scuola di S.Andrea ha vn Confalone : dall'vna delle parti , vi è il Tiranno , che condanna Sant' Andrea ad esser martirizzato , e dall'altra il medesimo , che viene spogliato , per esser posto in Croce , & è di mano di Aluise dal Friso .

La Chiesa delle Monache , dette al Giesù Maria .

La Tauola della S.Catterina , è di Pietro Mera .

La Tauola dell'altar Maggiore , con il nome di Giesù , e Maria , tenuto da gli Angeli , & a piedi in ginocchio Papà ,

pa, Imperatore, Cardinale, e Doge,
opera di Pietro Mera.

Vn quadro posticcio, con la Vergine, nostro Signore, S.Anna, S.Giouanni Battista, e San Gioseffo, di Domenico Tintoretto.

Vn'altro quadro posticcio, con la B.V.in vn Paese, con nostro Signore, e San Giouanni, di Pietro Mera.

Vn'altro ancora posticcio, con la Beata Vergine, con il Bambino, alcuni Angeletti, e S.Gioseffo, che vā in Egitto, del Mera .

*Chiesa di S.Simeon, e Tadeo, detto
S.Simeon picciolo.*

AL'Altar Maggiore due quadri di Aluise dal Friso : nell'vno vi è il miracolo, quando gli Apostoli fecero mordere Simon Mago da gli Serpenti, da lui stesso fatti comparire alla presenza d'un Rè.

Nell'altro nostro Signore morto in braccio alla Madre, con molti Angeletti, che tengono gli misterij della Passione, con gli Apostoli, & Euangelisti.

Nella Capella del Santissimo, vi è un

quadro, con la flagellazione di Christo, opera di Antonio Foller.

Segue poi vn quadro, sopra la porta della Sacrestia, con nostro Signore deposto di Croce, con le Marie, & alcun i ritratti; opera di Andrea Vicentino.

Sopra la portella del Tabernacolo, vi è Christo morto, del Palma.

Vi è poi vn'altro quadro, con la Cena de gli Apostoli, di Aluise dal Friso.

Scuola appresso la Chiesa, Officio dell'Arte de' Tessitori da panni di lana.

Nella stanza terrena, vi sono otto quadri: sei concernenti la vita degli Apostoli Simeone, e Tadeo.

E due Pvno per parte dell'Altare: nell'uno l'Annunciata, e nell'altro la Natività di Christo: e sono tutte opere di Aluise dal Friso, delle sue prime.

Vi è poi la Scuola dell'altare, di mano di Vittore Carpaccio: cioè Maria, col Bambino, e due Angeletti, che la coronano, e quattro ritratti, con suoi nomi scritti sopra a biglietti.

Nel solaro di sopra nel soffitto sopra il Banco, vi è di Giacomo Albarelli, il Dio Padre, con alcuni Angeli, e nelle pareti vn'altro quadro, con la Trinità.

nità in aria, Maria, e Santi Simeon, e
Tadeo, e molti altri Sanci.

Sopra la fondamenta, vicina alla
Chiesa nel Cortile di Casa Foscari, si
vedono dipinte diuerte historie de Ro-
mari: cioè quando rubarono le donne
à Sabini. segue doppo il combattimen-
to trà di loro, e finalmente quando le
Donne si frapongono à gli vni, & à gli
altri, per pacificarli, con molte altre fi-
gure, Puttini, grottesche, & altro di
Latanzio Gambara Bresciano, gran-
Maestro à fresco.

Chiesa di San Simeon Profeta, detta

San Simeon Grande.

La prima tauola dalla parte sinistra
entrando in Chiesa, contiene la vi-
sita di Santa Maria Elisabetta, di Leo-
nardo Corona, similmente vn quadro,
che segue con l'istessa visita, di Giaco-
mo Petrelli.

Segue la tauola di S. Valentino, con
la B. Vergine in aria, con molti Ange-
letti: & à basso il Santo, che và all'al-
tare, con molte persone, di Bernardin
Prudenti.

Vi è poi nella Capella di S. Osvaldo,

sopra la Tauola dello stesso Santo , vn quadretto posticcio , con la Santissima Trinità , del Catena .

Segue la tauola dell'altar Maggiore del Palma , con la B.V. , che presenta nostro Signore à S. Simeone , con due ritratti à basso , l'vno d'vn Senatore , e l'altro d'una Gentildonna .

Nella Capella del Santissimo , la tauola dell'altare è il Redentore risorto , di mano di Domenico .

Nel soffitto sopra l'altar della Madonna , vi è vn'ouato , dentro di cui vedi la Madonna del Rosario , nostro Signore , con doi Angeli che la coronano , e molti altri : & à basso , nel piano , molti huomini , e donne , che in ginocchi adorano la B. Vergine : opera di Maffeo Verona .

Sopra il Banco della scuola del Santissimo , vi è la Cena de gli Apostoli , del Tintoretto .

Pure in la detta Chiesa , vi è il Comfalone della scuola di S. Valentino , con una Croce in mano , con quale segna , e sana diuersti infermi , di mano di Bartolomeo Scaligero .

Chiesa di San Giouanni Decollato.

LA tauola di S. Filippo , di mano dell Caualier Ridolfi.

La tauola , che seruua per l'altare Maggiore , che pure è al presente al di dietro , & è in tre comparti , nel mezo San Giouanni , che batteza Christo , con il Padre di sopra , e lo Spirito Santo , e molti Angeli dalle parti ; San Pietro , e San Paolo , Santa Catterina , e Santa Giustina , di mano antica .

Vn'altra TAUOLA , la Decollazione di s. Giouanni Battista , del Caualier Ridolfi .

Chiesa di S Giacomo , detto dall'Orio .

ENtrando in Chiesa , à mano sinistra , vi è vna Tauola di Lorenzo Lotto , fatta l'anno MDXXXVI. Con la Madre Santissima sedente , & il Bambino in braccio , e due Angeletti , che la coronano , e nel piano li Santi Giacomo , e Damiano , con li Santi Apostoli Giacomo , & Andrea .

Y 5. Se.

Segue il Battisterio , con S. Giuan-
ni, che batteza Chtisto, opera del Pal-
ma.

Segue la Capella di San Lorenzo , la
Tauola del cui altare è il Santo in ha-
bito di Diacono , S. Girolamo in habitò
da Cardinale , e S. Nicoldò in habitò di
Vescouo , con un Puttino in aria , ope-
ra di Paolo Veronese .

Sotto à questa vn quadretto per tra-
uerso ; & é pure il martirio di S. Loren-
zo, copioso di figurine , & architetture,
opera di Paolo , che se la tauola è stu-
penda, questo è marauiglioso .

Dalli fianchi, della detta Capella ,
due quadri della prima maniera del
Palma , molto studiati ; quali conte-
ngono la vita di S. Lorenzo : nell'uno , vi
si vede il Santo alla presenza del Tirano
, e nell'altro , il medesimo posto so-
pra la graticola .

La Sacrestia , è tutta dipinta dal Pal-
ma .

Cioè vn quadro , con Elia, soccorso
dall'Angelo .

Vn'altro , con la Manna nel Deser-
to .

Vn'altro , co'l Serpente di Bronzo .

Vn'altro per testa sopra il Banco ,
con

con la B. Vergine, e nostro Signore San Giacomo, e due altri, con vn Cannonico, inginocchiato auanti à Maria.

Vn'altro, con il Popolo, che fugge la persecuzione di Faraone.

Sopra la porta vi è Christo, riposto nel monumento.

Vn'altro, con l'Agnel Pascale.

Nel soffitto, la Sacrosanta Eucaristia, con li quattro Euangelisti.

Nella Capella alla destra dell'Altar Maggiore, vi è la tavola, con la B. Vergine, nostro Signore Bambino, & varij Angeletti in aria: à basso S. Agostino, S. Giouanni Battista, & vn Chierichetto, che tiene vna Croce: opera preziosa di Francesco Bassano.

Dalla destra di detta Capella, v'è vn quadro, doue San Giouanni predica nel Deserto, copioso di figure, dello stesso Francesco Bassano.

Dal lato sinistro, v'è l'Annouciata, con il Padre, e la Gloria del Paradiso, di mano di Marchiò Colonna, allievo del Tintoretto.

Nella Capella del Santissimo, la meza Luna, prima contiene Pilato, che mostra Christo, di mano di Giulio dal Moro.

E sotto Christo , che vā al Monte
Caluario, di Giacomo Palma .

Dentro la nicchia , il Padre , col Fi-
glio, e lo Spirito Santo, con Angeli , di
Bartolomeo Scaligero .

Nell'altro lato , l'altra meza Luna,
contiene Christo flagellato , di Tizia-
nello .

E sotto , Christo posto nel monu-
mento , con le Marie , opera del Palma .

Nelli quattro Angoli della Capella,
vi sono li quattro Euangelisti in quat-
tro tondi , con alcuni leggiadri Puttini
di chiaro oscuro , di Alessandro Varot-
tari .

La portellina del Santissimo , con
nostro Signore morto , & vn'Angelo ,
che lo sostenta , di Maffeo Verona .

Sopra la porta , che vā verfo il
Campo , Christo all'Horto in Agonia ,
sostenuto da vn' Angelo : opera del
Palma .

La tauola di S. Sebastiano , con San
Lorenzo , e San Rocco , è di mano di
Giovanni Buonconsigli , detto Mari-
scalco .

Sopra il Banco del Santissimo , nel
soffitto in vn'onato , euui la Fede , la
Fede , la Speranza , la Carità , e molti

Angeli ; vi assiste lo Spirito Santo : & in quattro tondi , vi sono li quattro Dottori : e tutte queste sono del sempre singolare Paolo .

Vi è vn quadro di Santo Croce , con Maria , il Signore , & Angeletti .

Vn quadro appresso il soffitto , con Christo all'Horto , di Tizianello .

Sopra il Banco nella parete , vi è il moltiplico del Pane , opera del Palma .

*Chiesa di Santi Eustachio , detto
S.Stae.*

IL primo Altare , à banda sinistra , entrando in Chiesa , con la Beata Vergine , nostro Signore in braccio , sedente in alto , e dalle parti in piedi , San Marco , San Girolamo , Sant'Andrea , e San Lodouico , è di mano di Benedetto Diana .

Nella Capella di Santa Catterina , dal lato sinistro , vi è il martirio della Santa , con vn ritratto d'un Prete , opera di Maffeo Verona .

Sopra la tauola dell'altar Maggiore , l'Ascensione di nostra Donna , è di mano di Domenico Tintoretto .

Nell'altra Capella , che segue appresso
Pal-

l'Altar Maggiore, la Tauola, con Christo in Croce, & a basso le Marie, e San Giouanni, è di Maffio Verona.

Nella Sacrestia il soffitto è in varij compartmenti: nel mezo vi è il Padre Eterno, con Christo, e lo Spirito Santo, con Santo Eustachio, & altri Santi, con diuerse historie, tutte di Maffeo Verona.

Dalle parti dell' Altar del Santissimo, li quattro Evangelisti, sono di mano di Battista del Moro.

Nel soffitto, sopra l' Altare, vi sono dne quadri, di Leonardo Corona; nell' uno la Manna, e nell' altro vn'altra historia, del Vecchio Testamento.

Sopra il Banco del Santissimo, nel soffitto l' acqua nel Deserto, del Palma.

Nel Rio pure di San Stae, euui vna Casa dipinta da Santo Zago, con molti Puttini, che paiono di carne, & altri ornamenti curiosi.



Chiesa di San Cassiano , detto
San Cassan .

LA tauola di Christo in Croce , con
diuersi Angeli , S.Lorenzo , San
Francesco , S.Domenico , e S.Bernardo ,
è di Matteo Ponzone .

In Sacrestia , la tauola sopra il Ban-
co: cioè il Christo all'Horto , è di Lean-
dro Bassano .

Nel soffitto il quadro di San Cassia-
no , con l'Angelo , è di Maffeo Vero-
na .

San Francesco nel mezo , è dell'A-
liense .

La Santa Cecilia , San Valerio , &
vn'Angelo nel mezo , è di Maffeo Ve-
rona .

Vi sono altri quattro comparti , con
li quattro Dottori , mano incerta .

Nella Capella di Casa Moresina , al-
la destra dell'Altar Maggiore , la tauo-
la di Santa Cecilia , con diuersi com-
parti , con molti Santi , è di maniera dell'
Diana .

Nella portella del Santuario , vi è
dipinta S.Cecilia , da Maffeo Verona ,
e nel parapetto dell'Altare , vi è la San-
ta -

tissima Trinità, con la B. Vergine da un lato, e dall'altro Santa Cécilia, di mano di Maff. o Verona.

La Capella Maggiore, è tutta del Tintoretto, cioè nella Tauola, il Redentore risorto, con San Cassiano, e Santa Cecilia, & Angeli. Dalle parti della Tauola S. Cassiano, che predica a molta gente.

Da' fianchi, alla destra, nostro Signore Crocefisso.

Alla sinistra, Christo, che libera li Santi Padri dal Limbo: veramente opere di tutto carattere dell' Autore.

Nella Capella sinistra, vi è di Leandro Bassano la Tauola, con la visita di Santa Maria Elisabetta, due quadretti dalle parti, dove si vede in ogn'uno la Beata Vergine, & alcuni ritratti, di mano di Bernardin Prudenti.

Da' fianchi della Capella, à banda, dritta nella meza Luna, v'è Christo in Croce, con vn'Angelo, che raccoglie il sangue del costato, & à basso due ritratti.

Dalla ltra lato vna historia del Vecchio Testamento, con Ritratti, pure de llo stesso Leandro Bassano.

Enui poi la tauola , con S.Francisco , & Angeli , di mano del Caualier Diamantino molto gentile , in luogo d'vna del Ruschi.

La Tauola di S. Giouanni Battista , con li Santi Girolamo , Marco Pietro , e Paolo , opera rara del Palma Vecchio .

Sopra il poggio dell'organo , tre historie , della vita di S.Cassiano , del Tintoretto .

Nella Cale de' Bottari , vi è vna Casa dipinta , con varie figure , vestite , e nude : opera di Santo Zago , e similmente appresso il Ponte delle Beccarie , altra Casa dipinta , con alcuni Puttini , dello stesso Autore .

*Chiesa di Santa Maria Mater
Domini .*

LA Tauola prima à mano sinistra , entrando in Chiesa , Christo trasfigurato sopra il Monte Tabòr , con gli Apostoli , Pietro , Giacomo , e Giouanni , dipinta da Francesco Bissuola .

Il Cenacolo de gli Apostoli , passato l'Altar della Madonna , è del Palma Vecchio .

La

La tauola di S. Antonio, al suo Altare, con nostro Signor Bambino nelle braccia, & vn'Angeletto prostrato à terra, che bacia vn piede al detto Santo, è opera di Dario Varottari, figlio di Alessandro.

Il quadro famoso dell'Inuenzione della Croce, sopra la porta, è del Tintoretto.

La Tauola dell'Altar di Santa Cristina, è di mano di Vicenzo Catena del 1520.

Sotto l'organo, da vna parte S. Antonio di Padova, con nostro Signore, & vn Ritratto, è di mano di Nicolò Renieri.

Dall'altra parte San Giouanni, che batteza Christo, è di Daniel Vandich, Genero del Renieri.

D'intorno all'Altar Maggiore, l'Annunciazione, la Natiuità, la Circoncisione, e l'Adorazione de' Magi, sono tutti del Calegherino.

Tutte le Isole Circonuicine à
Venezia.

ISola di San Christoforo di Murano.

A ma-

A mano sinistra, la visita di S. Maria e
Elisabetta: opera del figlio di Andrea
Vicentino.

Sopra la porta, che va in Sacrestia,
euui vn quadro col Saluatore: nel me-
zo la B. Vergine, San Marco, San Gi-
rolamo, & vn Doge Priuli: opera della
Casa del Tintoretto.

Nella Capella alla destra dell'Altar
Maggiore, vna tauola in tre comparti:
nel mezo S. Christoforo, col Bambi-
no, e Maria in aria: opera di Giacomo
Bassano, e va in stampa, di Egidio Sa-
deler: e dalle parti S. Stefano, e San
Francesco, S. Girolamo, e S. Nicolò.

Alla sinistra della Capella Maggio-
re in meza Luna, Maria, il Bambino
S. Veronica, & vn'altra Santa.

A basso in tre compartimenti, nel
mezo San Giouanni Battista, alla de-
stra San Geremia Profeta, alla sinistra
S. Francesco; tutta opera del Cone-
giano.

A mano sinistra nell'uscir di Chiesa,
l'Altar di S. Girolamo, con li Santi Pie-
tro, e Paolo, è opera rara di Giouanni
Bellino del 1505.

*Isola di S. Michiel di Murano,
Monaci bianchi.*

A Mano sinistra, entrando in Chieso, sotto al Choro, v'è la Natività di nostro Signore, con vn bel concerto d'Angeli, di mano di Andrea da Siena.

Sopra l'Organo, attorno il giro del poggio, vi sono tre comparti, con due Profeti per comparti, e nel mezo vn vano, con l'Angelo Michicle, vestito dibianco, e due Angeli dalle parti.

Nelle Portelle da vna parte, cioè dalla destra, s. Romualdo, con alcuni Monaci, inginocchiati auanti.

E dalla sinistra s. Romualdo, vestito di bianco, con Piuviale, & in ginocchio il Doge Pietro Orseolo.

Nel di dentro alla destra, Maria, che ascende al Cielo; & alla sinistra, l'Angelo, che scaccia li Demoni; tutto il detto organo, è dipinto da Domenico Campagnola.

Nella Capella della Croce Priuilegiata, vi è la tauola in tre pastimenti; nel mezo, sopra eminēte Trono, Maria, col Bambino; alla destra s. Pietro, e s. Romualdo.

mualdo, & alla sinistra s.Marco, & vn'altro Monaco bianco, con vn Ritratto in ginocchio: opera di Giouanni Bellino.

Sotto à quello di mezo, vna Croce, con s.Costantino, e s.Elena, con due Angeli: opera di Giovanni Bellino.

Nella Sacrestia la tauola, con Maria sedente, e nostro Signore, San Pietro, s.Romualdo, s.Paolo, & vn'altro Santo Monaco: opera di Damian Cima, da Conegliano.

Sopra l'altar Maggiore, vi è vn quadro di Bernardin Prudenti, con Maria nelle nubi, diuersi Angeli, & à basso s.Lorenzo Giustiniano, con altri Ange. li, che tengono vn modello della Piazza di s.Marco.

Nella Capella alla sinistra dell'altar Maggiore, la Resurezione di Christo, di Gio. Battista da Conegliano.

A mano sinistra nell'uscir di Chiesa, sotto il Choro, vi è l'altare di Casa Priuli. E nella tauola, euui la copia della s. Margherita di Raffaelo: l'Originale fù portato in Inghilterra.

Nel claustro, la Capella di s.Andrea, con la tauola dell'altare, pure dello stesso Santo, è di mano di Pietro Mera.

Nel

Nel refettorio, il quadro è di Antonio Foller, dove si vede Christo alla mensa del Fariseo, con la Maddalena à piedi: opera maestosa, e bene concertata, con varie architetture.

Euuì anco il ritratto dell'Autore, vicino al s. Giouanni, nel mezo de quali, vi è uno, che getta vino, entro un bicchiero.

Murano Isola.

Chiesa di San Pietro Martire, Padri Dominicanî.

Entrando in Chiesa, a mano sinistra, si vede un quadro di mezzana forma, ma di misurata Virtù, per esser fatto dal gran Paolo Veronese; & è appresso la tauola del Rosario, dove è rappresentata la vittoria Nauale, contro il Turco, con la B. Vergine in aria, s. Pietro, s. Giacomo, s. Marco, e s. Giuliana, che raccomandano la Vergine d'Adria, alla Vergine del Cielo.

Segue la tauola del Rosario, con Maria, s. Domenico, s. Catterina di Siena, molti Angeletti, che spargono rose: &

à bal-

à basso il Pontefice, l'Imperatore, Rè, Cardinali, Doge, Vescovi, & altri di mano di Angelo Leone: & in due cantoni s. Giovanni Battista, e s. Matteo Euangelista, di Bartolameo Vivarini da Murano.

Segue vn'altro quadro, pure di Paolo Veronese, con la Vergine Santissima, Papa, Imperatore, Rè, Cardinali, Doge, & altri, huomini, e Donne, con S. Domenico, che dispensa rose: rara Pittura ancora questa.

Segue la Tauola con la Vergine, e nostro Signore Bambino, con alcuni Angeletti: e sotto s. Tomaso d'Aquino sedente, con Libro auanti; e dalle parti in piedi, s. Marco Euangelista, e Santo Aluise, con vn ritratto d'un giouine in ginocchi.

Segue doppo l'altar del Christo, il miracolo di s. Domenico, con molte figure, di mano di Gasparo Ren.

Segue Christo, che disputa frà Dottori dello stesso Autore.

Nella Capella del Sig. Andrea Triugiano, dedicata à s. Domenico, vi è vn miracolo del Santo, & il ritratto del detto Signore, di mano di Gio: Battista Lorenzetti.

La Tauola dell'altar Maggiore, con la depositione di Christo dalla Croce, è opera, che merita esser esaltata sino alle Stelle, la più bella, che facesse Gio. seffo Saluati, nota à tutto il Mondo: e sono ne' bassamenti della Tauola, alcune figure di chiaro oscuro, dello stesso Autore.

La tauola, à mano sinistra della Capella Maggiore, con la Vergine in ginocchio, col Bambino, Angeli, che suonano, & altri, che stanno in orazione, con li Santi Pietro Martire, e Domenico, & il Padre in aria, è della scuola del Vinarini.

Nella Capella dietro alla medesima, che riferisce verso il rio, v'è un quadro inserito nella tauola dell'Altare, con nostra Signora, e'l Bambino, S.Gioseffo, e S.Girolamo, e due Cherubini, di mano di Andrea Milanese, fatta l'anno 1495.

V'è una tauola con diversi compatti, nel di sopra in meza Luna, vedesi Maria, che tiene sotto il manto molti diuoti, con altri Santi dalle parti; & à basso nel mezo S.Antonio, e S.Rocco; dalle parti San Sebastiano, e San Pietro Martire: opera di Andrea da Mu-

rano. Altra tauola , col Padre Eterno, lo Spirito Santo, e Cherubini nell'aria; à basso Christo , che toglie di capo la Corona di spine à Santa Caterina di Siena, per mutargliela in vna d'oro, con l'Angelo Rafaelle, Maria Maddalena, S.Pietro,S.Paolo , e S.Simeone, di mano di Francesco Bissalo .

Altri quattro quadri si vedono trà li detti Altari ; nelli due primi , vi sono miracoli di S.Domenico ; nel terzo il Pontefice, con molti Prencipi , & altre genti, che adorano Christo, & il Padre Eterno ; nell'ultimo la Presentazione al Tempio, di varie maniere.

*Chiesa de gli Angeli,
Monache.*

La prima tauola à mano sinistra , doue è Maria in aria , & à basso , otto Santi adoranti , trà quali vi sono S.Giouanni Battista , S.Luigi , S.Antonio Abbate , San Francesco , vn Santo Vescouo , & altri Apostoli , con bellissimo Paese , è di mano di Marco Bassati .

Sotto l'Organo , vi è vn'ouato , con quattro Angeli , che in concerto pitto-

Z re-

resco, formano vna soauissima armonia di Musica: opera di Paolo, singolare.

Doppo l'organo, vi è vn quadro pisticcio, soleua esser nella Chiesola, pure del Cortile delle Madri, v'è raffigurato San Girolamo nell'Heremo: cosa così rara, che rimanendo le persone rapite di quella virtù, tentauano di rapirlo, e per questo è stato posto in Chiesa.

Seguita la Tauola alla destra dell'Altar Maggiore, con Christo deposto di Croce, la Madre Santissima, & altre Marie, S. Giouanni, S. Nicodemo, e tre Puttini in aria, della scuola del Saluiati.

La tauola dell'altar Maggiore è la famosa Annuciata del Pordenone, copiosa di molti Angelis, in compagnia del Padre, e dello Spirito Santo; tra quali vi è l'Arcangelo Michiele.

Alla sinistra dell'altare, vi è vn'altra Tauola, doue si vede Christo, che appare alla Maddalena doppo la sua resurrezione: & è pure della scuola del Saluiati.

Vi è poi nella Capella di Casa Palqualiga, la Tauola dell'Altare, doue si vede

vede Maria, col Bambino in braccio, e
due Angeletti, che le tiene vn panno,
& à basso vno, che suona di violino,
con s. Lorenzo, s. Orsola, & vn ritratto
d'vn Senatore : & è opera della scuola
di Paris Bordone.

Si vede ancora nella Tauola dell'al-
tare, passata questa Capella, Maria
col Bambino, s. Geremias, s. Girolamo,
& vn' Angeletto, che suona di violino:
opera di Francesco Santa Croce.

Sopra le finestre sotto il Choro, do-
ue si parla con le Monache, vi è vn qua-
dro de' più belli, che facesse Giouanni
Bellino: v'entra Maria, col Bambino,
vn' Angelo, Sant' Agostino, San Marco,
che presentano à Maria il Doge Bar-
barigo.

Dalle parti, vi sono poi due altri
quadretti: alla destra Christo, che va
al Monte Caluario, ci mano di Pietro
Malombra, & alla sinistra Christo, che
viene posto nella sepoltura, della scuo-
la di Gio: Bellino.

Nel soffitto sotto il Choro, Maria,
col Bambino, e dalle parti in quattro
partimenti, quattro Angeli, di mano
del Viuarini da Murano.

Il soffitto poi della Chiesa, è dipin-

to in varij compartmenti : nel mezo Maria , che vien coronata da Christo , con lo Spirito Santo , e molti Angeli ; e nelli altri partimenti , vi sono molti Profeti : & è dipinto da Pietro Maria Penacchi .

Nella Chiesetta antedetta di S:Girolamo , vi è la canola dell'altare , con vna Copia del San Girolamo , nominato in Chiesa ; e sotto di essa , vi sono tre comparti : in quello di mezo , vi è Maria , col Figlio morto nelle braccia : nel secondo San Gioanni Battista , e nel terzo San Nicolo : e sono tre gioie di Carletto , figlio di Paolo .

Sopra la porta , nell'uscir di detta Chiesetta , vi è vn quadro , con Santa Agata prigione , e San Pietro , con vn'Angelo , che tiene vna torcia acceso , di mano di Benedetto , fratello di Paolo ; cosi bello , come se fosse dello stesso Paolo .

S.Bernardo , Monache .

IL quadro sopra la finestra , doue si vede nostro Signor morto , contiene San Bernardo , che riceue l'
ha-

habito, & è opera di Enrico Falange.

Segue la B.V.in aria, con nostro Signore, & Angeli, & à basso s.Bernardo: opera dello stesso Falange.

Vn'altro ve ne è dello stesso Autore, oue Christo si spicca dalla Croce, e va nelle braccia di San Bernardo.

Si vede poi la tauola di Santa Agnese: opera delle belle di Pietro Ricchi Lucchese.

Seguono due miracoli, di mano del Petrelli.

Vi sono poi da' lati della Capella due quadri di Pietro Damini, da Castel Franco; alla destra, v'è San Bernardo, che conuerte Guglielmo, con tutti i suoi soldati, in virtù del Santissimo Sacramento.

Nel lato sinistro, San Bernardo, che fana gli infermi, e libera una Indemoniata: opere tutte due di graziosa maniera.

Ne gli angoli del Volto della detta Capella, vi è vn' Angelo, e Cherubini, del Caualier Tinelli.

Sopra li Pulpiti da lati della Ca-

Z. 3 pella

pella sopra nominata.

Nella Parete , alla sinistra dell'altar maggiore , vi sono due quadri , concernenti la vita di s.Bernardo : di mano di Pietro Vecchia .

Segue doppo l'altare di nostro Signore in Croce , vn Miracolo di s.Bernardo , oue vi sono diversi inginocchiati auanti : opera di Bortolo Scaliger .

Continua vn'altro , doue s.Bernardo risuscita vn figliuolo: opera di Francesco Ruschi .

Segue poi la Tauola de' dieci mille Martiri : opera molto degna di Pietro Malombra .

Segue Santa Maria Elisabetta , che visita Maria Vergine , di Giacomo Petrelli ..

*San Mareo, e Sant'Andrea, si
Monache.*

Entrando in Chiesa , si vede à mano sinistra , vn quadro , con Maria , il Bambino , con Angeletti , e s.Scolastica , & à basso li Santi Antonio Abbate , e Francesco : opera delle belle di Matteo Ingoli .

Con-

Continua la Tauola , col martirio
di Sant' Andrea : opera di Odoardo
Fialetti .
Sopra l'altar in due angoli , sonoui
due Angeli , di Domenico Tintoretto .
Segue l'Assonta , pure dello stesso
Autore .
All'altar della diuozione di Loreto ,
vi sono molti Angeli , di Bernardino
Prudenti .

Segue vn miracolo di s. Marco , oue
vn'essercito abbandona lassedio d'
una Città : opera di Odoardo Fialetti .
Continua (& è dal lato destro della
Capella Maggiore) il Paradiso , con
l'Angelo Michiele , che abbate li sette
peccati mortali ; pure opera è questa ,
e quella delle belle del soprano ininato ,
Autore .

Nella parte , alla destra nella Capel-
la maggiore , pioue la Manna nel De-
serto .

Alla sinistra , Davide trionfante ,
con la testa del Gigante Golia , entra
nella Città . questi due sono di Dome-
nico Tintoretto .

Nella tauola dell'altare , enui Maria
Annunciata dall'Angelo : opera di San-
to Peranda .

Fuori della Capella, a mano sinistra, euui S.Marco, che assiste al soccorso d'vn diuoto martire per la Fede di Christo : e nel quadro iui vicino , pure si vede San Marco , che aiuta vn Saracino dal naufragio di mare , per esser conuertito alla fede di Christo : tutti due opere di Domenico Tintoretto .

La tauola poi con Christo , & Angeli in aria , & a basso S.Marco , San Pietro , e s.Paolo , è opera pure dello stesso Tintoretto .

Sopra la porta , per fianco , S.Ago-stino , con molti Santi della sua Reli-gione; opera di Pietro Malombra.

La tauola cō la natività di Christo , è delle belle di Matteo Ponzone.e sopra nelli due angoli,li due Angeli sono di Filippo Zaniberti .

Nel quadro, che segue, euui Maria col Bambino, Sant'Anna , San Domenico , Santa Chiara, Santa Margherita ; opera singolare di Matteo Ingo-li.

Sotto il Choro, il moltipllico del pa-ne, e pesce; di Antonio Alienese.



Chiesa delle Desmesse.

La taula dell'altare , è di Lodouico Pozzo da Treviso , con la Beata Vergine sopra la Luna , il Padre Eterno , e simboli di Maria .

Dal lato destro li tre Magi del Tintoretto , quadro posticcio , sopra il quale vi è la Presentazione al Tempio , dello stesso Tintoretto .

Dalla parte sinistra , sonoui due quadri : in quel di sopra , v'è l'Adultera , pure del Tintoretto , & in quello abasso , Christo sedente in Casa del Fariseo : opera di Carletto , figlio di Paolo .

*Il Domus , chiamato S. Dona .**Preti .*

Lil quadro appresso la Capella del Santissimo , doue San Rocco nell'Hospitale segna gl'Infermi , è opera di Leonardo Corona da Murano .

La taula della Beata Vergine del Z. s. Car.

Carmine ; è di Bartolo Scaligero .

Sopra il pilastro , appresso l'altare ,
euui una Imagine del Saluator , che
porta la Croce : opera di Giouanni
Bellino ..

Sopra la porta , verso il Palazzo del
Podesta , euui in meza Luna , Maria ,
col Bambino , s.Giouanni , s.Augustino ,
vn Cannonico , e diversi Angeletti :
opera del Vianarini da Murano ..

*Oratorio di San Filippo , appresso
al Domo ..*

Nella stanza terrena , la tauola dell'
altare , con San Filippo , è di Pie-
tro Ricchi Lucchesi ..

Nella stanza di sopra , Maria , con gli
Apostoli , oue lo Spirito Santo appare:
sopra di essi , in forma di lingue di fuo-
co , è di Marco di Tiziano ..

San Saluatore , Preti ..

Nell'uscir di detta Chiesa , à mano
sinistra , la Cena di Christo ,
con gli Apostoli : è opera di Odoardo
Eialetti ..

E doppo à questa nel cantonale no-
stro .

stro Signore all'Horto, con Pietro, Giacomo, e Giouanni; pure dello stesso, Autore.

*Isola di Santo Mattia di Murano,
Monaci Bianchi.*

LA tauola dell'altar Maggiore, è di Antonio Foller; con Santo Mattia, & altri Apostoli, & in aria lo Spirito Santo, con molti Angeli, che v'assiste: opera bella dell'Autore.

Nel refettorio vn quadro, dove Christo vien tentato dal Demonio, perche conuerta le pietre in pane, con s. Giouanni Battista, & alcuni Beatini della Religione: con due Cantonali di chiaro oscuro; tutto di Gio: Battista Lorenzetti.

*Chiesa di San Maffeo,
Monache.*

A Mano dritta, entrando in Chiesa, la Tauola con Maria, che va in Egitto, & in aria Christo morto, è opera del Caualier Ridolfi..

L'altra Tauola, col martirio di San

540 *Sestier*
ta Catterina, è opera singolare del
Varottari Padoano.

Il volto poi dell' altar maggiore,
dipinto à fresco, con prospettiva di
architettura, e figure, è opera di Do-
menico Bruni Bresciano.

San Martin, Monache.

LA Täuola dell' Altar Maggiore,
oue è quel bellissimo Taberna-
colo di cristallo di Montagna; era
del Tintoretto, ma fù restaurata
dal Palma; oué vn Santo Vescouo,
è del Tintoretto, &anco il Pouero,
che riceue il mantello tiene dell'Au-
tore, e quasi tutto il resto, è del Pal-
ma.

Sonoui da' lati, si alla destra, come
alla sinistra dell' Altar maggiore, le
qui descritte historie, cioè alla de-
stra la Manna cadente nel Deserto,
e doppo à questa il Padre Eterno,
con Moisè, alla sinistra Christo, e
Maria. è questi sono di mano di
Marchiò Colonna, allieuo del Tinto-
retto.

Continua la Regina Ester, auanti
al Rè Assuero, & più auanti, che è
nel-

nell'uscir della Chiesa vn quadro , con lo Spirito Santo , & il Padre , & il Figlio , che corona la Beata Vergine , con molti Angeli , & è di mano di Cesare dalle Ninfe, allieuo del Tintoretto .

L'organo poi è tutto dipinto dal Palma: sopra le portelle nel di fuori, vi sono li Santi Pietro , e Paolo : nel di dentro l'Annunciata : nel poggio altre historie: nel soffitto dello stesso , la natività di Maria , e due chiari oscuri ; nelle teste del poggio è tutto come s'è detto del Palma ; & à basso sopra le due porte il Rè Dauide , & il Rè Salomon.

San Giacomo, Monache di Sant'Agostino.

A Mano sinistra, entrando in Chiesa , la Tauola col martirio di Santa Gatterina, è opera delle rare del Palma .

Nella seconda, euui la visita di Santa Maria Elisabetta; cosa rara di Paolo .

All'Altar Maggiore nella Tauola , euui il Padre Eterno , con due Angeli , che tengono il Calice , con l'Hostia ,

&c.

& altri Angeli à basso; Christo con glii Apostoli, &c. una Santa: opera di Benedetto, fratello di Paolo, bellissima.

L'altra Tauola, oue si vede Christo risorgente, è opera singolare di Paolo.

Quella, che segue, con S. Agostino in aria, & à basso diuersi Martiri, è opera delle esquisite del Palma.

Le Portelle dell'Organo, ha nel di fuori lo sponfalizio di Santa Catterina, con Christo: opera di Paolo, che rende ammiratione: di dentro S. Giacomo, e S. Agostino.

Nelle pareti, da vn lato Sant' Agostino, con la Santissima Trinità, e dall' altro S. Giacomo: opere del Caualier Liberi.

Dalle parti dell'altar maggiore, l' annonciata, & altri partimenti, con Maria, San Giacomo, & altri, con due anco da' fianchi: tutte opere di Pietro Vecchia.

Tutte le meze Lune, con Angeletti, e li quattro Euangelisti, sono del Caualier Liberi.



Sacrestia.

VI è vn quadro sopra l'inginocchiatorio, con Maria, il Bambino, Angeletti: & à basso S.Giacomo in ginocchi: opera del Palma.

Scuola di S.Giouannis.

LA tauola dell'altar maggiore, è una delle marauigliose opere de Tintoretto, per l'Inuensione, per il Colorito, e per il disegno, così vaga l'che pare esser fatta a giorni presenti, il contenuto di questa, è S.Giouanni: che batteza Christo, con l'assistenza, del Dio Padre, e dello Spirito Santo, accompagnato da schiere d'Angeli, che rendono, vn'armonico concerto,

Sopra la porta maggiore poi, euu-
la tauola vecchia in noue comparti i
nel mezo, vi è San Giouanni, che bat-
teza Christo; dalle parti San Marco -
San Girolamo, & altri Santi negli al-
tri comparti: opera del Vuarini da
Murano.

Sonoui poi diuersi altri quadri; oue-
li.

li Confrati dimandano l'Indulgenze al Pontefice: opera di Pietro Malombra.

Vn'altro pure dello stesso Autore, oue s. Giouanni predica nel Deserto:

Altri del Palma, vno di Matteo Ponzone, oue s. Giouanni è in prigione, con due Angeli in aria, che tengono vn breue.

Nella Sacrestia, San Giouanni, che batteza Christo, di Stefano Pauluzzi.

Euui pur nell' Albergo di sopra il soffitto di prospettua esquisitamente fatto da Faustino Moretti, della Terra di Brena, posta nella Valcamonica, Territorio Bresciano, con s. Giouanni nel mezo. Sc è fatto sotto il comando del Signor Andrea Triuigiano, Guardian Grande.

Chiesa di San Stefano.

Preti.

LA Historia della Manna nel Deserto, è di Bernardin Prudenti.

Nella Capella del Santissimo, dai lati dell'altare, due quadri, con diuer-

Si Angeletti, che tengono i misterij della Passione di Christo, è opera del Campagnuola.

E da' fianchi di detta Capella, vi sono in due forme rotonde, la nascita di Christo, e la Circoncisione, opera della scuola di Tiziano.

La Tauola dell'Altar Maggiore, ove si vede il martirio di San Stefano, è opera di Leandro Bassano.

La Tauola con San Sebastiano saettato, è di mano di Marco Angelo Veronese.

Sotto il portico, per entrar in Chiesa, vi sono diuerse cose à fresco, e trà le altre la strage de gli Innocenti, della scuola del Campagnuola..

Chiesa di Santa Chiara, Mo-
nache di San Fran-
cesco.

LA prima Tauola, à mano sinistra, entrando in Chiesa, contiene San Francesco, che riceue le Stimmate, è opera del Palma.

Alla

Alla destra dell'altar maggiore, Christo, che risorge con i soldati confusi: opera di Polidoro.

Sopra l'altar maggiore nella meza Luna, euui Maria, con gli Apostoli, e lo Spirito Santo, che vi discende sopra, in forma di lingue di fuoco: opera della scuola di Tiziano.

Alla sinistra dell'altar maggiore, la tauola contiene Maria, col Bambino, San Girolamo, e San Bonaventura in bellissimo Paese: opera delle rare di Battista Cima da Conegliano.

Nell'uscir di Chiesa, continua la Tauola dell'Annunciata, con San Giovanni Battista, e San Girolamo: opera della scuola dello stesso Coneglio.

Euui poi l'Organo tutto dipinto dall'Peranda, con Miracoli di Santa Chiara, & altro.

Nella Chiesa di San Pietro, una Tauola d'altare, con la Madonna in piedi, & il Bambino in braccio; San Nicolo, San Bartolomeo, Santa Mar-

Margherita , e due ritratti ; opera di
Francesco Ruschi .

**Chiesa di S. Maffeo, Monache di
San Benedetto .**

A Mano sinistra , entrando dalla Porta maggiore , la Tauola del primo altare , con Santa Elena inginocchio , che tiene la Croce , con alcuni Puttini in aria , & in distanza due cimentano quale sia la Croce di Giesù , è opera di Matteo Ingoli .

segue la seconda , con la visita di Maria , e Santa Elisabetta , dello stesso Autore .

La tauola dell'altar maggiore , con San Maffeo , San Pietro , San Bernardo , San Benedetto , San Giouanni Evangelista , con tre Angeletti , che suonano , & vna Santa Monaca , è della scuola del Viuarini da Murano .

Nella parete à mano sinistra , la Tauola di Santa Margherita , con la sua decollazione in lontano , è di Matteo Ingoli .

L'altra , che segue doppo l'Organo , con San Girolamo sedente sopra vn piedestallo , San Carlo alla destra , & alla

alla sinistra vna S. Abbadeffa è pure di Matteo Ingoli.

Et in fondo della detta tauola , vi è vn' Angeletto , che tiene vn breue, pure dello stesso Autore .

*Nella Chiesa di Santa Maria
di Grazia .*

A Mano destra , entrando in Chiesa , la tauola dell' Altare , è di Pietro Vecchia , con Maria , s. Agostino , Santa Monaca , San Rocco , San Sebastiano , S. Marco , e S. Onofrio .

Chiesa di San Michiel :

Sopra la tauola dell' altar maggiore , in varii comparti , v'è il Padre Eterno , Christo morto , e diuersi altri Santi , del Viuarini .

Chiesa di Casa Contarina :

LA Tauola dell' Altare contiene Maria , coronata dal Padre , e dal Padre , e dal Figlio , con vn' Angelo , con rose , e Rosarii nelle mani : & à basso in-

ginocchi, San Bartolomeo, di mano di
Matteo Ponzone.

*Chiesa di Santa Catterina, Monache
di San Benedetto.*

LA tauola dell'altar Maggiore, con
San Benedetto, e due altri Santi
Vescoui, con quattro Monache, & in
aria Maria sedente sopra le nuuole,
col Bambino, che sposa Santa Catte-
rina, e due Puttini, è di mano di Paolo
Veronele, che fa marauigliare.

La tauola dell'altar maggiore, con
San Giouanni, che batteza Christo,
con Maria, Santa Catterina, due An-
geli, & in aria il Padre Eterno, con lo
Spirito Santo, & altri Angeli, è di Gio-
seffo Saluiati.

Nell'uscita di Chiesa, à mano manca,
la Tauola dell'altare, con nostro Si-
gnore Bambino in braccio alla Madre,
che sposa Santa Catterina, con Ange-
li diuersi al piano, & Angeletti in
Cielo, è opera rara di Matteo Pon-
zone.



Chie-

Isola di Burano.

*Chiesa di San Mauro, detto S. Moro,
Monache.*

La tauola dell'altar maggiore, con il martirio del Santo copiosa di figure, è stimatissima di Paolo. Dalle parti San Pietro, e San Paolo, d'altra maniera.

L'altar della Madonna, con le Sante Catterina, e Lucia, con diuersi Angeli in aria, è di assai gentil maniera.

L'altra alla destra del maggiore, contiene in molti compartimenti, il Padre Eterno, con l'Annunciata, & altri Santi, della scuola di Giouanni Bellino.

L'Organo è della scuola di Tiziano: di dentro, v'è l'Annunciata, e di fuori, San Marco, & vn Santo Vescouo.



Chie-

*Chiesa delle Capuccine, pure
di Burano.*

A Mano sinistra, sopra l'altare di S. Antonio di Padoua, v'è un quadro posticcio, di Don Ermano Stroifi.

La tauola dell'altare, alla destra del maggiore, è mano di Alessandro Varottari Padouano: vi sono li Santi Liberal Vescovo, e Valentino, con molti Angeli.

Alla sinistra pure del Varottari, l'Annunciatà.

L'altro altare, che segue, alla sinistra della Chiesa, con San Giovanni Battista, Sant'Antonio di Padoua, San Francesco, e San Gioseffo, con molti Angeletti in aria, che tengono una Immagine di Maria, è opera di Nicolò Renieri.

Chiesa di S. Martino.

LA tauola dell'altar alla destra del maggiore, contiene Sant'Albano, con due Santi Diaconi, cioè San Domenico Diacono, e S. Orsolo Sudiacone:

no : in aria il Padre Eterno , con Angeli , di mano di Bernardino Prudenti .

Alla sinistra , la visita di Sant'Anna , e S.Gioachino , con il Padre Eterno , e molti Angeli di mano di Gio: Battista Lorenzetti .

Vi sono anco tre quadretti posticci , della scuola di Giouanni Bellino : nell'vno , vi è lo sponsalizio di Maria : nell'altro la Naciuità di Christo : e nel terzo Maria , che fugge in Egitto .

Segue la tauola dell'altare di Santo Andrea , doue Christo chiama gli Apostoli al Mare di Galilea , con due Angeli , che sostengono vna Croce in aria: opera di Santo Peranda .

Vi è poi l'altar di S.Rocco , San Sebastiano , e S.Antonio Abbate : di Bernardino Prudenti .

La tauola dell'altar del Rosario , è dipinta da Santo Peranda ; & euui Idio Padre , con diuersi Angeletti , che tengono sopra vn lino tutti li quindici Misterij , & a basso San Domenico , e Santa Catterina di Siena , con altri Angeletti .

Vi è il Confalone della scuola di S.Andrea , opera di Domenico Tintoretto .

Chiesa

Isola di Torcello.

Chiesa di San Giouani,
Monache.

A Mano sinistra la prima Tauola è vn Santo Vescouo, & è di mano di Domenico Tintoretto.

Seguono poi tre altre Historie , concernenti la vita d'vn Santo Martire , di mano di Bartolameo Scaligero .

Chiesa di S. Antonio, Monache di
S. Benedetto .

L A prima tauola à mano sinistra appresso il Choro, è della scuola di Bonifacio ; sopra la quale vi è nostra Signora, col Bambino in braccio ; Santa Catterina, San Gioseffo , e S. Anna, molti Angeletti in aria .

Seguono tre quadri concerneuti il martirio di S. Christina , e sono di mano di Santo Peranda.

Sopra la porta vi sono due figure di chiaro oscuro ; una tappresenta la Fede , e l'altra la Speranza , pure del Peranda.

Aa Dal-

Dalle parti della porta , vi sono due quadri di Matteo Ponzone : nell' uno la vita di Santa Christina , e nell' altro pure cose attinenti alla detta vita .

Sopra alla Tauola , vicina alla Sacrestia , vi è S.Benedetto , San Placido , & vn' altro Santo , con molte Mònache inginocchiate à piedi ; & è della scuola di Bonifacio .

Sopra la Tauola , vi sono due chiari oscuri dell' istessa mano .

Parimente sotto detto Altare , vi è il Sudario , di mano del Peranda .

Vi è poi vn quadro posticcio doppo la detta Tauola , con Christo morto , sostenuto da vn' Angelo , di Antonio Alienese .

La tauola dell' Altar maggiore , è di Paolo Veronese : nel mezzo stà sedente S.Antonio Abbate , e dalle parti , San Cornelio Papa , e San Cipriano Abbate , con due bellissimi Paggetti , ma in particolare quello , che tiene il Libro .

Ne gli angoli dell' altar maggiore , vi sono due Profeti di Paolo .

Nella facciata sinistra della Chiesa , dalla parte dell' Organo , vi sono dieci quadri di Paolo , Veronese , tutti con-

cer-

cernenti la vita di Santa Christina: e sopra l'altare del Christo , pure due figure di chiaro oscuro, di Paolo.

L'organo poi è tutto dipinto da Paolo : nel mezo di fuori , sopra le portelle , vi sono i tre Magi: nel di dentro, vi è l'Annonciata : sotto il soffitto , vi sono due Angeli , che suonano , l'uno con Basso , e l'altro con vn Violino : ci sono poi per ornamento , gran quantità di chiari oscuri, verdi, gialli, rossi , azuri , con historie esquisite , che ben porta la sposa di partirsi da Venezia , per andar à vederle .

Segue la tauola del Martirio di Santa Christina, di mano di Santo Peranda ; opera bellissima dell'Autore .

Nella Sacrestia , vi è vna tanola, con Maria , che coglie vna rosa , & il Bambino , di Andrea Schiauone.

Vi è poi vn parapetto d'altare , che se ne vagliano , quando forniscono il sepolcro nella settimana Santa, doue è l'Angelo, che disse alle Marie, che Christo è rissorto : opera fatta con l'ago, da quelle virtuose Madri .

*Isola di S. Francesco del Deserto , Padri
Franciscani Riformati.*

NEgli Angoli del volto dell' Altar Maggiore, euui Maria Annunciatà dall' Angelo : opera à fresco di Orazio da Castel Franco.

La Tauola pure dell' Altar maggiore, è dipinta da Andrea Vicentino, e contiene S. Francesco , che riceue le Stimmate, con vn' Angelo , che lo sostenta , & altri Angeletti in aria.

*Santo Erasmo.
Isola.*

ALla destra della Capella Maggiore , euui Christo in Croce , con le Marie, S. Domenico , & altri Santi ; opera delle buone di Antonio Alienese.

All' Altar maggiore dalle parti della Tauola , S. Domenico , e Santa Caterina da Siena , pure dello stesso Autore.

Nell' vscir di Chiesa à mano sinistra , euui vn quadro grande , con il martirio di Sant' Erasmo Vescovo : opera

CO-

copiosa di figure, e molto bene rappresentata da Domenico Tintoretto.

*Isola di S. Andrea della Certosa,
Padri*

Entrando in Chiesa, nel primo partimento, vi sono due Tauole d'Altare del Palma: nell'vna v'è in aria Maria col Saluatore morto in braccio, & à basso San Girolamo, San Luigi, San Francesco, Sant' Antonio Abate, e San Bernardo, opera del Palma.

Nell'altra Christo, che dà le chiavi à San Pietro; & è pure del Palma.

Quella all'Altar maggiore, doue si vede Christo, che chiama Pietro, & Andrea Apostoli, è di mano di Marco Basaiti, cosa ammirabile.

Nella Capella alla destra dell'Altar Maggiore, la Tauola con la Beata Vergine in aria, e San Bruno nel piano, è di mano del Renieri.

Nella Capella di Casa Giustiniana,

la Tauola del Maganza , vi è S.Anselmo , e S.Vgo.

Nella facciata del refettorio , vi è la Cena con gli Apostoli , e dalle parti due quadri : nell'vno , vi è San Bruno , e Santa Catterina : nell'altro S. Girolamo , e la Beata Beatrice ; opere tutte di Bonifacio .

Isola di Santa Elena.

A Mano dritta , euui sopra l'Altare , la visita de' Pastori al Redentore , con li Santi Giorgio , Giacomo , Nicolò , e Marco : opera di maniera antica .

La tauola dell'altar maggiore , è poi quella famosa , maestosa , e riguarduole visita , che fanno le tre teste Coronate al Saluatore del Mondo , & innappresso euui Sant'Elena , questa veramente è vna delle preziose opere , del Palma Veechio .



*Chiesa di S. Nicolò del Lido , Monaci
di S. Benedetto.*

A Mano sinistra nell'entrar in Chiesa, si vede Christo, che ascende al Cielo, & euui gli Apostoli nel piano ; opera di Pietro Vecchia.

Segue la tauola , con la Conuersione di S. Paolo ; opera di Luigi Scalamuzza ..

Dalla parte sinistra nell'uscire , la prima tauola fù principiata da Pietro Damini , e finita da Tizianello .

Seguita pure à mano sinistra , l'ultima tauola , cou Maria , il Bambino , S. Lucia , S. Catterina , S. Agata , e Santa Appollonia in aria : à baso San Benedetto , San Marco , San Nicolò , & vn' altro Santo ; opera rara di Carletto , Caliari .

Nella Sacrestia , due tauole di Pietro Mera : nell'una la nascita di Christo , nell'altra San Marco , San Bernardo , e S. Carlo ..

Vi è anco nel Monasterio , sopra d' una scala dipinta à fresco la B. Vergine , che va in Egitto : & è di mano di Pietro Damini , da Castel Franco .

*Chiesa di S. Maria Elisabetta ,
del Lito .*

A Mano sinistra nell'entrar in Chiesa , vi è vna Tauola con Santa Catterina, Santa Lucia , e Santa Apollonia , di mano d'un allievo del Saluia- ti , e di sopra nel frontespiccio , il Padre Eterno .

E l'altra al dirimpetto , à mano si- nistra nell'uscire , con S.Nicolò , S.Benedetto , e S.Isidoro , è di Girolamo Pilotti .

*Isola di S.Clemente , hora intitolata
la Madonna di Loreto ,
Padri di Rua .*

VN quadro alla destra della San- tissima Casa , oue si vede S. Ro- mualdo , auanti del quale stauui il Do- ge Orseolo , & vn Senatore , che pren- dono l'habito alla presenza di molti , è d'Alejandro Varottari .

Attaccato alla Santa Casa , vi è il Traslato , che fù fatto dalla Carità , alla Chiesa di S.Clemente ; & è opera cu- riosa di Gioseffo Enzo .

So-

Sopra le porte , da' lati della Sant^a Casa vi sono due quadri ; nell' uno , v' è Christo minaciante , con saette nelle mani , e Maria con li Santi Domenico , e Francesco , che Intercedono .

Nell' altro lo sponsalizio di Maria , con S. Gioleffo ; e sono della scuola del Malombra .

La tauola dell' Altare alla sinistra , appresso la Santa Casa , è di mano di Francesco Ruschi , Entrou i Maria , col Bambino , e diuersi Angeli ; à basso li Santi Agostino , Benedetto , Giouanni Euangelista , e Rocco .

Nella Sacrestia vn quadro , con Maria , nostro Signore , S. Giouanni , S. Giolleffo , e S. Antonio di Padoua : opera del Licinio .

Nel Capitello , la Tauola ; con la Natiuità di Christo , e Pastori , che l' adorano , è copia del Bassano , degna di lode .

Sopra la porta il Sacrificio d' Abraham , è di Domenico Tintoretto .

Et alla destra S. Giouanni Battista ; è di Maffeo Verona .

*Isola di San Seruolo , oue habitano
le Monache Greche , venute di
Candia ..*

A Mano sinistra la tauola del Rosario , è di Giacomo Petrelli.

Alla parte destra dell'altar maggiore , l'altra doue è Maria , col Bambino , e molti Angeli , & a basso S. Francesco , S. Girolamo , S. Chiara , & vn Santo con vn giglio in mano , è opera di Antonio Cecchini .

Nella Capella maggiore , dalla parte alla sinistra , vi è yna Tauola mobile , con il Padre sopra le nubi , il Figlio in Croce , e sopra , lo Spirito Santo con San. Marco , e S. Maria Maddalena appresso , e molti Angeli ; & è opera dell'Aliense .

*Isola di S. Maria di Grazia , Padrii
Seruiti ..*

LA Tauola dell'Altar Maggiore ; con Maria , San Girolamo , & vn Ritratto d'vn Vescouo , è opera del Palma .

Le portelle dell'Organo , del Tintoretto ..

retto nel di fuori l'Annonciata, di dentro, li Santi Agostino, e Girolamo..

Nella Capella alla sinistra, Maria, col Bambino, Sant' Agostino, e San Giouanni Battista, è opera dello Scaliger.

Nell'altra Capella, che sigue, di Casa Valiera, la Tauola con Maria, el Bambino, e varij Angeletti, con S. Carlo S. Girolamo, e S. Francesco, è opera del Palma..

Nel refettorio vn quadro, con Maria, il Bambino, Sant' Agostino, che raccomanda vn Diuoto, e Santa Catterina, è opera delle prime del Tintoretto ..

*Isola di S. Giorgio Maggiore, Monaci
di S. Benedetto..*

LA prima tauola entrando in Chiesa à mano sinistra, è il miracolo di Iddio, quando non permisse, che Santa Lucia uon fosse mossa, non ostante, che fosse tirata da quantita de Boui: opera di Leandro Bassano, molto stimata..

Segue la Tauola di San Giorgio, uccisor dei Serpente, per liberare la

liberare la Regina: opera di Matteo Ponzone.

Nel braccio dritto della Crociera, euui la Santissima Trinità in aria, che assiste al martirio di S. Stefano: opera singolare del Tintoretto.

La Tauola alla destra dell'Altar maggiore, oue si vede Christo risorgente, con molti Angeli, & alcuni ritratti de Senatori, è opera del Tintoretto.

Nelli due quadri dell'altar maggiore, si vedono due historie, cioè alla destra la Manna cadente nel Deserto, & alla sinistra la Cena di Christo, con gli Apostoli, del Tintoretto.

A mano sinistra, si vede l'Arbore della Religione di S. Benedetto, di mano di Pietro Malombra.

La Tauola nel braccio sinistro della Crociera, euui il Padre, & il Figlio, che coronano la Beata Vergine, & á basso San Gregorio Papa, S. Benedetto, & altri Beati della Religione: & è opera del Tintoretto.

Segue la Tauola dellli Martiri, pure del Tintoretto.

Si vede poi la Natiuità di Christo; una delle più artificiose opere, di Giac-

della Croce 565
como Bassano , che meglio non si può
vedere.

Sopra la porta in forma Circolare ,
vi si vede l'Imagine della Madonna di
Reggio: opera delle buone di Tizia-
nello.

*Sacrestia di San Giorgio
Maggiore .*

La Tauola dell'altare contiene Ma-
ria , che presenta il Bambino Giesù al
Sacerdote Simeone : opera bellissima ,
della maniera del Saluiati.

Euui vn'altra Tauola d'Altare , ap-
pesa al muro , di Domenico Tintoret-
to , doue si vede S. Giorgio à cauallo
che vccide il Serpente , per liberar la
Regina ; la qual tauola fù leuata di
Chiesa , per ponerui la nominata di
Matteo Ponzone .

Et iui vicino nell'uscir di Sacrestia .
euui vn'Altare sopra vna tauola , con
Giesù Christo sopra le nubi , & Angeli ,
e nel piano li Santi Cosmo , e Damia-
no : opera di Matteo Ponzone .

Entrando nella prima porta del
monasterio nel soffitto , euui di mano

da

di Tizianello l'Angelo, che soccorre di pane, e d'acqua il....

E nella Chiesuolina iui appresso; vi è sopra la tauola dell'Altare Maria, che va in Egitto: pure dello stesso Autore.

Nel Capitello l'Adultera auanti a Christo: opera di Rocco Marconi.

Nella Capella di S. Paolo Martire, oue è l'Indulgenza per li defonti; la Tauola dell'Altare è del Tintoretto, delle sue singolari, e contiene nostro Signore deposto di Croce, e portato alla sepoltura, con le Marie iui vicine:

Dall' lato dritto, vi è nostro Signore sedente ignudo, con vna disciplina in mano in atto diuoto, & iui sonou iiii Santi, che adorano: Francesco, Giorgio, Paolo martire, e Benedetto: opera delle esquisite del Varottari.

E dall' lato sinistro, la Beata Vergine, col Bambino, San Stefano, e San Matteo, che raccomanda vn Prelato: opera veramente rara, di Matteo Ponzone.

Nell' uscir di detta Capella, a mano sinistra, vi è sopra vn Altare Santa Scolastica: opera, di Domenico Tintoretto.

Nell

Nel Choro della notte , vi è la tauola dell'Altare, con Maria , il Bambino , molti Angeli , & Angeletti , e più San Stefano,e S.Benedetto : opera di Matteo Ponzone.

Sopra la porta , nella Crociera del Dormitorio, euui vn quadro di Maffeo Verona , doue l'Angelo Michele , con altri Angeli scacciano le anime de' presefitti nell'Inferno , e questo è vno de' Cartoni , adoperato nel Mosaico , di S.Marco.

Nella stanza del Reliquiario, pure di S.Giorgio Maggiote , euui il ritratto del Redentore , di mano di Giouanni Bellino , così bello , che certo di più non si può vedere.

E più vn'altro quadretto , con San Girolamo nell'Eremo bellissimo , di mano del Lamberti .

Vn'altro Capitello , con il Redentore nel mezo , & altri Santi dalle parti , di Giouanni Bellino ..

Vna Palina , con nostro Signore , morto in braccio della madre , di Paolo Veronese ..

Nella Libraria , Tefte di mano di Santo Poranda .

Vn modello di chiaro oscuro dell'ha-
bita,

Pala , che si vede in Chiesa de Teatini
à mano sinistra nell'uscir di Chiesa, del-
lo stesso Autore.

Vn'altro modello dello stesso Au-
tore , & è del quadro, che si vede nel-
la Sala nuoua de conuiti nel Palazzo
Ducale, quando il Serenissimo va so-
lennemente in Chiesa di San Mar-
co , il giorno della sullenità di ef-
fo.

Vn Ritratto d' uno Astrologo se-
dente , con beretta in testa , e so-
pra vn tauolino vna sfera , opera
del valoroso Tintoretto.

Vn quadretto con Maria , & altri
Santi , della scuola del Santa Cro-
ce.

La testa recisa di S. Giouanni Battista
sopra vn bacile: opera bella di San-
to Peranda.

Vn quadro di Francesco Bassano ,
quando l'Angelo annoncia à gli Pasto-
ri, la nascita di Christo.

S. Giouanni Euangelista , del Peran-
da..

Vn'altro quadrino, con Maria , il
Bambino Gesù , e S. Gioseffo, maniera
forastiera , in vero cosa rara.

San Sebastiano, che dalle Donne gli
vien

vien cauate le frezze , pure del Peran-
da.

Nel fondo della scala , che conduce
al Refettorio , vi è a fresco San Placi-
do , che vien cauato dall'acqua da San-
Mauro , per comando di S. Benedetto:
opera di Matteo Ingoli.

Nel refettorio della ricreazione , vi
è vn quadro , con S.Giorgio , che libera
la Regina , con molti Angeletti in aria:
opera di Domenico Tintoretto.

Per la Libraria nuoua , al presente
vengono fatti cinque quadri , da poner
nel soffitto da due giouani studiosi ; l'-
uno si chiama Giouanni Coli , l'altro
Filippo Gerardi , e sono della scuola di
Pietro Cortona.

L'eruditione della rappresentanza
in detti quadri , sarà posto alle stampe ,
à chiara intelligenza del Virtuoso Pa-
dre Don Mauro Valle Veneziano , Let-
tore di filosofia.

*Refettorio di S.Giorgio
Maggiore .*

Nel Refettorio poi vi è quel cofi
sostanzioso Conuito , che in luo-
go

go di sattolare il gusto di chi si troua
presente, sempre più gli accresce l'appetito: cosa così rara, che anco chi la
fente à nominare, si rende così voglio-
so di goderla, che non stimando il par-
tirsi da paesi più lontani corre ad ose-
quiarla: talche di continuo vi si vedo-
no Prencipi, e gran Intendentî à pro-
nonciat marauiglie, non fa dunque di
bisogno, ne è lecito, che vua Luciola,
per così dire, voglia arrogarsi di lu-
meggiare quel risplendente Apollo,
che abbaglia con suoi splendori ogni
altra lucidissima stella.

Vadi à vederlo chi vuol rimaner
confuso ne' stupori, e tanto basti.

Di più si vede, che lo stesso Paolo, ha
voluto rimarcare questa perfezione,
con il suo ritratto, il qual'è quel vestito
di bianco, che suona la lira, e si ve-
de anco in istampa da vn valoroso
Vanni.

*Isola di San Giorgio in Alga,
Padri.*

Nella Capella alla destra dell'Altar
maggiore, vi è Christo adorato
da Pastori, con il Beato Lorenzo Giu-
stini-

stiniano, Angeli, con vn bellissimo p: è se , di Giouanni Battista da Conegliano.

La tauola dell'altar maggiore , con S. Giorgio auanti a Diocleziano , che disputa per la Fede di Christo , con gran numero d'astanti, è opera bellissima è singolare : basta à dire che sia della scuola di Paolo.

Sonoui anco sotto tre Ouati per trauerso , ne' quali si vedono molte cose appartenenti alla vita del Santo , & il suo martirio, pure della stessa mano.

La tauola alla sinistra dell'Altar maggiore , contiene il Beato Lorenzò Giustiniano , li Santi Stefano , e Lorenzo ; opera di Girolamo de Santa Croce , fatta come si vedde l'Anno M D XXV.

Sopra questa tauola , euui vn quadretto , con Maria , che tiene il Bambino , pure dello stesso Autore .

Sacrestia .

La Tauola dell'altare , ha nel mezo Christo alla Colona , meza figura , è tenuta da molti per Antonello da Messina ; tuttauolta , vi si vede scritto sotto

NEW YORK UNIVERSITY

LIBRARY GIFT OF WASHINGTON COLLEGE

572 *Sestier*
sotto *Ioannes Bellinus*; ma si giudica,
che non sij scritto dall'Autore.

Nella stessa Tauola , vi sono altri
compartimenti, cioè di sopra il Padre
Eterno, più à basso Maria, e S.Giouan-
ni, & alcuni Angeletti, con misterij
della Passione ; opera del Viuarini.

Refettorio.

La Passione di Christo , con le Ma-
rie , soldatesche , e molto numero di
stanti, quadro Grande : opera con tut-
ta diligenza , fatta da Donato Vene-
ziano.

Isola di S.Secondo, Padri di San Domenico .

Là tauola dell'altar maggiore, nel
di cui mezo si vede il Redentore , e
dalle parti S.Girolamo , S. Domenico ,
e S.Giorgio : è opera del Viuarini.

IL FINE

LIBRARY

NEW YORK UNIVERSITY
WASHINGTON SQUARE COLLEGE

IN VENTIA, M DC LXIV.

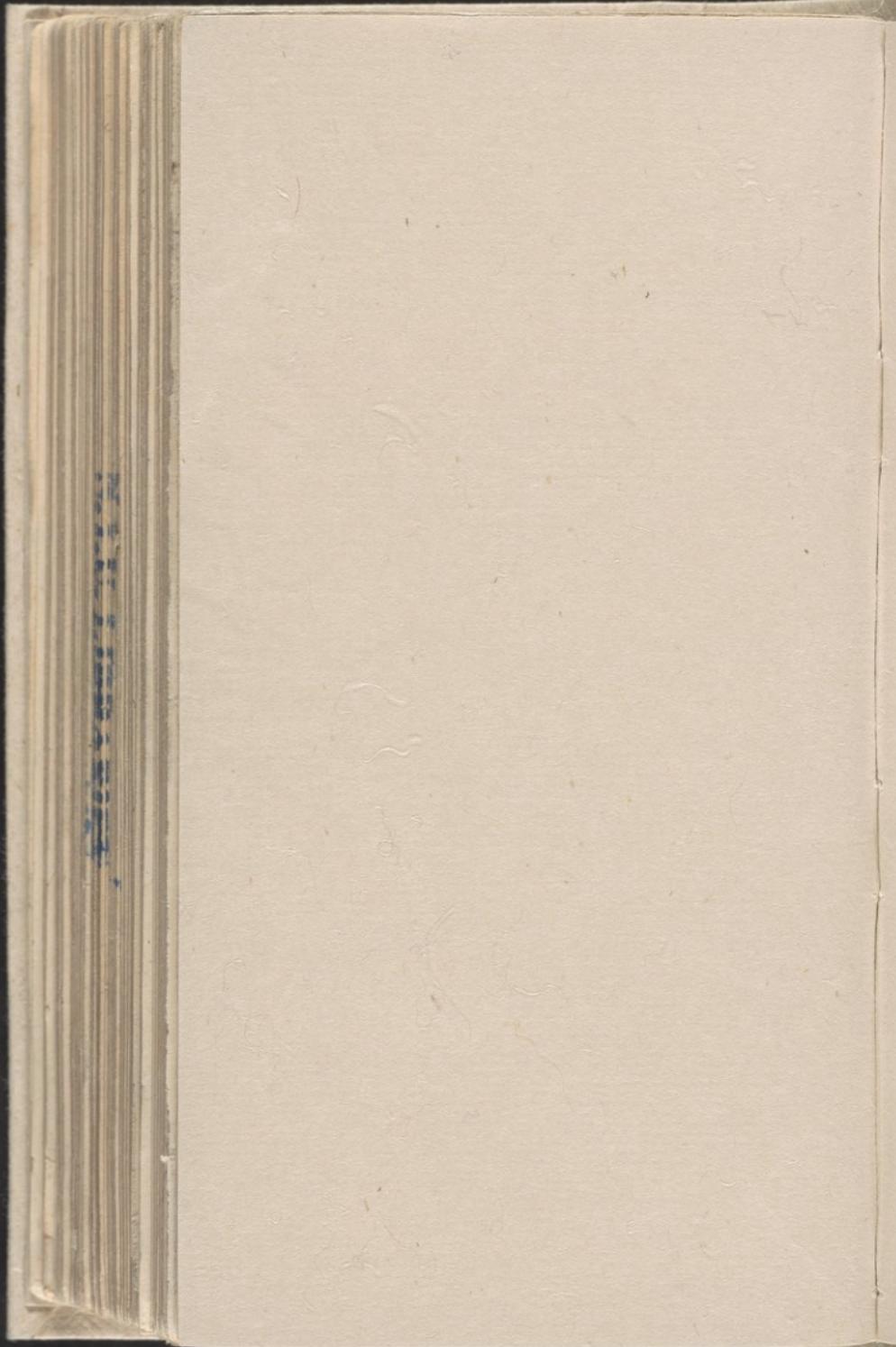
Per il Nicolini.

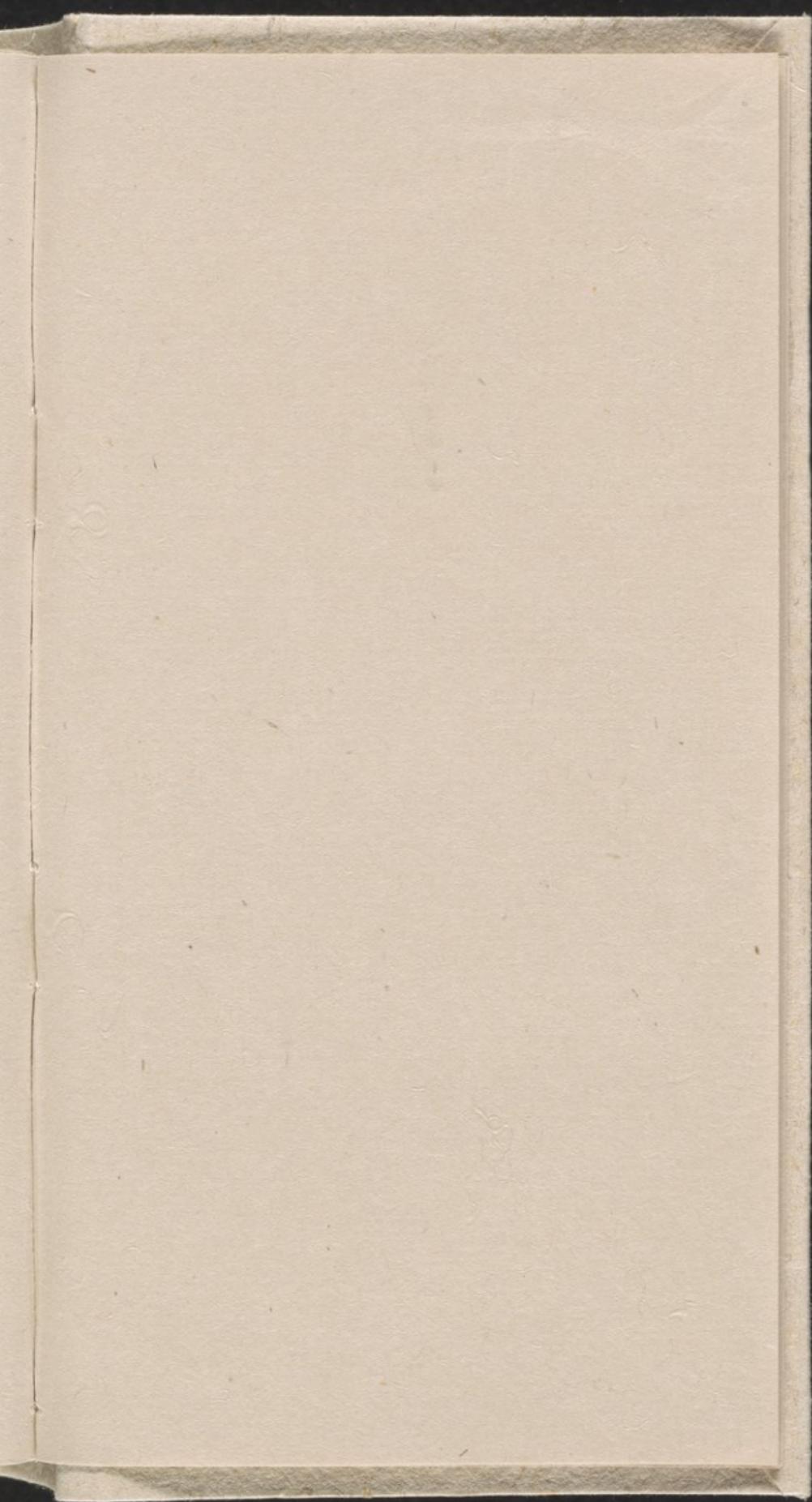
УДХЛОДИ ГАИНАУ

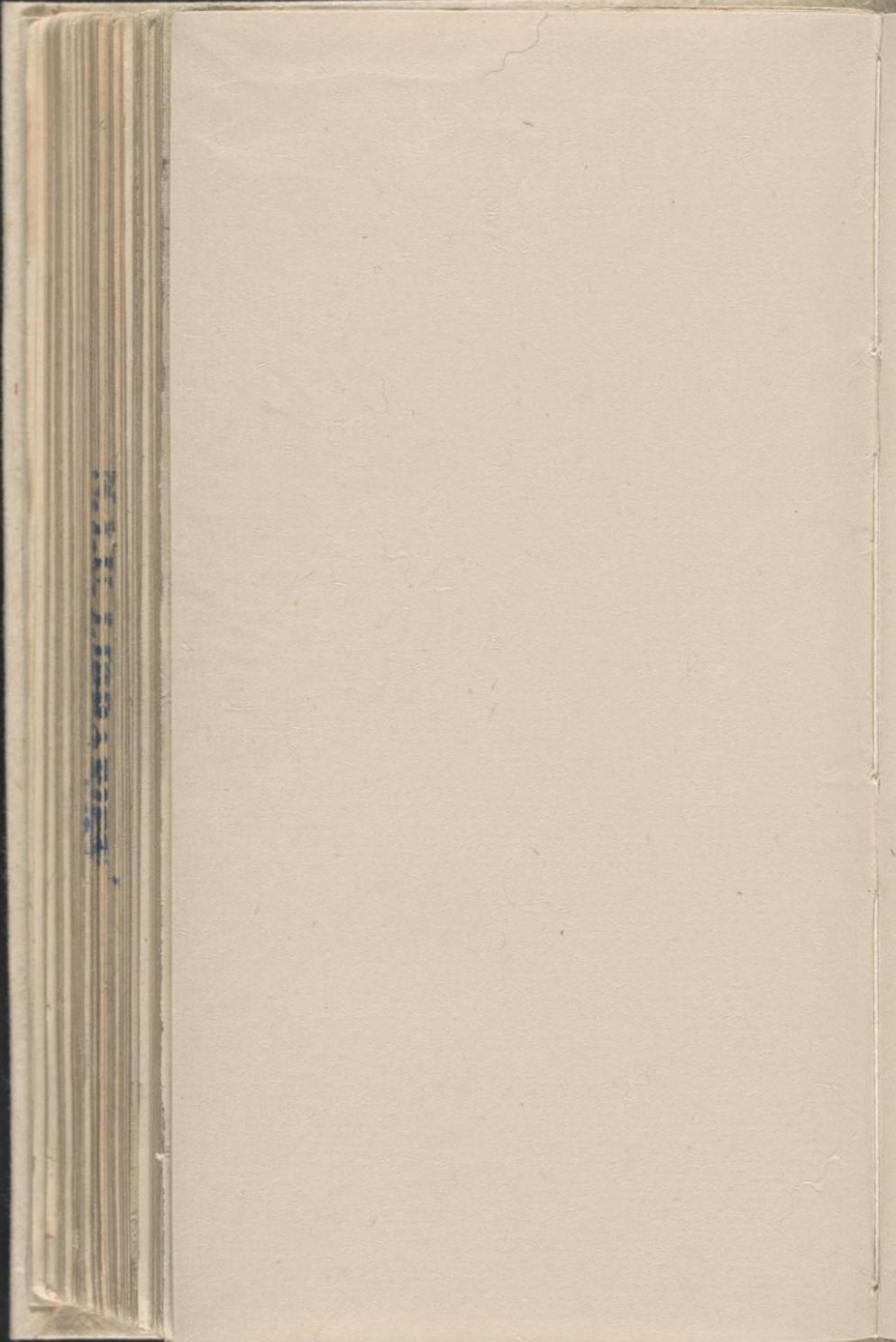
Городищев

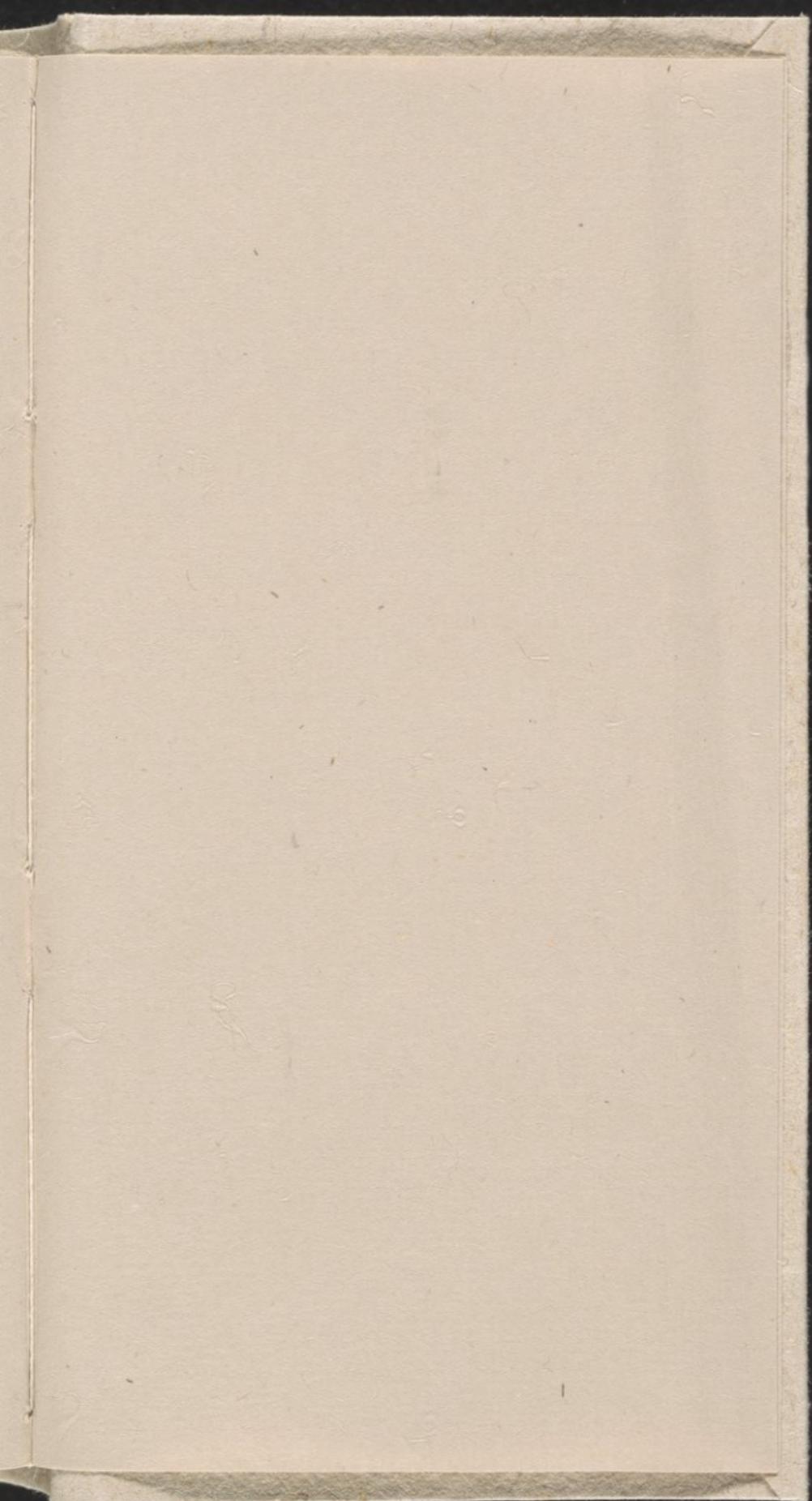
500-18

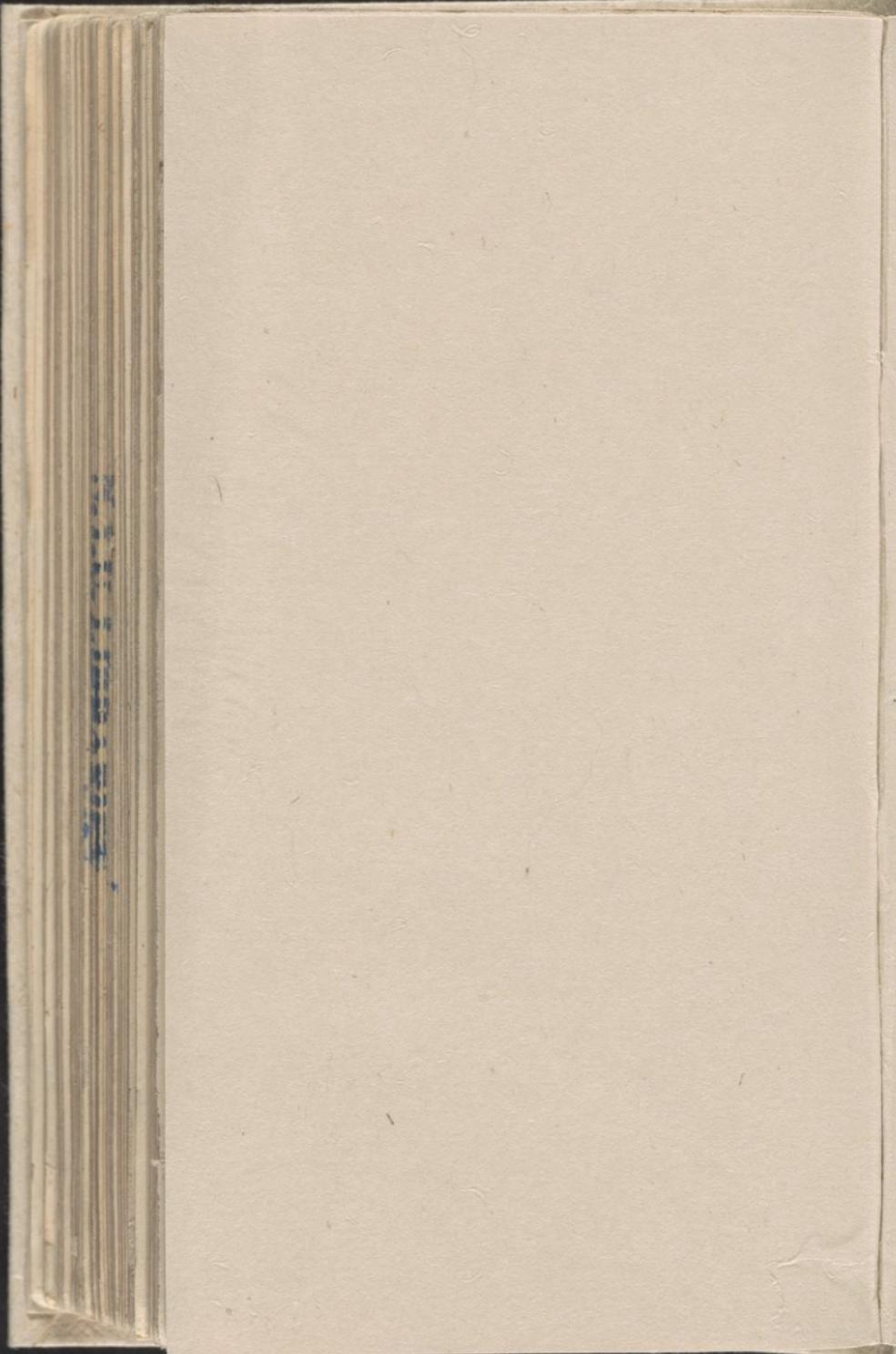


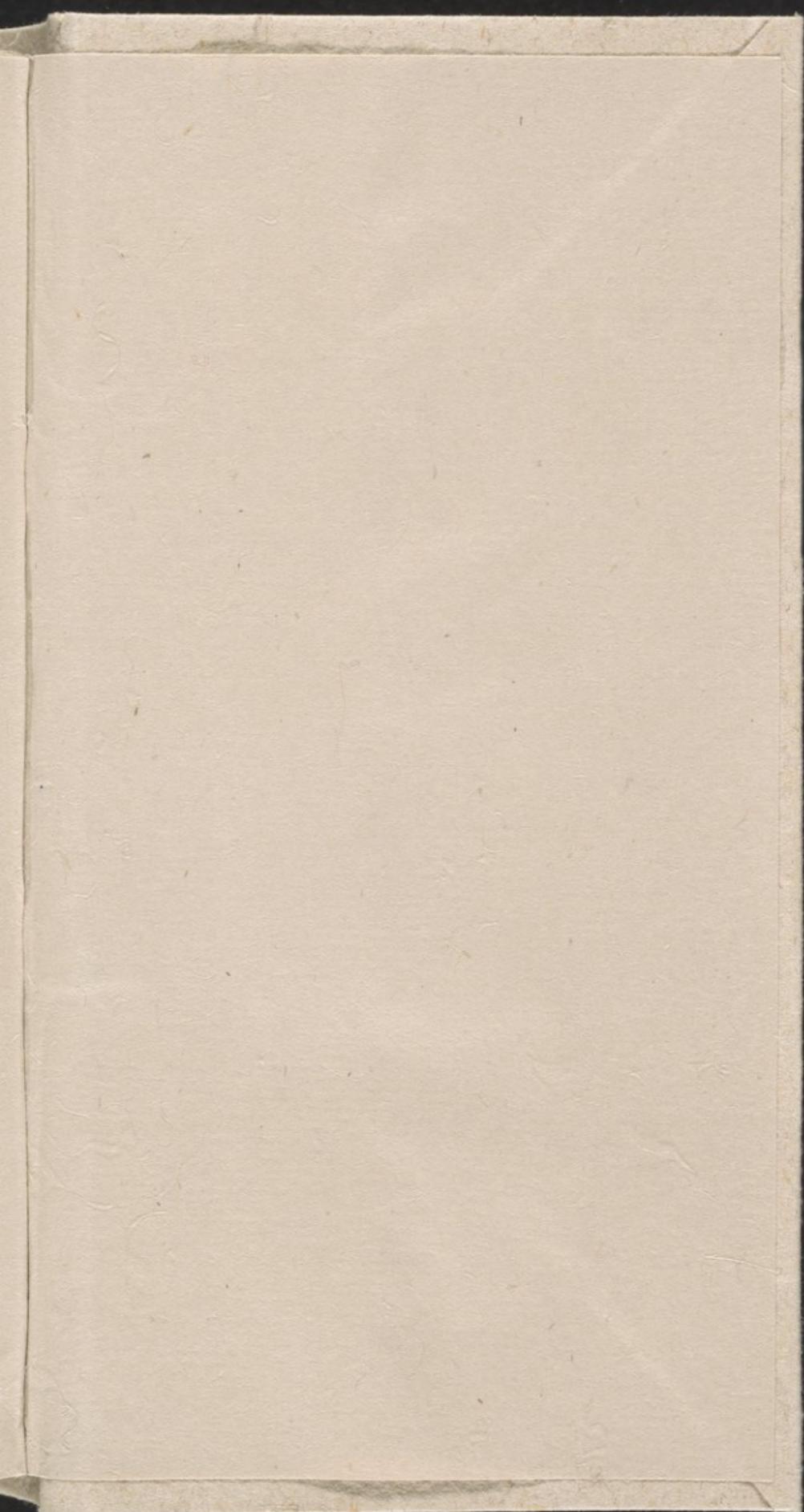












DE